Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Tel.: 755255 - 755955 (centralino a ricerca automatica)
Concessionaria Pubblicità: SPI, via Silvio Pellico 4

IL PICCOLO

Domenica, 10 gennaio 1971
Anno 90 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 70
N. 7411 nuova serie Fondazione 1881

NUOVO ALLARMANTE APPELLO RIVOLTO DA COLOMBO AI SINDACATI E AI LAVORATORI

SENZA PACE NELLE FABBRICHE L'ECONOMIA RISCHIA IL CROLLO

La mancata ripresa produttiva non solo mette in pericolo le riforme, ma anche il potere di acquisto dei salari e l'aumento dell'occupazione - Petrilli denuncia la «guerriglia» esistente da 18 mesi nelle aziende IRI - Anche la CISL progetta lo «scontro di classe»

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 9

«Ferma la libertà di sciopero, altrettanto ferma deve essere quella di lavoro; troppe volte in alcune aziende la azione rivendicativa ha assunto forme violente. E' necessario pertanto che sia compiuto, da parte di tutti, uno sforzo generoso e responsabile per ripristinare, laddove manca, no, le condizioni della necessaria collaborazione fra tutti i protagonisti del mondo della produzione»: con queste parole il presidente del consiglio ha rivolto un nuovo appello ai sindacati e a tutte le forze sociali, perché con senso di responsabilità si attenui la tensione nelle fabbriche, riprenda a pieno ritmo la produzione e, con la conseguente accumulazione del reddito, si renda possibile la concreta attuazione delle riforme.

L'odierna, non prevista, dichiarazione del presidente del consiglio si inserisce come la più qualificata e, proprio perché «super partes», autorevole precisazione in un dialogo tra i partiti che, traendo lo spunto dal «libro bianco» sulla spesa pubblica ed allargatosi via via a tutti gli altri problemi economici, ha assunto in questi giorni forme sempre più vivaci attraverso interviste, dichiarazioni, repliche, risposte polemiche fatte da esponenti del governo, dei partiti, dei sindacati, da qualificati esponenti del mondo imprenditoriale.

«Problemi — ha rilevato il presidente del consiglio — ne abbiamo; sono indubbiamente gravi e complessi; essi caratterizzano il nostro come altri sistemi economici del mondo occidentale, per non parlare della gravissima crisi nel mondo orientale. Dobbiamo discuterli con libertà, con intensità, con spirito costruttivo. Le preoccupazioni che sembrano essere emerse soltanto in questi giorni, sono le stesse che ci hanno tenuti impegnati nei mesi scorsi, che sono state chiaramente esposte nel discorso televisivo di fine d'anno, che hanno formato oggetto di discussione nell'ultimo incontro del governo con le confederazioni sindacali a metà dicembre.

«Queste preoccupazioni — ha aggiunto Colombo — riguardano l'andamento della produzione, le condizioni di lavoro nelle fabbriche, il ritmo di sviluppo che tutti avremmo voluto fosse più intenso di quanto in effetti sia stato». Colombo ha però rilevato che è opportuno ricordare quali erano le condizioni in cui si trovava l'economia mesi addietro, per misurare il cammino positivo fatto e quello ancora da fare. Ricordati il rilevante squilibrio dei conti con l'estero esistente fino all'agosto scorso e l'accentuata crescita del sistema dei prezzi, il presidente del consiglio ha sottolineato i positivi effetti del «decretone» diretto a fronteggiare i più gravi pericoli che incombevano sul nostro sistema economico.

Nel suo appello al senso di responsabilità dei lavoratori Colombo non ha certamente drammatizzato l'attuale andamento congiunturale. Non ha infatti mancato di porre in luce che al 31 dicembre scorso le riserve valutarie hanno raggiunto il livello più alto del dopoguerra; con il miglioramento della bilancia dei pagamenti si è potuto aumentare la liquidità del sistema economico, è divenuto più largo il credito delle banche, sono state riproposte condizioni di accesso al credito bancario a breve e medio termine degli istituti speciali con l'intento di facilitare la ripresa degli investimenti.

Quest'ultima — ha sottolineato Colombo — «è essenziale perché le imprese possano riassorbire con più elevati livelli produttivi e più elevati livelli di produttività gli aggravi dei costi sopportati in tempi recenti». «Siamo convinti — ha detto ancora — della necessità che la remunerazione del lavoro corrisponda al più elevato tenore di vita», «ma se un adeguato processo di investimenti non si mette in moto, è la vita stessa delle aziende che è compromessa, e perciò alla radice la fonte del lavoro e della produzione del reddito».

«Le imprese — ha detto ancora Colombo — non investono se non hanno la prospettiva che gli impianti che pongono in essere possono essere utilizzati ed utilizzati economicamente. Non si produce a qualsiasi prezzo, si produce per vendere e quindi fino al limite della competitività interna ed esterna. Ne discende l'esigenza — ha aggiunto con riferimento alla tensione sindacale in atto — che il ritmo di lavoro nelle fabbriche torni normale; se ciò non si verificasse, si metterebbe veramente in crisi il sistema e si distruggerebbero le possibilità ancora in essere di sviluppo della produzione, dell'occupazione, e di crescita delle risorse necessarie al finanziamento delle riforme. Ciò è nell'interesse anzitutto dei lavoratori e poi anche di tutta intera la collettività italiana».

Ricordati i positivi passi in avanti, fatti nelle consultazioni con i sindacati sulle riforme riguardanti la sanità e la casa, Colombo ha fatto un chiaro riferimento alle polemiche in atto sulla situazione economica. «Vogliamo qui affermare — ha osservato — che le discussioni in atto sull'insufficiente incremento della produzione, non possono, non debbono essere interpretate da alcuno come il mezzo per rinviare o annullare le riforme. In ogni caso non è questa, in modo assoluto la volontà del governo.

«Noi intendiamo sulle riforme decidere sollecitamente ed abbiamo perciò lavorato intensamente. Credo però che ogni cittadino, ogni lavoratore si renda conto che se l'azione riformatrice non fosse accompagnata dalla intensa ripresa della produzione nelle fabbriche e quindi dalla crescita del reddito nazionale e delle risorse pubbliche da destinare al finanziamento delle riforme. Non soltanto queste sarebbero inceppate nella loro attuazione, ma si produrrebbero situazioni di squilibrio tali da mettere in causa ancora una volta e il potere di acquisto dei salari e l'aumento della occupazione».

Concludendo Colombo ha affermato che il «libro bianco» sulla spesa pubblica non sarà né una pura registrazione degli impegni già presi o della gestione passata della finanza pubblica, né un nuovo piano economico. Il «libro bianco» offrirà un quadro obiettivo della situazione attuale della finanza dello Stato e degli altri centri del settore pubblico, con l'indicazione delle politiche e dei mezzi da adoperare per effettuare i necessari aggiustamenti per i settori deficitari.

Le affermazioni di Colombo si inseriscono, come si è detto, autorevolmente e opportunamente in un quadro che appare sempre più confuso per le polemiche che anche sul terreno dei problemi economici si sono sviluppate tra i partiti del centro-sinistra. Mentre infatti anche oggi, in una intervista a un quotidiano, il ministro Ferrari Aggradi ha ribadito che le riforme si possono realizzare soltanto se con la responsabile ripresa del lavoro ci sarà il necessario incremento della produzione, e più volte La Malfa e Preti, rispettivamente per il PRI e per il PSU, hanno ribadito che non è possibile ottenere tutto e subito senza tener conto della situazione dell'economia, i socialisti sono oggi tornati alla carica con dichiarazioni del ministro del bilancio Giolitti e del capogruppo di Montecitorio Bertoldi.

Il primo, parlando a Savona, ha riaffermato che «episodi anche rilevanti e preoccupanti di agitazioni selvagge in talune fabbriche non possono essere assunti come pretesto per una grossolana strumentalizzazione a fini politici ben individuati, nel tentativo di nascondere e svalutare la realtà ben più importante e imponente di un movimento sindacale che procede verso livelli sempre più alti di autonomia, di unità e di responsabilità».

«Noi socialisti — ha aggiunto di rincalzo Bertoldi — non siamo certo disposti ad accettare manovre dilatorie tendenti ad allontanare l'attuazione degli impegni di governo». Un discorso quest'ultimo che appare chiaramente strumentale, se si considera il chiaro quadro della situazione fatto dal presidente del consiglio, e se si tiene conto che alla preoccupazione espressa nei giorni scorsi da autorevoli esponen-

Roberto Perugini

Continua in 2.a pagina

IL NUOVO ANNO GIUDIZIARIO



Roma — Il Presidente della Repubblica ha presenziato in Campidoglio alla cerimonia inaugurale del nuovo anno giudiziario. Nella foto, il Capo dello Stato tra il procuratore generale della Corte di Cassazione, Ugo Guarnera, e il primo presidente Gaetano Scarpello. In 9.a pagina la relazione di Guarnera, che ha accennato anche ai rapporti tra giustizia e conflitti sociali

IL RAPIMENTO IN URUGUAY

12 MILA CERCANO JACKSON

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Londra, 9

Il rapimento dell'ambasciatore inglese, Geoffrey Jackson, avvenuto ieri a Montevideo, ad opera di elementi dell'organizzazione politica di sinistra dei «tupamaros», ha scatenato una ricerca colossale che però, probabilmente, non approderà a nulla: vi partecipano 12 mila soldati e poliziotti pesantemente armati, sostenuti da elicotteri e motoscafi, e il governo uruguayano ha offerto un compenso equivalente a quattro milioni e mezzo di lire per chi darà indicazioni utili al ritrovamento del diplomatico. Ma un'analoga offerta, fatta cinque mesi fa per l'agronomo americano Fly, non diede alcun risultato: Fly è tuttora nelle mani dei «tupamaros», così come il console generale brasiliano, Dias Gomide, sequestrato in agosto. (Un terzo rapito, Dan Mitrione, un poliziotto americano che era stato chiamato dal governo uruguaiano per consulenza sui metodi di interrogatorio, è stato invece ucciso dai suoi rapitori).

Il caso di Mitrione non fa temere che l'ambasciatore Jackson corra immediato pericolo di vita. Quello di Mitrione fu un caso particolare: forse i «tupamaros» (è l'opinione di un commentatore del «Guardian») vollero vendicarsi della sua consulenza, che non è escluso si estendesse dai metodi di interrogatorio a quelli di tortura. Più semplicemente, i «tupamaros» cercheranno stavolta di servirsi di Jackson come moneta di scambio per i loro detenuti politici, che erano 85 nell'agosto scorso e sono saliti ora a più di un centinaio. Già in agosto ne avevano chiesto al governo la liberazione, senza ottenerla: ora ci si riproveranno. Tuttavia, il governo non ha ceduto allora, e non intende cedere adesso.

Contrariamente a quanto annunciato, il Presidente uruguaiano Pacheco Areco non ha interrotto le sue vacanze che sta trascorrendo nella località di La Fortaleza (circa 290 chilometri a Nord di Montevideo) e si è limitato a convocare i ministri degli esteri, della difesa e degli interni: il fatto che Pacheco Areco non abbia interrotto le sue vacanze ha confermato, una volta di più, l'atteggiamento del governo di Montevideo, e cioè il rifiuto di trattare con i terroristi.

E' certo, tuttavia, che sono tanto popolari nell'Uruguay quanto il governo del presidente Pacheco Areco è impopolare, soprattutto a causa della sua severa politica deflazionistica e del suo duro «stile» repressivo. Un sondaggio «Gallup» dell'anno scorso indica che solo il 12 per cento della popolazione era favorevole al governo, mentre il 32 era favorevole ai «tupamaros», fra larghi settori di agnostici e di indecisi.

I «tupamaros» si sentono, dunque protetti dal paese. Ma cosa vogliono? Sono un movimento marxista, hanno compiuto assalti spettacolari che eclissano persino la famosa rapina del treno di Glasgow), hanno occupato caserme e stazioni radio, si sono infiltrati nello esercito, nella polizia e nella amministrazione pubblica; cercano di tenere il paese in subbuglio, ma non mirano di fatto a conquistare, in questo momento, il potere. Contano tuttavia di ottenere, mediante il subbuglio (anche mediante rapimenti e ricatti politici), l'intervento dei due potenti paesi che confinano con l'Uruguay, cioè il Brasile e l'Argentina, per far divampare quella che, nelle loro intenzioni, dovrebbe essere la grande guerra di liberazione nazionale. Trovano alleati soprattutto fra i giovani della classe media e fra i lavoratori zuccherieri del Nord.

Si deve ricordare che, al tempo del rapimento del console brasiliano, il governo di Rio de Janeiro esercitò su quello di Montevideo enormi pressioni perché si inducesse a trattare con i guerriglieri, senza ottenerlo, il che produsse una certa frizione fra i due governi (e, indirettamente, un ulteriore avvicinamento fra il Brasile e i «tupamaros»). Il governo uruguaiano, prigioniero della sua logica, rispose con altri atti repressivi e con arresti fra cui quello del più noto capo dei «tupamaros», Raoul Sendic, e di un buon numero di suoi collaboratori: il che servì a scompaginare per qualche tempo la organizzazione del movimento di liberazione nazionale (e questo spiega forse il lungo intervallo trascorso fra i rapimenti di agosto e quello dell'ambasciatore Jackson). Le ondate della rivolta, tuttavia, anche dopo queste pause, continuano a battere contro la cittadella governativa e il gioco continua a svolgersi, almeno tendenzialmente, secondo il disegno politico dei «tupamaros».

Eugenio Galvano

NUOVA PRECISAZIONE DA PARTE DEL QUIRINALE

Saragat fa smentire le voci di dimissioni

Erano riaffiorate in una intervista di La Malfa
Richieste del PRI per la riforma della RAI-TV

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 9

Le elezioni del nuovo presidente della Repubblica si svolgeranno alla prevista scadenza di dicembre e non prima. L'on. Saragat, infatti, non rassegnerà le dimissioni prima della scadenza del mandato. Una ulteriore precisazione in tal senso è venuta in seguito alla dichiarazione fatta ieri da La Malfa circa l'eventualità di elezioni presidenziali anticipate. La presidenza della Repubblica ha infatti diramato una nota che smentisce chiaramente questa eventualità.

Si apprende negli ambienti della presidenza della Repubblica — sottolinea una nota ufficiosa — che il Capo dello Stato ha già chiaramente fatto conoscere il suo pensiero in proposito nel recente messaggio di fine d'anno agli italiani. Nel messaggio presidenziale il Capo dello Stato affermava tra lo altro: «Questo è l'ultimo discorso di fine d'anno che io rivolgo a voi nel corso del mio settennato che avrà termine il 20 dicembre 1971. Per il 1972 un altro presidente della Repubblica, eletto dal Parlamento e dai rappresentanti delle regioni, si rivolgerà a voi con lo stesso animo con cui mi rivolgo io. A questo proposito, accennare all'assurdità di coloro che vedono nel trapasso di potere da uno ad un altro presidente e nel periodo che lo precede, non sappiamo quali complicazioni e quali inconvenienti per il Paese. Sia ben chiaro invece che nulla è più limpido, nulla più democratico nella Repubblica che la elezione di un nuovo presidente».

Riportando queste inequivocabili parole, la nota ufficiosa, dà un taglio definitivo a tutte le ipotesi e voci sulla durata del mandato presidenziale. Come si ricorderà, l'on. Saragat fu eletto il 28 dicembre 1964 e prestò giuramento il 29 dicembre. L'articolo 85 della Costituzione dice che il presidente della Repubblica è eletto per sette anni ed aggiunge che «30 giorni prima che scada il termine, il presidente della Camera dei deputati convoca in seduta comune il Parlamento e i delegati regionali per eleggere il nuovo presidente della Repubblica». Poichè, come si è detto, Saragat fu eletto il 28 dicembre, 30 giorni prima — cioè a partire dal 29 novembre — il presidente della Camera convocherà la seduta comune; normalmente la data è fissata a una quindicina di giorni dopo, il che avverrebbe verso la metà di dicembre.

In ambienti bene informati è stato precisato che il presidente Saragat si è molto sorpreso stamane, quando ha letto sui giornali la dichiarazione di La Malfa. Il Capo dello Stato infatti, prima di natale aveva avuto un colloquio con il segretario del partito repubblicano, il quale gli aveva esposto il suo punto di vista, e Saragat aveva espresso parere contrario, nel senso cioè che egli non intende accreditare la versione secondo la quale l'elezione del presidente della Repubblica rappresenti una specie di rissa politica, nella quale i protagonisti rincorrono esclusivamente interessi personali.

Saragat, evidentemente, non condivide l'opinione secondo la quale tutte le difficoltà del momento vanno ricondotte a questa scadenza. I problemi sono tanti e sono complessi, e la elezione del presidente della Repubblica è un aspetto di questi problemi, ma non il solo. La Malfa, da parte sua, ha ritenuto opportuno fare una precisazione: egli cioè ha chiarito che la sua dichiarazione era contenuta in una intervista rilasciata il 20 dicembre scorso, vale a dire prima degli ultimi avvenimenti politici; in altre parole, prima che La Malfa parlasse con Saragat e prima che Saragat leggesse il suo messaggio attraverso i microfoni della televisione e della radio.

In pratica, quindi, è un nuovo episodio della nota polemica accesasi nei giorni scorsi, che appare superato dai fatti e che quindi non sembra destinato a nuovi strascichi.

Comunque, proprio oggi il ministro Lupis, parlando a Catania, ha dichiarato che «di nessuna utilità appare l'estemporanea sollecitazione di anticipare l'elezione del nuovo capo dello Stato, visto che l'attuale Presidente non manca di

R. P.

Continua in 2.a pagina

ULTIMA ORA

MATTEOTTI COLPITO da un attacco di cuore

Montecarlo, 9

Il ministro del turismo italiano Matteo Matteotti è stato colpito da un attacco cardiaco poco prima di recarsi a un ricevimento del comitato internazionale per la salvezza di Venezia, cui sono intervenuti i principi di Monaco. Il ministro è stato riportato in albergo privo di sensi e viene sottoposto a tutte le cure necessarie.

LA FEDERAZIONE A UNA DELLE PIU' IMPORTANTI SVOLTE DEL DOPOGUERRA

Il futuro della Jugoslavia si decide da domani a Brioni

Durante una riunione-fiume Tito e i rappresentanti delle repubbliche vareranno la riforma della costituzione, che prevede una profonda ristrutturazione statale

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Belgrado, 9

Lunedì comincerà a Brioni una specie di «assise» dello stato jugoslavo, capeggiata dallo stesso Presidente Tito, che dovrà prendere posizioni e decisioni veramente storiche, dalle quali dipenderà in gran parte l'avvenire di tutta la federazione. Saranno presenti a questa importante riunione i rappresentanti delle sei repubbliche federate e delle due regioni autonome del Kosovo e della Vojvodina: tutti — secondo una tesi che trova favore a Belgrado — resteranno «consegnati» nell'isola fino a quando ogni questione non sarà risolta e approvata.

L'importanza di questa «assise» non può sfuggire a un osservatore attento, al quale appare chiaro che la svolta che la Jugoslavia deve necessariamente compiere in questo momento, supera forse quanto è stato fatto finora e, in ogni caso, rappresenta uno dei più importanti «giri di boa», dal dopoguerra, in questo paese. La riunione di Brioni deve decidere, infatti, sulla riforma della costituzione jugoslava, una riforma che prevede la completa e profonda ristrutturazione dello stato, della sua amministrazione e della sua stessa organizzazione: si tratterà di cambiamenti così sostanziali, che lo stato ne verrà addirittura mutata la sua caratteristica.

La necessità di arrivare a questi cambiamenti è sorta in seguito alle larghe autonomie concesse dalla parziale riforma costituzionale di tre anni fa alle repubbliche e alle regioni: formate su concetti storici, orientamenti economici, culturali e religiosi, diversi, e non di rado contrastanti, le repubbliche jugoslave non sono state in grado di superare tutte le differenze accumulatesi durante la loro lunga storia, quando esse facevano parte di stati e addirittura di mondi diversi (quello occidentale e quello orientale, turco).

Neppure la rigida e centralizzata pianificazione nei primi anni dopo la guerra, riuscì a fondere le loro strutture economiche, in cui gli interessi derivanti da secolari orientamenti richiedevano e richiedono tuttora diversi concetti di sviluppo. Le leggi di mercato e una economia sempre più liberale non valsero a risolvere queste differenze, nonostante gli sforzi del governo federale e della stessa Lega dei comunisti. Anzi, secondo i dati ufficiali, le differenze si sono approfondite, riflettendosi anche sul livello di vita della gente: basti osservare che il reddito medio mensile «pro capite», in Slovenia, supera i 130 dinari (vecchi), mentre quello nella regione autonoma del Kosovo, abitata dagli albanesi, non arriva a 40 mila.

Maturatasi negli ultimi tempi la decisione di permettere a ogni membro della federazione di trovare per proprio conto le soluzioni migliori per il suo libero sviluppo (pur nel logico concetto dell'unione in un solo stato), era ovvia la necessità di «spogliare» il governo federale di molti di quei poteri rimastigli dal periodo di rigido centralismo. E, da questo concetto, è discesa la conclusione di procedere non solo «de facto», ma anche «de jure», a una sostanziale e profonda trasformazione dell'organizzazione statale e di tutte le sue strutture, mantenendo però solidamente intatta la guida centrale in quei problemi che le repubbliche autonome (e cioè, in pratica, le varie nazionalità), pur nella loro ampia indipendenza, hanno in comune; la sicurezza e l'integrità del territorio nazionale, i rapporti con l'estero, la particolare versione del socialismo costituita dall'autogestione ecc.

La riunione di Brioni ha il compito di definire i cambiamenti possibili in questo momento, tenendo conto di tutti i fattori contrastanti di natura politica ed economica e degli orientamenti settoriali. Il primo segnale che la situazione richiedeva ormai sostanziali cambiamenti, lo aveva dato il presidente Tito nell'autunno dello scorso anno, con una dichiarazione sensazionale in cui preannunciava la nuova «presidenza collettiva» della Repubblica (dichiarazione che era apparsa, dapprima, come un'aperta rinuncia del maresciallo al potere, ma che invece conteneva qualcosa di ben più profondo).

Era nato, cioè, il progetto della nuova costituzione, che da allora venne esaminato e discusso a molti livelli: repubbliche, regioni, istituzioni politico-sociali, esperti giuridici, ecc. E' stato un esame laborioso, che ha portato alla formazione di due tesi: quella dei «moderati», e quella che potremmo definire dei «radicali». I primi ritengono che la riforma debba farsi in due tappe: una da concludersi nel prossimo aprile, con la costituzione della «presidenza collettiva» della quale Tito sarà il presidente permanente fino a un suo eventuale ritiro (dopodiché assumeranno a turno la presidenza, per un anno, i rappresentanti di ogni repubblica e di ogni regione); verrebbero altresì delimitate, contemporaneamente, le competenze tra la federazione e le repubbliche, lasciando al governo federale soltanto i compiti che riguardano la difesa, la politica estera e gli aiuti alle regioni sottosviluppate, mentre ogni altra questione verrebbe demandata alle repubbliche. Nella seconda tappa, se si rendessero necessari, si procederebbe ad eventuali cambiamenti.

L'altra tesi richiede, invece, l'immediata esecuzione dei cambiamenti sostanziali: trasformazione dello stato federale in «federazione di stati», composta da sei repubbliche autonome e indipendenti, e da due regioni, anch'esse del pari libere e autonome. Il parlamento federale e lo stesso governo centrale vedrebbero assai ridotte le loro competenze, perché la «presidenza collettiva» potrebbe addirittura sciogliere il primo, qualora non approvasse le decisioni di questo organo supremo che avrà il compito di rappresentare il paese e di «armonizzare i diversi interessi delle repubbliche».

Occorre dire che soltanto i serbi si sono pubblicamente dichiarati contrari a questa seconda tesi, ma soprattutto per una questione interna: la Serbia, che include le regioni del Kosovo e della Vojvodina, è ora la più popolata fra le repubbliche jugoslave (oltre sei milioni di abitanti). Perdendo queste due zone (che verrebbero virtualmente elevate al rango di «repubblica» alla pari, anche se resterà loro l'appellativo di «regione»); si troverebbe ridotta ai suoi confini di 120 anni or sono, perdendo così di importanza e di «peso» nella confederazione.

Anche nei giorni scorsi, i più importanti dirigenti serbi hanno dichiarato la loro decisa opposizione alla trasformazione del paese in «federazione di stati» e alla concessione della piena parità tra regioni e repubbliche. Ma non pare che essi avranno l'appoggio delle popolazioni interessate.

Indipendentemente dal fatto se riuscirà a trovare soluzioni definitive, oppure a crearne le basi, la riunione di Brioni ha quindi un'estrema importanza per la Jugoslavia: essa dovrà praticamente decidere del destino di questo paese, che faticosamente è riuscito in questi anni a imporsi all'attenzione dell'Europa e del mondo, ma che da qualche tempo è tormentato dal contrasto fra le moderne e le vecchie tendenze, ancorate quest'ultime ai modelli del «rigido centralismo» e del «potere burocratico».

Livio Riccardi

La situazione

Un nuovo appello al senso di responsabilità dei sindacati e di tutte le forze sociali per allentare la tensione nelle aziende e favorire quella ripresa del ritmo produttivo che è condizione indispensabile per l'aumento del reddito, l'accumulazione di risorse reali e quindi la concreta attuazione delle riforme, è stato rivolto dal presidente del consiglio. Colombo ha ribadito la volontà del governo di procedere sulla strada delle riforme e del miglioramento delle condizioni di vita dei lavoratori, ma ha anche ammonito che con il permanere delle tensioni nelle fabbriche la economia rischia una grave recessione.

Anche il presidente dell'IRI Petrilli, in una lettera inviata al presidente del Consiglio, ha posto in luce la delicatezza della situazione esistente all'interno delle aziende a partecipazione statale a causa del protrarsi della lotta sindacale. Da parte loro i socialisti (ieri è tornato sullo argomento il ministro del bilancio Giolitti) continuano a ribadire che non è possibile trincerarsi dietro la situazione economica per non attuare le riforme. E i sindacati, anziché attenuare, inaspriscono le polemiche.

In Giordania proseguono gli scontri fra i soldati di Hussein e i guerriglieri palestinesi: questi ultimi hanno denunciato i bombardamenti cui le loro basi vengono sottoposte, rivelando inoltre la caduta della città di Russeifah. Ad Amman, invece, si smentisce addirittura che combattimenti siano in corso. Intanto, la Siria ha minacciato di intervenire, in appoggio ai «fedain». A Gerusalemme si sono conclusi i colloqui di Jarring con i governanti israeliani: il mediatore dell'ONU dovrebbe ripartire per New York oggi.

Si deteriorano ogni giorno di più i rapporti tra USA e URSS: dopo l'attentato antirusso a Washington, funzionari americani sono stati nuovamente bloccati per via da cittadini moscoviti mentre, per la prima volta, autovetture dell'ambasciata degli S.U. hanno subito danni a opera di ignoti vandali.

L'OFFENSIVA DELL'ESERCITO GIORDANO CONTRO LE BASI DEI GUERRIGLIERI

Russeifah strappata ai «fedain» (ma Amman smentisce gli scontri)

Si tratterebbe di notizie completamente inventate - I commandos accusano i soldati del re di continuare a bombardare numerose loro posizioni - Tensione e sparatorie nella capitale

Amman, 9

Le forze armate giordane sarebbero penetrate oggi a Russeifah, quindici chilometri a nord-est da Amman, imponendovi il coprifuoco: lo ha annunciato, questo pomeriggio, un portavoce della resistenza palestinese, aggiungendo che i guerriglieri hanno opposto «una vivace resistenza» alle forze reali le quali, prima dello attacco, avevano sottoposto la città a un bombardamento. Il portavoce ha detto anche che i giordani hanno chiesto ai guerriglieri di «deporre le armi, per evitare nuovi spargimenti di sangue». Sarebbe questo, il più drammatico sviluppo dei nuovi combattimenti tra soldati di Hussein e «fedain», in corso da ieri nel paese.

Stasera, tuttavia, un altro portavoce della resistenza palestinese ha dichiarato che la artiglieria pesante giordana continuava a bombardare le posizioni dei guerriglieri a Jerash, circa quaranta chilometri a nord di Amman, e a Salt, località situata una sessantina di chilometri a nord-ovest della capitale giordana. Dal canto suo, un portavoce dell'esercito reale giordano ha annunciato che guerriglieri palestinesi hanno danneggiato con cariche di dinamite un ponte lungo la strada che collega Alsarida a Salt. Il portavoce ha aggiunto che la circolazione degli automezzi è stata rapidamente ristabilita sul ponte, e ha tentato di ridimensionare le notizie relative a nuovi combattimenti in Giordania, definendole «prive di qualsiasi fondamento» e affermando che si tratta solo di «invenzioni di persone che cospirano contro la stabilità del Paese».

Tuttavia è certo che un'atmosfera di crisi regna ad Amman, dove — la scorsa notte e stamani — sono stati uditi scambi di fucileria che hanno seminato il panico tra la popolazione: le persone che si trovavano nelle strade verso le 8 di questa mattina si sono precipitate verso i taxi e gli autobus, per ritornare nelle proprie abitazioni, mentre i commercianti hanno chiuso i negozi. Alle 9 la maggior parte delle scuole hanno rimandato a casa gli studenti.

In serata il leader dei guerriglieri palestinesi, Yasser Arafat in un messaggio urgente inviato al presidente egiziano Sadat, ha chiesto il suo immediato intervento per arrestare «gli sforzi premeditati volti a liquidare la rivoluzione palestinese». In altri messaggi, inviati a re e a capi di governo arabi, Arafat afferma che le autorità giordane «sono decise a liquidarci». Nei messaggi, il leader palestinese sostiene che l'esercito giordano ha lanciato, senza alcuna giustificazione, una vasta operazione militare contro le basi dei guerriglieri nelle città di Om El-Roman, Rahnin, Om El-Amed, Russeifah, Salt e Jerash.

(Ansa - Afp - Reuter)

LA SIRIA MINACCIA di intervenire

Beirut, 9

La Siria ha minacciato stasera di intervenire in appoggio ai guerriglieri palestinesi, in seguito agli ultimi scontri fra questi e l'esercito giordano.

Il generale Musafah Tlass — secondo quanto comunicato da Radio Damasco — ha convocato a tarda sera l'ambasciatore di Giordania, e gli ha fatto presente che la Siria non sarebbe rimasta inerte di fronte agli ultimi attacchi ai guerriglieri palestinesi. Il generale è il più alto collaboratore del capo del regime siriano, generale Hafez Assad, il quale è momentaneamente assente da Damasco per impegni nella Siria settentrionale.

(Ap)

Ultimo colloquio di Jarring in Israele

Tel Aviv, 9

Il mediatore dell'ONU per il Medio Oriente, Gunnar Jarring, ha avuto oggi il suo secondo colloquio con i dirigenti israeliani, a Gerusalemme. Il colloquio si è protratto per due ore e mezzo: l'ambasciatore si è recato nella residenza privata del ministro degli esteri, Abba Eban, alle 13.30 (ora locale) e ne è uscito alle 16, senza fare alcuna dichiarazione ai numerosissimi giornalisti presenti. Alla riunione hanno preso parte anche il primo ministro israeliano, signora Golda Meir, il rappresentante d'Israele all'ONU, ambasciatore Tekoah, e altri consiglieri ed esperti.

Un comunicato diffuso nel pomeriggio dal governo israeliano ha reso noto che, durante i colloqui odierni («costruttivi e utili» al pari di quelli di ieri), sono stati presentati al diplomatico svedese, da parte d'Israele, idee e suggerimenti circa i punti essenziali della pace; dal canto suo — aggiunge il comunicato — «il dottor Jarring si è impegnato a trasmettere all'altra parte quanto gli è stato esposto dagli esponenti israeliani».

Non sono previsti altri incontri tra Jarring e i dirigenti israeliani; Jarring dovrebbe ripartire per New York domani mattina. Stamane, prima di recarsi alla residenza di Abba Eban, il diplomatico svedese aveva avuto un colloquio di un'ora con il capo della commissione dell'ONU per il controllo della tregua in Terra Santa, generale Ensio Siilasvuo.

Oltre al comunicato diffuso nel pomeriggio, non si sono avute altre dichiarazioni ufficiali circa l'andamento dei colloqui di Jarring con i dirigenti israeliani: è difficile quindi, per ora, fare un bilancio della visita del mediatore dell'ONU in Israele.

(Ansa)

CADONO LE SPERANZE DOPO L'ACCORDO INTERMINISTERIALE

Revocati solo in parte gli scioperi sulle navi

I marittimi, superato il problema della previdenza, hanno confermato le astensioni proclamate per sollecitare il nuovo contratto Finmare

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 9

Le speranze che lo sciopero dei marittimi rientrasse dopo gli incontri di ieri, si sono avverate soltanto in parte. I sindacati del settore hanno esaminato oggi i risultati della conferenza con il sottosegretario Ceruone, e sono venuti nella determinazione di revocare soltanto quegli scioperi di 24 ore che avevano per motivo il problema della previdenza marinara (al prossimo consiglio dei ministri sarà presentato un decreto-legge sulla questione, come abbiamo già scritto ieri. Hanno confermato invece quegli scioperi di 48 ore, ancora da effettuarsi di qui al giorno 12, proclamati per sollecitare il rinnovo del contratto di lavoro per i marittimi del gruppo Finmare.

I sindacati, a proposito del contratto, hanno fatto sapere che parteciperanno all'incontro con i dirigenti della Finmare, lunedì, «con la ferma volontà di sostenere le rivendicazioni fondamentali relative alla continuità del rapporto di lavoro e alla riduzione dell'orario di lavoro». Sono questi — a giudizio dei sindacalisti delle tre organizzazioni — i due punti sui quali potrà «verificarsi la reale disponibilità dell'armamento di giungere a un accordo» dal quale, del resto, dicono dipende anche la possibilità di realizzare un potenziamento della flotta pubblica.

Quanto alla previdenza, i marittimi restano in attesa. Essi sottolineano, comunque, che l'obiettivo fondamentale resta, per loro, l'estensione alla categoria delle norme valide per l'assicurazione generale obbligatoria, ferme restando le specifiche particolarità connesse al lavoro marittimo. Queste le decisioni adottate oggi dalle tre federazioni sindacali mentre le notizie provenienti dalle città marinare indicano che l'agitazione è tutt'altro che finita. In cinque giorni un centinaio di navi dell'armamento privato e pubblico sono rimaste bloccate.

I sindacati hanno fatto sapere ai marittimi che debbono ritenersi ancora «mobilitati».

Intanto torna ad agitarsi il mondo della scuola, a quanto pare non si tratterà di cosa lieve. Il professor Rienzi, segretario generale del Sindacato autonomo della scuola media, che è uno dei sette dell'Intesa (dal che è deducibile una azione di tutta la massa degli insegnanti che fanno capo all'organizzazione), ha detto che «presto tutte le organizzazioni sindacali della scuola si faranno sentire affinché il governo rispetti gli impegni presi per lo stato giuridico, l'istituzione dei corsi abilitanti e il riassetto dei professori».

I professori aspettano dal giugno scorso ma — dice Rienzi — «purtroppo siamo al punto di prima: lo stato giuridico è ancora in Parlamento senza che se ne sia cominciata la discussione; la proposta di legge per i corsi abilitanti è ancora di là da venire, le inadempienze amministrative aumentano paurosamente, i decreti approvati a giugno non sono stati ancora applicati, e non si vede nemmeno la possibilità che lo possano essere con una certa sollecitudine. A ciò si aggiunga che il riassetto ha relegato la categoria dei docenti all'ultimo posto della scala retributiva dei dipendenti dello Stato».

In conclusione, i sindacati dell'intesa della scuola (un comunicato diramato ieri preannunciava in sostanza la nuova agitazione) hanno già allo studio i programmi sindacalmente più idonei «per sbloccare una situazione che con il passare del tempo si va incancrenendo». E anche lo SNAFRI, il sindacato autonomo degli insegnamenti fuori ruolo, è pronto a entrare in azione: ha invitato tutti gli aderenti a prepararsi a un'azione in occasione dei prossimi scrutini, a causa dell'«immobilismo del governo e del Parlamento».

Angelo Flamini

AERFER: LAVORO SOSPESO per sciopero a singhiozzo

Napoli, 9

La direzione delle industrie meridionali aerospaziali Aerfer, di Pomigliano d'Arco, ha sospeso l'attività dell'azienda in seguito allo sciopero a singhiozzo proclamato nei giorni scorsi dai dipendenti per rivendicazioni di carattere economico. La decisione è stata presa — come informa un comunicato — perché la agitazione compromette la garanzia fondamentale delle costruzioni aeronautiche, che è quella della sicurezza del prodotto nell'impiego del volo. *(Ansa)*

MISURE A FAVORE DEL MERCATO FINANZIARIO

COSTERÀ DI MENO IL DENARO IN ITALIA

Ridotto dal 5,50 al 5 per cento il tasso di interesse sugli antipici in conto corrente e a scadenza fissa

Roma, 9

Con decreto odierno, in corso di pubblicazione sulla «Gazzetta Ufficiale», il ministro del tesoro, Ferrari Aggradi, ha deciso che a decorrere dall'11 gennaio 1971 la misura dell'interesse sulle anticipazioni in conto corrente e a scadenza fissa, presso la Banca d'Italia, è ridotta dal 5,50 al cinque per cento; restano invariate le maggiorazioni previste dal decreto ministeriale del 22 marzo 1969, pubblicato sulla «Gazzetta Ufficiale» n. 75 del 24 marzo 1969, per le anticipazioni a scadenza fissa.

Il provvedimento, è detto in una nota del ministero del tesoro, si inserisce nella tendenza in atto sia nei mercati internazionali sia in quello italiano. La tendenza discendente dei tassi d'interesse sui mercati mondiali, attribuibile soprattutto al mutamento di tono dell'economia americana e a politiche monetarie più liberali, si è andata intensificando negli ultimi tempi, creando una situazione propizia per la riduzione dei saggi ufficiali praticati dagli istituti di emissione; di qui la rapida successione di provvedimenti del genere nei vari paesi, ultimo quello ieri annunciato dalla Banca di Francia.

Nel nostro paese — prosegue la nota — la misura adottata si inquadra nella politica intrapresa da qualche mese, diretta a rifornire il sistema bancario, e quindi l'economia, delle disponibilità finanziarie necessarie alla ripresa degli investimenti, e cioè della domanda globale e della produzione. Il mercato finanziario, che è quello al quale le imprese si rivolgono per il finanziamento dei loro fabbisogni di investimento, ha già risentito favorevolmente di questa politica, denotando un sensibile miglioramento dei corsi dei titoli a reddito fisso.

Il provvedimento ora adottato, che a quel mercato particolarmente si indirizza, si ripromette di introdurre un ulteriore elemento tonificante, perché questo essenziale canale di finanziamento dell'attività produttiva trovi nuovamente copioso alimento nel risparmio del pubblico. Non sembra superfluo aggiungere — conclude la nota — che la misura è stata decisa nonostante che il costo delle anticipazioni su titoli praticato dal nostro istituto di emissione già risultasse tra i più bassi del mondo.

Lo stesso ministro Ferrari Aggradi, ha dichiarato che questo provvedimento si inquadra nella politica di rilancio seguita dal governo a partire dall'agosto dello scorso anno: «Le provvidenze assunte con il cosiddetto decretone e le decisioni del comitato del credito — ha detto — hanno già portato a favorevoli risultati, sia per quanto riguarda alcuni settori d'investimento, sia per quanto attiene al mercato finanziario. La decisione oggi adottata tende a tonificare ulteriormente il mercato del risparmio, in un momento in cui si assiste già a un miglioramento dei corsi dei titoli a reddito fisso e nel quale sono venute a cadere molte di quelle preoccupazioni che avevamo in passato nei riguardi della bilancia dei pagamenti e della quotazione della lire.

«E' una nuova leva, che abbiamo azionato nel momento opportuno. Non è, quindi, ambizioso sperare — ha concluso Ferrari Aggradi — che essa contribuisca a determinare nel paese una maggior fiducia, e che concorra a favorire quell'incremento degli investimenti, che abbiamo sempre indicato come mezzo fondamentale per aumentare l'occupazione ed il reddito e per sopperire alle esigenze richieste dalle riforme sociali». *(Ansa)*

CONFERENZA DI BERNACCA sui servizi meteorologici

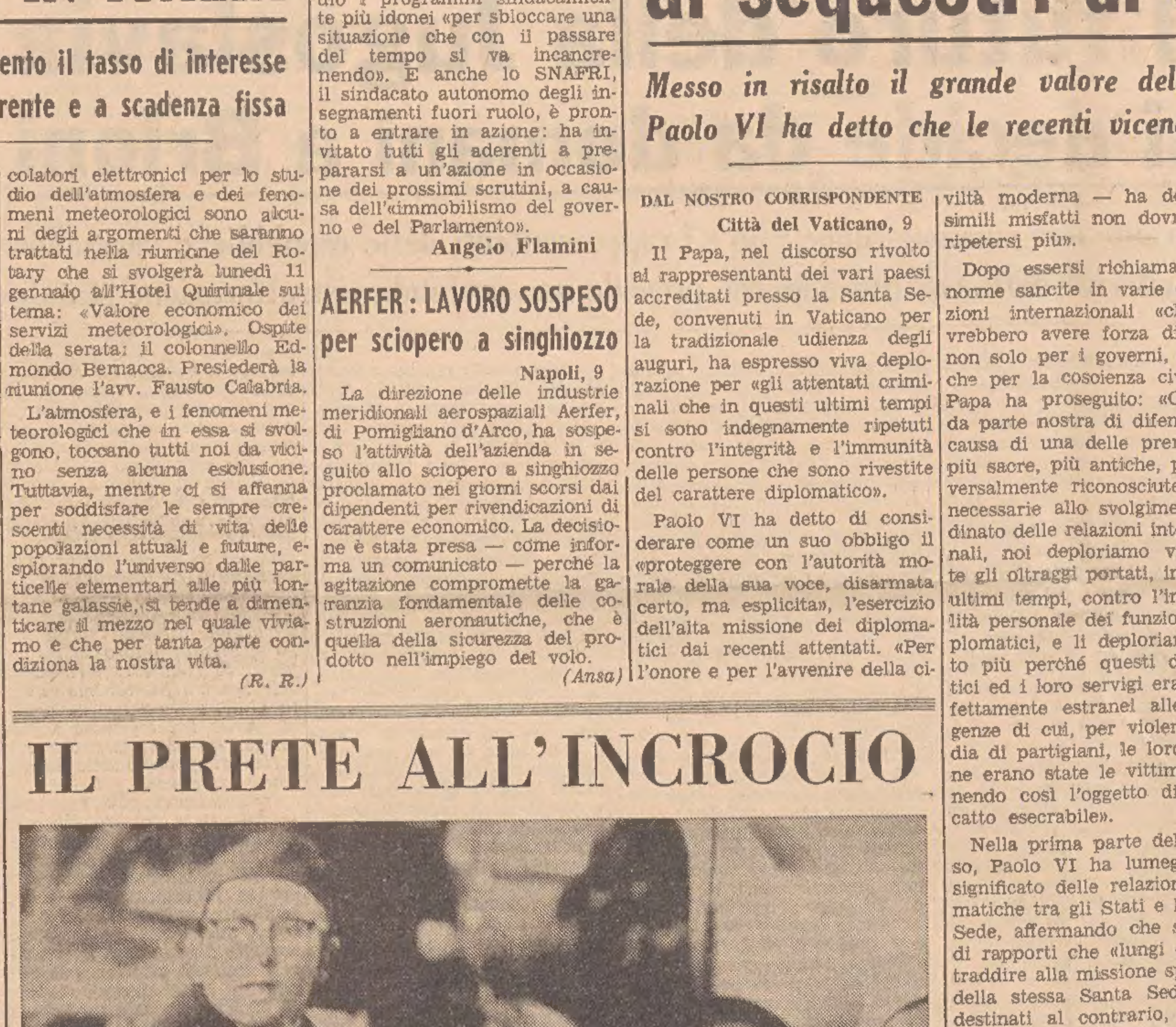
Roma, 9

Le prospettive future per modificare le condizioni meteorologiche e il clima, e il contributo dei satelliti e dei calcolatori elettronici per lo studio dell'atmosfera e dei fenomeni meteorologici sono alcuni degli argomenti che saranno trattati nella riunione del Rotary che si svolgerà lunedì 11 gennaio all'Hotel Quirinale sul tema: «Valore economico dei servizi meteorologici». Ospite della serata: il colonnello Edmondo Bernacca. Presiederà la riunione l'avv. Fausto Calabria.

L'atmosfera, e i fenomeni meteorologici che in essa si svolgono, toccano tutti noi da vicino senza alcuna esclusione. Tuttavia, mentre ci si affanna per soddisfare le sempre crescenti necessità di vita delle popolazioni attuali e future, esplorando l'universo dalle particelle elementari alle più lontane galassie, si tende a dimenticare il mezzo nel quale viviamo e che per tanta parte condiziona la nostra vita.

(R. R.)

IL PRETE ALL'INCROCIO



(Telefoto ANSA al «Piccolo»)

Genova — Don Dino Giacchero, è il nome di questo dinamico sacerdote che si è improvvisato vigile urbano, nel popolare quartiere del Lagaccio, dove vivono oltre mille ragazzi

VIVACE FIN DALLE PRIME BATTUTE IL DODICESIMO CONGRESSO DEL PARTITO LIBERALE ITALIANO



(Telefoto ANSA al «Piccolo»)

Roma — Il segretario del PLI Malagodi, legge la sua relazione

MALAGODI ATTACCA L'OPPOSIZIONE INTERNA

«Smania di novità e tentazioni radical-giacobine» Trauner: la sua relazione è politicamente inesistente

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 9

Con l'attesa relazione, protrattasi per oltre due ore, il segretario del PLI, Malagodi, ha dato il via ai lavori del 12.o congresso nazionale del partito. La aula magna del palazzo dei congressi all'EUR era affollata da 557 delegati, dai rappresentanti dei partiti italiani e dei partiti liberali di altri paesi. Dopo la dichiarazione di apertura del presidente del partito, on. Badini-Confalonieri, che ha indicato nel rilancio del PLI lo scopo essenziale del congresso e ha dato lettura di un telegramma di saluto al Presidente Saragat, ha preso la parola il presidente dell'internazionale liberale, il ministro degli esteri lussemburghese Gaston Thorn, il quale dopo i saluti di rito, ha insistito sui problemi dell'integrazione europea tracciandone un ampio quadro.

E' stata poi la volta del segretario Malagodi, che ponendo in luce innanzitutto la crisi che il paese attraversa, ha indicato in un progresso rispettoso della continuità della linea liberale l'obiettivo del PLI «il quale — ha detto — si oppone risolutamente alla eventualità di una repubblica conciliare».»

Malagodi è entrato subito nel vivo del problema che caratterizza questo 12.o congresso: la opposizione interna. Ha infatti difeso la validità della linea del suo gruppo, «Libertà nuova», attaccando coloro che la danno per superata: «Si tratta di tentazioni radical-giacobine — ha detto — in cui cadono per smania di novità certi liberali che non sono ben sicuri del loro liberalismo». Per Malagodi il PLI, contro i pericoli insiti nella crisi «di crescenza» attuale, deve promuovere una «mobilitazione delle forze democratiche o della maggior parte possibile di esse» senza peraltro cadere in una «ripetizione del centrismo degasperiano».

Il leader liberale è apparso comunque sostanzialmente cauto circa le possibilità di lavorare per mettere in crisi il governo: ha detto che il passaggio dal presente equilibrio «passivo» a un equilibrio «attivo» implica una crisi, ma ha aggiunto che non si sa che cosa potrebbe avvenire se il governo Colombo entrasse in crisi, insistendo poi sulla importanza di mettere in luce sui contenuti «le convergenze di fondo sulle premesse» tra il PLI e le altre forze democratiche.

Circa la riforma dello statuto Malagodi ha detto di non condividere la proposta delle minoranze per l'introduzione del sistema proporzionale nelle elezioni interne («porta alla frammentazione, genera il correntismo») e come segretario uscente ha proposto «un sistema maggioritario radicalmente migliorato allo scopo di allargare in esso lo spazio riservato alle minoranze e far luogo a più di una minoranza, fermo restando il divieto di costituire correnti organizzate».

Nessun accenno Malagodi ha fatto alla richiesta delle minoranze di eliminare o ridurre drasticamente il numero dei membri di diritto in consiglio nazionale e in direzione, numero che è attualmente tale da alterare in modo sensibile, e a sfavore delle minoranze, i rapporti di forza in quegli organi. Ha proposto invece l'istituzione di una forma di referendum consultivo interno.

Nella sua relazione l'on. Malagodi ha svolto anche un'ampia analisi della situazione politica ed economica. «C'è una crisi di crescenza — ha detto — alla quale si può rispondere soltanto con le riforme», «c'è un conflitto tra i diversi modelli fondamentali proposti per il futuro dell'Italia», «esistono forti tensioni e scontri politico-sociali che alimentano la crisi finanziaria ed economica».

Si sta verificando «uno scollamento crescente all'interno delle forze democratiche», mentre il PCI «prosegue la sua marcia per far entrare l'Italia nel campo neutralista e quindi, di fatto, sovietico». Malagodi ha insistito sulla «preoccupazione» derivante dal fatto che «i sindacati, anzichè stimolare il progresso del sistema di libertà prendono iniziative che lo compromettono». Ha pure osservato che «la finanza pubblica è in uno stato di vero e proprio dissesto» e il ritmo degli investimenti produttivi è «deludente».

Come terapia Malagodi ha proposto questa linea del PLI, inquadrata nella convinzione che «l'ordine democratico è condizione per attuare le riforme e queste sono necessarie per mantenere l'ordine democratico»: 1) moralizzazione e autonomia dello Stato anche di fronte al Vaticano («rifuggendo da forme di polemica anticlericale superate anche se qui torna il problema del Concordato: revisione o abrogazione?»); 2) difesa del Parlamento (il sistema presidenziale per Malagodi è «da scartare poichè genererebbe tra la DC e il PCI una nefasta polarizzazione»); 3) attuazione degli articoli 39 e 40 della Costituzione e approfondimento dei temi sindacali.

E ancora: riforma della burocrazia; adeguamento della Magistratura; riforme della RAI-TV, della scuola, della casa, della sanità, del diritto di famiglia; maggiore età a 18 anni; revisione della legislazione penale; risanamento finanziario; freno alla proliferazione delle partecipazioni statali. Sulla programmazione Malagodi ha detto che essa dovrebbe essere «flessibile» o, meglio, un «disegno centrale di sviluppo».

Sulla politica internazionale, Malagodi si è soffermato brevemente per dare un giudizio cautamente positivo della ostpolitik della Germania Federale.

Sono cominciate intanto, fin da oggi, le riunioni fuori dell'aula che animeranno i lavori nei prossimi giorni. I rappresentanti del gruppo di «presenza liberale», che col 25 per cento circa dei delegati rappresenta il maggior gruppo di opposizione da «sinistra» a Malagodi, si sono riuniti per discutere, alla luce della relazione, la linea da adottare tendenzialmente nel dibattito. Alcuni rappresentanti del gruppo si sono subito pronunciati in modo fortemente negativo sul discorso di Malagodi.

Sergio Trauner, consigliere regionale del Friuli-Venezia Giulia, ha aggiunto che «la relazione Malagodi non ha contenuto, è inesistente politicamente». «Malagodi — ha detto ancora Trauner — ha ribadito la sua concezione di una struttura interna del partito che continua ad essere ispirata al centralismo burocratico; il segretario uscente non ha fatto altro che porre una serie di ricatti al congresso: ha detto che se dovesse passare il sistema proporzionale sarebbe la fine del partito, che in caso di una sua sconfitta non accetterebbe nessun incarico, che, in pratica, l'unico che conta è lui. Così ha tentato di far leva su confusi sentimenti di patriottismo di partito».

R. P.

IN VATICANO LA TRADIZIONALE UDIENZA «DEGLI AUGURI»

Ferma condanna del Papa ai sequestri di diplomatici

Messo in risalto il grande valore delle relazioni fra le nazioni Paolo VI ha detto che le recenti vicende sono «esecrabili ricatti»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Città del Vaticano, 9

Il Papa, nel discorso rivolto ai rappresentanti dei vari paesi accreditati presso la Santa Sede, convenuti in Vaticano per la tradizionale udienza degli auguri, ha espresso viva deplorazione per «gli attentati criminali che in questi ultimi tempi si sono indegnamente ripetuti contro l'integrità e l'immunità delle persone che sono rivestite del carattere diplomatico».

Paolo VI ha detto di considerare come un suo obbligo il «proteggere con l'autorità morale della sua voce, disarmata certo, ma esplicita», l'esercizio dell'alta missione dei diplomatici dai recenti attentati. «Per l'onore e per l'avvenire della civiltà moderna — ha detto — simili misfatti non dovrebbero ripetersi più».

Dopo essersi richiamato alle norme sancite in varie convenzioni internazionali «che dovrebbero avere forza di legge, non solo per i governi, ma anche per la coscienza civile», il Papa ha proseguito: «Convinti da parte nostra di difendere la causa di una delle prerogative più sacre, più antiche, più universalmente riconosciute e più necessarie allo svolgimento ordinato delle relazioni internazionali, noi deploriamo vivamente gli oltraggi portati, in questi ultimi tempi, contro l'inviolabilità personale dei funzionari diplomatici, e li deploriamo tanto più perché questi diplomatici ed i loro servigi erano perfettamente estranei alle divergenze di cui, per violenta insidia di partigiani, le loro persone erano state le vittime, divenendo così l'oggetto di un ricatto esecrabile».

Nella prima parte del discorso, Paolo VI ha lumeggiato il significato delle relazioni diplomatiche tra gli Stati e la Santa Sede, affermando che si tratta di rapporti che «lungi dal contraddire alla missione spirituale della stessa Santa Sede, sono destinati al contrario, a favorirla e facilitarla». L'esistenza di un corpo diplomatico non comporta legami di ordine temporale tra Santa Sede e Stati, né «oneri o vantaggi materiali, sia di ordine economico, o commerciale, o militare...».

Si tratta essenzialmente di un dialogo — ha detto Paolo VI — di un incontro «permanente e qualificato. Temi di questo dialogo sono, ad esempio, i diritti della libertà religiosa, che sono diritti di Dio e della coscienza; i diritti dell'uomo; la coscienza dell'ordine e della giustizia e, soprattutto, la pace».

«Le ragioni profonde degli interventi della Santa Sede — ha poi notato il Papa — sfuggono talvolta allo sguardo di osservatori superficiali, perché esse dipendono da motivazioni di ordine spirituale e morale, e perché non si confondono con nessuna azione di ordine temporale. Per questo accade che interventi del genere disorientino coloro che vorrebbero interpretarli in funzione di una politica o semplicemente giudicarli secondo il metro dei soli interessi nazionali».

Il Papa ha rilevato che la Chiesa richiama i principi ideali che dovrebbero ispirare la politica dell'umanità e guidarla verso un progresso continuo: in un'azione che preferisce ai rapporti di forza quelli del diritto e della solidarietà, la diplomazia ha un ruolo determinante. Ecco perché il Papa sente il bisogno di «difendere la missione dei diplomatici dai giudizi superficiali di chi si limita a considerarne i segni di un gioco, fortunatamente oggi passato di moda, di pura e sleale astuzia nel suo concreto esercizio».

A. Paglialunga

Non ha pagato il canone RAI: due giorni in carcere

Grosseto, 9

Non pagare il canone dell'abbonamento alla televisione può costare anche due giorni di detenzione. E' accaduto a un'anziana signora, Clara Marinelli, di 63 anni, della comunità di Nomadelfia di Grosseto, che venne sorpresa con il canone di abbonamento non in regola da un funzionario della RAI.

La donna non pagò poi la relativa contravvenzione, e la Procura della Repubblica di Grosseto ha convertito la pena pecuniaria in una pena detentiva, appunto di due giorni.

Dalla direzione del carcere giudiziario di Grosseto si è appreso che Clara Marinelli è stata accompagnata al carcere stesso, in via Saffi, ieri sera (venerdì 8) e quindi sarà dimessa domani mattina, domenica 10 gennaio. *(Ansa)*

DALLA PRIMA PAGINA

SENZA PACE

ti del mondo economico e dell'industria, quali il governatore della Banca d'Italia Carli e il presidente dell'Intersind Glisenti, si è aggiunta una nota altrettanto preoccupata del presidente dell'IRI Petrilli.

Un quotidiano milanese ha infatti pubblicato una lettera inviata dal presidente dell'IRI al presidente del consiglio, per sottolineare la delicatezza della situazione conseguente al permanere della tensione nelle aziende a capitale pubblico. Petrilli ha sottolineato l'esigenza di avviare un comune discorso con le organizzazioni sindacali dei lavoratori sulla programmazione dei redditi di sviluppo, della retribuzione e del costo del lavoro.

Il presidente dell'IRI ha anche rivolto all'on. Colombo un quesito sulla legittimità di «forme di lotta che non possono ricondursi alla fattispecie dello sciopero, ma sono ispirate a principii e metodi di guerriglia, che tendono non solo ad apportare il massimo danno alle aziende nel periodo della vertenza, ma a disarticolare permanentemente la loro organizzazione, ad esautorare la linea gerarchica sulla quale si fonda ogni complesso pubblico produttivo».

Il presidente dell'IRI ha infine espresso un ulteriore motivo di preoccupazione «per ciò che potrei chiamare la filosofia delle relazioni tra aziende ed organizzazioni sindacali dei lavoratori, sembrando diffondersi sempre di più nei temi di propaganda tra le masse operaie l'idea che attraverso le aziende si deve colpire la base del sistema economico del quale fanno parte».

«I dati esposti in questa lettera — ha aggiunto Petrilli — lasciano intravedere la possibilità che questa offensiva radicale non sarebbe impossibile da raggiungere, se venisse continuata l'azione che da circa 18 mesi vede impegnate le maggiori aziende del gruppo IRI in un conflitto semipermanente, nel quale le direzioni aziendali si trovano al bivio tra la totale paralisi della produzione ed un accrescimento del costo del lavoro del tutto incongruente con lo sviluppo della produttività».

E' un quadro indubbiamente preoccupato, questo, e anche un modo di indicare la realtà che certamente non piace a chi vuole continuare più o meno direttamente il «tiro alla fune», e infatti domani «L'Unità» e anche «L'Avanti!» criticheranno questa lettera di Petrilli e si avranno indubbiamente anche echi in Parlamento.

Intanto sul piano sindacale non c'è alcun cenno di risposta positiva a questi appelli. Anzi Scalia, segretario della CISL, in un'intervista concessa al settimanale comunista «Vie Nuove», afferma, «sic et simpliciter», che «il metodo scelto dal movimento dei lavoratori con la lotta per le riforme, per imporre una diversa strategia di sviluppo al nostro apparato economico e produttivo, prevede un sindacato che realizzi lo scontro di classe e quindi contesti il sistema nel quale viviamo insieme con le distorte strutture sociali che esso ha generato, per promuovere una più larga partecipazione dei lavoratori nella formazione delle decisioni a tutti i livelli».

Concetti più o meno analoghi sono contenuti in altre polemiche dichiarazioni di esponenti sindacali e in una nota della CGIL. Tutto lascia prevedere, purtroppo, che gli appelli alla responsabilità anziché avere eco positiva susciteranno ulteriori non costruttive polemiche.

R. P.

SOLLECITATO IL GOVERNO

TOGNI: AI SINDACATI la veste giuridica

Roma, 9

Il sen. Togni, presidente della commissione lavori pubblici del Senato, ha fatto una interrogazione parlamentare chiedendo al governo se, a completamento e integrazione dello statuto dei lavoratori, non ritenga promuovere l'applicazione dell'articolo 39 della Costituzione che dà veste giuridica alle organizzazioni sindacali, ricordando che tale articolo fu a suo tempo, in sede di assemblea costituente, approvato dai massimi esponenti sindacali.

Il sen. Togni ha motivato la interrogazione ricordando il momento di crisi del mondo del lavoro e della produzione e le difficoltà in cui si trovano tecnici, dirigenti e operai nello svolgere regolarmente e con sicurezza la loro attività. **(Ansa)**

SARAGAT

coraggio né di iniziativa quando lo richiedono le sorti della democrazia». Il vicesegretario del PSIUP, Valori, ha dal canto suo affermato che La Malfa «commette un errore quando riduce le attuali difficoltà politiche al problema delle elezioni presidenziali di dicembre».

Continua intanto a svilupparsi il dialogo sui problemi del centro-sinistra. Lo stesso Lupis ha ricordato che l'attuale Parlamento non ha possibilità di esprimere altra maggioranza che quella quadripartita di centrosinistra. La sola alternativa, per Lupis, «è e rimane quella del ricorso all'elettorato». Perciò Lupis è contro l'ipotesi di governi bicolori o di diversa formulazione. Il problema del chiarimento politico è stato affrontato anche dal presidente dei senatori democristiani. In un discorso in provincia di Trento, il sen. Spagnolli ha detto che questo chiarimento «deve essere approfondito, obiettivo e decisamente critico». Secondo il senatore democristiano, la classe dirigente deve però sapere superare quel complesso di inferiorità che rivela dinanzi a «teorie e spinte avventuristiche».

Spagnolli, che ha definito i cosiddetti «equilibri più avanzati» (ossia l'apertura ai comunisti sostenuta dal PSI) delle «forme di prevaricazione politica», ha poi ricordato che il chiarimento deve avvenire prima all'interno dell'area quadripartita, «segnando limiti della dialettica» interna dei partiti, poi nella delimitazione dei rapporti e delle competenze del governo, del parlamento, dei sindacati.

Oggi sono proseguiti i lavori della direzione del PRI, che ha affrontato il problema della riforma della RAI-TV. Nel documento conclusivo, la direzione repubblicana sollecita una immediata soluzione del problema della gestione dell'ente radiotelevisivo. Dopo aver compiuto un'analisi delle condizioni finanziarie dell'ente e dello stato di autonomia dei diversi programmi radiotelevisivi, la direzione del PRI avanza una serie di proposte: tra queste, l'ampliamento dei compiti della commissione parlamentare di vigilanza, la riduzione dei membri del comitato direttivo, l'unificazione delle cariche di amministratore delegato e di direttore generale, una migliore autonomia dei programmisti, la assunzione del personale attraverso pubblico concorso, la pubblicità degli atti del consiglio di amministrazione della RAI e del comitato direttivo dell'ente.

Proprio richiamandosi al documento della direzione repubblicana sulla riforma tributaria reso noto ieri, il ministro delle finanze Preti si è detto soddisfatto della presa di posizione del PRI, «il quale riconosce la fondamentale importanza della riforma e ne sollecita la rapida approvazione», mentre ha invece contestato le affermazioni critiche della direzione comunista. E' del tutto infondata, ha detto il ministro, l'accusa del PCI che la riforma soffocherebbe le autonomie locali. Preti ha anche ricordato che il testo della legge ha fatto notevoli passi avanti per quanto riguarda l'alleggerimento della tassazione dei redditi meno elevati.

R. P.

CHIEDE IL DIVORZIO un deputato comunista

Alessandria, 9

Il deputato comunista Luciano Lenti, di Valenza Po, eletto nella circoscrizione di Cuneo-Asti — Alessandria — è comparso insieme con la moglie davanti al presidente del tribunale di Alessandria per l'ultimo tentativo di conciliazione previsto dalla recente legge sullo scioglimento del matrimonio.

L'on. Lenti è separato dalla moglie da più di sei anni. Il suo matrimonio, a quanto pare, era naufragato dopo la morte per infarto del figlio diciottenne. Il tentativo di conciliazione fra i coniugi Lenti è però fallito e la pratica per il divorzio del parlamentare comunista è quindi passata al giudice che terrà la prima udienza il 12 febbraio. *(Ansa)*

UNO SCONOSCIUTO PATITO DEL LOTTO A MILANO

DILAPIDA 300 MILIONI NELLA VANA CACCIA AL «71»

Secondo altre voci avrebbe perso finora un miliardo

Milano, 9

La «febbre» del 71 sulla ruota di Cagliari sembra avere preso anche i giocatori milanesi, di solito abbastanza equilibrati nelle loro puntate al lotto: questa settimana, infatti, le giocate registrate nei vari botteghini della città si sono nuovamente aggirate attorno al mezzo miliardo di lire. Il primato degli incassi va attribuito alla ricevitoria numero 4, in via Santa Maria Segreta, nel centro della città, dove sono stati giocati oltre 50 milioni sul solo 71, ruota di Cagliari.

Un giocatore, del quale gli addetti al botteghino non conoscono il nome, ha puntato stamane quindici milioni sull'ormai fantomatico numero, che accusa un ritardo di ben 168 turni sulla ruota di Cagliari. Lo sconosciuto frequentatore del botteghino di via Santa Maria Segreta giocherebbe già da diverse settimane forti somme sul 71, e finora si sarebbe esposto per una cifra aggirantesi attorno ai 300 milioni di lire (secondo altre voci, il misterioso giocatore — che potrebbe però rappresentare anche una «cassa sociale» di superpatiti del lotto — avrebbe dilapidato finora addirittura un miliardo). Come si vede, si tratta di una vera e propria febbre, che non sembra destinata a calare, visto che anche questo sabato il 71 non è uscito.

Da notare che, nello stesso botteghino numero 4, teatro delle «gesta» del misterioso giocatore, si erano registrate grosse vincite già al tempo della caccia al «67» (sempre sulla ruota di Cagliari): un giocatore (o un gruppo di sistemisti) vinse 332 milioni; nell'aprile del '69, in occasione dell'estrazione dell'11 a Palermo, allora capofila dei ritardatari, si verificarono pure due grossi «en plein». *(Ansa)*

DISPERATO GESTO DI DUE GIOVANISSIMI ALLA PERIFERIA DI CUNEO

Si uccidono due innamorati con i gas di scarico dell'auto

Le loro rispettive madri erano contrarie all'idillio - La macabra scoperta

Cuneo, 9

Due giovani, contrastati nel loro amore dalle rispettive madri, si sono uccisi avvelenandosi in un'auto con l'ossido di carbonio sprigionato dal tubo di scappamento.

I protagonisti del duplice suicidio sono Giuseppe Sidoli, di 21 anni, residente in frazione Spinetta di Cuneo, e Rosanna Pasero di 16, residente in frazione Madonna delle Grazie. Si erano conosciuti lo scorso anno a un veglione; entrambi erano orfani di padre, e le madri — specie quella della Pasero — non vedevano di buon occhio la loro relazione.

Erano piuttosto frequenti le liti dei due giovani con le loro famiglie; e si presume che tanto il Sidoli come la Pasero già da qualche giorno avessero deciso di morire insieme. Ieri i due giovani hanno deciso di attuare il loro progetto. Il Sidoli, attualmente in servizio militare alla Cecchignola, era tornato a casa in licenza per le festività natalizie.

Ieri pomeriggio la ragazza si è fatta prestare la «Fiat 850» del fratello Adriano, dicendogli che intendeva compiere una breve gita. I due giovani ieri sera non sono rientrati; oggi è stata fatta la scoperta dei loro corpi in regione Pianche di Vinadio, nell'alta Valle Stura.

Alcuni cantonieri che stavano spargendo sabbia sulla strada hanno notato casualmente l'auto, posteggiata regolarmente sulla destra, e hanno scoperto all'interno i due giovani ormai morti. I carabinieri e il medico condotto di Vinadio, dott. Vigna, hanno accertato che la morte è avvenuta la notte scorsa: i due giovani avevano inserito nel tubo di scappamento dell'auto un tubo di gomma che si immetteva all'altra estremità nell'abitacolo. *(Ansa)*

SCIOPERANO I POSTINI senza le «mille» d'argento

Ivrea, 9

Dodici dei venti portalettere di Ivrea hanno scioperato oggi per tre ore, per protesta per non avere ottenuto l'assegnazione del «pezzo» da mille lire d'argento di nuova coniazione. I dipendenti postali di Ivrea sono 74, e per tutti sono state assegnate soltanto trenta monete d'argento da mille lire. Le monete sono state sorteggiate fra tutti i dipendenti ma coloro che sono stati sfortunati nel sorteggio hanno manifestato la loro delusione e la loro protesta con uno sciopero. *(Ansa)*

Il pensiero politico latino - americano

IL pensiero politico (e non solo il pensiero) latino-americano è stato sempre fra i problemi che hanno maggiormente assillato gli studiosi europei senza che riuscissero a ottenere una soluzione, un'illuminazione persuasiva. Una volta, per spiegare perché non si riuscisse a venire a capo di qualcosa di concreto, si tirava in ballo la distanza.

Notizie varie, e spesso contraddittorie, ci venivano dagli emigranti, accresciute da particolari veri o fantasiosi dovuti a speciali stati d'animo e a circostanze spiccatamente avventurose. Sull'avventura puntarono romanzieri o pseudoromanzieri, narratori di tono popolare, per diffondere, presso un pubblico eterogeneo di lettori, la fisionomia di un continente che, colorito di bizzarrie, poteva attirare l'attenzione di un pubblico, quale il nostro, fin troppo compassato (allora) ed equilibrato. Gli squilibri di una popolazione così fuori di carreggiata, così estranea all'etica e alle tradizioni classiche, potevano, nell'intenzione di quegli scrittori, esercitare una certa suggestione; e si può riconoscere che non sbagliarono.

Ad accrescere la curiosità per quel che accadeva nello strano mondo latino-amerino ci si misero gli agitatori, i filosofi o pseudofilosofi, i riformatori, gli insofferenti in genere, i capipopolo, i generali, i colpi di stato.

Tutto sommato, dopo tante esperienze e tante storie, siamo, nella sostanza, al punto di prima, piuttosto disorientati o disarmati quando si tratti di distinguere il nucleo essenziale di quell'enorme intrigo che risulta il mondo latino-americano. Forse per tale inafferrabilità, e per la curiosità che inevitabilmente le è venuta dietro, ci si cimenta, da un pezzo, alla cerca del bandolo di una matassa così arruffata.

Le azioni militaresche o guerrigliere, i colpi di stato si susseguono senza posa; ma si può facilmente intuire come essi non siano altro che l'effetto (e l'esplosione) di cause, per quanto recondite o misteriose, innegabili. A un certo punto, si è capito dove bisognava rivolgersi per venire a capo di qualche cosa; ossia, a queste cause. Lavoro tutt'altro che facile, o addirittura improbo, per distinguerle e definirle in tanto garbuglio. Si è cominciato, sfidando le difficoltà e i contrasti, a provarcisi; e bisogna riconoscere che, pietra su pietra, un certo muretto si è elevato. Quanto basta, insomma, per illuminarci su una situazione che c'è sempre parsa fra le più enigmatiche, e per incoraggiarci nelle indagini e negli studi.

Chi in questo «curriculum» di un'asprezza senza pari è arrivato a risultati straordinariamente propizi alla conoscenza della realtà latino-americana, ed è riuscito infine a risolvere alcuni dei problemi più complicati, problemi chiave perché ci s'introduca sicuramente in un mondo dei più inquieti e stravaganti, è un nostro giovane studioso, Riccardo Campa, il quale ha pubblicato un'«Antologia del pensiero politico latino-americano. Dalla Colonia alla seconda guerra mondiale».

Sfilano, in quest'opera, gli scrittori più prestigiosi e più influenti, più rivelatori di quella realtà e di quella società. Nelle loro pagine si punta sui motivi essenziali identificabili con le cause di quel che è accaduto e accade nel continente sudamericano; sicché si vengono ad avere sotto gli occhi, decifrati con estrema chiarezza, quelli che lì per lì sembravano misteri e non erano che i principi fondamentali di una realtà tutta rivolta a uscire dalle tenebre alla luce, con pochi o punti soccorsi. L'uomo, in qualunque luogo si trovi, non può smentire la sua natura e le sue esigenze, i suoi tormenti e le sue aspirazioni; tutto sta nei tempi e nei modi perché se la cavi e risolva positivamente l'esser suo. Chi ci arriva prima e chi dopo; chi ha secoli d'esperienza e chi lascia dietro di sé il buio; ma, una volta messi sulla strada, bisogna percorrerla.

Gli scrittori chiamati a raccolta dal Campa ci danno un repertorio abbastanza ampio dei motivi dai quali sono sollecitati e delle speranze che li sorreggono. Citiamo, fra i più importanti, Francisco Javier Alegre per l'«Origine dell'autorità». Andrés Bello, per quel che ci dice «sull'influenza della conquista e del sistema coloniale degli spagnoli in Cile». Simon Bolivar, per la «risposta di un americano meridionale a un gentiluomo di quest'isola (Giamaica)». José Victorino Lastarria, per «alcune idee sull'influenza sociale del sistema coloniale spagnolo sulla rivoluzione per l'indipendenza». Domingo Faustino Sarmiento, per «Facundo». Francisco Bilbao, per «la rivoluzione». Alejandro Korno, per «la libertà creatrice». Antonio Caso, per «il problema sociale è politico». Alfonso Reyes, per «la vita intellettuale americana». Francisco Romero, per «sulla filosofia nell'Iemeroamerica». Josè Carlos Mariàtegui, per «il problema della terra». Félix Schwartzmann, per «il sentimento dell'umano in America». Ernesto Mayz Vallenilla, per «il problema dell'America».

Sono, questi e altri che abbiamo tralasciato, scrittori di un interesse eccezionale, che ci orientano e ci ambientano. Ma a chiarire rapidamente, e con esattezza, le idee è il lungo saggio introduttivo di Riccardo Campa che dà in sintesi, ma non tanto in sintesi, la storia del processo culturale, sociale e politico del continente latino-americano, in un annodarsi e sciogliersi di problemi e di interessi, di sentimenti e di azioni, di tendenze spirituali e di passioni materiali, fra guerre che sembrano solo parentesi di pace e viceversa, fra rivoluzioni e repressioni, fra impennate progressiste e frenate conservatrici. Si alternano tutte le esperienze e tutte le vocazioni, di soggezione ed i emancipazione, d'ignoranza e di cultura, di lavoro e di ozio. I primi fermenti più importanti cominciarono a rivelarsi nel secolo XVI nelle varie interpretazioni della Scolastica, nei contrasti fra cristianesimo e modernità, soprattutto nella febbre di libertà e di giustizia. L'influenza e il dominio della Spagna cominciavano a pesare e a determinare irresistibili stati di rivolta. Si mettono, a mano a mano, in vista alcuni personaggi fra i quali eccelle, per il suo fervore di rivolta, Simon Bolivar. Alla sorpresa e allo sgomento che inevitabilmente prendono i più sprovveduti, succede, con l'imporsi della riflessione, una lunga serie d'interrogativi e di problemi, anche di prese di posizione. Il lavoro, una volta disprezzato, acquista valore e carattere di necessità; l'istruzione e la religione vengono coltivate. Si affaccia anche la filosofia, con una nutrita rappresentanza di positivisti comtiani e non comtiani, di idealisti e di deterministi. Si vengono a conoscere G. B. Vico e Hegel, sia pure per contrastarli. Il progresso della cultura determina fatalmente un bisogno di libertà che si concreta nel desiderio di liberarsi dal dispotismo spagnolo. E' inevitabile che in questa fregola e in questo tumulto le idee si confondano e spesso si alterino; che taluni indirizzi materialistici tentino di sopraffare le aspirazioni estetiche ed etiche. Eppure Vasconcellos può scrivere: «La via verso l'ordine ultimo ci è indicata dall'amore e il poeta è l'interprete dell'amore. Un filosofo può essere definito un poeta con un sistema perché la filosofia è nata da un'ispirazione poetica e diventa ordinata e razionale mediante l'organizzazione che il filosofo le impone. (...) Il bene e la bellezza si trovano solo sul cammino verso Dio».

Non è possibile, secondo uno scrittore come il Villegas, concepire l'America latina come una realtà una e compatta e non come una realtà stratificata in cui il passato coesiste col presente, l'antico col nuovo.

Non c'è da fissarsi, almeno per ora, su alcuna definizione assoluta, su una presa di posizione stabile, che quando si crede di avere intuito un certo stato d'animo o di aver rilevato una determinata fisionomia si è improvvisamente contraddetti, sicché si rimane in bilico tra la libertà e il dispotismo. I colpi di stato, che si succedono con tanta frequenza, non corrispondono ad altro che all'avvicendarsi di varie élites.

Tutto sommato, quel grande continente rimane ancora un indecifrabile enigma, una miniera di misteri e di problemi, una realtà che, prima o poi, non potrà non far sentire, anche in modo clamoroso, la sua presenza e la sua influenza fino a noi che pur ne sembriamo tanto lontani.

Luigi M. Personè

Acquedotto romano nei Colli Euganei

Este, 9

A Valle S. Giorgio, in comune di Baone, a pochi chilometri da Este, sono venuti alla luce nel corso di lavori di scavo i resti di un acquedotto di epoca romana.

Il manufatto è stato messo allo scoperto dal carpentiere Lorenzo Flamini, di 37 anni, nel cui podere si stavano scavando alcune fosse per piantare viti, e da un vicino di casa, l'operaio Guido Ambrosi, durante l'opera di sbancamento del terreno per l'ampliamento del cortile antistante l'abitazione. La conduttura era formata da cilindri incastrati perfettamente l'uno nell'altro dell'altezza di circa 60 centimetri e con l'imboccatura di circa 40, ciascuno ricavato da un unico blocco di trachite (una pietra assai resistente e caratteristica dei Colli Euganei).

Altri resti di acquedotto romano sono stati trovati, in passato, nella zona, ma questi sembrano essere i più interessanti sia per conservazione che per esecuzione dell'opera. Lo acquedotto, che si trovava a circa 80 centimetri dalla superficie del terreno, è stato messo allo scoperto per circa 25 metri, ma la conduttura continua lungo le pendici del monte Cero.

Del ritrovamento si sta interessando la Sovrintendenza alle antichità di Padova che ora provvederà a mettere in luce il restante tratto dell'acquedotto di cui si ignora l'effettiva lunghezza e la zona di sbocco.

Come si è detto si tratta di un ritrovamento piuttosto singolare, per il caso fortuito che lo ha favorito, e raro per il materiale usato dai costruttori e per lo stato di conservazione, quasi perfetto, dell'antichissimo manufatto. *(Ansa)*



Monaco — I tedeschi si preparano alle Olimpiadi del 1972 che si svolgeranno nella capitale bavarese. Sono già stati scelti i modelli per le hostesses e addetti ai Giochi. Il tradizionale «dirndl» di lunghezza classica o midi per le ragazze e la «linea Safari» per i giovanotti

SONO CREATURE MARINE I PRIMI ANIMALI IN UNIFORME DELLA STORIA

Tre delfini nel Vietnam al servizio del Pentagono

Del tipo «porci di mare», detti anche marsuini, sono sfruttabili per la loro intelligenza e la loro domesticità in delicate azioni di guerra, specialmente nello spionaggio subacqueo

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
New York, gennaio

Non è improbabile che nel futuro le guerre (seppure ve ne saranno ancora) avranno come protagonisti i cosiddetti porci di mare, o più delicatamente marsuini o, se vogliamo parlare come si mangia, un tipo di delfini molto intelligenti e molto domestici.

Il conflitto del Vietnam pare perduto dall'America, ma gli americani trovano almeno consolazione nel fatto di averlo usato come campo sperimentale di nuove tecniche di guerra in cui sono stati usati sia i sofisticati, preziosissimi apparati elettronici miniaturizzati venuti fuori dal fenomeno di «caduta» della scienza spaziale, sia certi elementi sorprendenti e davvero fantascientifici come possono essere gli animali addestrati.

Nel Vietnam, di questo secondo tipo di «combattenti» si sa poco perché rientrano nel genere «top secret», tuttavia ogni tanto una «fuga» lascia intuire che sono sperimentati uccelli, porcospini e rane giganti, tipiche dell'Oriente. Oggi una nuova indiscrezione ha spezzato il muro del «segretissimo», e così è in primo piano nel conflitto vietnamita il porco di mare detto marsuino.

Su questi animali acquatici (Atlantico e Pacifico) gli scienziati americani conducono ricerche e studi da molti anni. Soprattutto, stanno cercando di capire il linguaggio del marsuino (delfino la cui intelligenza e articolazione mentale è simile a quella dell'uomo) e di fargli intendere, a sua volta, il linguaggio umano (l'inglese in questo caso): il fine di tali studi ed esperimenti è la risposta all'interrogativo che fin dal primo volo in orbita di Gagarin si sono posti gli studiosi di vita spaziale: se viaggiando nell'universo un cosmonauta dovesse un giorno incontrare un altro «uomo», come potrebbero intendersi lo esploratore terrestre e il «nativo», ad esempio, di Marte?

La risposta è stata data dal delfino: se il delfino può intuire il significato del suono espressivo dell'uomo e l'uomo quello del delfino, allora esiste un sistema «comune» fra uomo e «altro essere» per arrivare abbastanza rapidamente a intendersi.

Ma come sempre ricerche così pacifiche finiscono per diventare «armi» per nazioni decise a sfruttare tutto pur di restare al vertice del dominio economico e militare. Il marsuino non poteva sfuggire a questa legge ed è stato militarizzato: la marina militare degli Stati Uniti ha preso in prestito tre marsuini del centro di ricerca sottomarina di San Diego in California e li ha portati in gran segreto in Vietnam dove sono stati addestrati a compiere almeno tre missioni: 1) penetrare nei porti nemici compiendo azioni di sabotaggio (stessa funzione dei famosi «maiali» della marina italiana; ciò che non è chiaro è se il porco marino deve sacrificarsi oppure riesce a sfuggire alla mignatta che attacca alle fiancate delle navi avversarie ,ma c'è da credere che si salvi altrimenti alla marina occorrerebbero migliaia di porci marini); 2) fare da avanguardia ai sottomarini nucleari evitando scontri con simili mezzi nemici e anzi prevenendo molto in tempo la presenza nella stessa area marina di un altro mezzo subacqueo nucleare; 3) fare da guida agli uomini rana che si fossero eventualmente dispersi nelle acque del nemico, non solo guidandoli verso i porti sicuri ma anche eventualmente «portandoli» se fossero esauriti per la stanchezza.

Ma il marsuino è anche più utile forse nella «distesa delle reti intelligenti», cioè nel servizio di spionaggio subacqueo, il più difficile finora e il meno sicuro del sistema spionistico americano (e, c'è da crederlo, dell'Unione Sovietica). Quell'animale può fare distinzione fra missile e missile, può dire se sul fondo marino c'è un relitto di nave o un sommergibile in agguato, può «sentire» la presenza di un mezzo subacqueo a grande distanza, ma può anche «ascoltare» quanto viene detto all'interno di un sottomarino, stando nei suoi dintorni e chi mai potrebbe sospettare la presenza di un agente segreto vedendo un marsuino nuotare indolentemente intorno a uno scafo immerso?

L'addestramento al servizio di spionaggio è cominciato dopo una prova davvero sensazionale compiuta dai ricercatori di studi subacquei: i marsuini erano diventati i postini degli uomini chiusi nei laboratori subacquei a centinaia di metri di profondità nell'Atlantico e nel Pacifico. Le lettere delle mogli, dei figli, delle fidanzate erano recapitate dai delfini agli «acquanauti» che vivevano per mesi nelle «case» immerse nell'Atlantico o nel Pacifico da cui conducevano ricerche scientifiche. Non solo, ma quegli acquanauti si resero conto che il porco di mare era un «fattorino» molto abile anche per altre specialità, e così attraverso lui mandarono in superficie oggetti e cose trovate sui fondali, e anche strumenti di lavoro inusabili o deperiti (martelli, per esempio, tenaglie speciali, perfino lampadine che i marsuini sostituivano portando nel fondo le parti nuove o aggiustate). Da allora nacque l'idea di sfruttare anche militarmente il marsuino: oggi almeno tre di essi sono in Vietnam al servizio del Pentagono, primi delfini in uniforme nella storia delle creature marine.

Stelio Tomei



(Telefoto ANSA al «Piccolo»)
Roma — Nella capitale ieri spirava già l'aria di un'anticipatissima primavera. L'«operazione tintarella» da parte dei giovani hippies sulla Scalinata della Trinità dei Monti è già scattata. Un tiepido, quasi caldo sole, che invita al dolce far niente

Il maestro Lualdi è morto a 83 anni

Milano, 9

Il maestro Adriano Lualdi, è morto la scorsa notte nella sua abitazione milanese all'età di 83 anni. Lualdi, padre del giornalista e regista Maner, era nato a Larino (Campobasso) e giovanissimo aveva cominciato gli studi di musica classica. Compositore versatile, scrisse numerose composizioni che furono rappresentate con successo nei maggiori teatri italiani.

All'opera di compositore Adiano Lualdi alternò quella di critico e studioso di musica. Fu direttore dei Conservatori di Napoli e di Firenze. *(Ansa)*

LE CITTA' BOMBARDATE SULLO SFONDO DELLA TRAGEDIA CONSUMATA AL FRONTE

SETTANTA MILA MORTI DALLA GUERRA IN CASA

In una puntuale cronistoria tutto il calvario delle popolazioni dal 1940 al 1945 quando l'Italia intera si trovò in prima linea sotto l'urto delle bombe nemiche

Il pur vasto panorama storico sul secondo conflitto mondiale aveva una lacuna che è stata colmata ora da Giorgio Bonacina con un libro teso e drammatico, e agile nello stesso tempo, tutto centrato sui bombardamenti aerei che sconvolsero le città italiane dal 1940 al '45, ora pubblicato dall'editore Mursia.

Sullo sfondo della tragedia che si consumava sui fronti, il martirio delle popolazioni civili, la distruzione di beni, la perdita irreparabile di archivi e opere d'arte, costituirono il sovrapprezzo che il paese pagò per una guerra che Bonacina a conclusione del suo racconto definisce «stupida, insensata ed estranea alla volontà degli italiani».

Giorgio Bonacina è un giornalista esperto di aeronautica ma è anche uno scrittore sensibile e un cronista accurato; queste tre qualità gli hanno consentito di dare un taglio particolare alla cronistoria dei bombardamenti aerei sul suolo italiano. La preparazione specifica e la conoscenza degli aerei da combattimento sono alla base di una informazione forse per la prima volta corretta e convincente sui mezzi e sulle tattiche impiegati dagli Alleati. Partendo quindi da un resoconto ineccepibile sotto il profilo tecnico, l'autore di «Obiettivo Italia» allarga l'indagine sui complessi motivi che spinsero inglesi e americani a programmare il martellamento delle città italiane, e sulle reazioni sempre più allarmate del fronte interno. La nota di costume, il riferimento politico, il dato storico danno vivacità e immediatezza alla materia trattata. Insomma, il libro pur essendo fitto di dati, di note e di annotazioni tecniche si fa leggere come un romanzo. Ed è certamente questo il risultato più lusinghiero raggiunto dall'autore.

Il lungo calvario degli italiani ebbe inizio la sera dell'11 giugno 1940 a ventiquattr'ore dalla dichiarazione di guerra tra la Italia e la Gran Bretagna: 36 bombardieri della Royal Air Force presero quota sulle Isole Normanne e subito puntarono in direzione delle Alpi. Torino e Genova furono i loro obiettivi. Fu quella la prima incursione aerea cui fu sottoposto il nostro paese nella seconda guerra mondiale e sebbene i danni fossero assai limitati costituì un brusco risveglio per gli italiani. Apparve allora chiaro che la guerra non si sarebbe combattuta soltanto fra soldati al fronte ma anche sugli spalti delle città italiane, da donne, vecchi, bambini, ammalati. Gli inglesi lo fecero capire subito e gli americani, più tardi, rafforzarono in maniera inequivocabile questa convinzione.

A guerra finita, dopo 58 mesi e mezzo di bombardamenti, la Italia avrebbe fatto un tragico bilancio di 70 mila morti, senza contare gli ingenti danni materiali, le città grandi e piccole, ma soprattutto quelle grandi, semidistrutte, i traffici paralizzati, le reti stradali e ferroviarie completamente sconvolte.

E' questo che ci ricorda il libro di Bonacina, e ancora di più. L'autore sottolinea l'inefficienza iniziale della nostra rappresaglia. Di fronte ai primi bombardamenti, la regia aeronautica non fu in grado di reagire con efficacia dando agli avversari la certezza che le città italiane avrebbero potuto essere colpite senza subire pesanti perdite. Tipico l'attacco alla base navale di Taranto dell'ottobre 1940 che costò l'affondamento in rada della corazzata «Cavour» e la semidistruzione della «Duilio» e della «Littorio». Alla Camera dei comuni, Churchill definì l'attacco «un colpo paralizzante». Il bollettino italiano ammise soltanto che una unità era stata colpita «in modo grave». Lo stesso Mussolini, parlando il 18 novembre ai gerarchi riuniti a palazzo Venezia, smentì l'affondamento della «Cavour».

L'anno seguente, 1941, gli Alleati organizzarono il bombardamento a zone delle città italiane puntando sul Sud e trascurando temporaneamente il Nord della penisola. In Sicilia gli obiettivi principali furono i porti e gli aeroporti, le stazioni delle navi traghetto di Messina e le raffinerie di zolfo a Licata. Il 6 luglio Palermo subì uno dei più seri bombardamenti del porto, nei giorni seguenti vennero attaccate le città di Trapani, Marsala, Catania, Augusta e Siracusa. Catania fu colpita con particolare insistenza nel mese di agosto.

I bombardamenti diventarono più massicci quando agli aerei inglesi «Wellington» e «Hurricane» si unirono gli americani «Liberator», tristamente famosi per le loro pesanti incursioni sui centri abitati. Le grandi città del Nord, soprattutto Milano e Torino, costituirono l'obiettivo principale di quasi quotidiane missioni di guerra. Dopo una spaventosa incursione sulla capitale lombarda, Quasimodo scrisse una lirica accorata: «...non scavate pozzi nei cortili — i vivi non hanno più sete. — Non toccate i morti, così rossi così gonfi — lasciateli nella terra delle loro case...».

La Sicilia pagò un tributo assai alto e particolarmente nel 1943, in previsione dello sbarco alleato, venne martellata senza soste. Le sue città vennero smantellate e i suoi mezzi di comunicazione sconvolti; elevato fu il numero delle vittime. Assai grave il bombardamento che il 9 luglio sconvolse e terrorizzò la città di Palermo: costituì un attacco estremamente violento, forse il più duro fra quelli subiti dalle città italiane. Peccato che Bonacina non abbia avuto modo di soffermarvisi.

Nel luglio 1943 anche Roma venne bombardata nonostante molti pensassero che la capitale della cristianità sarebbe stata risparmiata. Puntatori scelti evitarono di colpire il centro storico, così le «Fortezze volanti» scaricarono quasi 900 tonnellate di bombe nelle zone periferiche provocando l'inferno. Nel solo quartiere Tiburtino i morti furono 1500. Mussolini si trovava a Feltre a colloquio con Hitler. Quando gli portarono la notizia del bombardamento di Roma si turbò e chiese comprensione a Hitler porgendogli il dispaccio che recava l'annuncio. Ma il dittatore nazista diede soltanto uno sguardo distratto al foglio e riprese subito dopo il discorso interrotto. Era chiaro ormai quale sarebbe stato il corso della storia.

Giuseppe Quatriglio



(Telefoto ANSA al «Piccolo»)
Cortina d'Ampezzo — Virna Lisi sta trascorrendo un periodo di vacanze nella cittadina dolomitica. Una breve pausa di riposo assieme al marito F. Pesci e al figlio Corrado

Polemiche in Jugoslavia per un film censurato

Belgrado, 9

La recente decisione della commissione di censura della Repubblica di Slovenia di vietare la presentazione del film jugoslavo «La mascherata» (Maskarada) del regista Jan Kladnik, in quanto ritenuto un «attentato alla pubblica moralità», ha sollevato in Jugoslavia accese polemiche.

Dusan Povh, il direttore della casa cinematografica «Viba» di Lubiana che ha prodotto il film assieme alla «Kinematografi» di Zagabria, ha dichiarato di essere pronto ad apportare tagli al film ed a modificare alcune scene. «Se „La mascherata" dovesse essere veramente vietato — ha detto Dusan Povh — potremo dire di aver buttato via 140 milioni di vecchi dinari» (al cambio 70 milioni di lire). Il protagonista maschile del film, l'attore jugoslavo Igor Galo, ha detto che anche le sequenze più scabrose contenute nella pellicola sono «artisticamente giustificabili».

Commentando la decisione della commissione slovena il regista Aleksander Petrovic, presidente dell'Associazione degli autori cinematografici jugoslavi, ha rilevato che «ogni divieto di proiettare un film nazionale è una cosa seria» e che è «anacronistica la commissione di censura nella quale un gruppo ristretto di persone si trova a rappresentare la società».

«Sarebbe stato più giusto — ha detto il regista Petrovic — che il film fosse proiettato e sottoposto a giudizio del pubblico». «In ogni caso — ha aggiunto — nel prendere decisioni così drastiche la commissione dovrebbe consultarsi con le organizzazioni dei lavoratori cinematografici».

I critici cinematografici hanno a loro volta protestato contro la decisione della commissione, ritenendo che essa — dato che la censura non esiste in Jugoslavia — non aveva il diritto di vietare il film. La commissione, dal canto suo afferma che il film viola il codice penale sul «pudore pubblico» e, poiché in Jugoslavia non esiste una legge che vieti ai minorenni certi spettacoli, non si poteva, come aveva imposto il produttore, proibire il film ai ragazzi e che quindi era necessario un divieto assoluto sulla base del codice penale.

Per quanto riguarda il contenuto del film «La mascherata», sembra che una delle scene più castigate sia quella in cui un marito, che non riesce in alcun modo ad avere rapporti sessuali con la moglie, alle fine la violenta. E' infine opinione di alcuni settori del cinema jugoslavo che tutta questa polemica attorno alla pellicola rappresenti un'ottima campagna pubblicitaria che darà i suoi frutti quando e se il film, anche ridotto o tagliato, verrà messo in circolazione

Il film deve adesso essere visto dalla commissione di censura croata, per la sua versione in croato

(Ansa)

La rassegna dei libri

UNA NUOVA RISTAMPA DI UN'OPERA DI GIUSEPPE CAPRIN

«Il Teatro Nuovo» settant'anni dopo

I buoni libri sono come certi vini pregiati di vecchia annata: prima o dopo diventano patrimonio esclusivo di qualche enotecario raffinato e i più restano a bocca asciutta. La Libreria internazionale «Italo Svevo», con la tecnica della riproduzione fotomeccanica ha trovato il modo per restituirci il piacere di assaporare ancora una lettura rara nella sua veste originale; e chi ama il libro (pur senza essere un collezionista d'antiquariato) sa che esiste anche un piacere visivo nello sfogliare le pagine delle vecchie edizioni, riscoprendo nella stampa un gusto (come i caratteri organolettici di un vino stagionato) cui ci hanno disabituato le pubblicazioni più o meno tascabili che oggi hanno invaso librerie ed edicole.

Continuando l'iniziativa intrapresa (con la ristampa di «Istria nobilissima» al vertice) le edizioni della «Svevo» hanno in questi giorni riproposto, nella sua infiorata ed ornamentale freschezza tipografica, un altro volumetto di Giuseppe Caprin. Edito nel 1901 da F. H. Schimpff, «Il teatro nuovo» ritorna così, a settant'anni dalla sua prima pubblicazione e a 170 dalla inaugurazione del maggior teatro triestino, di cui Caprin ricorda la festosa serata. Lo smilzo volumetto è anzi, ancora oggi, la cronaca più pittoresca e la fonte più attendibile di quel lontano avvenimento d'arte e di mondanità. In una quarantina di pagine l'autore raccoglie una piccola folla di personaggi, di aneddoti e di curiosità, ma il tutto è diligentemente documentato e commentato «con quell'amabilità discorsiva propria del Nostro», come osserva Vito Levi nella prefazione.

Dall'architettura del teatro (cui aveva contribuito nel 1798 l'artefice della veneziana Fenice, Giannantonio Selva) lo sguardo del Caprin si sposta acutamente nel tempo e nello spazio, alternando alle figure più suggestive del tempo, vivaci scorci di costume e interessanti notizie sulla realizzazione e sulla gestione del teatro, che oggi porta il nome di Verdi. Particolarmente vivida è la premessa storica che descrive il declino del vecchio teatro di piazza Grande, ricordando la presenza a Trieste dell'abate Giambattista Casti. Pure, il cadente, e ormai angusto, «salotto» teatrale conservava tenacemente un suo fascino mentre «il popolo, affollato nel piccolo loggione, frequentava assiduo gli spettacoli, cogliendo il fior della musica e portandolo nelle proprie case e nelle proprie officine. Dalle finestre di Rena vecchia, dalle osterie di Crosada, dalle barche del Mandracchio volavano le arie della „Serva padrona" del Pergolesi, degli „Amici" del Nasolini, del „Matrimonio segreto" del Cimarosa e del „Re Teodoro", che Giovanni Paisiello, nel 1787, era andato a dirigere personalmente a Gorizia». Erano i tempi in cui il coro poteva vantare ben... dodici coristi, esattamente il doppio di quanti ne aveva nel 1793! L'orchestra era passata invece da 17 a 31 strumenti.

Delle prime serate di vita del «Nuovo» (aperto al pubblico il 21 aprile 1801) si leggono con simpatia le note che Caprin dedica al pubblico accorso ad applaudire (con calore, ma non troppo, come prescriveva un regolamento di polizia) una eccellente compagnia di vocalisti, interpreti della «Ginevra di Scozia» di Simone Mayr e di «Annibale in Capua» di Antonio Salieri: «Sembra poi che si avesse la abitudine di condurre cani in teatro, perché l'anno appresso la direzione pubblicò un avviso, „vietandone l'introduzione per prevenire gli inconvenienti che si erano spesso avverati". Nel loggione, tra un atto e l'altro si vendevano al popolo frutta, dolci, semi di zucca attostati ed il fumetto, cioè l'acqua aggraziata con il licore d'anici...».

Ma sotto questo aspetto salottiero scorre la storia piccola e grande di Trieste e del suo teatro: nel secolo che Giuseppe Caprin rapidamente percorre si confondono nomi celebrati, memorabili esecuzioni, stravaganti esibizioni circensi, e persino delitti perpetrati in oscuri palchetti. «Che lungo seguito di sere piene di godimento! Quante febbrili trepidazioni, quanti risentimenti dissimulati o palesi e intrighi insidiosi, e quante poesie volanti e quanti fiori sul palcoscenico! Quanta gente che invecchia sotto le parrucche, nei travestimenti di tutti i giorni, in quei giardini, in quelle reggie e prigioni scenografiche, e in un mondo in cui tutto è falso: la grandezza e la sventura, il dolore e il piacere». E' sempre il fascino inafferrabile del teatro, che la ristampa anastatica del volumetto di Caprin esalta nei suoi echi lontani eppure perduranti nella vita musicale della città.

A Vito Levi, che di questa vita ha già tracciato la storia, bastano poche righe per illuminare nella prefazione (come solo lui sa fare) questa «stampa» ingiallita della Trieste alle soglie del XIX secolo resti tuita ora al candore della pagina.

Gianni Gori

★ GIORNALE DI TRIESTE ★

ROTTO L'EQUILIBRIO RAGGIUNTO A NATALE

Minaccia per i prezzi la maggiorazione dei «dazi»

Appello al Ministro Preti perché mitighi l'aumento dell'imposta di consumo - Una riunione in Municipio

L'anno nuovo, nel settore del commercio, si è aperto con una diffusa preoccupazione per la stabilità dei prezzi di vendita di molti generi anche di largo consumo. Infatti i commercianti, che hanno fatto il possibile per mantenere i prezzi stabili anche in dicembre e nel periodo delle festività di fine anno, si dichiarano costretti a procedere tra breve ad aumenti, nel caso in cui non dovessero intervenire elementi modificativi della situazione che si profila nel settore delle imposte di consumo. Il problema riguarda quindi la generalità dei consumatori.

Gli aumenti delle imposte di consumo, che influiscono direttamente sui prezzi di vendita delle merci all'ultimo passaggio, deriverebbero da una modifica intervenuta nel sistema di determinazione dei valori medi delle merci stesse. Fino al 31 dicembre scorso tali valori venivano fissati localmente, e il Comune — come gli stessi commercianti tengono a riconoscere — aveva finora dimostrato la massima sensibilità, non pretendendo livelli di valori che costituissero una spinta al rialzo dei prezzi delle merci. Purtroppo, però, dal 1.o gennaio il compito di determinare i valori è affidato al Ministero delle finanze: si è usciti, quindi, dall'ambito locale per entrare nel più generale e complesso ambito nazionale, dove i valori sono stati suddivisi in nove classi. E la tabella dei valori medi nazionali comporta, una volta applicata, secondo i calcoli effettuati dal servizio tributario dell'Unione commercianti, elevati aumenti del carico d'imposta su numerosi e importanti gruppi di merci.

Non appena giunta notizia di tali considerevoli aumenti, la Unione commercianti ha sollecitato un incontro con il Sindaco; alla riunione ha partecipato una numerosa rappresentanza, composta in prevalenza da esponenti delle principali categorie dei dettaglianti. Come ha voluto sottolineare il direttore dell'Unione commercianti, Elio Geppi, si è potuto avere conferma della permanente sensibilità dell'amministrazione comunale sul delicato problema; e ora, alle preoccupazioni manifestate dai commercianti si uniscono anche quelle del Comune. La riunione si è conclusa con l'impegno che le parti si sarebbero incontrate nuovamente subito dopo il termine del periodo festivo; infatti, nei primi giorni dell'entrante settimana si avrà un incontro tra i rappresentanti dell'Unione commercianti e l'assessore alle finanze, prosindaco Lonza.

L'Unione è intanto in costante collegamento con la Confederazione generale italiana del commercio; questa, a sua volta, ha stabilito i necessari contatti con la competente direzione generale del Ministero delle finanze. Nella giornata di ieri, a firma del presidente Hausbrandt e del direttore Geppi, è stato inviato un telegramma al Ministro delle finanze, on. Preti, nel quale si osserva che le elevate differenze tra numerosi valori medi determinati localmente ai fini dell'imposta di consumo e quelli determinati in sede nazionale per il '71 per le voci merceologiche corrispondenti, causeranno un aumento dei prezzi di molti generi anche di largo consumo, ove non intervenissero opportunamente disposizioni di moderazione indirizzate all'amministrazione comunale. Per quanto concerne Trieste — si sottolinea — tali aumenti non solo danneggerebbero la cittadinanza consumatrice, ma anche l'intera economia locale, causa la sicura contrazione degli acquisti che vengono effettuati nella nostra città da residenti d'oltre confine.

Un altro telegramma, contenente pure questo diffuso senso di allarme, è stato fatto pervenire alla Confcommercio di Roma: in esso si osserva che nei settori della profumeria, pasticceria, droghe, grammofoni e giradischi, autoradio e radiogrammofoni l'aumento medio va dal 20 al 100 per cento. Nei settori merceologici della carta, pellicceria, articoli sportivi, prodotti di oreficeria, pelletteria, articoli arredamento, abbigliamento e tessuti le quote di aumento raggiungono in certi casi addirittura il 250 per cento. Si fa rilevare ancora come si tratti di una tariffa assolutamente non accettabile, anche perché i canoni di abbonamento per il '71 subirebbero una lievitazione tale da non permettere neppure una rivalsa sul pubblico consumatore, per l'inevitabile forte contrazione delle vendite.

Il direttore Geppi si dice comunque fiducioso nell'esito favorevole degli interventi dell'"Unione commercianti a Roma e dell'imminente incontro con il prsoindaco Lonza.

> Ecco alcuni esempi del nuovo carico d'imposta (tra parentesi quello attuale): carta e cartoncini: L: **6.300** (2.300) al quintale; tessuti e generi di abbigliamento di cotone (di maggior consumo: rispettivamente **18.000** (8.400) e **25.200** (10.800); fibre sintetiche: **64.000** (12.000) e **72.000** (15.000). Generi d'abbigliamento in pelle: **126.000** (9.000). Cravatte, fazzoletti, calze, calzettoni, guanti: se di seta naturale o fibre sintetiche: **108.000** (15.000); di lana **72.000** (45.000); in pelle: **144.000** (9.000); se di altra natura: **36.000** (9.000). Cappelli e copricapi: se di feltro: **216.000** (9.000); se di altra materia: **108.000** (3.000). Pelletterie (renna e antilope): **78.000** (24.000). Articoli sportivi: in media **500** (66) il chilogrammo. Giradischi con altoparlante: **18.750** (4.500) al pezzo. Profumerie: **225.000** (129.000), il quintale; acqua di colonia e lavanda con contenuto superiore ai 70 gradi: **58.000** (39.000); rossetti e ciprie: **90.000** (32.300).
>
> Vi sono anche delle riduzioni (nel settore dei dischi, fiori, vetro e lavatrici), ben lontane però dal compensare anche parzialmente i ben maggiori aumenti.

CON LA G.M.T. MUTA IL VOLTO DELLA ZONA

LA VAL ROSANDRA AVRÀ UNA NUOVA STRADA

Dal bivio di Caresana correrà parallela al torrente 850 milioni per realizzare il progetto dell'EZIT

Sotto la presidenza dell'avv. Sacerdoti, si è riunito il comitato esecutivo dell'E.Z.I.T., che nel corso della seduta ha, fra l'altro, approvato il progetto della nuova viabilità per gli abitati di S. Dorligo della Valle e di Bagnoli della Rosandra e del raccordo stradale seconda rio per lo stabilimento della Grandi Motori Trieste.

Com'è noto, la costruzione della grande fabbrica ha interrotto, già con i lavori preliminari di sistemazione del terreno, la strada provinciale che, partendo dalla strada della Rosandra, raggiungeva direttamente la località di Bagnoli. Si è pertanto dovuto temporaneamente deviare il traffico sulla strada per San Dorligo e sulla comunale per Bagnoli, con notevole disagio per gli abitanti del luogo.

La nuova strada lascerà invece la provincia della Rosandra, prima del bivio per Caresana, e correrà, parallela al torrente Rosandra per raggiungere la località di Bagnoli. In prossimità della parte meridionale dello stabilimento della Grandi Motori Trieste, dalla nuova strada si dipartiranno due raccordi: uno per San Dorligo della Valle ed uno per l'ingresso ferroviario dello stabilimento medesimo, si renderà così possibile un collegamento diretto tra la viabilità per la G.M.T. e il Comune di S. Dorligo.

L'opera, il cui costo è preventivato in 850 milioni di lire, sarà realizzata in tre lotti, il primo dei quali, comprendente due ponti in cemento armato sul torrente Rosandra, verrà prossimamente appaltato.

In sciopero da ieri il personale della SAP

Tutto il personale della società di autolinee extraurbane «SAP» di Trieste da ieri è in sciopero a tempo indeterminato. Lo sciopero è stato indetto dalle tre organizzazioni sindacali degli autoferrotranvieri «a seguito — è detto in un comunicato — delle inadempienze sulla applicazione del contratto nazionale di lavoro».

I lavoratori della «SAP» hanno manifestato ieri per le vie del centro cittadino per rivendicare l'applicazione del contratto di lavoro.

L'ANNUALE SEMINARIO DI CULTURA A ISOLA

Si ripete l'incontro con le scuole istriane

Lo scrittore Cassola e illustri docenti parleranno agli insegnanti e agli studenti della Zona B



I seminari di cultura italiana in Istria celebreranno quest'anno il decennale: una tappa estremamente significativa ed eloquente, tenuto conto specialmente degli eccellenti risultati ottenuti nelle precedenti nove edizioni e dei protagonisti di esse. La tradizionale manifestazione culturale si terrà dal 1.o al 6 febbraio, all'hotel Haliaetum di Isola d'Istria, ed è aperta, come noto, agli studenti e docenti nelle scuole con lingua d'insegnamento italiana della zona sotto amministrazione jugoslava.

Anche quest'anno il seminario di cultura italiana avrà il suo ospite d'onore: Carlo Cassola, il quale rappresenta ai giorni nostri una tra le più originali e compiute espressioni della narrativa italiana contemporanea; la sua opera, infatti, è di una coerenza artistica altamente suggestiva, e tale da giustificare l'elevata quotazione che le è stata assegnata dalla critica. Carlo Cassola è autore di romanzi ormai chiaramente affermati: «La ragazza di Bube», come noto, ha vinto un «Premio Strega».

Col romanzo «Un cuore arido» Cassola ha mostrato la sua preferenza per una ricerca spirituale più ambiziosa, anche se maggiore è il suo equilibrio re «Il taglio del bosco» e ne «Il soldato»; più recentemente ancora, ha dato alle stampe «Paura e tristezza».

Nella prima settimana di febbraio rivedremo a Isola i professori Riccardo Richard, Piero Zampetti, Giorgio Tampieri, Aulo Greco, Renzo Frattarolo (il decano degli illustri ospiti), Carmela di Lallo Metelli, Bruno Bidussi. E assisteremo, inoltre, alle lezioni dei professori Giulio Cervani, Pietro Rebbi, Alessandro Leonarduzzi, Walter Maucci e Vittorio Vettori.

Si terrà pure una tavola rotonda, riservata agli insegnanti, su «Come valutare il rendimento dell'alunno in rapporto con le sue attitudini». Tra gli argomenti iscritti nell'agenda del seminario, da sottolineare «L'Istria e Trieste nel '700», la opera del regista Rosi, il film didattico e suo uso, la narrativa neorealista, la lettura domestica e tecniche di stimolazione e valutazione, l'influenza delle concezioni della Montessori nella pedagogia moderna, l'architettura romanica e come nasce un film.

LO SCIOPERO DEI MARITTIMI

In forse la partenza della «Cristoforo Colombo»

Molto difficilmente la turbonave «Cristoforo Colombo» potrà lasciare oggi il nostro porto. Bloccata, infatti, da due giorni a seguito dello sciopero dei marittimi, potrebbe salpare stamane per New York (la manifestazione di protesta per l'equipaggio della «Colombo» si conclude alle 10); ma alle 8 scatta un altro sciopero: quello dei rimorchiatori. Ecco, allora, che la situazione si fa problematica, ché senza rimorchiatori la manovra per la «Colombo» potrebbe riuscire complessa, tenuto anche conto che stanotte soffiava la bora. Ieri, intanto, nel porto di Venezia sono state fermate la motonave «Esperia» per quarant'otto ore, e la «Stelvio» per ventiquattro ore.

Nella gionrata di ieri si è riunito il direttivo del sindacato marittimi della CGIL, che ha deciso di chiedere l'inasprimento dell'azione di protesta, ritenendo che nulla di concreto sia scaturito dai recenti contatti romani.

Rinviati gli esami per docenti tecnico-pratici

Il Ministero della Pubblica istruzione ha reso noto che le prove scritte dei concorsi per complessivi 448 posti di insegnamento tecnico-pratico negli istituti tecnici industriali sono rinviate a data che sarà stabilita in un secondo tempo. Le prove, secondo quanto era stato stabilito in precedenza, si sarebbero dovute svolgere tra febbraio e settembre del 1971.

Conversazione su S. Paolo. Oggi alle ore 17 nella Sala verde (via Ronco 12) si terrà una conversazione sulla vita di S. Paolo.

VARATO DAL COMUNE IL NUOVO REGOLAMENTO

COMINCIA DAI CAMINI L'OPERAZIONE ANTI-SMOG

Nelle deroghe concesse è contemperato l'influsso della bora e il rispetto delle case viciniori - Il metano fa eccezione

Il rispetto di una serie di norme è stato imposto dalla legge «anti-smog» per l'altezza dei camini degli impianti termici. La applicazione a Trieste di tali norme subisce però qualche attenuazione, in quanto il Comune si è avvalso della facoltà — data appunto ai Comuni — di concedere, a istanza degli interessati e su conforme parere del competente Comitato regionale contro l'inquinamento atmosferico, delle deroghe particolari. Tali deroghe vanno considerate nei regolamenti comunali d'igiene, secondo il comma 18 dell'art. 6 del regolamento di esecuzione della legge «anti-smog».

Il Comune di Trieste si è appunto servito di questa facoltà di concedere una deroga, nell'ambito di una norma-quadro prevista dallo stesso articolo del regolamento esecutivo, pubblicato nel supplemento ordinario della «Gazzetta Ufficiale» il 9 gennaio 1968. Cosa dice la norma-quadro? Che nella concessione di queste deroghe e per quanto riguarda l'altezza dei camini rispetto alle aperture di locali abitati, essi «possono sboccare ad altezza non inferiore a quella del filo superiore dell'apertura più alta, diminuita di un metro per ogni metro di distanza orizzontale eccedente dieci metri». Per una distanza inferiore ai 10 metri non è prevista alcuna deroga. I camini devono avere quella data altezza, tenendo presente un'altra norma (art. 6, comme 19) la quale prescrive che «per la porzione di camino sporgente dal tetto o dalla copertura dell'edificio non può essere imposta una altezza di ricostruzione superiore a metri 5».

Data questa norma-quadro, il nostro Comune avrebbe potuto proporre la deroga massima prevista, cioè la più liberale dal punto di vista costruttivo, ma la più pericolosa dal punto di vista dell'inquinamento. La Giunta ha proposto invece un testo più restrittivo — approvato a larghissima maggioranza nell'ultima seduta del Consiglio — riconoscendo che la situazione geo-ambientale triestina è caratterizzata, è vero, da un vento dominante che è la bora, ma ammettendo anche che lo stesso vento può trasformare questi fumi e creare dei danni alle case circostanti. A quest'ultimo proposito, c'è l'esempio di un gruppo di case in una zona ventilatissima come quella di San Luigi, i cui abitanti protestano contro il Comune per i fumi di una scuola vicina.

Pertanto il nostro Comune ha adottato un tipo di regolamento che prevede, per quanto riguarda gli impianti annoverati al comma A dell'art. 40 del nuovo regolamento comunale, la deroga prevista dalla legge ma partendo dal trentesimo metro anziché dal decimo metro di distanza. In sostanza il nostro Comune concede la deroga, situandola nei limiti da 30 a 50 metri, per gli impianti di potenzialità da 30 mila kilocalorie-ora a 200 mila kilocalorie-ora. Non impone al riguardo, invece, alcuna norma prescrittiva nell'uso dei combustibili; accetta la deroga prevista dalla legge, soltanto la fa partire dal trentesimo metro anziché dal decimo.

Al comma B dell'articolo adottato, per gli impianti di qualsiasi potenzialità superiore alle 30 mila kilocalorie-ora, viene poi contemplata una deroga particolare, che è valida dai 20 ai 50 metri di distanza, nel caso che vengano usati combustibili liquidi quali il gasolio o il cherosene con contenuto di zolfo non superiore all'1,10 per cento. Viene inoltre concessa una deroga di m. 1,33 anziché di m. 1, per ogni dieci metri di distanza.

I punti A e B dell'articolo di regolamento comunale possono applicarsi indifferentemente sia ai nuovi impianti che ai vecchi. Invece al comma C si fa riferimento agli impianti che risultano già provvisti del certificato di prevenzione incendi o pe ri quali i Vigili del fuoco abbiano già espresso parere favorevole prima del 10 luglio 1969. A questi, che sono la maggioranza degli impianti triestini, il Comune concede la deroga massima prevista dalla legge (1 metro per ogni 10 metri, tra 10 e 50 metri di distanza). Questa massa d'impianti attualmente esistenti in città entro tre anni dovranno rientrare nelle prime due categorie. E' evidente che questa formulazione — adottata dal Comune — vuole indurre i cittadini a ricorrere alla metanizzazione, che nel regolamento non può essere esplicitamente richiamata. Infatti lo uso del metano, combustibile gassoso, non impone alcun adattamento dei camini e quindi non è contemplato dalla legge «anti-smog» (ed è questa anche la ragione per la quale la Giunta ha ritenuto di non citare esplicitamente il metano, appunto perché la legge «anti-smog» esclude dalla disciplina e quindi dall'imposizione di particolari accorgimenti gli impianti che usano combustibile gassoso come il metano).

Quale sarà l'iter di questo nuovo articolo del regolamento comunale d'igiene? Come qualsiasi delibera comunale, esso segue il suo corso presso il Comitato provinciale di controllo, che in questo caso dovrà probabilmente sentire il Consiglio provinciale di sanità, perché si tratta di una modifica a un regolamento comunale d'igiene; ma la novità della legge «anti-smog» è questa, che la deliberazione deve essere approvata anche dal cosiddetto Comitato regionale contro l'inquinamento atmosferico — nuovo organismo regionale presieduto dal Presidente della Giunta regionale — il cui parere favorevole è indispensabile perché la delibera stessa diventi infine operante.

«Avremo perciò ulteriori momenti di riflessione — ha dichiarato in proposito l'assessore all'Igiene, dott. Blasina — su questa deliberazione, specie da parte di organi tecnici come i Vigili del fuoco, il Provveditorato alle opere pubbliche, il Genio civile, il Medico provinciale, la Camera di commercio. Potremo trovare il conforto o il contradditorio e magari obiezioni — ha osservato l'assessore — a questa nostra posizione, apparentemente meno liberale rispetto alla deroga massima prevista dalla legge „anti-smog"; ma riteniamo che questa via di mezzo possa conciliare da una parte l'igiene, la difesa della sanità pubblica, e dall'altra le esigenze economiche dei costruttori e dei proprietari di casa, che sono molti e che nella maggioranza dei casi hanno anche problemi di carattere sociale da risolvere».

Investita una donna con una bimba in braccio

Una madre con una bambina in braccio, è stata investita ieri sera, in via Carsia, da un giovane motociclista, che è slittato su un tratto di strada ghiacciata mentre stava incrociando un'automobile.

La signora Miranda Ferluga in Collini, abitante in via dei Tigli 2, stava camminando lungo il margine sinistro della carreggiata e stava dirigendosi verso la via Nazionale. In senso contrario stava sopraggiungendo una moto «Gilera», condotta da un ragazzo di 16 anni, Franco de Corti, abitante in via dei Papaveri 10. Il ragazzo procedeva guardingo a causa della crosta di ghiaccio che ancora resiste in mezzo alla carreggiata. Per una fatalità, proprio mentre egli si trovava vicino alla donna, dalla via Carsia è giunta un'automobile che lo ha spaventato obbligandolo a frenare.

Ciò ha provocato lo slittamento della motocicletta che si è rovesciata sul crostello di ghiaccio, trascinando il giovane a terra. La moto ha proseguito qualche metro ed ha investito la signora Collini, la quale è caduta per terra assieme alla piccola Tania, di due anni e mezzo.

La signora ha riportato un violento trauma cranico, seguito da uno stato commozionale, contusioni alla tempia e alla fronte nonché alle ginocchia. La piccola Tania è rotolata per terra producendosi una ferita lacero contusa alla bocca e la sospetta frattura delle ossa della fronte.

Continua per il circo la gara di solidarietà

Continua la gara di solidarietà con la gente del circo «Wulber» e ieri l'Ente per la protezione degli animali di Udine ha portato un vitello e buona parte di un torello per le belve, carne che il veterinario non aveva ritenuto buona per le macellerie. Offerte in denaro sono pervenute ieri al circo pure da Udine, mentre continuano le visite dei triestini alla troupe con ogni sorta di doni: oltre ad un vaglia da 15 mila lire, è pervenuta l'offerta di mille lire da parte di un pensionato e altre mille di una bambina che ha tratto i soldi dal salvadanaio, inviando al circo una graziosa letterina, nella quale si firma Lauretta. Altre 20.000 lire sono state offerte da due signore.

Approfittando della bella giornata intanto si stano riparando le attrezzature danneggiate dal maltempo; sono anche iniziate le riparazioni dello «chapiteau» nella fabbrica di Mantova.

Accanto alle varie forme con cui i triestini hanno voluto dimostrare la loro bontà, va segnalata l'iniziativa di un bar cittadino che ha posto bene in vista una cassettina con la scritta «offerte per il circo».

INFORTUNIO IN UN'OFFICINA

Meccanico investito dalla propria automobile

Drammatico infortunio è occorso ieri mattina al meccanico Mario Roiaz, di 45 anni, abitante in via Piccolomini 6, il quale è stato investito dalla propria automobile e schiacciato contro un bancone dell'officina in cui stava lavorando. Il fatto è accaduto verso le nove, mentre il Roiaz stava eseguendo il suo lavoro nell'officina Serri, di via Ginnastica 56. Improvvisamente la sua «Opel» (TS 107454), attorno alla quale era impegnato un altro meccanico, Aldo Del Bello, intento a eseguire una riparazione, si è messa in moto. La macchina ha compiuto un balzo in avanti ed è finita addosso al Roiaz, il quale è rimasto schiacciato contro il banco di lavoro, riportando una dolorosa contusione al bacino e l'avulsione delle unghie di quattro dita della mano destra. Lo sfortunato operaio è stato subito soccorso e trasportato con un'auto privata, all'Ospedale maggiore. Il medico di turno all'astanteria ha visitato il ferito e gli ha riscontrato lo schiacciamento probabile del bacino.

Il contributo sindacale trattenuto alla Vetrobel

Con riferimento allo svolgimento dell'udienza davanti al Pretore nella vertenza promossa dalla CISNAL nei confronti della Vetrobel e quanto affermato dai rappresentanti della Associazione degli industriali, le organizzazioni sindacali CISL, UIL e CGIL precisano in un comunicato:

«In occasione della firma dell'accordo aziendale del 4 maggio 1970 è stato concordato tra le parti che per i lavoratori non iscritti ad alcun sindacato, la direzione aziendale trattenesse una quota una tantum di Lire 3.000 da versare poi alle organizzazioni firmatarie dell'accordo (CISL, CGIL, Camera del Lavoro), ferma restando la facoltà di rinunciare al versamento da parte dei singoli lavoratori che non avessero inteso devolvere la quota. Non vi è stata quindi alcuna pressione da parte aziendale ma una normale intesa alla quale le parti si sono correttamente attenute e che ha trovato il consenso della quasi totalità dei lavoratori. Le intestate organizzazioni sindacali denunciano ancora una volta il tentativo della CISNAL di strumentalizzare per propri fini ogni iniziativa delle organizzazioni dei lavoratori, le sole che rappresentano i veri interessi dei dipendenti dell'azienda».

Sequestrati 30 chili di carne di contrabbando

Una pattuglia appartenente alla 2.a Compagnia della Guardia di Finanza di Trieste ha sorpreso ieri tale Zora Rozanc, cittadina jugoslava, la quale nei pressi del Mercato coperto di via Carducci offriva in vendita ai passanti della carne bovina. Ne aveva 30 chili.

CALENDARIETTO

Oggi: Battesimo del Signore — Il sole sorge alle 7.45 e tramonta alle 16.40. La luna nasce alle 15.22 e tramonta domani alle 7.15.

Ieri: temperatura massima 9,4, minima 2,4; pressione mb. 1025 stazionaria; umidità 33 per cento; cielo sereno; vento km 24 da E.N.E. con raffiche a 51 km; mare mosso con temperatura di 8,2 gradi.

Maree — OGGI: alta alle 8.05 con cm 44 sopra il l.m. e alle 22.05 con cm 34 sopra il l.m.; bassa alle 15.10 con cm 68 sotto il l.m.

Farmacie in servizio diurno ininterrotto (dalle 8.30 alle 19.30): All'Esculapio, via Roma 15, tel. 69042; INAM, Al Cammello, viale XX Settembre 4, tel. 96363; Alla Maddalena, via dell'Istria 35, tel. 90247; Chiari-Crotti, via Tor S. Piero 2, tel. 38068; Busolini, via P. Revoltella 41, tel. 741447; Pizzul-Cignola, corso Italia 14, tel. 37524; Prendini, via T. Vecellio 24, tel. 90180; Serravallo, piazza Cavana 1, tel. 24805.

Farmacie in servizio notturno (dalle 19 30 alle 8.30): Busolini, via P. Revoltella 41, tel. 741447; Pizzul-Cignola, corso Italia 14, tel. 37524; Prendini, via T. Vecellio 24, tel. 90180; Serravallo, piazza Cavana 1, tel. 24805.

Servizio medico comunale: per chiamate nei giorni festivi o in caso di irreperibilità di altri sanitari, telefonare al 90235

Servizio medico INAM (festivo): dalle 8 alle 22, telefono 744591. Chiamate notturne: telefono 37265.

Chiamate d'imbarco per domani alle ore 10. Turno «generale» contratto nazionale: 1 marinaio, turno n. 1210; 1 giovane coperta 2.a, turno n. 352. Turno «generale» contratto naviglio minore: 1 marinaio.

Assemblea dell'ARAC

L'assemblea generale ordinaria dell'ARAC viene convocata per martedì 19 gennaio, in sede sociale, alle ore 20 in prima ed alle ore 20.30 in seconda convocazione, con il seguente ordine del giorno: 1) nomina del presidente, segretario e degli scrutatori dell'assemblea; 2) relazione morale; 3) relazione finanziaria; 4) relazione del collegio dei revisori; 5) nomina del comitato elettorale; 6) varie.

Con ordinanza del Sindaco è stato istituito l'arresto all'incrocio (STOP) per tutti i veicoli, sulla strada comunale che da Cattinara sbocca sulla strada provinciale di Prebenico.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	88	9	85	50	11
CAGLIARI	67	34	24	65	38
FIRENZE	21	33	80	83	89
GENOVA	75	73	56	36	66
MILANO	27	36	35	2	28
NAPOLI	65	48	89	80	29
PALERMO	76	63	41	51	82
ROMA	61	40	20	26	31
TORINO	43	50	31	34	17
VENEZIA	78	23	57	72	42

SCHEDINA ENALOTTO

2 2 1, 2 1 2, 2 2 x, 2 x x

La Direzione centrale dell'Enalotto comunica che il montepremi del Concorso n. 2 di oggi 9 gennaio 1971 è stato di 64.730.856 lire. Allo unico vincitore con punti dodici spettano 25.892.000. Ai 50 vincitori con punti undici spettano 388.300 lire; ai 652 vincitori con punti dieci spettano 29.700.

La vincita con il massimo punteggio è stata conseguita da un giocatore napoletano con una schedina da 450 lire convalidata nella ricevitoria di piazza Carolina 111 gestita da Giorgio Vuoso che a sua volta percepirà un premio di 150.000 lire.

Nella zona 4 undici e 60 dieci. A Gorizia 2 dieci, a Trieste un undici e 12 dieci, a Udine 9 dieci, a Pordenone 4 dieci. L'undici di Trieste è un anonimo su una scheda doppia giocata al Banco Lotto di via Flanona 15.

FISSATA L'UDIENZA AL 23 GENNAIO

Divorzio: convocate le prime 12 coppie

Ove il tentativo di conciliazione fallisse le cause verranno affidate a un magistrato

Il 23 gennaio avrà inizio la trattazione delle cause di divorzio. Per quel giorno è stata, infatti, fissata la prima udienza conciliativa per 12 coppie di coniugi davanti al presidente del Tribunale, dott. Giannuzzi. Si tratta del tentativo di conciliazione, previsto nella prassi, come avviene nelle cause di separazione legale. Per i casi in cui la conciliazione non riesce, il Presidente del Tribunale nomina un giudice, col compito di istruire la relativa causa, la quale può concludersi con una sentenza di scioglimento del matrimonio oppure col rigetto della istanza dell'attore.

Le udienze sono a porte chiuse, ad eccezione della udienza «di spedizione», cioè quella finale di discussione, che è pubblica.

Come s'è detto, l'udienza conciliativa per le prime 12 cause sarà tenuta davanti al Presidente del Tribunale, il quale, però, in seguito, affiderà questo compito anche ai presidenti di sezione. Infatti, come abbiamo già dato notizia, sono all'incirca 300 le cause di divorzio attualmente pendenti, e per essere sbrigate in un tempo relativamente breve dovranno necessariamente essere ripartite fra più magistrati.

Riunione all'OAPGD per i comitati inquilini

Per incarico del presidente nazionale, il segretario generale dell'Opera per l'assistenza ai profughi giuliani e dalmati ed ai rimpatriati, Clemente, ha ricevuto ieri il presidente provinciale dell'Associazione nazionale Venezia Giulia e Dalmazia, Del Conte, il presidente del comitato esecutivo delle Comunità istriane, Fragiacomo, il presidente dell'Unione degli istriani, Sardos Albertini, nonché gli esponenti dei comitati tra gli inquilini dell'Opera, tra i quali i signori Muriti e Parma, informandoli dell'adesione dell'ente alla richiesta di adottare, con criteri analoghi a quelli della GESCAL, un regolamento atto ad assicurare un costante collegamento tra i singoli inquilini e gli amministratori dell'Opera.

I comitati inquilini saranno organi consultivi dell'Opera.

LE ORE DELLA CITTA'

Ricordo di Pino Lucchi

Stamane, nella sede del PSU di Borgo San Sergio, in via Maovaz 15, la Befana porterà i suoi doni ai bimbi, in un'atmosfera particolarmente significativa perché nell'occasione verrà inaugurato il Circolo culturale e ricreativo del Borgo che il PSU ha voluto intitolare al compianto ing. Pino Lucchi, recentemente scomparso.

Conferenza alla SGT

La Società Ginnastica Triestina è lieta di annunciare che mercoledì 13 gennaio alle ore 18.30 si svolgerà nella sede sociale di via Ginnastica 47, la prima conferenza patriottica del ciclo programmato per il corrente anno. Le conversazioni saranno aperte dal prof. Bruno Coceani sul tema «Volontari giuliani e dalmati nella prima guerra mondiale». Sono particolarmente invitati i volontari giuliani e dalmati, i ragazzi del '99, l'Associazione grigioverde, le Associazioni d'Arma, i soci della Società Ginnastica Triestina e i simpatizzanti.

«Liceo Galilei»

Si informano i genitori degli alunni che il termine per la firma del documento preventivo contro eventuali occupazioni dell'Istituto è prorogato al 23 gennaio. Il documento può essere letto e firmato giornalmente presso il notaio Clarich, via XXX Ottobre 19.

Canti natalizi sloveni

Oggi, domenica, alle ore 16, nella Chiesa di Sant'Antonio Nuovo avrà luogo l'ormai tradizionale concerto di canzoni natalizie organizzato dall'Associazione dei cori parrocchiali sloveni di Trieste. Verranno eseguiti motivi natalizi scritti da compositori sloveni di Trieste, in forma originale o come adattamenti di melodie popolari.

Torneo di brigde

Oggi pomeriggio alle 15, al Circolo della cultura e delle arti, si disputa il torneo di bridge dell'Epifania riservato alle coppie miste e signore, con in palio numerosi premi.

Centro Gamma: Vidmar

Un altro fotografo concittadino si ripresenta alla minigalleria di «Giornalfoto», in piazza della Borsa. Dario Vidmar, anch'egli presente con il Centro Gamma al SICOF di Milano, propone una sequenza fotografica in bianco e nero dal titolo «Una ragazza di nome Patrizia». L'interessante rassegna, che conferma la valentia del fotografo concittadino, avrà termine il 31 gennaio.

Canasta - bridge a favore dell'ANFFaS

Il Comitato amiche dell'A.N.F.Fa.S. (recupero subnormali) informa che giovedì 14 gennaio, dalle ore 16.30 alle ore 20, si terrà al Circolo funzionari e ufficiali di P.S. di via Revoltella 39, una canasta-bridge, in favore del Laboratorio protetto di Trieste.

I locali sono stati gentilmente concessi dal dott. D'Anchise, questore di Trieste e da tutti gli ufficiali e funzionari di P.S. In considerazione degli intenti di umanità e solidarietà che il Patronato persegue, si confida nel miglior successo del pomeriggio. Per la prenotazione dei tavoli, telefonare ai numeri 755907 e 727223.

Danze alla Ginnastica

Alla Società Ginnastica Triestina dalle 16 alle 20 trattenimento danzante con la brillante Orchestra «Blue Condition». Continua il rilascio degli inviti ogni lunedì, mercoledì, venerdì dalle 20 alle 21 presso la Sede sociale di via Ginnastica n. 47, telefono 755.651.

VIP calzature

Piazza Ponterosso 2 annuncia alla spettabile clientela di aver iniziato la vendita di fine stagione con ribassi dal 20 al 30 p.c.

Chic boutique

Galleria Protti, 3 comunica alla gentile clientela che lunedì 11 corrente inizierà una eccezionale vendita di saldi.

Traslochi - Adria - Trieste

Garanzia, convenienza. Tel. 69-442.

«Rocco U. Succ.»

le più belle lampade negli stili classico e moderno ai prezzi più convenienti. Nel nostro negozio in Piazza V. Veneto 3 (di fronte alla Posta Centrale).

La Serenissima mobili

Regaliamo quasi per Carnevale: — camera da letto completa con armadio guardaroba; — soggiorno scomponibile, tavolo allungabile, 6 sedie; — cucina completa di mobile tavolo e seggiole. Tutto a L. 490.000. Via Barbariga 5 - via Castaldi 3.

Abiti da sposa

in ricco assortimento a prezzi competitivi da *Faro* via Carducci, 23.

Vendita eccezionale

a prezzi fortemente ridotti di tutti gli articoli per signora da *Faro*, via Carducci, 23.

Cappotti pura lana L. 8.900

Vanità Corso Italia, 37.

Completi pantaloni L. 6.900

Vanità Corso Italia, 37.

Calzoni lana L. 3.900

Vanità Corso Italia, 37.

Vestiti lana L. 3.900

Vanità Corso Italia, 37.

Vendita eccezionale Vanità

Corso Italia, 37 tutte le rimanenze a prezzi ridottissimi.

Articoli di classe

a prezzi eccezionali *Vanità* Corso Italia, 37.

Saldi da «Elite»

Sconti dal 20 al 50% su tutti gli articoli. *Elite* — guanti e confezioni — galleria Rossoni.

Lombard's boutique sconti

sconti 30 - 40 - 50%. Saldi sulle ultime novità '70-'71. Via Marconi, 2 - Tel. 725300.

Compleanno

Walter Friuli oggi ha un anno. La mamma, il papà ed il nonno Alberto augurano buon compleanno.

Grotta delle Torri

Il Gruppo Speleologico Triestino comunica agli appassionati che oggi la Grotta sarà aperta con illuminazione elettrica dalle ore 10 alle ore 17.

Ginnastica per bambini

Dal 1.o febbraio si terrà nella Palestra della Salute della CCdL un corso di ginnastica riservato ai bambini dai 5 ai 10 anni. Informazioni ed iscrizioni dalle 17 alle 21 in largo Papa Giovanni 6 oppure telefonare dalle 13 alle 15 al 722134.

Cadette borsette

Galleria Tergesteo, annuncia alla spettabile Clientela d'aver iniziato la tradizionale svendita di fine stagione con sconti 20, 30, 40%.

Occasione straordinaria

sconto eccezionale dal 20 al 40% su tutta la merce invernale da *Anita De Rosa*, soltanto Galleria Protti 4.

Mobili Ballarin in Viale

al n. 53. Le cucine più belle!!!

Per eliminazione articoli...

invernali i più vantaggiosi saldi del 1971 da *«Rigutti... veste tutti!»*. Via Mazzini 43.

Saldi - ultraoccasioni!

Non indugiate, accorrete da *«Rigutti... veste tutti!»*, via Mazzini 43.

Saldi Mode Bianca

Si comunica alle gentili signore che lunedì inizia la vendita dei saldi di stagione. Visitateci! Boutique *«Mode Bianca»*, corso Italia 17.

Serenissima mobili

La Valentina camera e l'Apollo soggiorno sono i mobili che Vi fanno sognare ad occhi aperti, godetevi questa stupenda visione, di primaria e garantita fabbricazione, i prezzi sono convenientissimi e tutto è garantito per quindici anni. Via Castaldi 3 (Molino a Vento), via Barbariga 5 (Roiano).

Polieri moquette

La prestigiosa moquette tedesca dai colori meravigliosi da POLIERI - MOQUETTE PARCHETTI - LABORATORIO ARTIGIANO, via Gatteri 9/b. Fornitura e posa in opera: *dalla preparazione del sottofondo al battiscopa.*

Aria pura in ogni ambiente

con il depuratore d'aria elettronico «Vortice». L'aria inquinata dallo smog, polline, polveri, microrganismi, odori, fumo di sigarette, esalazioni industriali e di mezzi di trasporto viene aspirata dall'apparecchio attraverso un'apertura e passando per vari filtri fuoriesce pulita. Troverete inoltre tutti gli aspiratori e cappa aspiranti per cucina e gli ultimi modelli di ventilatori in vendita da: PRESEL — Via S. Francesco, 16.

Saldi Stop!

continua la vendita di fine stagione da STOP, via Carducci 39 (di fronte al Mercato coperto). Osservate le vetrine.

Tappeti persiani e cinesi...

in una scelta veramente vastissima; tappeti cinesi a prezzi convenientissimi: «approfittatene! *Casa d'Arte Orientale*, via Palestrina 8, galleria.

H.W. Eurosystem

mette in vendita grandi quantitativi di camicie che provengono dalla liquidazione della TRIESTE TEXTIL. Per questo motivo i prezzi dei saldi sono maggiormente ridotti rispetto al passato a partire da due camicie al prezzo di L. 1000; sono in vendita anche camicie da bambini nella unica occasione di tre pezzi per L. 2000. La H. W. EUROSYSTEM invita la sua affezionata clientela a visitare i negozi senza nessun impegno di via S. Nicolò 28 e Campo S. Giacomo 14.

Gianna Posarini boutique

Galleria Protti, informa le gentili clienti che domani lunedì 11 inizierà una eccezionale vendita straordinaria di saldi stagionali.

Rickj via Battisti 2

Offre una eccezionale occasione d'acquisto per i saldi stagionali delle confezioni uomo e signora.

SEGNALAZIONI

La Repubblica presidenziale

«Egregio signor Direttore, seguo in questi giorni su tutta la stampa nazionale la fruttuosa polemica che ha fatto seguito alle dichiarazioni dell'on. Ferri, segretario del partito socialdemocratico, inerenti la necessità di riformare la Costituzione italiana proponendo come alternativa alle attuali istituzioni, che ravvisa come superate e inefficienti, un sistema di repubblica presidenziale.

L'elezione diretta del Presidente della Repubblica da parte del popolo, oltreché manifestazione democratica ed espressione della volontà di tutta la popolazione, farebbe sì che il Capo dello Stato sarebbe anche capo dell'esecutivo, e cioè del Governo, che sarebbe governo di legislatura, evitando le dispersive e logoranti crisi che attualmente imperversano in ogni stagione e spesso senza pretesto, portando a caotiche e parallizzanti conseguenze.

«L'argomento per il quale l'on. Pacciardi ed il movimento "Nuova Repubblica" stanno battendosi da anni, finalmente sta interessando ufficialmente la classe dirigente italiana e la stampa di ogni colore. Oltre alle dichiarazioni dell'on. Ferri e di molti esponenti politici, molto esplicito al proposito è stato Montanelli sulla "Domenica del Corriere" che in un vivace articolo ha sollecitato la classe politica a proporre nel senso presidenziale una riforma della Costituzione, nel massimo rispetto della democrazia. (Bisogna dare atto al "Piccolo" di essere stato sensibile all'argomento, cui ha dato tempestivamente giusto rilievo).

«La divulgazione dell'argomento da parte degli organi d'informazione, come dei rotocalchi, lo ha posto all'attenzione di tutta la pubblica opinione, e di ciò non è che da compiacersi; anzi da questa discussione — che speriamo non tardiva — è auspicabile che si giunga a delle conclusioni e a delle scelte utili a preservare il bene comune della libertà e dell'efficienza dello Stato. Dott. Giuseppe Ferfoglia».

Graditi i consigli per la Bottega del vino

Il presidente dell'Azienda autonoma di soggiorno e turismo, prof. Edoardo Cumbat, cortesemente ci scrive: «Con riferimento alla segnalazione apparsa sul "Piccolo" di oggi 8 gennaio e riportante alcune lagnanze e considerazioni sull'attuale conduzione della Bottega del vino, desidero precisare che tutto il problema della gestione dei pubblici esercizi del Castello di San Giusto è sottoposto ad uno scrupoloso riesame da parte dell'Azienda di soggiorno. Tanto più poi che l'attuale forma di conduzione ed i criteri informativi della stessa sono stati adottati in via del tutto sperimentale. Bene accetti sono pertanto, e ancor di più lo saranno, critiche e suggerimenti, che l'Azienda intende tenere nella massima considerazione per la soluzione definitiva».

Non sente

«Caro "Piccolo", chiedo scusa se mi permetto di disturbarti, per rivolgere una preghiera. So che ci sono tante buone persone che forse non resteranno insensibili a quanto sto per chiedere. Sono una povera donna, di 70 anni, e sono completamente sorda. Pertanto, se qualche buona persona avesse un apparecchio acustico che non usa, io sarei felice se mi potesse aiutare.

«Nella speranza che questa mia preghiera non resti inascoltata, ringrazio di tutto cuore. Maria D. V.».

Chi volesse esaudire la preghiera della nostra lettrice, è pregato di mettersi in contatto con la nostra segreteria di redazione. E sin d'ora ringraziamo chi vorrà accogliere l'appello.

Corde in Gretta

«Care "Segnalazioni", già un mese fa o poco più siamo ricorsi a questa simpatica rubrica per poter avere tra il piazzale Bonomea e via Aquileia, le corde per la bora. E' venuto il gelo, è tornata la bora, il posto è molto esposto, ma non abbiamo avuto sinora né risposta né le corde. Sarà questa la volta buona? Grazie». Lettera firmata da un gruppo di abitanti di Gretta.

Giochi proibiti

«In via Tartini c'è una mezza corriera abbandonata da diversi mesi: di giorno vi giocano i bambini, di notte sono strane coppiette che giocano... Cosa si aspetta per toglierla di mezzo. Grazie, Giovanni Defranceschi».

OSPITERÀ UNIVERSITARI E PERSONE ANZIANE

La «Domus Mariae»

Stamane la benedizione da parte dell'Arcivescovo



(«Giornalfoto»)

L'Arcivescovo mons. Antonio Santin benedirà stamane alle 10 la cappella e il rinnovato edificio di via Madonna del Mare 5, dove ha trovato degna sistemazione un luogo di residenza intitolato «Domus Mariae». In questo edificio saranno ospitati sia giovani studenti universitari sia persone anziane bisognose di particolare assistenza.

La novità di questa istituzione, che riunisce sotto il medesimo tetto anziani e giovani, sarà modernamente sottolineata anche da una funzionale mensa universitaria. Alla realizzazione di questa istituzione di così alto significato sociale ha dato un suo generoso contributo la Banca Cattolica del Veneto. Nel corso della cerimonia inaugurale l'amministratore dott. Giuseppe Nobile illustrerà la realizzazione della «Domus Mariae», di cui vediamo nelle fotografie un aspetto dell'atrio e della mensa.

MOVIMENTO NAVI

ARRIVI: mn. «Maria L.» (naz.), mc. «Varkiza» (ell.), mn. «Nicoletta Montanari» (naz.), mc. «Nonno Ugo» (naz.), mn. «Brioni» (jug.), mc. «San Catello» (naz.), mn. «Hvar» (jug.), mn. «Lino Mancino» (naz.), mn. «Nordenhammersand» (germ.), mn. «Città di Siracusa» (naz.), mn. «P. Foscari» (naz.), mn. «Anna Maria» (ell.), mn. «Irma» (naz.), mn. «C. Casale» (naz.), mn. «Hungaria» (ungherese), mn. «Zenit» (pan.), mn. «Quirinale» (naz.).

PARTENZE: mn. «Lastovo» (jug.), mn. «Bar Harim» (israel.), mn. «Sara» (israel.), mn. «Statesman (Sud Africa), mc. «Ellenga» (ingl.), mc. «Tindfonn» (norv.), mn. «C. Colombo» (naz.), mc. «San Catello» (naz.), mn. «Arktos» (germ.), mc. «Nicoletta Montanari» (naz.), mn. «Thira» (turca), mn. «Denizli» (turca), mn. «Elena» (austriaca), mn. «Vicenza» (nazionale), mc. «Varkiza» (ell.), mn. «Città di Siracusa» (naz.), mn. «Brioni» (jug.), mn. «Seefeldersand» (germanica), mn. «P. Foscari» (naz.), mn. «Maria L.» (naz.), mn. «Irma» (naz.), mn. «Kar» (turca), mn. «Carlo Casale» (naz.).

OPERAZIONE ANTI-CONTRABBANDO DELLA G. D. F.

SORPRESA NOTTURNA A BORDO DI UNA NAVE

Pagata da quattro marittimi una multa di due milioni

Alle tre di notte si è conclusa una laboriosissima operazione del Nucleo di polizia tributaria della Guardia di Finanza diretta dallo stesso comandante del Nucleo, maggiore Pallone, che ha portato alla scoperta di diversi sacchi di sigarette di contrabbando e l'identificazione dei proprietari della merce, quattro marittimi jugoslavi.

Per otto ore una ventina di militari delle Fiamme gialle hanno ispezionato da cima a fondo il mercantile «Nikola Tesla» ormeggiato al Molo 58 del Porto Nuovo. C'era il sospetto che a bordo del mercantile giunto a Trieste giovedì sera dal Golfo Persico con un carico di merce varia, vi fossero anche sigarette di contrabbando.

Il magg. Pallone ha riferito i fatti al nuovo comandante del Nucleo della Guardia di Finanza, ten. col. Carlo Mittiga, il quale ha chiesto immediatamente alla magistratura l'autorizzazione a perquisire il mercantile.

Alle 19 di ieri l'altro, è scattata l'operazione. Il maggiore Pallone è salito a bordo seguito dai suoi uomini, ha esibito al comandante l'autorizzazione della Procura della Repubblica ed ha ordinato la perquisizione. In vari punti della stiva sono stati trovati i nascondigli e in essi i sacchi con le stecche di sigarette di contrabbando, per un peso complessivo di 34 chili e 400 grammi. Nel corso dell'operazione i militari della Guardia di Finanza hanno individuato anche i proprietari della merce: si tratta di membri dell'equipaggio, tutti jugoslavi, i quali si sono dichiarati disposti a definire il contesto in via amministrativa mediante il pagamento dei diritti doganali e relative penalità. Ecco i nomi: Mila Krpan, Mate Donadic, Franjo Stilin, Radoslav Medic.

Ieri mattina la questione è stata regolata amministrativamente: negli uffici della Dogana è stata versata la somma di due milioni di lire. Dopo il pagamento della multa, alla nave è stato concesso il permesso di partire.

SUL CORMOR E SUL NONCELLO LA PRIMA INDAGINE

«Alt» agli inquinamenti nei fiumi della regione

L'iniziativa affidata a studiosi è stata decisa dalla Giunta regionale
Controlli sul Tagliamento - Contributi per impianti di depurazione

La difesa delle acque (mare, fiumi, corsi sotterranei) dal pericolo degli inquinamenti di origine urbana e industriale costituisce uno degli impegni primari dell'Amministrazione regionale. Si tratta, del resto di uno dei più gravi problemi della nostra epoca e anche in Italia il fenomeno ha raggiunto livelli allarmanti. Il Friuli-Venezia Giulia, per fortuna, sotto tale aspetto specifico presenta una situazione generalmente buona. Proprio per questo però l'Amministrazione intende adottare tutti i provvedimenti necessari alla conservazione del patrimonio idrico, ritenendo giustamente che solo interventi tempestivi offrono la garanzia di risultati efficaci e permanenti.

E' stato così deciso di dare urgente avvio a un'indagine chimico-fisica nei fiumi Cormor (in provincia di Udine) e Noncello (in quella di Pordenone). In una successiva fase l'indagine riguarderà il nostro principale corso d'acqua: il Tagliamento. Su proposta dell'assessore Masutto (lavori pubblici), la Giunta ha affidato l'incarico al prof. Eugenio De Fraja (direttore dell'Istituto d'ingegneria sanitaria del Politecnico di Milano). Lo studioso di chiara fama in campo internazionale si avvarrà della collaborazione dell'Istituto d'igiene dell'Università di Trieste. Questa «équipe» si metterà presto al lavoro e dovrà concludere l'indagine entro un anno.

L'affidamento dell'incarico è stato reso possibile dalla legge n. 16 dello scorso anno che autorizza la Regione a promuovere studi diretti a valutare le forme tecnicamente più opportune di trattamento depurativo dei liquami fognali, al fine di tutelare le condizioni igieniche dei corpi idrici ricettori (fiumi e mare). Il problema della tutela del patrimonio naturale dai disastrosi effetti dell'inquinamento dovuto allo scarico indiscriminato delle acque usate è incombente e sempre più evidenti sono le conseguenze perniciose che ne derivano. Già con precedenti leggi l'Amministrazione si era dotata degli strumenti necessari, autorizzando i finanziamenti dei primi impianti, oltre che di fognature, anche di depurazione. Ad usufruire di questi finanziamenti sono state le Amministrazioni comunali di Trieste, Udine e Tricesimo, oltre a molte minori.

Con la nuova legge del '70 poi si affronta in maniera specifica il problema degli impianti di depurazione: si tratta di un provvedimento unico in Italia, perché contempla forme di finanziamento di indiscutibile vantaggio: contributi in conto capitale nella misura massima dell'80 per cento della spesa ammissibile per l'impianto e contributo in conto interesse per la parte rimanente. Sono pervenute all'Assessorato richieste per 5 miliardi e mezzo di lire, mentre per il primo anno si sono potute ammettere al contributo opere per un miliardo e 300 milioni.

L'indagine ora avviata si preannuncia molto complessa perché richiederà minuziose ricerche chimico-fisiche e microbiologiche dei corpi idrici che si intendono tutelare. Il Cormor e il Noncello, scelti per la prima fase d'indagine, pur non essendo corsi d'acqua di grande importanza dal punto di vista idraulico, rappresentano i naturali colatori delle acque usate dalle città di Udine e di Pordenone.

Per quanto riguarda, poi, il Tagliamento, è previsto un successivo impegno tecnico e finanziario molto elevato. Comunque il fiume è già oggetto di periodici e costanti controlli da parte di istituti specializzati, i quali sistematicamente prelevano campioni d'acqua, esaminandone le caratteristiche chimico-fisiche. Infatti la tutela delle condizioni igieniche delle sue acque riveste un'importanza determinante per l'economia dell'intera regione.

PROGRAMMA SPERIMENTALE

Da oggi a colori la TV di Capodistria

Il comunicato ufficiale della Televisione di Capodistria conferma quanto già preannunciato sui programmi a colori. Ecco la parte saliente del comunicato:

«Dal 10 gennaio TV a colori per cinque milioni di italiani.

«Tele Capodistria inaugura il prossimo 10 gennaio un programma sperimentale a colori, destinato alle minoranze jugoslave di lingua italiana. E' stato adottato il sistema tedesco Pal. La trasmissione avrà frequenza quotidiana, comincerà alle otto di sera e finirà alle nove. Il programma consisterà in film a disegni animati, spettacoli di canzoni e varietà, balletti, musica operistica, romanzi a puntate, sport.

«Con ciò la Televisione jugoslava vara un secondo canale TV per di più a colori; ed è significativo che tanto impegno sia riservato alla popolazione allogena di lingua italiana. L'iniziativa prende il via in un momento tutto particolare per i rapporti fra Italia e Jugoslavia: essa indica in maniera concreta e incontestabile il proposito di rafforzare lo spirito di fratellanza fra i due popoli limitrofi. Contribuirà a questo il fatto che i programmi di Tele Capodistria si possono ricevere anche in territorio italiano: precisamente in quelle province che costeggiano l'Adriatico dal confine jugoslavo e fino alle Marche. Il pratica vi è interessata una popolazione di un po' meno di cinque milioni di persone, distribuita in dodici province e dove sono attualmente installati circa novecentomila televisori per il bianco e nero (dati 1969, desunti dalle indagini Istat e dai resoconti ufficiali RAI).

«Chi già possiede un televisore per il bianco e nero, potrà ugualmente seguire i programmi di Tele Capodistria anche se deve accontentarsi di vederli „grigi" anziché a colori».

In merito alla possibilità di una diffusione dei programmi della televisione jugoslava in Italia, negli ambienti della RAI-TV è stato fatto rilevare — precisa una nota dell'agenzia «Adnkronos» — che i rapporti tra i due organismi televisivi sono sempre stati improntati allo estremo rispetto delle reciproche attribuzioni, alla collaborazione, all'amicizia. Esistono dei precisi accordi internazionali che la RAI-TV ha sempre rispettato, lievitando la potenza dei suoi ripetitori in modo che non disturbassero i programmi dei paesi confinanti.

Per quanto riguarda il caso specifico di «Radio Capodistria», il direttore centrale tecnico della RAI, ing. Gino Orsini, ha già preso contatto — a quanto riferisce l'agenzia — con il suo collega jugoslavo che ha detto di essere all'oscuro di questa iniziativa, escludendo quindi una operazione di questo tipo. Non deve però destare meraviglia che delle trasmissioni effettuate dalle trasmittenti jugoslave possano essere captate in alcune parti del territorio nazionale, considerando che ciò avviene da anni in Jugoslavia per i programmi della televisione italiana.

LA SCUOLA DEL FUTURO



(«Giornalfoto»)

Con la conferenza di Silvio Ceccato, direttore del Centro di cibernetica dell'Università di Milano, sulla «Scuola del 2000» sono ripresi al Rossetti, dopo la parentesi natalizia; i «sabati letterari». Il dibattito è stato diretto dal Cavaliere del Lavoro avv. Pietro Ferraro. La manifestazione è stata promossa dall'Associazione culturale italiana con il patrocinio del Teatro stabile di prosa. Nella foto: Silvio Ceccato (in primo piano) e l'avv. Ferraro.

Problemi dell'export dibattuti dai grossisti

Nella recente assemblea generale dei commercianti all'ingrosso di merci varie, il presidente Panjek ha dibattuto i più importanti problemi relativi al commercio di import-export e di transito. Ha osservato, in proposito, come Trieste stia riprendendo con una certa fatica la sua caratteristica e la sua funzione di centro di smistamento del commercio fra l'Italia ed i paesi della CEE e l'Europa orientale.

Accennando al porto, il presidente ha osservato che lo scalo triestino si è trovato dinanzi ad un incremento di arrivi e di partenze di navi senza avere nel frattempo provveduto a quelle attrezzature che oggi sono imposte dalla tecnologia moderna dei trasporti, delle operazioni di carico e scarico e di magazzinaggio. I consumi sono in enorme espansione in tutto il mondo, poiché i redditi risultano sempre crescenti, e quindi aumenta maggiormente la richiesta di merci. Il nostro porto — ha continuato l'esponente dei commercianti all'ingrosso — si è trovato pertanto a dover risolvere il problema di un traffico in espansione senza aver provveduto con tempestività e con lungimiranza ad adeguare le sue attrezzature.

Si è in merito sottolineato che Trieste avrebbe anche la possibilità di diventare un importante punto di transito per le merci israeliane, poiché nel giugno scorso è stato firmato un accordo con cui si prevede l'incremento degli scambi commerciali fra la nazione ebraica ed i paesi della Comunità. E Trieste dovrebbe diventare proprio il porto della CEE per i traffici con i paesi del Medio Oriente: da qui, appunto, la necessità che ci si attrezzi al più presto.

AVVISO

La «AGENZIA MARITTIMA CAP. B. COSTANZI» di M. Storici, Monfalcone - Viale S. Marco n. 29, è stata cancellata dall'elenco autorizzato degli agenti marittimi raccomandatari per le province di Trieste, Udine e Gorizia.

Chiunque abbia interesse a opporsi allo svincolo della cauzione ammontante a Lire 200.000 dovrà avanzare le proprie pretese alla Camera di Commercio entro 60 giorni.

SIMPATICA CERIMONIA AL PALAZZO DI GIUSTIZIA

Congedo dalla magistratura del presidente Pietro Rossi

Parole di caloroso saluto del dott. Renzi e del dott. Giannuzzi
Alta preparazione giuridica in quarantaquattro anni di attività

Magistrati e altri funzionari del palazzo di giustizia si sono riuniti ieri mattina nell'ufficio del Primo Presidente della Corte d'Appello, dott. Aldo Renzi, per porgere il loro saluto di commiato al presidente di sezione del Tribunale, dott. Pietro Rossi, che si è ritirato a riposo con qualche mese di anticipo, dopo 44 anni di attività. E' stata una cerimonia semplice, in famiglia — come l'ha definita il Primo Presidente — ma piena di calore. I colleghi si sono stretti attorno al presidente Rossi, esprimendogli la loro simpatia, e soprattutto la loro ammirazione e stima per quello che tutti considerano un maestro del diritto. E in queste attestazioni c'è stata anche la nota amara del commiato, perché non è facile staccarsi da un magistrato come il dott. Rossi.

Il presidente del Tribunale, dott. Giannuzzi, ha rilevato in un breve discorso le particolari doti del collega: un giudice di vasta dottrina e di acuto intuito, che un temperamento schivo e riservato hanno reso anche più evidenti. Ed è stata proprio questa sua indole aliena da manifestazioni esteriori a indurre il presidente Rossi a rinunciare a un ulteriore progresso nella carriera che pur gli competeva. «E' un grosso e vigoroso ramo che viene a mancare all'albero della giustizia», ha concluso il dott. Giannuzzi, augurando quindi al collega ulteriori soddisfazioni nel cammino della vita.

Commossa parole sono state quindi pronunciate dal Primo Presidente Renzi, il quale ha affermato che il dott. Rossi resta solo apparentemente lontano dal palazzo di giustizia, perché il suo esempio e il suo ricordo rimarranno sempre presenti, mantenendo vivo l'affetto per lui. Hanno parlato ancora il sostituto Procuratore Generale, dott. Franzot, e il Procuratore della Repubblica, dott. Santonastaso. Quindi il Primo Presidente ha consegnato al dott. Rossi un portasigarette d'oro, offerto dalla famiglia dei magistrati al collega.

Visibilmente commosso, il presidente Rossi ha espresso il suo ringraziamento. «In 44 anni di ininterrotto servizio, credo di aver dato alla giustizia quanto ho potuto — ha detto. — Ora, sentendo scemare le mie energie, mi ritiro, formulando a tutti la mia riconoscenza e l'augurio per il proseguimento della carriera. Sarete cari e indimenticabili nel mio ricordo».

Palermitano di nascita ma triestino di elezione, il dott. Pietro Rossi, che lascia la famiglia giudiziaria col titolo onorifico di magistrato di Cassazione, iniziò la carriera nel 1927 presso la pretura di Palermo. Successivamente fu destinato alle preture di Cormons, Trieste, Pontebba, Bolzano, per tornare, nel 1937, nuovamente a Trieste come pretore.

Nel 1951 fu nominato magistrato di Corte d'Appello, restando sempre presso la locale pretura, e nel 1956 venne assegnato al Tribunale di Trieste con funzioni di presidente di sezione. In questo ufficio svolse anche l'incarico di presidente della Corte di Assise, e gli furono affidate alcune fra le più difficili cause, come quella per i fatti di San Bartolomeo (la tragedia dell'orefice Trevisan). In questo compito egli diede prova delle sue eminenti doti di prestigio, di equilibrio, di cultura, di signorilità e di serenità nella direzione di ogni dibattimento.

Non meno apprezzata fu poi l'opera del dott. Rossi nella trattazione delle cause del Tribunale penale, con procedimenti di particolare gravità e delicatezza, e recentemente, come consigliere istruttore prima, e come presidente del Tribunale dei minorenni poi, dove diede sempre prova di grande umanità, di straordinaria capacità e di infaticabile attività.

Agli auguri formulatigli dai colleghi uniamo anche i nostri, assieme al rammarico di non vedere più nelle aule del palazzo di giustizia la popolare figura del presidente Rossi.



(«Giornalfoto»)

Il Primo Presidente della Corte d'Appello dott. Renzi (a destra) consegna al dott. Pietro Rossi l'omaggio dei magistrati di Trieste

ELARGIZIONI VARIE

In memoria di Pina Miazzi, per il 39.o anniversario di matrimonio, dal marito Bruno 5.000 pro Chiesa Beata Vergine delle Grazie.

In memoria di Ada Mazzon, per il compleanno della nonna Bianca Mazzon, 2.500 pro Associazione Nazionale Invalidi Esiti da Poliomielite (ANIEP) dagli zii Anna e Manlio Cavazzon 2.500 pro Unione Italiana Ciechi e 2.500 pro ANIEP; dalla zia Maria Bianchi 2.000 pro Lega Nazionale; dai genitori Emma e Menotti Mazzon 2.500 pro Compagnia Volontari Giuliani e Dalmati e 2.500 pro ANIEP; dagli zii Ricciotti e Romana 5.000 pro Associazione Ragazzi '99 (assistenza); da Rino e Lucy Biaschi 3.000 pro ANIEP.

In memoria di Giuseppe Agnelli nel XXXI anniversario (12 gennaio) dal figlio Franco 5.000 pro Chiesa Immacolato Cuore di Maria (campanile).

In memoria del dott. Ferruccio Zoppolato, nel I anniversario, dalla sorella Giovanna e Bruno Benvenuti 10.000 pro Centro Tumori.

In memoria di Antonio Brana, nel III anniversario, dai familiari 3.000 pro Istituto G. Carducci (cassa scolastica).

In memoria di Pietro Dazzara, nel 46.o anniversario (10 gennaio), dalla figlia Antonia Pliskovac e nipote Iolanda 3.000 pro Domus Lucis.

In memoria del cap. Oscar Mellini, nel IV anniversario (11 gennaio), dalla sorella Beatrice Giaconi e fam. 10.000 pro Rifugio Animali ASTAD.

In memoria di Maria Kuret ved. Slamic, da Roberto Fischler 5.000 pro Domus Lucis.

In memoria di Augusta ved. Parenzan, da Edel e Oscar Ribari 2.000 pro Istituto dei Poveri (ECA).

In memoria di Anna ved. Calligaris, da Licia Montagnari 1.000 pro Istituto Rittmeyer; da Ada Alessio e Nelly Buttignoni 5.000 pro Centro Tumori.

In memoria di Mario Taucer, da Adriana e Roberto Folin 4.000 pro Associazione Assistenza agli Spastici (bambini).

In memoria di Giulia Zidar Mosetti, dalla famiglia Buttignoni e Niki Grandi 10.000 pro Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare.

In memoria di Walter Zirnstein, da Marcella e Mario Zwirn 2.000 pro Centro Tumori; da L. L. Ursich 5.000 pro Centro Tumori e 5.000 pro Villaggio del Fanciullo; dai colleghi della moglie, dipendenti del Commissariato del Governo 21.850; dalle famiglie Abba, Alessandrini, Avogadro, Bartoli, Bressanin, Castellani, Cerni, Checchi, Cumar, Israel, Mayer, Pison, Russo, Tommaselli, Tosatto e Trebbi 8.000 pro Villaggio del Fanciullo; da Nydia e Gianni Canz 2.000 pro Rifugio Animali ASTAD.

In memoria di Camillo de Serragli, da Licia Montagnari 1.000 pro Lega Nazionale (sezione Dalmazia).

In memoria di Edoardo Panizzon, dalle famiglie Micoli e Petronio 5.000; dagli amici Patuna, de Petris, Petrossi, Poli, Ponte, Rebbi, Rizzi, Scheimer, Verginella, Zanetti e Zocconi 55.000 pro Centro Tumori.

In memoria di Elena Cossutta, da Licia Montagnari 1.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Charles Richard Waddell da Elda e Willy Ulcigrai 3.000; da Annie Rupnik 2.000 pro Istituto Rittmeyer; da Chiara Baldi Volsi 5.000 pro Istituto per l'Infanzia Burlo Garofolo (Divisioni Pediatriche); da Bine Bonavia 5.000 pro UNITALSI; da Ada Calì 3.000 pro Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare.

In memoria di Amedeo Germani da Ambra Budini 10.000 pro Centro Tumori.

In memoria di Margherita ved. Meladossi nata Rabusin, dalla fam. Lakovig 3.000 pro Centro Tumori.

In memoria di Maria Adam ved. Hlapse, da Maria Gaspard 5.000 pro Istituto Rittmeyer; da Adolfo Revere 5.000 pro Pia Casa Gentilomo.

In memoria di Andrea Rocco, dai fratelli, sorelle, cognati e nipoti 100.000 pro Istituto per l'Infanzia Burlo Garofolo (lettino a suo nome).

In memoria di Elsa de Portada, da Italia Rocco 2.000 pro Unione Italiana Ciechi; da Wally e Maria Maineri 3.000 pro Associazione Italiana Maestri Cattolici.

In memoria di Giuseppe Cirelli, dalla moglie e dai figli 5.000 pro Centro Tumori e 5.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Lucia Bacco, dalla figlia Stefi 10.000 pro Centro Tumori.

In memoria di Nucci Essen in Trevisani, da Maria Sirk 1.000 pro Centro Tumori.

In memoria dell'avv. Arturo Isalberti, da Amy e Silvio Obry 2.000 pro Istituto Rittmeyer; da Bianca e Carlo Masè 5.000 pro Domus Lucis.

In memoria di Albina e Turi Isalberti, da Lina Marii 3.000 pro Liceo Petrarca Borsa di studio Laurissa Brunetti.

In memoria di Nella Fonda, da Pina e Palmira Mussun 10.000 pro Domus Lucis.

In memoria di Lidia Gerini, dai colleghi della figlia 21.500 pro Lega contro i Tumori.

In memoria di Renato Rutino, da Bruna e Silvio Cosulich 3.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria del prof. Leo Manlio, da Mario e Settimia Allegretto 10.000 pro Asilo Famiglia.

In memoria di Luigi Troyer da Vittorina e dott. Guido Maffei 2.000 pro Associazione Assistenza Spastici (bambini).

In memoria di Gennaro Bonelli, dai figli 45.000 pro Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare.

In memoria di Amedeo Germani, dalle famiglie German-Fattorello 5.000 pro Istituto Rittmeyer e 5.000 pro Centro Tumori.

In memoria dell'avv. Spiro Curuppi, da Leonardo e Maria Jeroniti 5.000 pro Comunità Greco Orientale (poveri).

In memoria di Roberto Arco, nel I anniversario, dalla sorella Vineta 5.000 pro Società Polifonica Santa Maria Maggiore.

In memoria di Virgilio Lussin, nel II anniversario (12 gennaio), da Jenny, Armando e Claudio 5.000 pro Domus Lucis.

In memoria del Sergente Pilota Bruno Franceschinel, dalla madre 3.000 pro Istituto per l'Infanzia Burlo Garofolo (lettino a suo nome) e 3.000 pro Associazione Nazionale Famiglie Caduti e Mutilati dell'Aeronautica.

PARTITO SOCIALISTA UNITARIO

La Sezione di S. Sabba del P.S.U. invita tutti i figli dei propri iscritti a trovarsi oggi, domenica, alle ore 16.30, nella sede di via Flavia 5, per la distribuzione dei pacchi dono della Befana.

IL DECRETO È STATO PUBBLICATO SULLA G. U.

PUBBLICA CALAMITÀ LA MAREGGIATA DEL 1969

Entro il 1.o aprile prossimo le domande di indennizzo

Sulla Gazzetta Ufficiale n. 305 del 2-12-1970 — informa la Prefettura in un suo comunicato — è stato pubblicato il decreto del presidente del Consiglio dei ministri del 3 febbraio 1970, concernente la dichiarazione del carattere di pubblica calamità della mareggiata che nella notte del 25-26 novembre 1969 ha colpito i Comuni di Trieste, Muggia e Duino-Aurisina. Con detto riconoscimento sono rese operanti, a favore delle imprese industriali, commerciali ed artigiane, che abbiano subito danni dalla mareggiata, le norme di cui alla legge 13 febbraio 1952, n. 50 e successive integrazioni e modifiche.

Per la pratica attuazione delle provvidenze occorre che le imprese interessate presentino alla Prefettura, entro il 1.o aprile 1971, domanda per essere ammesse ai benefici di legge, indicando nella domanda stessa la ubicazione della propria azienda danneggiata o distrutta il presumibile ammontare dei danni subiti. Le stesse potranno essere richieste di esibire inventari, registri di carico e scarico, fatture di fornitori, situazioni di magazzino, perizie, ecc.

Si precisa — continua il comunicato della Prefettura — che non saranno prese in considerazione eventuali domande prodotte, prima della pubblicazione del presente comunicato, alla Prefettura, oppure ad altri uffici, enti e associazioni. Pertanto le domande presentate anteriormente a detta data oppure ad altri uffici, enti e associazioni dovranno essere riprodotte alla Prefettura nei termini di cui sopra.

I benefici che potranno essere concessi ai danneggiati saranno specificati anche in appositi manifesti pubblicati a cura dei Comuni della Provincia.

Stamane in assemblea i donatori di sangue

Stamane nella sala del cinema «Cristallo» (g.c.), di via Ghirlandaio, 12 si svolgerà l'assemblea generale ordinaria della Associazione donatori di sangue.

La prima convocazione della assemblea è fissata per le ore 8.30, la seconda convocazione alle ore 9.30, con il seguente ordine del giorno: Lettura e approvazione del verbale assemblea precedente; relazione morale; relazione finanziaria; elezione nuove cariche sociali; varie.

Rimborso dei contributi ai pensionati dell'INPS

Si porta a conoscenza dei pensionati comunali che il rimborso dei contributi INPS verrà effettuato dalla Tesoreria comunale di via Nordio 11 a partire dal giorno 13 gennaio.

PREVISIONI DEL TEMPO



Al Nord, al Centro, sulla Sardegna e sulla Campania sereno o poco nuvoloso, salvo locali annuvolamenti sulle regioni centrali adriatiche. Banchi di nebbia in Val Padana. Sulle restanti regioni meridionali e Sicilia nuvolosità irregolare con possibilità di qualche isolata precipitazione.

Temperatura: senza notevoli variazioni.

Venti: al Nord deboli di direzione variabile; al Centro, al Sud e sulle isole da moderati a temporaneamente forti settentrionali.

Mari: Jonio, basso e medio Adriatico agitati; generalmente mossi i restanti mari.

Le temperature minime e massime di ieri: Bolzano —9, 6; Verona —5, 7; Trieste 2,4, 9,4; Venezia —1, 9; Milano —8, 4; Torino —7, 8; Genova 6, 15; Bologna —10, 4; Firenze 2, 15; Pisa —5, 14; Ancona 3, 5; Perugia 1, 8; Pescara 1, 10; L'Aquila —6, 1; Roma Nord —1, 14; Roma Fiumic. 2, 14; Campobasso —1, 3; Bari 6, 11; Napoli 5, 12; Potenza —1, 0; S. Maria di Leuca 9, 12; Catanzaro 6, 10; Reggio Calabria 10, 13; Messina 11, 14; Palermo 11, 13; Catania 5, 16; Alghero 6, 13; Cagliari 4, 13.

Gite e soggiorni

GRUPPO ESCAI «U. PACIFICO» - Società Alpina delle Giulie — Organizza per l'imminente stagione sciatoria un corso di sei domeniche sulla neve. Per iscrizioni ed informazioni rivolgersi presso la sede sociale di piazza Unità n. 3, tel. 35240.

MOSTRE D'ARTE

Renato Lacquaniti alla galleria «Tergeste»

Alla galleria «Tergeste» di via Battisti 23 si è aperta venerdì la mostra di Renato Lacquaniti che è uno dei fondatori del gruppo Atoma e ha fatto parte del gruppo degli «Ultimi». Ha al suo attivo numerose mostre personali e collettive nonché opere in collezioni pubbliche e private.

Alla TORBANDENA
MOSTRA COLLETTIVA NATALIZIA di MAESTRI CONTEMPORANEI

GALLERIA IL TRIBBIO
GIANNI BRUMATTI

Galleria COMUNALE
mostra personale di
Bruno Ponte

Galleria TERGESTE
espone il pittore
Renato Lacquaniti

* CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE *

LE ANTICIPAZIONI SUL «FESTIVAL»

Anche culturale «Sanremo 1971»

Due commissioni di selezione per le canzoni una «commerciale» e l'altra «impegnata»

Sanremo, 9

«Il Festival di Sanremo 1971 si aprirà alla cultura»: lo ha dichiarato oggi Ezio Radaelli venuto a Sanremo per l'organizzazione della manifestazione canora.

Il regolamento sarà modificato: verranno, cioè, nominate due commissioni di selezione: una «commerciale» che, come negli anni passati, cercherà di individuare quei motivi che più di ogni altro posseggono le caratteristiche per avere successo sul mercato discografico nazionale ed estero; l'altra, quella nuova, sarà costituita da musicisti, scrittori, giornalisti, sindacalisti e giovani: avrà il compito di selezionare quattro canzoni, che presentino un carattere di novità soprattutto in relazione al testo. Questa cosiddetta «commissione del rinnovamento» dovrà tentare di dare un volto nuovo al Festival attraverso una formula che, da una parte salvaguardi gli interessi della categoria e, dall'altra, apra la strada ai cosiddetti «autori impegnati».

«Se l'esperimento darà quei risultati che ci aspettiamo — ha detto Radaelli — nel Festival del 1972 le canzoni "impegnate" potranno diventare otto, fino a rappresentare un antidoto alla saporifera banalità della quasi totalità dei motivi oggi in voga.

«Gli organizzatori — ha aggiunto il „patron" del Festival — non parteciperanno alla seduta della seconda commissione di selezione, che godrà, d'altronde come l'altra, della più ampia libertà di giudizio».

Radaelli, riferendosi poi ai risultati finali di «Canzonissima», ha detto: «Il successo di Massimo Ranieri e di Gianni Morandi ci riempie di gioia perchè entrambi i cantanti sono prodotti di nostre manifestazioni: il primo del "Cantagiro", il secondo di Castrocaro». Radaelli ha voluto anche mettere in rilievo che su «trenta dischi milionari» dell'anno, sette sono del Festival di Sanremo, quattro del "Cantagiro" e tre di Venezia, manifestazioni tutte organizzate dai «Due Erre».

Si è appreso che Gianni Ravera, il socio di Radaelli, subito dopo la firma del contratto, prevista per martedì pomeriggio, si recherà in Inghilterra ed in America: «Naturalmente non possiamo fare anticipazioni di sorta — ha detto a questo proposito Radaelli — ma porteremo al prossimo Festival da tre a sei grossi cantanti anglosassoni, che abbiano almeno figurato una volta nelle più alte classifiche mondiali del disco. Soltanto per prudenza non facciamo nomi, ma abbiamo già tre contratti pronti».

Sulla recente presa di posizione dell'Associazione fonografici italiani (AFI) che ha inviato un lettera raccomandata all'amministrazione comunale di Sanremo e un telegramma ai due organizzatori informandoli che le case discografiche non intendono di versare il richiesto contributo di un milione di lire per cantante e di un milione per canzone, Ezio Radaelli ha detto: «Anche in questa occasione abbiamo gettato un salvagente all'amministrazione pubblica sanremese offrendoci d'intervenire presso i discografici e gli editori per convincerli, almeno per quest'anno, a lasciare le cose come sono. Nel 1972 il comune di Sanremo potrà adottare la nuova formula e sgravare l'industria discografica del balzello al quale oggi è sottoposta. Confidiamo — ha concluso Radaelli — nella comprensione dei discografici».

L'ultimo problema preso in esame dai «Due Erre» è quello della sede del Festival. Radaelli ha dichiarato, senza mezzi termini, di essere disposto a qualsiasi sacrificio qualora l'amministrazione comunale decidesse di trasferire il «Festival» dal salone del Casinò al teatro Ariston, uno dei più moderni complessi d'Europa. «Anche su questo argomento — sono state fatte delle speculazioni. La verità è che il teatro Ariston consente un Festival veramente nuovo, grandioso, e permette anche di utilizzare gli aspetti più appariscenti della coreografia e delle luci». *(Ansa)*

Oggi al Verdi diurna di «Lulu»

Oggi alle ore 16, in turno di abbonamento diurno per ogni ordine di posti, seconda rappresentazione di «Lulu» di Alban Berg.

L'opera, diretta dal Maestro Gustav König e interpretata dal soprano Maria Michels, vedrà negli altri ruoli i cantanti Elsie Maurer, Hans Walter Bertram, Karl Heinz Thiemann, Dan Richardson, Vaijo Varpio, Carol Bauer, Marita Dübbers, Rudolf Holtenau, Hans Nowack, Horst Hüskes, Heinrich Semmelrath, Robin Fairhurst.

Oggi congedo di «Puntila» Martedì Bramieri e Milva

All'ultima replica di «Puntila e il suo servo Matti» in programma per questo pomeriggio con inizio alle 16.30 farà seguito martedì prossimo al Politeama Rossetti (che domani è riservato alla Società dei Concerti) la prima rappresentazione della commedia musicale di Garinei e Giovannini «Angeli in bandiera» con Gino Bramieri e Milva.

Recite per ragazzi mattina e pomeriggio

All'Auditorium di via Tor Bandena si continua a replicare con successo la favola di Furio Bordon «Le avventure di Fiordinando» che sarà rappresentata oggi due volte: il mattino e il pomeriggio, rispettivamente con inizio alle 11 e alle 16. Recite pomeridiane sono annunciate anche per domani e martedì.

QUESTA SERA SUL VIDEO

Un «test» per tutti e «Guerra e pace»

«... E ti dirò chi sei» (TV 1, ore 12.30) — E' questo il titolo di un nuovo programma domenicale, curato da Giorgio Vecchietti, il quale condurrà, puntata per puntata, una specie di inchiesta sul comportamento degli italiani in vari campi della vita quotidiana. Alla conclusione delle trasmissioni, fatte di giochi e di test, riusciremo ad avere una immagine abbastanza precisa del nostro comportamento. Nella prima puntata in onda oggi, la prima domanda è «Sappiamo ascoltare la musica?»; sapremo poi se sappiamo scherzare, se sappiamo mangiare, se siamo romantici e così via. Al fianco di Vecchietti sarà Gaia Germani. Il programma è inoltre basato sulla partecipazione in studio del pubblico che all'inizio, si dividerà in due settori, quelli che sanno e quelli che non sanno. In base alle risposte, ai quiz via via presentati, avverrà un altrettanto spontaneo spostamento del pubblico da un settore all'altro, a seconda della sua maggiore o minore conoscenza dell'argomento proposto. Nel corso di questa prima puntata interverranno Gino Negri, Giorgio Zagnoni primo flauto dell'orchestra sinfonica di Milano della RAI e tre solisti diretti da Pino Calvi, Glauco Masetti al sax, Lionello Bionda alla batteria, Carlo Milano al contrabbasso e lo stesso Calvi al pianoforte. Per la musica leggera interverranno Iva Zanicchi e Massimo Ranieri.

* * *

«Le comiche di Harry Langdon» (TV 1, ore 17.55) — Andrà in onda stasera la quinta puntata di questo breve ciclo dedicato al famoso comico americano, qui nelle vesti di un sedicenne maldestro e credulone che sogna la sua prima avventura romantica. Indossati i suoi primi «pantaloni da grande», esce a passeggio per la città e si imbatte in un'affascinante signora accanto all'automobile in panne. Harry per farsi notare si esibisce in una serie di esilaranti virtuosismi riuscendo persino a strappare un bacio alla signora. Allontanatosi per un attimo, la signora sparisce, ma rimarrà sempre nel cuore di lui, come la donna dei suoi sogni, finchè non la ritrova in una fotografia pubblicata dai giornali arrestata perchè si tratta di una ladra famosa. Harry non perde tempo, si reca al carcere e riesce a farla evadere, per metterla in salvo affronta le più incredibili e comiche peripezie. Il finale sul video.

* * *

«Guerra e pace» (TV 1, ore 21) — Questo l'argomento della terza puntata del film: il principe Andrei Bolkonski ricomincia a vivere dopo tutte le amarezze e le disillusioni passate: ad un ballo a corte incontra nuovamente Natascia e, accettato il consiglio di Pierre, la invita a ballare. Natascia e Andrej si innamorano, ma il principe esita a lungo a chiedere la mano della giovanissima e affascinante Natascia; ancora una volta incoraggiato da Pierre, superato l'ostacolo dell'ostilità paterna, chiede la mano della giovane al conte Rostov. Ma il vecchio principe Bolkonski chiede, ed ottiene, che le nozze siano rinviate di un anno, periodo che Andrej dovrà trascorrere allo estero. Il fidanzamento non viene così annunciato ufficialmente: Natascia, accettata a malincuore questa condizione, si sente triste e come svuotata. Per distrarsi, si reca insieme ai suoi ad una caccia al lupo che si rivela emozionante; la sera si chiacchiera accanto al fuoco quindi Natascia canta e balla. Ma le giornate sono per Natascia oziose e vuote: arriva così il carnevale, il ritorno di Andrej è vicino.

* * *

«Jolly» (TV 2, ore 21.15) — Ornella Vanoni, squisita padrona di casa nello spettacolo di Capodanno, si recherà stasera a trovare il Quartetto Cetra. Con la Vanoni interverranno anche Regine, Lino Toffolo, Sandro Massimini, Isabella Biagini, Franco e Stefano Cerri, Gloria Christian, i quali dovranno sottostare alla regola stabilita dagli autori della trasmissione: ora mescolati al pubblico, ora in pedana e accanto all'orchestra i «jolly» si esibiscono in campi artistici che non sono strettamente i loro.

Gli occhi della paura



(Telefoto UPI al «Piccolo»)

Londra — Giovanna Ralli in una scena del film «Gli occhi freddi della paura» nel quale interpreta la parte di una ragazza italiana «esportata», suo malgrado, a Londra dove si troverà al centro di una torbida e assai sanguinosa vicenda. Le sono accanto i due attori Frank Wolff e Fernando Rey

TEATRI E CINEMATOGRAFI

TEATRO VERDI. Stagione lirica. Oggi, alle ore 16, seconda rappresentazione di: «Lulu» di Alban Berg, nel testo originale e in prima esecuzione a Trieste. Direttore Gustav Koenig; regista Paul Hager; scene di Leny Bauer-Ecsy. Allestimento del Teatro dell'Opera di Essen. Turno d'abbonamento diurno per ogni ordine di posti. Vendita dei biglietti alla biglietteria del Teatro (t. 23988).

POLITEAMA ROSSETTI. 16.30. Ultima replica: «Puntila e il suo servo Matti» di Brecht con Tino Buazzelli e Corrado Pani; spettacolo in abbonamento presentato dal Teatro Stabile di Torino. Biglietteria di Galleria Protti (tel. 36372 - 38547).

POLITEAMA ROSSETTI. Da martedì 12, Bramieri e Milva nella commedia musicale di Garinei e Giovannini: «Angeli in bandiera» con Toni Ucci, Isabella Guidotti e con Giusi Raspani Dandolo. Alla Biglietteria di Galleria Protti si prenota domani 11 per la replica del 14; il 12 per il 15, il 13 per il 16, il 14 per il 17 (diurna) e il 15 per il 17 (serale). Sconti per abbonati del Teatro Stabile.

TEATRO AUDITORIUM (via di Tor Bandena). Due rappresentazioni: mattino ore 11, pomeriggio ore 16: «Le avventure di Fiordinando», fiaba di Furio Bordon. Biglietteria Centrale di Galleria Protti (tel. 36372 - 38547).

CIRCOLO RICREATIVO INTERAZIENDALE - Sala Teatrale via San Francesco 5. Oggi alle ore 16.45, replica della commedia di V. Lisiani: «Quel buso in mia contrada», 3 atti in dialetto. Vendita biglietti dalle ore 15 in poi.

CIRCOLO «U. BARBARO». Ripresa dell'attività lunedì 11 c.m. con le proiezioni di «Gorizia» e «Gli esclusi» di M. Gandin. Sala del cinema Moderno, via dell'Istria 5, ore 20.45.

NATURA VIVA - Exotarium di Trieste (Viale XX Settembre 31). Centinaia di animali esotici nei loro ambienti perfettamente ricostruiti. Un viaggio spettacolare attraverso il mondo della natura. Rettili, anfibi, mammiferi, uccelli, pesci. Dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 20.

EDEN. 14.30 ult. 22.10: II settimana di grande successo: «Le coppie» con Alberto Sordi e Monica Vitti. Technicolor. Vietato ai minori di 14 anni. Vietate le tessere e ingressi di favore.

EXCELSIOR. 15, ult. 22.10: «Vamos a matar companeros» con Franco Nero e Tomas Milian, Jack Palance. Regia di Sergio Corbucci. Technicolor, techniscope.

EXCELSIOR. Oggi grande mattinata alle ore 10 e 11.30: «Occhio alla penna». Una comicissima serie di cartoni animati; completa il programma il cortometraggio «La storia di un pesciolino rosso» in technicolor. Ingresso indistintamente Lire 150.

FENICE. 15 - 22.10: «Operazione Crepes Suzette» con Julie Andrews, Rock Hudson e Jeremy Kemp. Technicolor Cinemascope.

GRATTACIELO 14.30-22.10. Lo schermo si è arricchito di un altro eccezionale asso della comicità: «La prima notte del dott. Danieli, industriale, col complesso del giocattolo». Protagonista Lando Buzzanca, Katia Christina, A. Rizzo e con J. Furstenberg e F. Prevost. Divertentissimo technicolor. Vietato ai minori.

NAZIONALE. 15 - 22.10: «Il re delle isole» con Charlton Heston, Geraldine Chaplin, John Phillip Law e Tina Chen. Non è vietato.

RITZ. 14, 16, 18, 20, 22: «La moglie del prete», Technicolor con Sofia Loren e Marcello Mastroianni. Regia di Dino Risi. Il film è per tutti. Sono sospese tessere e ingressi di favore. III settimana.

ALABARDA. 15: «Il trono di fuoco» in Colorscope. Il film della vita, alla ricerca di sensazioni sconcertanti, di erotismi esasperati e di bellissime donne negli aspetti più curiosi, con Christopher Lee, Maria Schell e Margareth Lee. Vietato ai minori.

AURORA. Inizio ore 15: «Borsalino» con A. Delon e J.P. Belmondo. Technicolor. Per tutti.

CAPITOL. Ore 15. Monica Vitti nella sua ultima divertentissima e travolgente interpretazione: «Nini Tirabusciò, la donna che inventò la mossa». Grande successo. Technicolor. Per tutti.

CRISTALLO. Ore 15. Marco Vicario presenta il suo ultimo superlativo successo comico: «Il prete sposato» con L. Buzzanca e R. Podestà. Technicolor. Vietato minori 18 anni.

FILODRAMMATICO. 14.30: «Indio Black» (Sai che ti dico: sei un gran figlio di...). Technicolor spettacolare di grandi emozioni, vivificato da fuorilegge donnaioli e da rivoluzionari fantasiosi! con Yul Brynner e Dean Reed Film per tutti.

IMPERO. 15. Alberto Sordi è l'impareggiabile: «Presidente del Borgorosso football club». Technicolor.

MIGNON. XX Settembre. 14 ult. 22: «Il gigante buono». Spettacolare film americano. Un padre che lotta nella foresta con l'orso nero per salvare il proprio figlio. Emozionante! Venite coi figlioli. Segue Topolino. Ambiente riscaldato.

MODERNO. 14: «Metello» con Massimo Ranieri, Lucia Bosè e Ottavia Piccolo. Il film più acclamato dalla critica e dal pubblico. Technicolor.

VITTORIO VENETO. 14.30. Technicolor: «Omicidio al neon per l'ispettore Tibbs» con Sidney Poitier, Martin Landau e Barbara Mac Nair. Un giallo suspense.

Concerto sinfonico corale alla Società dei concerti

Domani sera, con inizio alle 21 precise al Politeama Rossetti per la Società dei Concerti avrà luogo l'annunciato concerto beetoveniano sostenuto dall'Orchestra e dal Coro della Radiotelevisione di Lubiana.

Il programma comprende nella prima parte l'Ouverture Egmont e la IV Sinfonia in si bem. della quale Romain Rolland ebbe a dire: «il leone è innamorato e ritira gli artigli, ma sotto i giuochi, le fantasie e la tenerezza della Sinfonia si intravvede la temibile forza, l'umore capriccioso e collerico».

Nella seconda parte verrà eseguito, per la prima volta nella nostra città, l'Oratorio «Cristo sul Monte degli Ulivi» al quale parteciperanno pure il Coro della stessa Radiotelevisione col suo direttore Lojze Lebic ed i solisti Vera Ladic soprano, Anton Dermota tenore e Dragisa Ognjanovic basso. Il direttore dell'Orchestra sarà sempre il Maestro Samo Hubad.

ABBAZIA. 14.30. Un mucchio di risate nel film: «I due maggiolini più matti del mondo» con Franchi e Ingrassia. Technicolor.

ALCIONE (tel. 96162). 14.30. Eccezionale: «I lunghi giorni delle aquile». Una storia quasi incredibile che diventa una meravigliosa realtà. I più grandi artisti del cinema inglese. Una produzione colossale in cinemascope technicolor.

ALDEBARAN. 14.30: «Quel maledetto ispettore Novak». Sensazionale poliziesco in technicolor con Y. Brynner.

ARISTON. 14: «Cuori solitari». Divertente technicolor con Ugo Tognazzi e Senta Berger. Viet. min. 14 anni.

ASTRA. Ore 15: «Lacrime d'amore». Technicolor con Mal dei Primitives, Silvia Dionisio e Francesco Mulè.

LUMIERE. 14: «L'isola del tesoro». Technicolor di W. Disney con Bobby Driscoll e Robert Newton.

IDEALE (piazzale S. Giacomo). 14.30. Technicolor: «Il pistolero dell'Ave Maria» con Seard Mann, Luciana Paluzzi, Peter Martel. Ed i rintocchi dell'Ave Maria accompagnavano il canto della sua pistola. Capolavoro western.

MARCONI. 14.30: «E Dio disse a Caino...». Technicolor con Klaus Kinski. Un western eccezionale! Ult. giorno.

RADIO. 14.30: «Mezzanotte d'amore». L'ultimo grande successo di Al Bano e Romina Power. Technicolor.

SERVOLA. 14: «Don Franco e don Ciccio nell'anno della contestazione». Comicissimo technicolor.

OPICINA. 15: «Il prezzo del potere».

MUGGIA

VERDI. 15: «I due maghi del pallone» con F. Franchi e C. Ingrassia.

VOLTA. 15. Il capolavoro di Vittorio De Sica: «I girasoli». Cinemascope in technicolor con Sophia Loren e Marcello Mastroianni. Un film nuovo e indimenticabile.

UDINE

ARISTON. 14: «Brancaleone alle crociate». A colori.

CAPITOL. 14: «Speedy e Silvestro - Indagine su un gatto al di sopra di ogni sospetto». Colori.

CENTRALE. 14: «Il giardino dei Finzi Contini». Colori.

ODEON. 14: «La moglie del prete». A colori.

PUCCINI. 14: «Una prostituta al servizio del pubblico ed in regola con le leggi dello Stato». Colori. V.m. 18 a.

CRISTALLO. 14: «Indagine su un cittadino al di sopra di ogni sospetto». Colori. Vietato minori di 14 anni.

DIANA. 14: «Nel giorno del Signore». Colori.

FRIULI. 14: «Un esercito di 5 uomini». Colori.

FERROVIARIO. 14: «La battaglia del deserto». Colori.

ROMA. 14: «Un uomo chiamato cavallo». Colori.

S. GIORGIO. 14: «Il mercenario». A colori.

GORIZIA

CORSO. 14.30: «La moglie del prete», con S. Loren e M. Mastroianni. Colori. Ult. 22.

VERDI. 15.15: «La morte risale a ieri sera» con F. Wolff e R. Vallone. Scope a colori. V.m. 14 a. Ult. 22.

MODERNISSIMO. 15: «Ed ora... raccomandati l'anima a Dio» con J. Cameron. A colori. Ult. 22.

CENTRALE. 15: «Speedy Gonzales - Indagine su un gatto al di sopra di ogni sospetto». Cartoni animati. Ult. 21.30.

VITTORIA. 15: «Intrigo pericoloso» con R. Taylor e C. White. Colori V.m. 14 anni. Ult. 21.30.

STELLA MATUTINA. 14.30: «Tom e Jerry in Top Kap». Il film è composto di 14 cartoni animati.

MONFALCONE

PRINCIPE. 14: «Due bianchi nell'Africa nera» con F. Franchi e C. Ingrassia. A colori.

AZZURRO. 14: «Corbari» con G. Gemma e T. Aumont. Scope a colori.

EXCELSIOR. 14: «Venga a prendere il caffè da noi» con U. Tognazzi. Scope a colori.

SAN MICHELE. 14: «Asterix il gallico». Cartoni animati a colori. Segue: «Doppia immagine nello spazio», un film di fantascienza. Scope a colori.

STARANZANO

EDISON. 15: «Il cavallo in doppio petto» di W. Disney. Comico a colori.

RONCHI

EXCELSIOR. 15: «Cerca di capirmi» con M. Ranieri e O. Colli. A colori.

RIO: «Soldato blu».

FOGLIANO

ITALIA. 15: «Non c'è posto per i vigliacchi». A colori.

GRADISCA

COMUNALE: «Vivi o preferibilmente morti» con Giuliano Gemma e Nino Benvenuti.

EDEN: «Violenza al sole» con Giuliano Gemma e Bibi Andersson.

COASSINI: «Silvestro, dente per dente». Cartoni animati.

PORDENONE

CRISTALLO. 14: «Lo chiamavano Trinità». Cinemascope a colori.

VERDI. 14: «La prima notte del dott. Danieli, industriale con il complesso del... giocattolo».

SUPERCINEMA 14: «Il mio serpente».

DON BOSCO. 14: «Strano furto di Mr. Girasole».

CORDENONS

VERDI. 14: «Un uomo chiamato cavallo».

SACILE

NUOVO. 14: «Tora, Tora, Tora».

ZANCANARO. 14: «Ray Colt e Winchester Jet».

CERVIGNANO

NUOVO: «Venga a prendere il caffè da noi».

CORMONS

COMUNALE: «Anna dai mille giorni».

PALMANOVA

ITALIA: «Io non scappo... fuggo».

GARIBALDI: «Mash».

GEMONA

SOCIALE: «Venga a prendere il caffè da noi».

TARCENTO

MARGHERITA: «Il presidente del Borgorosso».

TRICESIMO

MODERNO: «Formula 1».

SAN DANIELE

T. CICONI: «Chisum».

CASARSA

ROMA: «Airport».

I programmi RAI-TV

PROGRAMMA NAZIONALE

6: Mattutino musicale; 6.54: Almanacco; 7: Mattutino musicale (II parte); 7.35: Culto evangelico; 8: Giornale radio; 8.30: Vita nei campi; 9: Musica per archi; 9.10: Mondo cattolico; 9.30: Santa Messa; 10.15: Salve, ragazzi! 10.45: Musicamatch; 11.35: Il circolo dei genitori; 12: Smash! Dischi a colpo sicuro; 12.29: Vetrina di Hit Parade; 13: Giornale radio; 13.15: Buon pomeriggio; 15: Giornale radio; 15.10: Canzoni allo stadio; 15.25: Radiotelefortuna 1971; 15.30: Tutto il calcio minuto per minuto; 16.30: Pomeriggio con Mina; 17.21 Formula Uno; 18.15: Il concerto della domenica; 19.15: I tarocchi; 19.30: TV musica; 20: Giornale radio; 20.20: Ascolta, si fa sera; 20.25: Batto quattro; 21.20: Concerto del violinista W. Schneiderhan e del pianista H. Deutsch; 21.50: Donna '70; 22.10: Musica leggera da Vienna; 22.40: Prossimamente; 22.55: Palco di proscenio; 23.05: Giornale radio - I programmi di domani - Buonanotte.

SECONDO PROGRAMMA

6: Il mattiniere - nell'intervallo (6.24): Bollettino naviganti; 7.30: Giornale radio; 7.35: Buon viaggio; 7.40: Buongiorno con J. Dorelli e O. Vanoni; 8.14: Musica espresso; 8.30: Giornale radio; 8.40: Il mangiadischi; 9.14: I tarocchi; 9.30: Giornale radio; 9.35: Gran Varietà - nell'intervallo (10.30): Giornale radio; 11: Chiamate Roma 3131 - nell'intervallo (11.30): Giornale radio; 11.57: Radiotelefortuna 1971; 12: Anteprima sport; 12.15: Quadrante; 12.30: Partita doppia; 13: Il gambero; 13.30: Giornale radio; 13.35: Alto gradimento; 14: Supplementi di vita regionale; 14.30: La Corrida; 15.20: Le piace il classico?; 16: Pagine da operette; 16.25: Giornale radio; 16.30: Domenica sport; 17.30: Concorso UNCLA per canzoni nuove; 18.30: Giornale radio; 18.40: Omero e C. - pr. musicale; 19.30: Radiosera; 19.55: Quadrifoglio, 20.10: I Vip dell'opera; 21: I russi a Torino. Giudizi di diplomatici e scrittori tra la rivoluzione francese e l'unità d'Italia; 21.30: Dischi ricevuti; 21.50: La Certosa di Parma, di Stendhal; 22.30: Giornale radio; 22.40: Inverno napoletano; 23.05: Bollettino naviganti; 23.10: Buonanotte Europa; 24: Giornale radio.

TERZO PROGRAMMA

9: Trasmissioni speciali; 9.25: Conversazione; 9.30: Corriere dall'America; 9.45: Place de l'Etoile; 10: Concerto di apertura; 11.15: Concerto dell'organista F. Germani 11.50: Folk-Music; 12.10: Conversazione; 12.20: I Trii di Mozart; 13: Intermezzo; 14: Il convitato di pietra di A. Dargominskj; 15.30: Processo per magia, di Apuleio di Madaura; 17.15: Count Basie e la sua orchestra; 17.30: Discografia; 18: Gli scritti dei pittori italiani dal 1900 al 1945; 18.30: Bollettino della transitabilità delle strade statali; 18.45: Pagina aperta; 19.15: Concerto di ogni sera; 20.15: Passato e presente; 20.45: Poesia nel mondo; 21: Il giornale del Terzo; 21.30: Club d'ascolto.

TV NAZIONALE

11.00: *Santa Messa.*
12.00: *Chiesa presente - «Nella città dell'uomo».*
MERIDIANA
12.30: *«...E ti dirò chi sei» - a cura di G. Vecchietti.*
13.25: *Il tempo in Italia — Break 1.*
13.30: *Telegiornale.*
14.00: *«A - Come agricoltura» - a cura di R. Bencivenga.*
POMERIGGIO SPORTIVO
15.00: *Riprese dirette di avvenimenti agonistici.*
16.45: *Segnale orario - Girotondo.*
LA TV DEI RAGAZZI
16.50: *Disneyland - «Toby Tyler» - Film - Seconda parte.*
17.30: *«Uno, alla Luna» - Giochi raccolti da V. Sabel.*
POMERIGGIO ALLA TV
Gong
17.45: *«90.o minuto» - Risultati e notizie sul campionato di calcio.*
17.55: *Le comiche di Harry Langdon - Quinta puntata.*
19.00: *Telegiornale.*
Gong.
19.10: *Campionato italiano di calcio - Cronaca registrata di un tempo di una partita.*
RIBALTA ACCESA
19.55: *Telegiornale sport - Tic-Tac - Segnale orario - Cronache dei partiti - Arcobaleno 1 - Che tempo fa - Arcobaleno 2.*
20.30: *Telegiornale — Carosello.*
21.00: *«Guerra e pace» di Leone Tolstoi - con L. Saveleieva e S. Bondarciuk - Terza puntata.*
Doremì
22.10: *Prossimamente.*
22.20: *La domenica sportiva.*
Break 2
23.10: *Telegiornale - Che tempo fa - Sport.*

TV SECONDO

18.30: *«Le distrazioni del signor Antenore» - Scherzo comico di Ermete Novelli.*
21.00: *Segnale orario - Telegiornale - Intermezzo.*
21.15: *Il Quartetto Cetra presenta: «Jolly» - Spettacolo musicale - Sesta puntata.*
Doremì
22.15: *Cinema 70.*
23.00: *Prossimamente.*

LOCALI (Trieste)

7.15: Il Gazzettino; 8.30: Vita nei campi; 9: Musica per archi; 9.10: Incontri dello Spirito; 9.30: Santa Messa - indi Musiche per organo; 10.30: Motivi triestini; 12: I programmi della settimana - indi Giradisco; 12.15: Settegiorni sport; 12.30: Asterisco musicale; 12.40: Il Gazzettino; 14: «El Campanon» - Supplemento del Gazzettino per le province di Trieste e Gorizia; 14: «Il Fogolar» - Supplemento del Gazzettino per le province di Udine e Pordenone; 19.30: Il Gazzettino.

Venezia Giulia

13: L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre confine; 13.30: Musica richiesta; 14: «Buona fine e buon principio» - Almanacco per tutte le feste di L. Carpinteri e M. Faraguna.

Radio Capodistria

7.10: Musica del mattino; 9.20: Trasmissioni Star; 9.30: 20.000 lire per il vostro programma; 10: Melodie di grandi maestri; 10.30: Musica per ingresso; 10.45: L'orchestra R. Delgado; 11: Fatti ed echi; 11.15: Novità Ariston; 11.30: Cantanti d'oggi; 11.45: Ascoltiamoli insieme; 12.05: Colloquio con gli ascoltatori; 12.10: Musica per voi; 12.30: Giornale radio; 12.45: Musica per voi; 14: Oggi sport; 14.05: Canzoni, canzoni...; 19: La domenica sportiva; 19.15: Notiziario; 22.15: Musica da ballo; 22.30: Ultime notizie; 22.35: Musica da ballo.

O

Televisione jugoslava

9.25: Notiziario; 9.30: Musica popolare; 10: La TV per gli agricoltori; 10.50: La TV per i ragazzi; 12: «Nel mondo di Walt Disney», 13: «Tutta la vita in un giorno», telefilm; 20.08: Telegiornale della sera; 20.35: «I mancini», serie umoristica; 2.30: Videofon; 21.35: La Domenica sportiva; 22.05: Cocktail televisivo; 22.50: Telegiornale della notte.

★ la pagina dei motori ★

UN'ALTRA NOVITÀ DELLA FORD EUROPEA

Prodotta in serie l'«Escort 1600» che vinse il Rallye Londra-Messico

98 cavalli a 5500 giri - Velocità di crociera oltre 160 Km
Accelerazione bruciante - Tra non molto in vendita in Italia

L'Advanced Vehicles Operations, il gruppo recentemente creato dalla Ford Europa per la progettazione, produzione e commercializzazione di vetture speciali da turismo, strettamente derivate dalla vastissima esperienza sportiva della Ford (dalle varie Formula monoposto ai rallies internazionali), sta sfornando una novità dopo l'altra.

A due mesi dall'annuncio della versione stradale della Capri 2600 elaborata da Neerpasch e recente vincitrice del Tour d'Europa, ed a meno di 45 giorni dalla messa in vendita dell'attesissima Escort RS 1600 col motore a 16 valvole della Formula 2, ecco una terza grossa novità, che non mancherà di interessare tutti gli appassionati dei rallies e del turismo sportivo: la Ford Escort 1600 «Mexico», versione stradale di quella eccezionale vettura che ha portato l'equipaggio Mikkola-Palm ad una entusiasmante vittoria nella corsa più lunga e massacrante dell'anno: il rally Londra-Messico.

Nata dalla più esauriente sperimentazione «sul campo» che si possa immaginare (26.000 chilometri di deserti, mulattiere, sterminate pianure e tante, tante montagne dai Balcani alle Ande), la nuova «Escort Mexico» è un gioiello meccanico che anche esteticamente vuole ricordare la vettura del trionfo messicano.

Il motore è un 1600 cc con albero a camme in testa, valvole a flusso incrociato, con cinque supporti di banco. Sviluppa 98 cavalli a 5500 giri (come si vede, regime massimo ancora piuttosto contenuto e adatto, quindi, ad ulteriori elaborazioni), e permette una velocità di crociera di oltre 160 chilometri all'ora, con un'accelerazione eccezionale: da 0 a 100 km/h in 10"8 secondi.

I rapporti, piuttosto corti, sono studiati in modo da permettere un'ottima ripresa anche in presa diretta: senza vuoti di carburazione la vettura in quarta riprende molto bene anche dai 1000 giri al minuto (27 chilometri all'ora). La sospensione posteriore è composta di assale, molloni semi-elicoidali, doppi bracci di reazione ed ammortizzatori idraulici telescopici. Lo sterzo è a cremagliera, ed il volante è ricoperto in pelle.

I cerchioni sono molto larghi (5,5 x 13), alloggiano pneumatici radiali 165 x 13. L'impianto frenante (dischi anteriori e tamburi posteriori sovradimensionati ed autoregolanti) è lo stesso che viene adottato dalle «Escort RS 1600» a 16 valvole. Anche la scocca, del tipo «heavy duty», è la stessa della «RS 1600»: la gamma dei colori si compone del classico bianco, del giallo Maize, del rosso Sunset, tutti con interno nero. Inoltre, per chi lo desidera, e senza sovrapprezzo, è disponibile anche la versione con verniciatura esterna identica a quella della Escort usata da Mikkola-Palm in Messico.

La «Escort Mexico» è stata messa in vendita in Gran Bretagna il 25 novembre scorso e tra breve in tutti gli altri paesi europei.



Siglati «Motorcraft» i ricambi della Ford

«Motorcraft» è il nuovo nome sotto cui verranno vendute tutte le parti di ricambio automobilistiche distribuite dalla Ford fino ad oggi recanti il marchio «Autolite». La denominazione Motorcraft, che viene adottata su scala mondiale, in passato è già stata usata dalla Ford Motor Company per una vasta gamma di suoi prodotti.

Aumentati i prezzi della BMW dal 1.o gennaio

Il crescente aumento dei costi di produzione ha reso necessario un allineamento dei prezzi al pubblico dei prodotti BMW. I prezzi di listino delle automobili infatti sono stati aumentati il 10 dicembre scorso per il mercato interno tedesco ed a partire dal 1.o gennaio 1971 sono stati aumentati anche per l'esportazione.

La BMW Italia comunica pertanto il nuovo listino autovetture entrato in vigore a partire dal 1.o gennaio corrente:

BMW 1600	1.660.000	+70.000
BMW 2002	1.940.000	+60.000
BMW 2002 TI	2.170.000	+30.000
BMW 1800	1.965.000	+20.000
BMW 2000	2.300.000	+60.000
BMW 2500	3.185.000	+60.000
BMW 2500 A	3.390.000	—
BMW 2800	3.680.000	+30.000
BMW 2800 A	3.915.000	—
BMW 2800 CS	4.850.000	—

Gli accessori non hanno subito alcun aumento. I prezzi di cui sopra si intendono comprensivi di IGE, esclusi trasporto ed immatricolazione.

IL GIUDICE E LA STRADA

FAZZOLETTO BIANCO AL FINESTRINO



Sulla questione dello stato di necessità, della possibilità cioè dell'automobilista di trasgredire determinate norme del Codice della Strada pur di salvare una vita umana, esiste un'abbondante giurisprudenza. Abbiamo riferito la volta scorsa il caso del medico che era stato assolto dall'infrazione al limite di velocità per aver dimostrato che dalla rapidità del suo intervento dipendeva la salvezza di una bimba gravemente ammalata.

Può essere interessante esaminare adesso un altro caso tipico. Cleante Perboni, dovendo provvedere al ricovero urgente di un malato all'ospedale, al volante di una Fiat 1300, fatto sventolare fuori del finestrino un fazzoletto bianco, percorreva a clacson spiegato ed elevata velocità le strade del Comune di Bondeno. Malauguratamente un pedone, Servilio Davi, spingendo un triciclo iniziò l'attraversamento della strada da sinistra a destra rispetto al senso di marcia della Fiat 1300. In quel momento l'auto era spostata a sinistra, a destra non poteva deviare perché c'era una colonna di autoveicoli e così, nonostante una brusca frenata, l'investimento era risultato inevitabile. Lesioni gravi per il il Davi e di conseguenza il Perboni è sottoposto a processo penale per rispondere del relativo reato, nonché per avere contravvenuto all'art. 103 C.S. (velocità eccessiva).

Il Pretore lo assolve da quest'ultima imputazione considerando che per via del malato che aveva a bordo, l'imputato aveva agito in stato di necessità; ma lo condanna per il reato di lesioni. Il Tribunale invece, in secondo grado, lo proscioglie da questa seconda imputazione. Vale come motivo assolutorio, anche in questo caso, lo stato di necessità.

In ultima istanza però, la Corte di Cassazione, annulla la sentenza del Tribunale: «Il cittadino che privatamente trasporti un malato grave all'ospedale — osserva la Corte — non gode che di una sola esenzione al rispetto delle norme del Codice Stradale, quella cioè stabilita espressamente dall'art. 113 C.S. che, nel limitare l'uso dei segnali acustici pone un'eccezione a favore della fattispecie in esame». E' possibile secondo il Supremo Collegio giustificare entro certi limiti il comportamento del conducente che trasgredisce alle norme del Codice della Strada, purché però sussista una proporzione tra la inosservanza della Legge e l'esigenza che si intendeva appagare.

La lezione che si può trarre da questa controversa vicenda è che l'applicazione del principio dello stato di necessità deve essere contenuta entro limiti ristretti e ben precisi, pena il pericolo di troppo frequenti e sistematiche violazioni delle norme sulla sicurezza della circolazione. Anche chi debba trasportare un malato non deve rinunciare ad esercitare, nel limite del possibile, quella prudenza che è necessaria ad evitare di mettere a repentaglio la vita e l'incolumità degli altri.

Giuseppe Ronfani

ANGOLO DELLA NAUTICA DA DIPORTO

La Fiat entra nella nautica?

Già da tempo si parla di un interessamento Fiat al settore della nautica. Da notizie raccolte da Nautica Informazioni sembrerebbe che capitale proveniente da una finanziaria legata al grande complesso torinese è stato investito in un nuovo cantiere in costruzione a Bocca di Magra, che verrebbe diretto da un noto pilota offshore. Sempre dalla medesima fonte si apprende che la Fiat starebbe facendo esperienze nel campo dei gruppi poppieri e dei motori fuoribordo. C'è addirittura chi afferma che i primi fuoribordo Fiat verrebbero lanciati sul mercato nel 1973, con indubbio vantaggio per l'utenza italiana, che vedrebbe calmierare i prezzi oggi arrivati a livelli molto elevati. Nei prossimi mesi sarà possibile controllare la veridicità di queste voci. (Nautica Informazioni)

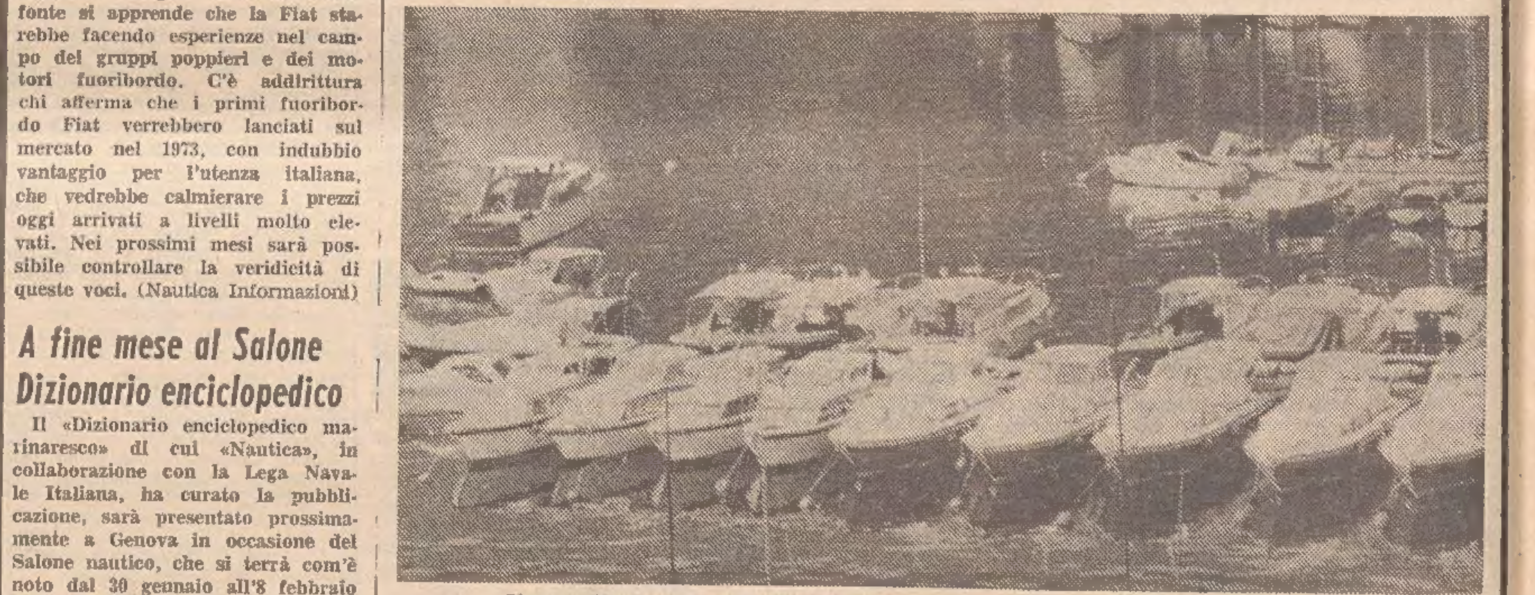
A fine mese al Salone Dizionario enciclopedico

Il «Dizionario enciclopedico marinaresco» di cui «Nautica», in collaborazione con la Lega Navale Italiana, ha curato la pubblicazione, sarà presentato prossimamente a Genova in occasione del Salone nautico, che si terrà com'è noto dal 30 gennaio all'8 febbraio 1971. L'opera — annuncia Nautica Informazioni — è stata compilata dai maggiori esperti nazionali del settore ed è da considerare la più completa ed aggiornata nel campo specifico. In bellissima veste editoriale, si articola su 13.500 voci in 660 pagine formato 18x25; e bastano questi pochi semplici dati a dare l'idea dell'imponente lavoro compiuto, che permette di colmare una grossa lacuna dell'editoria italiana del settore.

PRODUZIONE IN SERIE DELLA CHRIS CRAFT PER IL 1971

13 modelli in 37 versioni

Novità assoluta il «Tricabin» 33 piedi con otto posti letto



Un pontile del porticciolo di Grignano con la flottiglia dei «Chris Craft»

Parlare di barche nel mese di dicembre potrà sembrare anacronistico, ma è proprio ora che gli amanti del mare debbono decidere le vacanze del prossimo anno e prenotare le imbarcazioni che desiderano comperare. Anche le Case che costruiscono in serie, come è il caso della Chris Craft of Italy, non hanno degli stock in deposito e le richieste sono tanto numerose (almeno per questa fabbrica americana che costruisce nei suoi stabilimenti di Fiumicino) da indurla a lavorare a pieno ritmo, 24 ore su 24, per buona parte dell'anno.

Dicevamo che ora è il momento delle decisioni per due motivi: quello di non dover attendere l'estate per la consegna e quello di poter ottenere un «bonus» sul prezzo, cioè uno sconto accordato a chi ordina in questa stagione la sua futura imbarcazione.

La Chris Craft ha in cantiere per la stagione 1971 tredici modelli in trentasette versioni, cioè una gamma completa di motoscafi, di cruiser e House Boat che possono soddisfare tutti i desideri di chi vuole motorizzarsi sul mare. La novità assoluta per la prossima estate è costituita dal 33 piedi «Tricabin», un modello di dieci metri a otto cuccette suddivise in tre cabine (l'ultima è quella padronale e matrimoniale di poppa) dotato di due motori a benzina di 230 cavalli o due diesel da 115 HP, motoscafo ideale per spaziosità e per la libertà che consentono i locali separati per ospiti e per bambini. Uno scafo di simili proporzioni, solitamente molto costoso, viene venduto a un prezzo eccezionalmente basso (11 milioni e mezzo) nonostante sia completamente attrezzato ed arredato.

Un altro modello nuovo che nel 1970 ha ottenuto già un grande successo in Jugoslavia, in Spagna, in Grecia e sui laghi europei, è l'«Acqua Home» 34 piedi, una casa galleggiante che per comodità non ha uguali e che sviluppa velocità da motoscafo. Può ospitare da sette a undici persone in altrettanti letti e dispone di tutti i servizi: cucina, toilette, doccia. Nel piano superiore c'è un grande salotto e un ponte scoperto ampissimo per crogiolarsi al sole o per ballare. Non è una «zattera» come si potrebbe credere, ma una vera imbarcazione con carena, che raggiunge i 40-43 chilometri ora a seconda della motorizzazione richiesta. Il prezzo varia dai 10.400.000 ai 13 milioni 800.000, completa di mobilio e motori.

Oltre a queste due imbarcazioni che rappresentano le novità per l'annata prossima, la Chris Craft continua a produrre altri 11 collaudatissimi modelli: i motoscafi della serie «Lancer» da 19 e 25 piedi da 3 milioni e mezzo a sette e mezzo; i motoscafi e cruiser della serie «Commander» da 23 e 31 piedi; i cabinati della serie «Futura» in mogano delle Filippine da 26 ai 30 piedi; i semicabinati e sport fisherman per gli amanti della pesca, da 25 e 31 piedi. Tutte queste imbarcazioni, in plastica e in legno, hanno la possibilità di motorizzazione unica, doppia, a benzina, diesel con potenze da 145 a 300 cavalli per motore, sia esso entrobordo, oppure entrofuoribordo.

Imbarcazioni da diporto prodotte in Italia nel 1970

CATEGORIE DI SCAFI	CONSUNTIVI 1969	PRODUZIONE 1970
A remi	n. 3.363	n. 4.260
Per fuoribordo	8.956	12.230
Per entrobordo senza cabina	1.195	1.260
Semicabinati a motore	502	670
Cabinati fino a 7 m	225	350
Cabinati da 7 m a 10 m	500	620
Cabinati oltre 10 m	226	280
Barche a vela	1.542	2.175
Semicabinati a vela	28	40
Cabinati a vela fino a 7 m	182	375
Cabinati a vela da 7 m a 10 m	175	362
Cabinati a vela oltre 10 m	55	65
House boats	—	100
Imbarcazioni pneumatiche	12.395	17.980
Altre imbarcazioni da diporto	848	813
TOTALE	30.192	40.680

A GENOVA COL 30 GENNAIO

Patronato di Saragat al Salone Nautico

Genova, 8

Il Presidente della Repubblica Giuseppe Saragat ha concesso il suo alto patronato alla decima edizione del Salone Nautico Internazionale di Genova che si terrà dal 30 gennaio all'8 febbraio prossimi.

L'organizzazione del decimo Salone è ormai nel suo pieno sviluppo, mentre si stanno ultimando le opere che dovranno rendere agibile per la fine di gennaio il nuovo padiglione costruito nel quartiere espositivo genovese per corrispondere alle richieste crescenti degli espositori italiani ed esteri. Il Salone di quest'anno, infatti, supererà ogni precedente e già rilevante primato, in fatto di numero di espositori e di superficie coperta, presentandosi come l'esposizione nautica più estesa del mondo.

La convergenza di tutti i settori interessati all'industria e al commercio nautici, nonché all'esercizio del diportismo sulla manifestazione genovese, trova la sua espressione nell'intensa attività di iniziative collaterali fin d'ora previste e delle quali l'UCINA potrà fornire tra breve il calendario ufficiale. Tra le altre sono comunque fin d'ora da segnalarsi il dibattito sui problemi attuali della nautica da diporto con particolare riguardo alle norme sulla navigazione che si terrà domenica 31 gennaio con la partecipazione dei rappresentanti dei ministeri interessati. Nella stessa giornata si discuterà altresì sugli approdi turistici e si svolgerà l'annuale riunione dell'Associazione italiana Arpege International.

Nei giorni successivi avranno luogo due riunioni della commissione trasporti dell'UNICE-Confindustria, un incontro fra gli operatori della nautica per lo sviluppo delle esportazioni e la riunione oramai tradizionale dei consoli della Federazione italiana motonautica. L'assemblea generale della Federazione italiana sci nautico e il convegno nazionale della Libera associazione dei concessionari di stabilimenti balneari. Per venerdì 5 febbraio è prevista la visita degli esponenti dello IFBSO (International Federation Boat Show Organisers) e dello ICOMIA (International Council of Marine Industry Association), le due organizzazioni che raggruppano a livello mondiale rispettivamente gli organizzatori di saloni nautici e gli industriali del settore.

L'interesse manifestato dalla stampa e dagli operatori economici per il Salone nautico di Genova ha raggiunto un tale livello da indurre la UCINA e la Fiera di Genova a riservare alle due categorie un'apposita giornata e precisamente venerdì 28 febbraio che precede il giorno dell'inaugurazione. Venerdì 28 avrà appunto luogo una conferenza dedicata ai giornalisti italiani ed esteri, mentre gli operatori economici, corredati di appositi documenti di libero accesso, potranno visitare gli stands in assenza del pubblico ed avviare pertanto in condizioni più proprie le trattative con gli espositori.

Autonotizie da tutto il mondo

Rivive in 50 immagini il Rallycross in Italia

In occasione della premiazione dei piloti che hanno dato vita ai programmi sportivi della Ford in Italia, è stato presentato il volume «Rallycross, che passione» realizzato dall'Ufficio Stampa e Pubbliche Relazioni della Ford Italiana.

Il volume, curato in ogni particolare, svela al lettore tutti i segreti del Rallycross. Un vero peccato che questa «favola» del Rallycross sia una edizione fuori commercio, cosa che priverà di una piacevole lettura molti amici dello sport delle quattro ruote. Ne potrà comunque essere fatta richiesta all'Ufficio Stampa della Ford Italiana.

Cinque Fulvia HF 1600 al Rallye di Montecarlo

Cinque vetture Lancia Fulvia HF 1600 parteciperanno al prossimo Rallye di Montecarlo, dal 22 al 30 gennaio. Gli equipaggi sono stati così formati: Harry Källström - Gunnar Häggbom e Simo Lampinen - John Davenport che prenderanno la partenza da Atene; Sandro Munari - Mario Mannucci, Amilcare Ballestrieri - Arnaldo Bernacchini e Sergio Barbasio - «Kilroy» che prenderanno la partenza da Marrakech.

I cinque equipaggi utilizzeranno le già collaudatissime Fulvia HF 1600. La potenza del motore sarà aumentata a 160 CV DIN mentre sono in corso studi e sperimentazioni per migliorare ulteriormente le prestazioni e le caratteristiche di tenuta delle vetture.

Tassa di circolazione per fuoribordo da 1 a 6 cv

Il famigerato «decretone» ha istituito la tassa di circolazione anche per i fuoribordo fino a 6 cavalli fiscali che finora ne erano esenti. Ora, con la prossima stagione estiva, le piccole imbarcazioni con motori che non superano i 20 cavalli di potenza, pagheranno le seguenti tasse:

1 cavallo fiscale: lire 6700 per 4 mesi
2 » » : lire 7300 » » »
3 » » : lire 7900 » » »
4 » » : lire 8620 » » »
5 » » : lire 9100 » » »
6 » » : lire 9700 » » »

NOTA - Per calcolare i cavalli fiscali dei motori a due tempi (come lo sono i fuoribordo) si applica la seguente formula:

$CV = 0{,}122948 \times N \times V\ 0{,}6541$
CV = cavalli fiscali
N = numero dei cilindri
V = volume di 1 cilindro in cmc

- IL PREZZO DELLA BENZINA IN ITALIA NEGLI ULTIMI 20 ANNI -

Anni	NORMALE Prezzo per lt.	NORMALE Oneri fiscali per litro	NORMALE Incidenza % degli oneri fiscali	SUPER Prezzo per lt.	SUPER Oneri fiscali per litro	SUPER Incidenza % degli oneri fiscali
1948	119	72,50	61	—	—	—
1949	110	69,00	63	121	71,25	59
1950	118	76,70	65	128	78,87	62
1951	128	86,17	67	138	88,52	64
1956	142	105,04	74	152	107,76	71
1958	135	98,05	73	145	100,63	69
1959	125	90,83	73	135	93,28	69
1960	100	73,82	74	110	75,96	69
1961	96	69,83	73	106	71,74	68
1964	110	82,09	75	120	84,11	70
1966	120	91,97	77	130	94,19	72
1969	130	101,85	78	140	104,26	74
1970	152	121,58	80	162	124,38	76

LE AUTOMOBILI DELLA NEVE

Motoslitta «Iso Flying»

La Iso Rivolta, un'azienda che da anni produce prestigiosissime autovetture sportive, ha realizzato, una motoslitta dalle interessanti caratteristiche meccaniche e stilistiche. Come le vetture sportive, ha un telaio in struttura di tubo d'acciaio quadro ricoperto di alluminio ed ha una carrozzeria dalla linea sobria ed elegante. L'«Iso Flying» è azionata da un motore Sachs monocilindrico a due tempi da 370 cc che sviluppa una potenza di 24 HP SAE a 5500 giri. L'avviamento è manuale (elettrico a richiesta) ed il variatore di coppia è automatico. Il cingolo è largo 457 mm ed ha una lunghezza di contatto con il suolo di 1170 mm. Le sue dimensioni fuori tutto sono: lunghezza mm 2790, larghezza mm 840. Il peso è di 170 kg. Interessante il sistema di sospensioni. Il prezzo è di 650.000 lire.



Skeeter Evinrude

Su un unico telaio in acciaio stampato, identico per tutti i modelli, vengono montate diverse motorizzazioni. Uguali sono anche le dimensioni del cingolo, i freni (a disco) ed il sistema di trasmissione automatica «Torque Sensing». Gli Skeeters «BE 2092» e «BE 2096» montano un motore Evinrude bicilindrico contrapposto a due tempi da 362 cc con potenza di 16 HP a 4500 giri e si differenziano per l'avviamento (elettrico nel secondo) e per il serbatoio.

Soltanto il tipo di messa in moto differenzia i modelli «BE 2090» e «BE 2095» che hanno un motore Evinrude a due cilindri contrapposti a due tempi di 437 cc in grado di sviluppare la potenza di 25 HP a 5000 giri. I prezzi in Italia sono i seguenti: «BE 2092» lire 895.000; «BE 2096» lire 995.000; «BE 2090» lire 1.200.000.



AI CONCESSIONARI LA PRIMA DOTAZIONE DI VETTURE

La Chrysler 160, 160 GT e 180 a disposizione della clientela



Villastellone, 8

Le nuove Chrysler 160, 160 GT e 180 presentate al pubblico in occasione dello scorso Salone dell'Automobile di Torino, sono a disposizione di tutti i clienti presso i 1000 punti di vendita e di assistenza Simca in Italia. I concessionari Simca hanno ricevuto la loro prima dotazione di vetture al termine di una crociera che li ha riuniti per qualche giorno di svago e di distensione. A Genova, punto di arrivo del viaggio, a ciascun Organizzato Simca Italia è stata consegnata una Chrysler 180.

La Simca Italia si è immediatamente preoccupata di illustrare al suo personale tecnico e assistenziale questi nuovi prodotti. Sono attualmente in corso presso la Scuola di Formazione Tecnica della sede centrale Simca di Villastellone dei cicli di istruzione per i capi officina e per i meccanici dei concessionari, nel corso dei quali ogni segreto tecnico di queste berline di lusso viene loro svelato, in modo che la clientela possa continuare a contare su interventi assistenziali rapidi e precisi.

Nella foto, la sfilata delle nuove Chrysler 180 pronte per essere consegnate ai concessionari Simca di tutta Italia.

Moto della Suzuki con motore Wankel

Fra la Audi NSU, la Wankel GmbH e la Suzuki Motor Company Ltd. di Hamamatzu (Giappone) si è stipulato un contratto di licenza riguardante la produzione e la vendita di motori rotanti Wankel da 20 a 60 HP per motociclette. La Suzuki produce annualmente all'incirca 500 mila motociclette di cui circa la metà viene esportata negli USA. L'azienda giapponese ha 10.000 dipendenti. Dopo i contratti di licenza recentemente stipulati con la Nissan e la General Motors, questo con la Suzuki rappresenta il ventunesimo contratto Wankel, di cui il quarto con partners giapponesi.

APERTO A ROMA CON LA RELAZIONE DEL P.G. L'ANNO GIUDIZIARIO

SOLO ORDINE E LEGGE FANNO UNO STATO CIVILE

Il dominio esclusivo della norma, il rifiuto della violenza nel comporre le tensioni e la legittimità dell'intervento della polizia i punti più importanti del discorso

Roma, 9

L'anno giudiziario 1971 è stato dichiarato aperto stamane alle ore 11 dal primo presidente della corte suprema di cassazione, dottor Gaetano Scarpello, nel corso della cerimonia svoltasi in Campidoglio, nella sala degli Orazi e Curiazi, alla presenza del Capo dello Stato, Giuseppe Saragat, dei presidenti della Camera e del Senato, del presidente del consiglio Colombo, del ministro guardasigilli Reale, del cardinale Dell'Acqua e di numerose autorità civili e militari.

Pochi istanti dopo l'ingresso nella sala del Presidente della repubblica, il primo presidente della corte di cassazione ha dichiarato aperta la seduta della assemblea generale della suprema corte e ha dato la parola al procuratore generale, Guarnera, per la sua relazione. Il dott. Guarnera, dopo aver rivolto il suo saluto ai presenti e in particolare al Presidente della Repubblica, ha affrontato innanzitutto la questione della interpretazione della legge da parte del giudice.

Questi deve compiere il proprio dovere che è stato e sarà sempre lo stesso in tutti i tempi: dichiarare il diritto se contestato, proteggerlo se minacciato, restaurarlo se violato, e nello stesso tempo e costantemente accompagnare il cammino del paese per portarlo a livello di quelli più progrediti, col garantire l'ordinato pacifico sviluppo dei rapporti sociali.

«Il che — ha proseguito il procuratore — non può avvenire senza che si conosca il tessuto della vita associativa con la realtà dei suoi traffici, con l'urgenza dei suoi bisogni, con l'inevitabilità dei suoi conflitti. In virtù di tale conoscenza soltanto, noi possiamo ritenerci capaci di esercitare quella funzione creatrice, che si indica nella interpretazione della legge da parte del giudice per applicarla al caso da giudicare e che consiste nella formazione del comando attuale, nel passaggio, cioè, della norma di legge dall'astratto al concreto in un nuovo atto creativo che contiene, assieme alla norma astratta di legge, altri elementi normativi che sono desunti di volta in volta dalla specialità dei casi, dalla fenomenologia dinamica della vita».

Rispondendo poi a quella piccola schiera di «contestatori» sorta proprio in seno alla magistratura, che proprio in tempi recentissimi in occasione di processi di un certo risalto ha criticato l'opera dei colleghi, come è accaduto per il caso Valpreda, il dott. Guarnera ha ricordato che la stessa costituzione sancisce, primo fra tutti, l'obbligo della sottoposizione del giudice alla legge, dato che questa è riconosciuta ed imposta dall'ordinamento, come lo unico mezzo per realizzare i fini dello stato, assicurando lo equilibrio e l'ordinato svolgimento della vita sociale.

«Disapplicare una legge — ha proseguito l'oratore — non si può se essa è conforme a quei principi; ragionare in modo diverso dalla legge che dovrebbe regolare il caso specifico non si può se non si sia proceduto alla verifica della costituzionalità di essa mediante il ricorso alla Corte Costituzionale e non si sia accertata la sua illegittimità. Ed allora, se nessuno ignora che la nostra costituzione consacra ed addita come fondamento di ogni norma positiva i principi di libertà, di eguaglianza, di giustizia e di pace e garantisce, fra lo altro, l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del paese, chi potrà più parlare di un regime sociale fondato sulla lotta delle classi?»

«Chi potrà sostenere — ha detto ancora Guarnera — che i magistrati che applichino le leggi dello stato, che non confliggono con le norme costituzionali, siano dei servi di una classe privilegiata, siano strumenti di imposizione e di oppressione o, come con frase volgare si è detto, "servi dei padroni"? Se chi dice ancora ciò, fosse un magistrato egli dovrebbe riflettere sul giuramento prestato di fedeltà alla Repubblica e alle sue leggi e riconoscere che il suo posto non è nell'ordine giudiziario ma fuori di questo, in qualunque luogo, al servizio di una ideologia di partito, dove si può affrontare il combattimento politico».

La giustizia vuole essere — ha proseguito l'oratore — gelosamente tenuta separata e distinta dalla politica; se se ne facesse seguace e satellite, esso si corromperebbe e cesserebbe di essere giustizia, immutabile nei suoi principi e inflessibile nella sua applicazione. Questa giustizia richiede sì che i magistrati siano servi, ma nel senso che già Cicerone indicò: "servi legum, ut liberi possimus"».

Il procuratore generale, dopo aver parlato delle difficoltà nelle quali il magistrato deve svolgere il suo lavoro, data la scarsezza di mezzi adatti a soddisfare una società in continua trasformazione, e dello «spirito di eccessiva severità che animano tutte le disposizioni del codice penale», ha aggiunto: «Mi permetto di ricordare la necessità che sia ampliato il potere discrezionale del giudice nella applicazione della pena, al fine di evitare il fatto aberrante di una grave condanna per un reato di tenuissima entità, che tutte le volte che si è verificato ha suscitato una profonda emozione nella pubblica opinione. A tal fine va riveduto anche, oltre al regolamento dei minimi della pena rispetto a particolari categorie di reato, il concorso delle circostanze per il peso che queste esercitano sull'entità della pena».

Dopo aver auspicato al più presto la riforma del codice penale, il dott. Guarnera ha parlato della questione dei reati di opinione, che tante polemiche hanno suscitato in questi ultimi tempi. Il magistrato ha ricordato che il governo ha già presentato al Senato, nel dicembre scorso, un disegno di legge per la revisione dei reati che in un modo o nell'altro si collegano al diritto di libertà di manifestazione del pensiero. Con tale disegno sono opportunamente abrogate — ha detto — tutte le norme che traggono origine da una ispirazione prettamente autoritaria e nazionalistica e che puniscono pure manifestazioni del pensiero e sono perciò incompatibili con un regime democratico. comunque ciò che Guarnera si è preoccupato di chiarire è stato che la opera fin qui svolta dai magistrati è stata improntata alla massima correttezza e serenità e non merita le critiche dettate da interpretazioni errate o da preconcette ostilità politiche».

Il procuratore ha aggiunto che non si può nutrire alcun dubbio sulla legittimità dell'intervento delle forze di polizia e dell'apertura del procedimento penale da parte del giudice tutte le volte che alle giuste e rilevanti esigenze collettive, che producono tensioni di notevole importanza sociale, si accompagni l'uso della violenza; giacché questa è sempre una violazione dell'ordine giuridico e non potrà mai essere tollerata dalle nostre istituzioni democratiche. «Nella democrazia infatti — ha osservato l'oratore — si giunge alla composizione delle lotte mediante l'esclusione della violenza, alla battaglia si sostituisce la discussione, alle contese violente il dialogo.

Passando ad esaminare il campo penale, il Procuratore Generale ha osservato che «lo andamento della criminalità si è mantenuto costante particolarmente per ciò che si riferisce ai più gravi delitti, come quelli di omicidio e di lesioni personali; sono invece in aumento i sequestri di persone a scopo di estorsione o rapina e i delitti contro il patrimonio. I delitti denunciati nel 1970 ammontano a 891.472, un numero maggiore di 20.821 rispetto a quelli dell'anno precedente; il numero dei delitti contro il patrimonio è di 456.248 con una maggiorazione di 43.568 rispetto all'anno precedente.

La pendenza accertata in Cassazione è di 4749 unità più dell'anno scorso mentre presso gli altri uffici giudiziari la pendenza è aumentata di 20.556 unità. Per quanto riguarda il campo civile l'aumento, riferito dal Procuratore Generale, è di 17.218 unità rispetto alle 15.452 dell'anno precedente, mentre la Corte di Cassazione ha fatto registrare una differenza di 739 procedimenti pendenti in più rispetto all'anno precedente e presso gli altri uffici giudiziari di ben 23 mila 992 unità in più.

«L'eloquenza di questi dati numerici — ha detto il dott. Guarnera — non può impressionarci perché essi si riferiscono agli aspetti negativi del funzionamento della giustizia e a quella lentezza dei giudizi da ogni parte lamentata rispetto alla quale non si è saputo, fin qui, apprestare gli opportuni rimedi». Concludendo il suo intervento il Procuratore generale ha dichiarato che l'attuale numero dei magistrati non potrà essere assolutamente sufficiente. *(Ansa)*

A MARIO PEDINI il «Mehari 1970»

Bologna, 9

Al sottosegretario agli affari esteri Mario Pedini è stato conferito questa sera, al Circolo della stampa di Bologna, il premio «Mehari 1970», riconoscimento che viene assegnato ogni anno all'italiano che si sia reso particolarmente benemerito verso i Paesi in via di sviluppo. Sono stati «i giovani per il terzo mondo», una associazione la cui sede centrale è a Bologna e che è diffusa in tutte le province d'Italia, ad assegnare il premio a Pedini, in base ad un referendum a cui hanno partecipato migliaia di giovani.

Gli scopi del «Mehari» sono: sensibilizzare la coscienza degli italiani ai gravi ed urgenti problemi del terzo mondo, che costituiscono il «dramma del nostro secolo»; difendere i principi di fraternità, di giustizia, di eguaglianza, di libertà e di solidarietà internazionale; promuovere iniziative concrete in aiuto dei Paesi in via di sviluppo, per favorire una loro autonoma crescita.

Nel corso della cerimonia, alla quale erano presenti oltre a padre Toschi, fondatore del movimento, il presidente dello stesso, dott. Carlo Fanin, autorità e giovani provenienti da tutta Italia, una ragazza di Bologna, Giordana Laurenti, ha letto la motivazione dell'assegnazione del premio. *(Ansa)*

«Siamo semplici amici»



(Telefoto UPI al «Piccolo»)

Gstaad — La marchesina Jacqueline Rufus Isaacs, che la madre ha voluto spedire in Svizzera per una «prolungata» vacanza, è intervenuta, anch'ella, per smentire le voci che tendono ad accoppiare il suo nome a quello di Lord Snowdon. Ogni rapporto con Tony, ha detto la giovane Lady, è semplice amicizia

DRAMMATICI MOMENTI SUL TRANSATLANTICO IN CROCIERA NEL MAR DEI CARAIBI

URTA UNO SCOGLIO E S'INCENDIA LA TURBONAVE FRANCESE «ANTILLES»

Tutte le persone che erano a bordo, 350 passeggeri e 325 marinai, si sono messe in salvo
Il carburante uscito da un serbatoio ha preso fuoco - La nave è da considerarsi perduta

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
San Juan, 9

Momenti di drammatico pericolo per le 675 persone, 350 passeggeri e 325 membri dello equipaggio, che erano a bordo della nave passeggeri francese «Antilles» — la più grande della flotta mercantile francese dopo il «France» — semidistrutta da un furioso incendio, scoppiato dopo l'urto su uno scoglio. L'incidente è avvenuto nei pressi di Saint Vincent, nello arcipelago delle Granadines, 185 chilometri a Sud della Martinica.

Non vi sono né vittime né feriti. La nave è stata abbandonata in fiamme nei Caraibi; sono state ammainate le scialuppe e viaggiatori e marinai vi hanno preso posto. Così una flottiglia di ventun imbarcazioni si è allontanata dalla nave di 19.828 tonnellate, che ardeva furiosamente. Poi passeggeri ed equipaggio sono stati raccolti dalla «Queen Elizabeth 2», ancora sul luogo dell'incidente, che ha puntato sul porto di Bridgetowwn, nelle Barbados, dove è giunta poco dopo.

Qui le cattive condizioni del mare hanno impedito alla «Queen» di attraccare. I naufraghi saranno trasportati a terra con scialuppe.

Il comandante del transatlantico britannico, capitano Bill Warwick, ha confermato che la nave francese deve essere considerata completamente perduta. Lo scafo, in gran parte devastato dall'incendio, è tuttora avvolto da una nube di fumo. Nei paraggi si trovano due rimorchiatori ma è probabile che altri rimorchiatori dovranno intervenire per tentare di disincagliare il relitto. Il capitano Warwick ha reso noto, poi, che il comandante dell'«Antilles» insieme con una cinquantina di naufraghi si trova nell'isola di Bequia, nelle Grenadines (non lungi dal luogo del sinistro), mentre altre 85 persone, prese a bordo dal «Suffren» (una unità della marina militare francese), sono anch'esse in viaggio per le Barbados.

Secondo notizie attinte a Parigi alla sede della compagnia armatrice è stato l'urto contro lo scoglio che ha causato la rottura di un serbatoio di carburante; questo si è sparso per la sala macchine e ha preso fuoco.

Secondo la guardia costiera americana, che è rapidamente intervenuta al segnale di soccorso, i passeggeri sono stati sgombrati prima che si manifestasse l'incendio; non c'è stato panico alcuno. La vicinanza alla riva ha permesso una sollecita operazione di soccorso: presto le acque pullulavano di pescherecci e di imbarcazioni da turismo giunte dalle isole vicine. A un certo punto si è riusciti a domare le fiamme. Ma poi l'incendio è scoppiato con rinnovata furia. Qualcuno dei marinai, a quanto sembra, era rimasto a bordo per collaborare con gli specialisti della guardia costiera.

Da San Juan erano partiti tre aerei anfibi, la marina francese ha inviato le sue unità di superficie dalla Martinica, la guardia costiera di Trinidad e Tobago è pure intervenuta. L'«Antilles» si era incagliata poco dopo le cinque del pomeriggio, ora locale, e aveva inviato lo SOS. Era diretta a Barbados, in crociera per le isole caraibiche, quando è avvenuto l'incidente. La maggior parte dei turisti a bordo era di nazionalità americana.

L'«Antilles» era in servizio nei Caraibi da circa vent'anni, era stata consegnata, dal cantiere dell'arsenale di Brest, alla «Compagnie Generale Transatlantique» nel 1952. Prendeva normalmente passeggeri nel Venezuela, nelle Isole Vergini e nelle Indie Occidentali francesi. La nave era salpata da Le Havre il 25 novembre con 775 passeggeri, diretta alle Antille; era in programma una serie di sei crociere nei Caraibi. In Francia la nave era stata completamente revisionata, doveva tornare a Le Havre il 27 gennaio. Il 2 gennaio era partita da Point-A-Pitre nella Guadalupa, dove è la sua base invernale. Il ritorno era previsto per l'11 del mese.

U. P. I.

PARIGINO MASSACRA la famiglia e si uccide

Parigi, 9

Dramma della follia a Luyner, a qualche chilometro da Aix-En-Provence: un padre di famiglia corso, Mario Semedo, di 48 anni, ha ucciso la scorsa notte a colpi di accetta la moglie quarantunenne, le figlie Nicole e Ariette, di 13 e 12 anni, e il figlio Paul, 10 anni, e si è quindi tolto la vita alla maniera dei bonzi. *(Ansa)*

LA MORTE IMPROVVISA DI FRANCESCO MONTINI

IL PAPA PER TELEFONO HA ASSISTITO IL FRATELLO

Messaggi di cordoglio giunti da ogni parte del mondo
Saragat esprime la partecipazione del popolo italiano

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Città del Vaticano, 7

Messaggi di cordoglio per la morte del fratello Francesco, giungono al Papa da ogni parte del mondo. Il Presidente Saragat ha inviato al Pontefice il seguente telegramma: «La notizia della improvvisa scomparsa del fratello di Vostra Santità mi rattrista profondamente. Con sincera partecipazione desidero giunga alla Santità Vostra la espressione del mio commosso cordoglio. Come in ogni momento anche in quest'ora di lutto il popolo italiano le è spiritualmente vicino».

Messaggi sono stati inviati anche dal presidente del consiglio, Colombo, da ministri e autorità politiche e religiose. Il Papa ha celebrato stamane la Messa nella propria cappella in suffragio del fratello. Dell'improvviso grave malore del congiunto, il Pontefice era stato avvertito ieri sera e aveva seguito al telefono il rito della estrema unzione unendosi alle preghiere.

I fratelli Montini erano molto uniti: Ludovico il maggiore vive a Roma e presiede un ente assistenziale internazionale, Giovanni Battista — Paolo VI — è il secondogenito e Francesco viveva ed esercitava la professione di medico a Brescia. Ai giornalisti che hanno chiesto se fosse prevedibile un viaggio del Papa a Brescia per i funerali del fratello, il portavoce vaticano, prof. Alessandrini, ha risposto: «Non sappiamo nulla».

Stamane si sono recati in Vaticano i diplomatici accreditati presso la Santa Sede per la consueta udienza di inizio di anno, già fissata precedentemente: in questa occasione hanno espresso la loro partecipazione al lutto del Papa. A nome di tutti ha porto le condoglianze, in udienza, il decano del corpo diplomatico Luis Amado Blanco, ambasciatore di Cuba.

L'Osservatore Romano» scrive stasera: «Il grave lutto che ha colpito Paolo VI suscita profondo cordoglio, che si esprime in filiale comunione di preghiera. Colui che è padre di tutti, non cessa, anche in quest'ora grave, di prodigarsi nella sua missione, imponendo silenzio al sentimento personale sì che spontanea in ognuno è la più stretta vicinanza di spirito a Paolo VI. Sono noti i legami di profonda affezione del Papa ai fratelli. Tale vincolo non si è allentato nel distacco sacerdotale e nelle separazion' dell'alto ministero; per cui è umanamente intesa l'offerta a Dio in quest'ora di lutto».

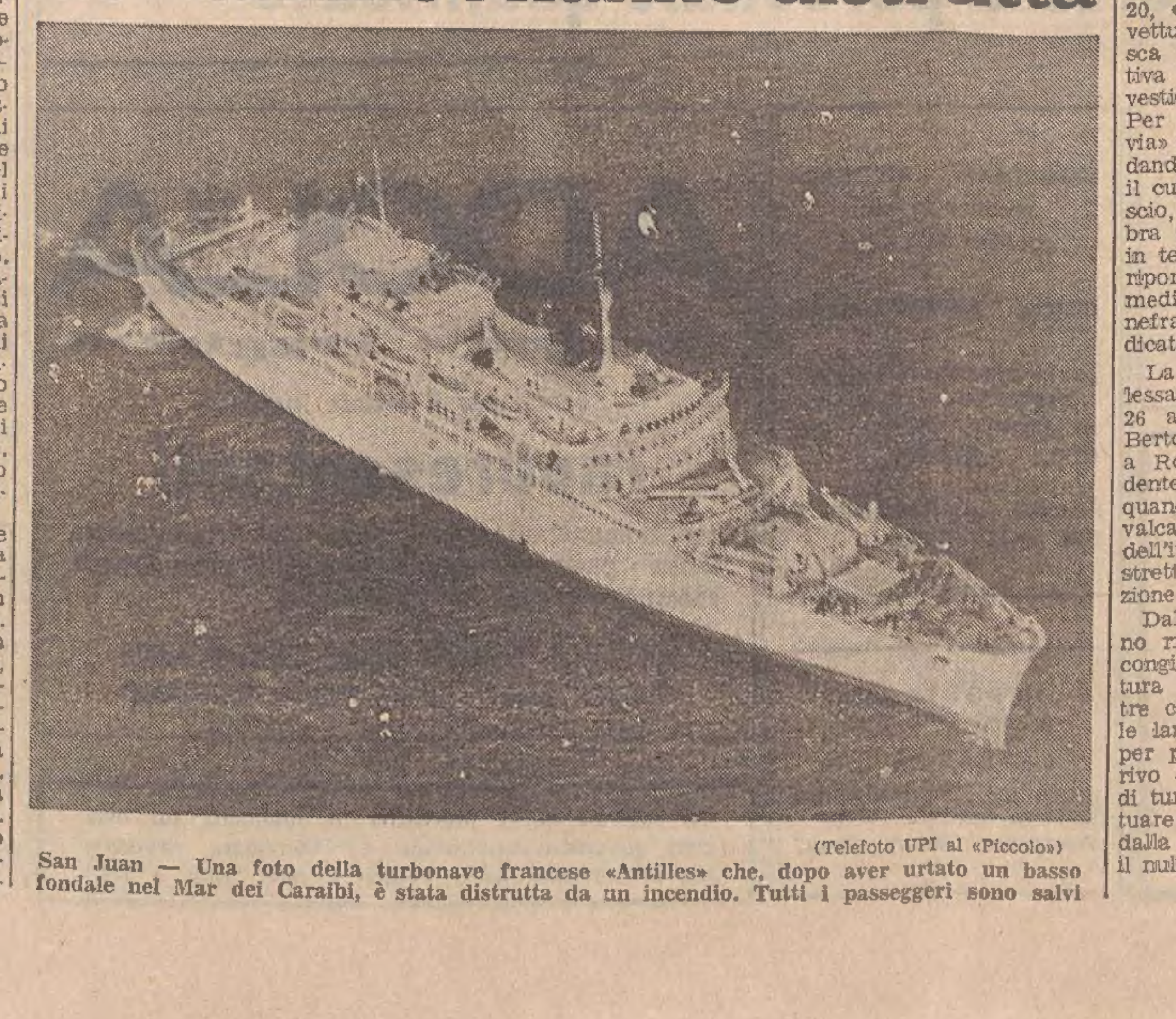
A. Paglialunga

SCOPPIO A BALTIMORA Quattro morti e due feriti

Baltimora, 9

Quattro persone sono morte e due sono rimaste ferite in seguito a un'esplosione, provocata da una fuga di gas, che ha distrutto tre villini alla immediata periferia di Baltimora. Le vittime sono James George, di 65 anni e sua moglie Ethel, di 60 anni, che sono rimasti uccisi dalle macerie e due loro vicini, Annette Barber di 7 anni e suo fratello Thomas di 4 che sono rimasti carbonizzati nell'incendio della villetta dei loro genitori. La nonna e la sorellina più piccola dei due bambini sono rimaste ferite. *(Ansa-Afp)*

Le fiamme l'hanno distrutta



(Telefoto UPI al «Piccolo»)

San Juan — Una foto della turbonave francese «Antilles» che, dopo aver urtato un basso fondale nel Mar dei Caraibi, è stata distrutta da un incendio. Tutti i passeggeri sono salvi

SPAVENTOSO INCIDENTE SULLA VIA FLAMINIA

Tre morti presso Roma per un'"invasione di corsia"

Una «500» ha urtato in fase di sorpasso un camion che sbandando ha centrato in pieno un'altra vettura

Roma, 9

Tre persone sono morte ed una è rimasta ferita in un incidente stradale che ha coinvolto tre auto e un camion. La sciagura è avvenuta poco dopo le 8.30 sulla via Flaminia all'altezza del cavalcavia nei pressi del centro riparazioni Fiat. I tre morti sono, Giancarlo D'Alessandri, 27 anni; la cugina Giulia D'Alessandri 20 anni ed Ermelindo Pulsella di 14 anni, tutti da Riano, viaggiavano a bordo di una «500», targata Roma 606308.

Il ferito era in un'altra utilitaria, targata Roma D 58097. Quest'ultimo Giuseppe Toscano di 34 anni, portato allo ospedale Fatebenefratelli è stato giudicato guaribile in 15 giorni per frattura della clavicola sinistra ed escoriazioni multiple. Le persone a bordo degli altri due automezzi — un camion «OM Lupetto», targato AN 69571 e una «Lancia Fulvia» con targa Roma D 58097 — non hanno riportato lesioni.

Il grave incidente — lo ha accertato la «Polstrada» — ha avuto la seguente dinamica: la «500» guidata da Giuseppe Toscano, abitante al Vicolo del Labaro a Prima Porta, diretta verso Roma, mentre si trovava in fase di sorpasso, ha strisciato il camion «OM Lupetto», guidato da Mario De Santis di 22 anni, domiciliato in via della Farnesina 35, che marciava in senso opposto.

I due automezzi sbandavano, ma mentre l'utilitaria è riuscita a mantenere il controllo della strada e a rientrare nella sua corsia, l'automezzo ha invaso l'altra corsia prendendo in pieno la «Fiat 500» targata Roma 606308 a bordo della quale si trovavano le tre vittime.

L'utilitaria era seguita da una «Fulvia-Coupé», guidata da Giovanni Borelli di 30 anni, abitante in via Albano Sorbelli 20, che bloccava di colpo la vettura. Per effetto della brusca frenata l'automobile sportiva sbandava e anch'essa investiva la «500» dei tre giovani. Per il contraccolpo, la «Fulvia» rimbalzava all'indietro andando a finire contro una «128», il cui guidatore Guido Capoluscio, 36 anni, via Saxa Rubra 90, era riuscito a fermare in tempo. Giovanni Borelli ha riportato contusioni alle mani medicate all'ospedale Fatebenefratelli sulla via Cassia, giudicate guaribili in pochi giorni.

La moglie di Giancarlo D'Alessandri, Franca Assonia di 26 anni e la madre, Rosina Bertolacci di 65, erano dirette a Roma, due ore dopo l'incidente, con un'altra macchina, quando giunte all'apice del cavalcavia che sovrasta la zona dell'incidente sono state costrette a fermarsi per l'interruzione del traffico.

Dall'alto del cavalcavia hanno riconosciuto l'utilitaria del congiunto; avvicinatesi alla vettura hanno letto la targa: i tre cadaveri erano ancora tra le lamiere contorte in attesa, per poterle rimuovere, dell'arrivo del sostituto procuratore di turno che deve prima effettuare le constatazioni previste dalla legge e quindi rilasciare il nulla osta per la rimozione. *(Italia)*

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo per l'avviso possono servirsi per il recapito delle offerte delle cassette istituite nei nostri uffici verso pagamento della quota di abbonamento che è del costo dell'inserzione e di lire 104 tasse comprese per la durata di 3 giorni.

Errori di stampa che non pregiudicano l'effetto dell'avviso non danno diritto a ripetizioni gratuite, così pure errori dipendenti da cattiva scrittura degli avvisi.

Gli avvisi economici vengono pubblicati nella rubrica più corrispondente all'oggetto delle inserzioni minimo 10 parole; la disposizione viene per ordine alfabetico: per facilitare le ricerche viene modificato eventualmente il testo in modo da renderne l'evidenza. La S.P.I ha la facoltà di abbreviare qualche parola degli annunci.

Gli avvisi economici possono essere ordinati presso la **S.P.I. Società per la Pubblicità in Italia, via Silvio Pellico n. 4** pianoterra dalle ore 8.30 alle 12.30 e dalle 15.15 alle 19. Sabato dalle ore 8.30 alle 12.30 e dalle 15.15 alle 20. Questi avvisi possono essere inviati a mezzo posta allo stesso indirizzo con il relativo importo (minimo 10 parole a cui va aggiunto il 4% Ige e 4% tassa per la pubblicità). Gli avvisi economici possono anche essere dettati per telefono chiamando il n. 767676 dalle ore 9 alle 12.30 e dalle ore 16 alle 19. Il servizio di accettazione telefonica degli annunzi economici funziona **esclusivamente** per la rete urbana di Trieste.

In testata di ogni singola rubrica è indicato il prezzo per parola. Minimo 10 parole. Gli avvisi ordinati per la domenica subiscono una maggiorazione del 20 per cento.

Le lettere alle cassette devono essere indirizzate a: S.P.I. Cassetta, numero e lettera. Tutte le lettere indirizzate alle Cassette dovranno pervenire attraverso la Posta; le lettere raccomandate saranno respinte. Non si assumono responsabilità per quanto allegato alla corrispondenza.

LAVORO PERS. SERVIZIO
Richieste
A — Lire 40 per parola

COLLABORATRICE domestica offresi a coniugi soli ore mattino. Tel. 752482. 40034 A

MEDIA età referenziata capace cucinare 7-8 ore giornaliere, offresi. Cassetta 40106, SPI.

OFFRESI prestaservizi referenziata dalle ore 8 alle 12. Telefono 812926, Magrini. 55899 A

OFFRESI prestaservizi 4 ore pomeridiane, tre giorni. Telefonare n. 759462. 55807 A

OFFRESI prestaservizi referenziata, telefonare oggi ore 9 alle 11, telefono 726904. 33443 A

UOMO offresi per pulizie quartiere cambio dormire. Telefono 816390. 56057 A

LAVORO PERS. SERVIZIO
Offerte
B — Lire 100 per parola

A.A. CERCASI prestaservizi Cereto 21, Barcola, tel. 411041. 55943 B

ASSUMO custode casa colonica. Offro vitto alloggio piccolo compenso. Telefonare n. 3450 Gorizia. 15350 B

CAMERIERA oppure prestaservizi capace cercasi. Battisti 9 primo piano, telefonare 92020. 56097 B

CAPACISSIMA media età referenziata, cercano coniugi 8.30-17 paraggi Rossetti. Telefono 763801, pomeriggio. 56037 B

CERCASI donna piccola assistenza signora anziana. Telefono 745875 ore pasti. 55793 B

CERCASI prestaservizi. Telefono 63039. 33441 B



CERCASI piccola famiglia adulti, domestica referenziata, ottimo stipendio. Telefonare ore pasti Udine (0432) 54108 oppure scrivere cassetta 3/B SPI Udine. 5106 B

CERCASI persone pratiche per ristorante bar, Sistiana sopra mare. Tel. 28797. 70148 B

CERCASI prestaservizi ore da stabilire, zona Carlalberto, telefono 31726. 56103 B

CERCASI prestaservizi ore da combinarsi, telefonare 30105. 55979 B

CERCASI domestica stabile compreso dormire referenze media età. Telefonare 37056 lunedì. 33559 B

CERCASI prestaservizi 8-17. Telefonare 62068. 70064 B

CERCASI zona Barcola prestaservizi per mattine o stabile pratica bambini. Telefonare 410447. 70110 B

CERCASI prestaservizi tre mattine alla settimana. Telefonare 68974. 70132 B

CERCASI ragazza custodia bambini stabile o alla pari. Telefonare 720228. 70130 B

CERCASI prestaservizi ore mattutine piazza Carlo Alberto. Telefonare lunedì 68408. 56133 B

CERCASI donne servizio ore destinarsi. Telefonare 38669. 56131 B

CERCASI prestaservizi referenziata per due giorni alla settimana dalle 8 alle 17. Telefonare 61876. 55999 B

CERCASI referenziata tutto fare stabile, ottima retribuzione. Telefonare 416831. 55907 B

CONIUGI cercano prestaservizi mattina ore stabilirsi. Telefonare 29516 dalle 10-14. 33124 B

DOMESTICA referenziata quattro ore giornaliere cercano coniugi centro. Telef. 764269. 56051 B

FAMIGLIA tre bambini cerca prestaservizi disposta seguirla brevi periodi. Telefonare 765666 dopo ore 15. 40094 B

MEZZO servizio cercasi. Valenti, Franca 18, telefono 31845. 56095 B

MONFALCONE domestica giornaliera prestaservizi, referenziata, buon trattamento, cercano due persone sole. Telef. 72997. 304 B

PARAGGI Rozzol cercasi prestaservizi referenziata tre ore giorni alterni. Telefonare pomeriggio lunedì 25734. 56139 B

PRESTASERVIZI referenziata cercasi per zona Gretta. Telefonare 415832 dalle 13 alle 16. 79122 B

PRESTASERVIZI referenziata pratica cucina zona stazione 8-16 cerca piccola famiglia. Telefonare 61857, lunedì. 55989 B

SIGNORINA o signora pratica bambini cercasi per mattine zona Barcola. Telef. 410447. 70112 B

STABILE referenziata cercasi famiglia adulti. Telef. 36237. 33134 B

STABILE giovane referenziata cercano coniugi soli. Tel. 24535. 40098 B

IMPIEGO E LAVORO
Richieste
C — Lire 50 per parola

A.A.A. DATTILOGRAFA 18.enne pratica ufficio offresi. Tel. 982282. 40100 C

CAPOCANTIERE edile 50-enne pratico disponibile anche subito. Tel. 66656 da lunedì in poi 8-17. 33515 C

CUOCO contadino gastronomo diplomato cerca lavoro, telefonare 225117. 33453 C

FUNZIONARIO vendite referenziato quindicennale esperienza programmazione organizzazione controllo animazione personale, vendite, ricerche mercato, trattative alto livello esamina proposta per posizione analoga o per assistente direzione vendite. Cassetta 55969 C, SPI.

GIOVANE signora pratica custodirebbe bambini mezza giornata. Telefonare 822753. 55955 C

IMPIEGATA 21.enne referenziata pratica paghe contributi lavori ufficio in genere offresi. Tel. 729057. 33507 C

IMPIEGATA diplomata in ragioneria, perfetta conoscenza serbo-croato e dattilografia offresi. Cassetta 40070 C SPI.

IMPIEGATA pratica perfetta conoscenza lingua slovena e serbocroata offresi oppure come commessa. Cassetta 55905 C, SPI.

LUNGA esperienza campo farmaceutici, auto propria, lingue, occuperebbesi lavoro impiegatizio. Collaborazione scientifica o commerciale a Trieste o zone limitrofe. Cassetta 55820 C SPI.

MASSAGGIATORE manicure diplomato offresi ad istituto o salone di bellezza. Tel. 730815. 33132 C

MONFALCONE dattilografa esegue qualsiasi lavoro proprio domicilio. Cassetta 305 C SPI.

PENSIONATO giovanile referenziato lavori esterni mansioni fiducia offresi. Cassetta 55909 C, SPI.

PENSIONATO referenziato offresi qualsiasi lavoro decoroso. Telefono 814035. 33114 C

RAGIONIERA decennale esperienza contabilità generale e manodopera corrispondenza e lavori segreteria offresi per miglioramento presso seria sicura ditta o ente. Scrivere cassetta 33565 C, SPI.

SIGNORA offresi stiro piccole riparazioni guardaroba presso coniugi solo mattino. Tel. 752482. 40034 C

SIGNORA offresi per custodia bambini con massime referenze. Telefono 766046. 33499 C

STENODATTILOGRAFA pratica offresi. Tel. 416931. 56181 C

STUDENTESSA universitaria offresi subito qualsiasi lavoro tre quattro ore giornaliere. Cassetta 40110 C SPI.

LAVORO A DOMICILIO ARTIGIANATO
CC — Lire 80 per parola

A.A.A.A. KEROSENE specializzato pulisce ripara. Tel. 94100. 33056 CC

A.A.A.A. TELEVISORI radio ecc. riparazioni accurate preventivi gratuiti domicilio impianti antenne e riparazioni. Radiolaboratorio Stella, telefoni 93452 - 741801. 56159 CC

A.A.A. AVVOLGIBILI (Rolé) legno, plastica. Riparazioni cinghie. Lafont, Coroneo 37, telefono 765110 mattino. 56101 CC

A.A. RADIORIPARAZIONI fiducia, transistori, fono. Radio Stefani. Corridoni 2, telefono 90944. 55783 CC

A. PARCHETTI raschiatura verniciatura riparazioni in genere preventivi gratuiti. Gaspari via Gambini 27/A. Telefono 755868. 55771 CC

A. PITTORE muratore, stanza semilavabile 12.000, lavabile 18.000. Telefonare 759080. 33537 CC

ABATANGELO PARCHETTI riparazioni raschiatura verniciatura interpellateci. Rossetti 41/C, tel. 90497. 55865 CC

ANTILOPE pelle liscia tutti i capi, pulisce smacchia ricolora con garanzia. Pulitura Cattaruzza, via Giulia 13. 33068 CC

ASSUMESI lavoro copiatura a macchina in lingua inglese. Telefono 764498. 33435 CC

ELETTROTECNICO specializzato accurata riparazione elettrodomestici e installazioni elettriche. Telefonare 30641. 40092 CC

FALEGNAME esegue domicilio riparazioni porte finestre rolè ecc. Tel. 767257. 70042 CC

FRITTOLI PARCHETTI CONCESSIONARIO ESCLUSIVO SYNTEKO ORIGINALE SVEDESE e Polish autolucidante LUSTRA BLOND. Riparazioni raschiatura, verniciatura. Via S. Zenone 6, TEL. 750895. Per garantire la puntualità si prega un preavviso di 6 giorni. 56185 CC

IDRAULICO riparazioni accurate scaldabagni impianti acqua gas sanitari. Tel. 764482. 33577 CC

IDRAULICO installatore esegue lavori e riparazioni in giornata. Tel. 92265. 33054 CC

MODISTA riforma cappelli prezzi modici. Via San Maurizio 5, Rocco. 55935 CC

MURATORE artigiano offresi per qualsiasi lavoro restauro, costruzione villette. Telefonare 37481 ore 13-14 e 19 in poi. 33607 CC

MURATORI offresi. Tel. 723867. 33629 CC

MURATORI attrezzati restauri case facciate appartamenti tetti terrazze e lavori in genere. Telef. 24640. 55925 CC

OFFRESI tappezziere carta gessino a ditte e privati. Telefono 724314. 55053 CC

PITTORE muratore pitturazione camere restauri appartamenti, offresi subito. Telefono 732359. 33491 CC

PITTORE artigiano friulano appartamenti locali carta parati modico offresi prontamente. Tel. 29615. 33485 CC

POSATORE rivestimenti per pavimenti P.V.C. gomma ecc. offresi anche per posa locali singoli. Preventivi gratis. Tel. 814398 ore negozio. 55787 CC

PREMIATA sartoria assume riparazioni pelle antilope abiti maschili e femminili. Via Carducci 32, tel. 741605. 56007 CC

PULISCO cantine gratis. Telefono 977608. 33136 CC

SARTORIA accetta riparazioni antilope pelle abiti maschili. Piazza Garibaldi 11, telefono 90280. 55843 CC

SIGNORA offresi per stiro. Tel. 823059. 33555 CC

IMPIEGO E LAVORO
Offerte
D — Lire 100 per parola

A.A.A.A.A. IMPORTANTE società internazionale assume ambosessi media cultura serietà per lavoro produttivo organizzato, rivolgersi Russiani, piazza Unità 3, mattino ore 10-12 pomeriggio 18-20. 56161 D

A.A.A.A.A. NIXON affermatissima ditta milanese assume personale femminile. Presentarsi Sterpeto 3/A 9.30-12, 15-17. 33461 D

A.A.A. AIUTO banconiere giovane purché veramente capace presentarsi Torrefazione Moka, largo Barriera Vecchia 2. 55805 D

A.A.A. AZIENDA libraria massima importanza ricerca collaboratori e collaboratrici residenti nelle province di Trieste e Gorizia da inserire a tempo totale o parziale nel proprio organico a diversi livelli. La selezione sarà operata tenendo conto delle precedenti esperienze. Offresi inquadramento previdenziale e retribuzione proporzionata alle capacità individuali. Scrivere subito dettagliatamente curriculum cassetta 55933 D, SPI.

VENDITE APPARTAMENTI

FABIO SEVERO completamente ripristinato - 3 stanze, stanzino, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, veranda, cantina, ascensore, riscaldamento autonomo con bruciatore. 10.000.000 possibilità mutuo del 40%.

FABIO SEVERO piano alto casa recente - salone, 2 stanze, stanzetta, cucina, terrazzo, poggiolo, doppi servizi, ascensore, centralnafta, cantina - VENDESI ANCHE PER INVESTIMENTO DI CAPTALE - 14 milioni possibilità mutuo del 40%.

VICOLO DEL CASTAGNETO (inizio) piano alto vista mare - 3 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, terrazza, cantina, ascensore, centralnafta, RIFINITURE INTERNE - VENDESI PRONTAMENTE CON POSSIBILITA' DI MUTUO.

VIA ROMAGNA prossima consegna palazzina residenziale zona verde e tranquilla appartamenti accuratamente rifiniti: salone grande, 3-4 stanze, doppi - tripli servizi, cucina, ripostiglio, mento centrale, acqua calda terrazza, poggiolo, riscaldacentralizzata, ascensore, box auto, cantina, citovideo, cancello di accesso al parco con comando di apertura ad ultrasuoni.

PALAZZINA PANORAMICA VISTA MARE inizio costruzione appartamenti signorili via Sara Davis prossima alla via Commerciale - salone grande, 2 stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, terrazza, poggiolo, ascensore, acqua calda centralizzata - DISPONIBILI MANSARDE VENDESI CON POSSIBILITA' MUTUO DEL 75%.

VIA CATULLO appartamento in villa signorilissimo - rifiniture a scelta giardino, moderni impianti centralizzati. VENDESI PRONTAMENTE CON DILAZIONI DI PAGAMENTO.

ROTONDA DEL BOSCHETTO VIII piano panoramicissimo, 3 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, ascensore, centralnafta. VENDESI OCCASIONE 11 milioni.

VIA CUMANO nuovo cantiere, costruzione iniziata bellissimi appartamenti rifiniti accuratamente: 1-2-3 stanze, cucina, servizi doppi e semplici, ripostigli, ampie balconate, 2 ascensori, centralnafta, serramenti in alluminio anodizzato, moderni impianti centralizzati, posti macchina separati. VENDONSI ANCHE CON MUTUO BANCARIO.

VIALE D'ANNUNZIO casa nuova XI piano - 3 camere, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, ascensore, centralnafta, cantina, VENDESI 15.000.000 eventuale mutuo 40%.

VICOLO SCAGLIONI palazzina in parco - salone con caminetto, 3 camere, cucina, doppi servizi, ripostiglio, terrazza, box auto, cantina, ascensore, centralnafta. VISTA PANORAMICA VENDESI 21.000.000 eventuale mutuo.

VIA FRANCA OCCASIONE COMPLETAMENTE RIPRISTINATO - 4 camere, cucina, bagno, ripostiglio, riscaldamento centrale, ascensore, VENDESI 12 milioni trattabili se contanti.

APPARTAMENTO IN ZONA VERDE E TRANQUILLA CASA SIGNORILE ZONA S. VITO BESENGHI. 3 stanze, cucina, servizi separati, ripostiglio, terrazza, poggiolo, centralnafta, acqua calda centralizzata, ascensore VENDESI 14 milioni possibilità mutuo ventennale 9.000.000.

OCCASIONISSIMA VIA REVOLTELLA 8.500.000 - 4 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, cantina, garage, riscaldamento VENDESI PRONTAMENTE.

PIAZZA TRA I RIVI (Roiano centro) PROSSIMA CONSEGNA singole disponibilità, attici, appartamenti 2-3 stanze, cucina, bagno, poggioli, ripostigli, ascensore, centralnafta, garage, acqua calda centralizzata. VENDONSI MUTUI BANCARI FINO AL 75%.

PIANCAVALLO località turistica tranquillissima dotata di moderni impianti ed attrezzature per lo sport della montagna. VENDESI MANSARDA CON INGRESSO INDIPENDENTE: soggiorno, cucinino, 2 camere, bagno, ripostiglio, poggiolo, riscaldamento centrale a contatore, acqua calda centralizzata, possibilità 4-5 posti letto. VENDESI 6 milioni 500.000.

VIA GIULIANI OCCASIONE 2.000.000 appartamento prontingresso, camera, cucina, gabinetto, cantina. VISITE TUTTI I GIORNI.

INVESTIMENTO DI CAPITALE REDDITO 9% vendonsi locali d'affari già affittati. COMBINAZIONE 120 mq. 16.500.000.

INVESTIMENTO DI CAPITALE affitto mensile 42.000: 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, ripostiglio, poggiolo, ascensore, centralnafta, quarto piano. VENDESI 9.000.000.

INVESTIMENTO DI CAPITALE affitto mensile 40.000: camera grande, soggiorno, cucinino, bagno, ripostiglio, casa signorile dotata di moderni impianti centralizzati. VENDESI 6.500.000.

VIA RONCHETO casa nuova: 3 stanze, cucina, bagno, 2 poggioli, ascensore, centralnafta VENDESI 11.500.000 possibilità mutuo.

VIA RONCHETO vendesi anche affittato appartamentino in casa nuova primo ingresso: camera, cucina, bagno, moderni impianti centralizzati. VENDESI 5 milioni 800.000 possibilità mutuo 75%.

domus=*la casa* domus

Agenzia Immobiliare Domus – Galleria Tergesteo/Piazza della Borsa – tel. 69-210

A.A.A. CASSIERA giovane bella presenza pratica cercasi per panificio pasticceria. Scrivere età posti occupati referenze Cassetta 55847 D SPI.

A.A.A. CERCASI giovane stenodattilografa capace, bella presenza, referenziata, conoscenza generale lavori ufficio. Scrivere cassetta 54 D, SPI.

A.A.A. OREFICERIA - Orologeria importanza internazionale cerca apprendista e aiuto commesse possibilmente conoscenza sloveno o serbo croato. Scrivere cassetta 56129 D, SPI.

A.A.A. SALONE bellezza Susy, Via Tor Bandena 1, cerca lavorante capacissima, urgente. 33625 D

A.A. APPRENDISTA alimentari buona paga cerca Melon, via Tintoretto. 56059 D

A.A. CERCASI aiuto commessa per panificio pasticceria. Presentarsi Via Carducci 32. 55845 D

A. APPRENDISTA commesso cerca autoaccessori presentarsi pomeriggio Settefontane 32. 56177 D

A. ASSICURIAMO pronta occupazione signorine-signore, disponibili anche mezza giornata, forti guadagni. Presentarsi oggi dalle 10 alle 13, feriali 18.30-20 Chimtec, Matteotti 5. 70126 D

A ELEMENTO militesente media cultura volonteroso primaria Compagnia di Assicurazione offre sistemazione con retribuzione iniziale adeguata e possibilità brillante carriera tecnico-ispettiva rami Infortuni, Responsabilità civile, Malattie. Scrivere cassetta 33307 D, SPI.

A. GIOVANE venditore venditrice con mansioni capogruppo disponibile subito, forti guadagni. Telefonare oggi 813904. 70124 D

AFFIDIAMO possibilità guadagno immediato confezionando giocattoli domicilio. Lolita Santiquattro 63, Roma. 5085 D

AFFIDIAMO confezioni cosmetici domicilio. Ottimi guadagni. Scrivere Mercieca. Casella postale 270 - 98100 Messina. 5087/1 D

AFFIDIAMO confezioni cosmetici domicilio. Guadagni immediati. Scrivere Buemi Casella Postale 153 - 98100 Messina. 5087/2 D

AFFIDIAMO confezioni giocattoli domicilio. Scrivere ditta «Rint» via S. Euplio 126, Catania. 5086 D

AFFIDIAMO confezioni bigiotteria domicilio. Retribuzione immediata. Scrivere Buca Casella Postale 155 - 98100 Messina. 5087/3 D

AGENZIA marittima cerca impiegato, età 20-26 anni, militesente, conoscenza inglese, mansioni ufficio ed esterne. Cassetta 70098 D.

AGENZIA assicurazioni cerca dattilografa età inferiore 18 primo impiego presenza. Presentarsi feriali mattino Palestrina 8. 40040 D

AIUTO commessa e apprendista per negozio casalinghi e porcellane cercasi, offerte. Casella 40078 D SPI

AIUTO commesso con patente, pratico salumi-formaggi, cerca Alimentari Gerbini, ottima retribuzione. Telef. feriali 95312. 33639 D

AIUTO commessa mezza giornata cercasi Panificio Ulcigrai via Campanelle 143, telefono 755993. 70030 D

ALBERGO cerca lavandaia e facchino ai piani pratici. Telefonare 61475. 70026 D

APPRENDISTA cercasi Calzature Barbiero, via Molino a Vento 3. 55915 D

APPRENDISTA commessa cerca negozio abbigliamento femminile centro. Cassetta 40068 D, SPI.

APPRENDISTA commessa volonterosa per panificio domeniche libere cercasi via Roma 28. 33138 D

APPRENDISTA commessa cerca Faro, via Carducci 23. 345 D

APPRENDISTA commessa cerca Vanità, corso Italia 37. 345 D

APPRENDISTA meccanico cerca autofficina via Luciani. Telefono 762892. 56063 D

APPRENDISTA commessa cercasi anni 16-18, presentarsi negozio giocattoli via Settefontane 37. 56069 D

APPRENDISTA panettiere portapane cercasi. Tel. 410466. 70088 D

APPRENDISTA con patente, ottima retribuzione, cerca Alimentari Gerbini. Telef. feriali 95312. 33639 D

APPRENDISTA cercasi salone Sileria. Via Giuliani 29, telef. 744928. 40001 D

APPRENDISTA elettromeccanico assume prontamente officina macchine per caffè espresso, via Molino a Vento 84. Tel. 762870. 33519 D

APPRENDISTE fioraie quindicenni cercansi, fiori Marchi via Torrebianca 34. 55867 D

APPRENDISTE mezze lavoranti cerca Salone Betty, Coroneo 6, telef. 28518. 70066 D

ASSICURAZIONI Società Reale Mutua cerca due elementi spiccata personalità, dinamici, non provenienti ramo assicurativo, buona cultura ma non diplomati o laureati da indirizzare carriera Ispettiva promozione vendite. Scrivere segnalando dati, referenze, posti occupati, via Carducci 5, Trieste. 56045 D

ASSUMESI impiegato militesente corrispondente italiano possibilmente pratico ramo caffè. Cassetta 70068 D.

AUTISTA giovane per consegne città cerca autoforniture De Manzano, via S. Lazzaro 18.

AZIENDA commerciale con sede in Trieste, assume per impiego stabile dattilografa, anche primo impiego. Cassetta n. 33349 D SPI.

BAR aziendale Acegat cerca apprendista, orario lavoro 7-14.30 tutte le festività libere. Presentarsi via Genova 6 Acegat. 70146 D

BARBIERE giovane cercasi. Presentarsi lunedì, acconciature maschili «Pelè», viale Ippodromo 2/C. 56071 D

BELLA indossatrice taglia 42 cerca rappresentante confezioni scrivere cassetta 55801 D, SPI.

BOUTIQUE centrale cerca apprendista commessa veramente attratta da questo lavoro. Ottimo trattamento se capace. Telefonale 31763, lunedì mattina. 319 D

CASA dolciaria offre ad ambosessi fisso, provvigioni, incentivi per facile lavoro di propaganda. Telefonare 37247. 33150 D

CERCANSI procacciatrici d'affari, mezza giornata, lavoro esterno, stipendio più provvigioni. Presentarsi lunedì ore 9-11 via Pacinotti 6. 56109 D

CERCANSI apprendisti per buffet e bar. Tel. 68988. 70012 D

CERCASI apprendista o mezza lavorante parrucchiera. Telefoni 726280 - 62768. 33104 D

Ricerche e offerte di personale qualificato

CERCASI COMMESSA

dai 16 ai 19 anni, con conoscenza — possibilmente — lingue **SERBO-CROATO e INGLESE o TEDESCO,** per negozio carta da parati. Presentarsi lunedì ore 11, da: **CIANOCOLORI, viale XX Settembre 38-I piano, Trieste**

COME GUADAGNARE DI PIÙ

Associazione commerciale ricerca collaboratori seri per compartecipare in attività altamente redditizia senza concorrenti in Italia.

Disponendo di circa 1.000.000 affidiamo controllo di zona, mentre con disponibilità superiori concediamo interessanti esclusive. Non è indispensabile cambiare attuale lavoro. Massime garanzie per contratto sul capitale e sull'alto guadagno.

Specificare indirizzo ed eventuale numero telefonico. Cassetta Spi 33/P — 40121 Bologna.

IMPORTANTE INDUSTRIA
produttrice tubi
profilati in acciaio

CERCA RAPPRESENTANTI

per le province di PADOVA - VENEZIA - TREVISO - BELLUNO - UDINE - GORIZIA - TRIESTE.

Scrivere a Cassetta 5110 Z SPI 34122 Trieste.

IMPORTANTE
gruppo armatoriale
CERCA
primo ufficiale coperta per imbarco motocist. 23.000 t. Telefonare Genova 200-441.

ADOLA

guaine e reggiseni

cerca: per il settore ingrosso

rappresentanti

con documentata introduzione nel Friuli-Venezia Giulia - preferibilmente residenti a Trieste. Srivere specificando case rappresentate a:

LOVABLE ITALIANA S.p.A. - Ufficio Adola
Casella postale 135 - 24100 BERGAMO

CERCASI impiegata pratica lavori ufficio. Cassetta 56091 D, SPI.

CERCASI impiegata conoscenza generale lavori ufficio. Cassetta 55735 D SPI.

CERCASI apprendista e aiuto commessa panificio via Canova 30. Telefono 96131. Chiusura domenicale e mercoledì pomeriggio. 33581 D

CERCASI apprendista commessa pasticcerie Penso, via Diaz 11. 33557 D

CERCASI 14-15enne praticante ufficio anche senza titolo di studio. Cassetta 33611 D, SPI.

CERCASI banconiere banconiera, rivolgersi Caffè Firenze, via Giulia 4. 56105 D

CERCASI apprendista 15.enne per avvolgimenti elettrici. Officina elettromeccanica via Tesa 23 D, telefono 763283. 33016 D

CERCASI aiuto cucina, trattoria Gambero, via Udine, telefono 24938. 56111 D

CERCASI lavaggista Shell, Baiamonti 2. 40066 D

CERCASI apprendista o aiutocommessa panificio Canciani, via dell'Istria 60. Tel. 90437. 33100 D

CERCASI apprendista commessa. Drogheria Moderna, via Roma 5. 70034 D

CERCASI impiegato/a disponibile mezza giornata pratico/a lavori ufficio e dattilografia. Offerte e pretese dettagliate. Cassetta 70114 D.

CERCASI apprendista parrucchiera. Telefonare 724267. 70028 D

CERCASI commessa e aiuto commessa anche ore da combinarsi. Panificio Candek, Giulia 39. 70096 D

CERCASI apprendista o mezzalavorante parrucchiera. Telefonare 750529. 70072 D

CERCASI falegname per negozio mobili. Presentarsi Mobilificio Casa Mia, Battisti. 70060 D

CERCASI apprendista e aiutocommessa panificio Nardini viale XX Settembre 11. 33425 D

CERCASI ragazzo ragazza per La Casa del Caffè. Corso Italia 8. 56073 D

CERCASI apprendista commessa panificio via Galatti n. 13.

CERCASI commessa pratica negozio manifatture confezioni. Telefonare 411132 orario negozio. 55785 D

CERCASI impiegata pratica corrispondenza commerciale inglese francese, offresi. Cassetta 55959 D, SPI.

CERCASI saldatore carpentiere in ferro per lavori vari. Telefonare 729143 ore pasti. 33108 D

CERCO impiegato con conoscenza inglese, molto pratico, disposto trasferirsi ovunque, rivolgersi hotel Milano. 33112 D

CERCO con urgenza apprendista o mezza lavorante parrucchiera. Buona retribuzione. Tocco Magico, via Diaz 19. 70092 D

COMMESSA giovane possibilmente conoscenza sloveno cerca Calzature Barbiero, via Molino a Vento 3. 55915 D

COMMESSA e aiuto-commessa per importante negozio porcellane cercasi, offerte. Casella 40078 D SPI.

COMMESSA seria con buone referenze per negozio di articoli di lusso, cercasi. Tel. 29268. 55873 D

COMMESSA bella presenza cerca Vanità, corso Italia 37. 345 D

COMMESSA bella presenza cerca Faro, via Carducci 23. 345 D

COMMESSO per alimentari cercasi. Via San Lazzaro n. 5. 33547 D

CUOCO o cuoca cercasi subito Pizzeria da Salvatore, piazza Venezia 1, ore 10-11. 150 D

DITTA importante centrale cerca ragioniera giovane bella presenza esperta contabilità conoscenza lingue massima riservatezza, indirizzare curriculum cassetta 33146 D, SPI.

DITTA locale cerca pensionato per piccoli lavori ufficio orario negozio. Scrivere precisando età e pretese. Cassetta 33519 D, SPI.

ELETTRICISTI ed apprendisti per installazioni civili e industriali assumiamo, officina via della Tesa 8, tel. 731339. 33489 D

ENTE Stato cerca due giovani diplomati militesenti dopo periodo istruzione e prova inquadramento di legge. Presentarsi lunedì dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18, via Carducci 2, 1.o piano. 70084 D

ENTE Stato cerca signora/ina bella presenza attitudine lavoro esterno da avviare molto rapidamente a mansioni capogruppo. Presentarsi lunedì dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18, via Carducci 2, 1.o piano. 70082 D

ENTE Stato cerca dopolavoristi facile lavoro organizzato, ottima retribuzione. Presentarsi lunedì dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18, via Carducci 2, 1.o piano. 70080 D

FALEGNAME esperto serramenti cercasi. Falegnameria Borean, piazza Belvedere 6. 70102 D

FOTOTECNICA Goldoni 7 cerca commessa o apprendista anche giovane, conoscenza tecnica, meglio conoscenza sloveno extra condizioni migliorate. 33543 D

FUOCHISTA cercasi II grado, Banne 70. 33521 D

GARAGISTA cercasi. Telefonare 31844. 70116 D

GIOVANE esperienza documenti carico conoscenza inglese e tedesco cerca prontamente Agenzia Marittima. Cassetta 33026 D, SPI.

GRANDE complesso importanza internazionale ricerca giovani minimo 22 anni per formazione quadri produttivi organizzativi. Breve periodo preparazione professionale retribuito. Successivo inquadramento sindacale con Direzione generale, assegno, provvigioni. Richiedesi buona cultura, militesente, referenze controllabili. Scrivere Cassetta n. 33144 D SPI.

IMPIEGATA operatrice Audit assume primaria azienda commerciale. Cassetta 56025 D, SPI.

IMPIEGATA presenza possibilmente con conoscenza bigliettetia ferroviaria cercasi per subito, offerte dettagliate comunicando eventuali lingue conosciute. 56031 D, SPI.

IMPIEGATA dattilografa, possibilmente pratica import - export, conoscenza sloveno-serbo croato cercasi. Cassetta 33627 D, SPI.

IMPARTANTE società commerciale nazionale per ufficio Udine assume subito ragioniere non primo impiego, età 25-35 pratico particolarmente contabilità clienti. Inviare curriculum vitae a cassetta 16 D. SPI, Udine.

IMPORTANTE azienda assume tornitori fresatori et apprendisti meccanici. Presentarsi Meccanoplastica, Zona industriale. 70048 D

IMPRESA costruzioni cerca impiegata 16-17 anni conoscenza paghe, fatturazione. Cassetta 33437 D, SPI.

INTERNISTA o ragazzo ragazza cerca bar, via S. Spiridione 12, domeniche festa. 33110 D

INTERNISTA volonterosa cerca Venturi, passo Goldoni 1. 56115 D

LA Boario Pepsi Cola assume autisti venditori patente C assicurando un lavoro fisso e non stagionale. Telefonare n. 820491 orario ufficio. 78654 D

LA F. ZOPPAS S.P.A. di Trieste cerca giovane volonteroso per avviarlo alla carriera di assistente commerciale. Richiedesi titolo di studio minimo medie inferiori, presenza, dinamicità e portato alle pubbliche relazioni. Tel. 96040 o presentarsi via Cologna 44. 0070008 D

LA F. ZOPPAS S.p.A. cerca giovane robusto per lavori di magazzino e consegne massimo 17 anni. Tel. 96040 o presentarsi via Cologna 44. 70006 D

LA Lucky Shoe SpA ricerca personale maschile e femminile, anche senza qualifica, per facili lavori. Offresi inquadramento e retribuzione nuovo contratto di lavoro pronta assunzione. Presentarsi Punto Franco Vecchio magazzino 26. 78656 D

LAVAGGISTA o aiuto lavaggista cercasi impianto AGIP via Forti Borgo San Sergio, telefono 810245. 55939 D

MARINAIO competente appassionato barca vela assumesi piena occupazione purché disposto integrare giornate con lavoro in ditta proprietario. Indicare referenze cassetta 56075 D, SPI.

MASSAGGIATRICE per istituto cercasi. Telefonare 741473. 70136 D

OPERAI trapanisti carpentierigenerici cercano Industrie Elettromeccaniche Giuliane. Ottima retribuzione. Via Flavia 27/A. 70090 D

PARRUCCHIERA lavorante, mezzalavorante, apprendista cercansi. Salone Giorgio, Barriera Vecchia, telef. 755745. 40042 D

PARRUCCHIERA capacissima cercasi. Ottimo salario. Telefonare 725590. 70134 D

PENSIONATO pratico import export cerca società. Cassetta 56191 D SPI.

PENSIONATO-A cercasi per ufficio solo al mattino. Referenze cassetta 33511 D, SPI.

PROVETTA dattilografa pratica lavori ufficio, buona conoscenza inglese, cercasi. Cassetta 70138 D.

RAGAZZA tutto fare, farmacia cerca. Telefonare 36924 lunedì. 33429 D

RAGIONIERE ambosessi esperienza conti esborsi, contabilità armatoriale, trasporti terrestri, cognizione inglese, cerca prontamente importante agenzia marittima. Cassetta 33026 D, SPI.

RAMO esportazione cercasi impiegata corrispondente croato - sloveno e possibilmente inglese e tedesco. Offerte a Cassetta 70038 D SPI.

SALONE Rosmini cerca mezzalavorante garzona, telefonare 96762. 33513 D

SEGRETARIA d'azienda ottima stenografa cerca grande società internazionale per filiale Trieste. Inviare offerte manoscritte a cassetta 341 D, SPI.

SIGNORINA volonterosa cercasi per lavori ufficio. Esigonsi massima serietà moralità bella presenza patente auto. Telefono 31351 ore 16-19. 33156 D

SOCIETA' autotrasporti assumerebbe autista patente D per consegne città. Presentarsi ore ufficio, via Flavia 46. 33319 D

STENODATTILOGRAFA perfetta italiano inglese cercasi come segretaria per Trieste. Precisare capacità, curriculum. Cassetta 70106 D.

STENODATTILOGRAFA buona conoscenza inglese cercasi dettagliare offerte. Cassetta 56033 D, SPI.

STIRATRICE capace per pulitura a secco. Posto stabile cercasi. S. Giacomo in Monte 13. 33509 D

STUDENTESSA buona conoscenza lingua inglese cercasi conservazione. Scrivere cassetta 33575 D, SPI.

STANZE E PENSIONI
Richieste
E — Lire 90 per parola

CAMERETTA o camera mobiliata riscaldamento centrale cercasi presso non mestierante, offre 20-25 mila. C. d'identità n. 38925142, fermo posta. 56035 E

PENSIONATO serio sano cerca stanza mobiliata. Cassetta 33505 E, SPI.

UNIVERSITARIO cerca stanza con riscaldamento. Telefonare 743986. 33615 E

STANZE E PENSIONI
Offerte
F — Lire 90 per parola

A.A. MOBILIATA centralissima affittasi lunghi brevi soggiorni. Tel. 35269. 33495 F

AFFITTANSI camere ammobiliate ad impiegate. Via Toti 1, telefono 731237. 55903 F

AFFITTASI stanza ingresso libero, ammobiliata. Telefono 29676. 40124 F

AFFITTASI camera ammobiliata a distinto, centralissima tutti confort. Telef. 66297. 56099 F

AFFITTASI stanza vuota ingresso libero. Tel. 31661. 55973 F

CAMERA ammobiliata affittasi, Crispi 75, telef. 65662, Cussi. 33469 F

CAMERETTA 1 persona bagno occupato studente. Telefono 90356. 55967 F

CARDUCCI 2/3 stanze uso ufficio affittansi. Specificare attività offerte Cassetta 70044 F SPI.

CENTRALISSIMA vuota grande, ingresso libero affittasi uso studio ufficio. Indirizzo SPI. 56107 F

CENTRALISSIMA due letti, presso sola, escluso donne, affittasi. Telefonare 751853. 70108 F

MOBILIATA casa moderna affitta a distinto occupato presso persona sola. Telef. 415106. 56093 F

STANZA mobiliata affittasi per signorina sola, presso persona sola. Tel. 33051. 55965 F

ISTRUZIONE
G — Lire 90 per parola

A.A.A.A. CORSI accelerati e di recupero per qualsiasi indirizzo scolastico. Dattilografia, stenografia. Istituto Enenkel, Battisti 22, telef. 761989. 40050 G

A.A.A. MECCANOGRAFICA sistema IBM, 18 gennaio inizio corsi teorico-pratici per: Programmatori sul calcolatore elettronico 360/20, operatori, perforatrici, verificatrici. Istituto Enenkel, Battisti 22. 40052 G

A.A. ENCIP Istituti scolastici e professionali. Iscrizioni aperte ai corsi della seconda sessione: stenodattilografia, interpreti, contabilità, paghe e contributi, operatori IBM, programmatori, perforatrici, indossatrici, taglio e cucito, estetiste, massaggiatrici, manipedicure, ginnastica estetica, doposcuola. Segreteria: 9-12.30 e 16-20, via XXX Ottobre 6, telefono 35798. 58 G

A. ESTETICA Moderna. 18 gennaio inizio corsi teorico-pratici per: estetiste, visagiste, massaggiatrici, manipedicure. Istituto Enenkel, Battisti 22. 40054 G

ALGEBRA, matematica, chimica, fisica impartisce superiori, maturità competente laureando ingegneria telefono 726962. 55741 G

DIPLOMATA magistrali impartisce qualsiasi genere lezioni elementari medie inferiori. Telefonare 71913, lunedì. 33463 G

DOPOSCUOLA per elementari e medie. Ripetizioni in tutte le materie e per tutte le scuole. ENCIP, via XXX Ottobre 6, telefono 35798. 58 G

INGLESE e francese diplomata interprete università Cambridge Grenoble impartisce lezioni conversazioni singole collettive a tutti i livelli. Telefonare 763151 ore pasti. 33327 G

INGLESE lezioni private a tutti livelli, conversazioni. Telefono 64774. 33525 G

INTERPRETE diplomata tedesco francese madrelingua tedesco offresi anche lezioni. Telefono 751224. 33984 G

ISTITUTO Tergeste largo Giovanni XXIII n. 7 tel. 30167, lezioni individuali ogni livello materie scolastiche tecniche commerciali. Ricupero anni. Lingue estere. 76676 G

LAUREANDA impartisce lezioni di italiano latino greco medie superiori. Tel. 35248 ore 13-14.30. 33315 G

LAUREANDA impartisce lezioni tedesco. Tel. 30931. 55961 G

LAUREATA impartisce lezioni chimica fisica matematica. Telefonare 90408. 33551 G

LAUREATA impartisce lezioni materie letterarie. Telefonare 29172. 23553 G

MAESTRA impartisce ripetizioni elementari medie anche a domicilio. Tel. 37648. 55835 G

Continua in 12.a pagina

L'Avviso economico

può aiutarvi a risolvere qualsiasi vostro problema.

Con una spesa veramente molto limitata potete metterVi in contatto con la persona interessata.

Chi cerca e chi offre, tutti s'incontrano nelle colonne degli avvisi economici del

«PICCOLO»

CRONACHE SPORTIVE

AI FRANCESI IL PRIMO «ROUND» DELLA «3 TRE»

Duvillard e Russel i migliori Thoeni terzo ma con fatica

L'italiano troppo lento (7.o) nella prima manche



(Telefoto ANSA al «Piccolo»)
Madonna di Campiglio — Un passaggio di porta in bello stile di Gustavo Thoeni nella seconda manche della gara di ieri

LE CLASSIFICHE

Classifica dello slalom gigante in due manches (metri 1.600, dislivello m. 408, porte 65):

1) Henri Duvillard (Fr.) 3'35"27 (1'47"3 + 1'48"24); 2) Patrick Russel (Fr.) 3'36"12 (1'48"28+1'47"84); 3) **Gustavo Thoeni** (Italia) 3'36"72 (1'48"52+1'48"20); 4) Karl Schranz (Au.) 3'36"81 (1'47"92 + 1'48"89); 5) Edmund Bruggmann (Svi.) 3'37"76 (1'48"58+1'49"18); 6) Werner Bleiner (Au.) 3'38"14 (1'47"49+1'50"65); 7) Eric Poulsen (USA) 3'38"92 (1'49"47 + 1'49"45); 8) Christian Neureuther (Ger. occ.) 3'39"48; 9) Harald Rofner (Au.) 3'39"48; 10) Adolf Roesti (Svi.) 3'39"59; 11) Josef Loidl (Au.) 3'39"68; 12) Walter Tresch (Svi.) 3'39"69; 13) David Zwilling (Au.) 3'40"39; 14) Andrzej Bachleda (Pol.) 3'40"50; 15) Max Rieger (Ger. occ.) 3'40"99; 16) Reinhard Tritscher (Au.) 3'41"11; 17) Alain Penz (Fr.) 3'41"26; 18) Heini Messner (Au.) 3'41"28; 24) **Rolando Thoeni** (It.) 3'46"81; 25) **Giuseppe Compagnoni** (It.) 3'55"62.

Classifica della Coppa del Mondo (dopo lo slalom gigante della «3-Tre»):

1) Henry Duvillard (Fr.) punti 69; 2) Patrick Russel (Fr.) 65; 3) Jean-Noel Augert (Fr.) 51; 4) Karl Schranz (Au.) 49; 5) Bernard Orcel (Fr.) 40; 6) Edmund Bruggmann (Svi.) 38; 7) **Gustavo Thoeni** (It.) 30; 8) Karl Cordin (Au.) 25; 9) Heini Messner (Au.) 25; 10) Bernard Russi (Svi.) 22.

Madonna di Campiglio, 9

Il francese Henri Duvillard, che già nella prima «manche» aveva realizzato il miglior tempo, ha vinto lo slalom gigante, prima prova della «3-Tre», insediandosi così in vetta alla classifica del campionato del mondo. I più diretti rivali di Duvillard, l'austriaco Schranz Karl e più ancora il compagno di squadra Patrick Russel e l'italiano Gustavo Thoeni, che nella prima manche si erano classificati rispettivamente terzo, sesto e settimo, hanno tentato il tutto per il tutto nella seconda prova per risalire lo svantaggio che li separava dal forte atleta francese. E il colpo è mancato per poco con Russel che ha compiuto la seconda «manche» in un tempo strepitoso: 1'47"84, il migliore di tutti. Il suo tempo complessivo è così risultato di 3'36"27, inferiore di 85 centesimi di secondo di quello realizzato dal connazionale Duvillard.

Né da meno è stato Gustavo Thoeni, che nella seconda «manche» ha realizzato il secondo miglior tempo assoluto, 1'48"20, e che con il tempo complessivo di 3'36"72 si è classificato terzo. Thoeni e Russel hanno perduto centesimi di secondo preziosi soprattutto nel tratto in falso piano dove invece si sono trovati avvantaggiati gli specialisti della libera. Schranz, che nella prima prova aveva realizzato addirittura il terzo miglior tempo dopo Duvillard e Bleiner, e che nella seconda «manche» aveva sbagliato, come egli ha dichiarato, sciolina, ha perduto terreno e si è dovuto così accontentare del quarto posto.

Quinto si è classificato la svizzero Bruggmann, che già a Berchtesgaden aveva vinto il gigante, mentre l'austriaco Bleiner, che nella prima «manche» aveva ottenuto il secondo miglior tempo, ha dovuto accontentarsi del secondo posto per la scialba prova nella seconda discesa.

Tutto sommato la classifica finale di questo slalom gigante, dopo la sorpresa della prima «manche», conferma fedelmente i valori attualmente in campo, fatta eccezione per il francese Augert, tolto dalla classifica sin dalla prima prova, essendo saltato di pista dopo aver inciampato con uno sci contro il paletto di una porta nella parte alta del tracciato.

La prova della verità è venuta soprattutto nella seconda «manche», dove si è avuto il recupero prodigioso di Russel e di Thoeni, ma anche con la tenuta di Duvillard, Schranz e Bruggmann.

Il tracciato ha favorito soprattutto i liberisti e lo si è visto in particolar modo nella manche iniziale quando la temperatura che sembrava primaverile aveva provocato cedimenti della neve un po' lungo tutto il tracciato, ma soprattutto nella parte centrale caratterizzata da due lunghi falsopiani.

Nella mattinata italiani e svizzeri si sono lamentati per la sciolina che a loro parere mal si attagliava sia alle condizioni della neve, sia al tracciato. Nella seconda prova, invece, a lamentarsi, sempre per lo stesso motivo, sono stati gli austriaci. Dal rilevamento dei tempi intermedi della seconda «manche» i migliori sono stati realizzati dagli svizzeri Roesti e Bruggmann, dal polacco Bakleda e dal tedesco Neureuther. Duvillard aveva l'ottavo tempo, Russel il decimo, Gustavo Thoeni il tredicesimo, Schranz il quattordicesimo.

La rimonta è stata possibile soltanto nel tratto finale, caratterizzato da un difficile muraglione costellato di porte.

Nella classifica della coppa del mondo alle spalle di Duvillard che ha 69 punti si trovano ora Russel (Francia) con 65 punti, Augert (Francia) con 51 punti, Schranz (Austria) con 49, Orcel (Francia) con 40, Bruggmann (Svizzera) con 38, Gustavo Thoeni (Italia) con 30.

ANCHE LA SECONDA PROVA ALLA CAMPIONESSA FRANCESE

Rifulge nuovamente la stella di Michèle Jacot

Nella classifica mondiale a un punto dalla Proell

Oberstaufen, 9

Galvanizzata dalla splendida affermazione ottenuta ieri nello slalom gigante, la campionessa del mondo francese Michèle Jacot è tornata oggi sul podio della vittoria sbaragliando le avversarie nello slalom speciale di Oberstaufen. La diciannovenne atleta ha così ridotto ad un solo punto il distacco che la separa dall'austriaca Annemarie Proell in testa alla classifica per la Coppa iridata a quota 72, ponendo una seria ipoteca alla conferma del titolo.

La Jacot si è subito imposta con una discesa da manuale nella prima prova, disputata su un percorso ghiacciatissimo lungo 380 metri con 57 porte ed un dislivello verticale di 150 metri. Forzando al massimo, la francese ha bloccato i cronometri sull'ottimo tempo di 48"06 precedendo nell'ordine la austriaca Gertrud Gabl (49"27) e la sorprendente Jocelyne Perillat, sorella minore del famoso asso della nazionale tricolore Guy, giunta terza a 23 centesimi dalla Gabl. Quarta ancora una francese, Britt Lafforgue cronometrata in 49"52, quinta l'americana Barbara Cochran in 49"87, sesta la francese Isabelle Mir (50'22).

L'asperità del tracciato, molto impegnativo specie nella parte iniziale, ha provocato un'ecatombe di squalifiche togliendo di gara la Proell e la compagna di squadra Wiltrud Drexel, oltre alle francesi Annie Famose e Florence Steurer ed alla canadese Nettsy Clifford.

La prima a sbagliare un passaggio di porta, era stata l'austriaca Bernie Rauter trascinando le successive partenti allo stesso errore.

Correndo in scioltezza nella seconda manche, Michèle Jacot, figlia di un albergatore della Savoia, si assicurava il successo con il tempo complessivo di 1'36"25, inferiore di oltre due secondi rispetto a quello della seconda classificata, la Gabl, che tagliava il traguardo in 1'38"86. Al terzo posto si riconfermava la quindicenne Perillat, stupenda slalomista il cui esordio in questo scorcio di stagione fa sperare spettacolari risultati per il futuro, con il tempo di 1'39"91 nonostante fosse partita con il numero 39. Quarta la Mir in 1'40"54, confermando la positiva performance delle tricolori, e quinta l'americana Patty Boydstun in 1'40"99. Al sesto posto si inseriva di sorpresa la spagnola Conchita Puig, favorita dalla squalifica incorsa da Britt Lafforgue, sesta la canadese Judy Crawford e ottava l'italiana Maria Schranz in 1'42"31.

Delle altre italiane, Clotilde Fasolis si è piazzata all'undicesimo posto, alla pari con la svizzera Silvia Stump, in 1'43"5, Elena Matous 24.ma in 1'50"66, la Uli Leitner 25.ma in 1'51"81. Solo 25 concorrenti sono state classificate dal giudice d'arrivo.

LA CLASSIFICA

1) Michèle Jacot (Fr.) 96"25 (48"6 + 48"19); 2) Gertraud Gabl (Au.) 98"86 (49"27 + 49"59); 3) Jocelyne Perillat (Fr.) 99"91 (9"50 + 50"41); 4) Isabelle Mir (Fr.) 100"54 (50"22 + 50"32); 5) Patty Boydstun (USA) 100"99 (50"76 + 50"23); 6) Conchita Puig (Sp.) 101"28 (50"58 + 50"70); 7) Judy Crawford (Can.) 102"16 (50"81 + 51"35); 8) **Maria Roberta Schranz** (It.) 102"31 (51"01 + 51"30); 9) Traudl Treichl (Ger. Occ.) 102"40 (50"85 + 51"55); 10) Rosi Mittermaier (Ger. Occ.) 102"70 (54"34 + 48"36); 11) Silvia Stump (Svi.) 103"05 (51"31 + 51"74) e **Clotilde Fasolis** (It.) 103"05 (52"03 + 51"02); 13) Francine Moret (Fr.) 103"23 (51"84 + 51"39); 14) Rosie Speiser (Ger. Occ.) 103"30 (51"90 + 51"40); 15) Harue Okitsu (Giap.) 103"72 (52"49 + 51"23); 24) **Elena Matous** (It.)

CLSSIFICA DELLA COPPA DEL MONDO (DOPO LO SPECIALE DI OBERSTAUFEN):

1) Annemarie Proell (Au.) 72 punti; 2) Michèle Jacot (Fr.) 71; 3) Francoise Macchi (Fr.) 65; 4) Isabelle Mir (Fr.) 59; 5) Gertraud Gabl (Au.) 47; 6) Florence Steurer (Fr.) 40; 7) Wiltrud Drexel (Au.) 39; 8) Bernie Rauter (Au.) 37; 9) Betsy Clifford (Can.) 31; 10) Jacqueline Rouvier (Fr.) e Barbara Cochran (USA) 23.

Arbitri in Serie C

(Inizio ore 14.30)

Derthona - Udinese: Chiapponi
Lecco - Monfalcone: Fiorenza
Legnano - Piacenza: Lattanzi
Padova - Trento: Bianchi
Reggiana - Pro Patria: Marino
Rovereto-Sottomarina: Pesciarelli
Seregno - Treviso: Testuzza
Solbiatese - Parma: Lenardon
Triestina-Venezia: Bassignana
Verbania - Alessandria: Ciacci

CLASSIFICA: Alessandria p. 25; Reggiana, Padova p. 23; Trento, Parma p. 21; Solbiatese p. 18; Treviso, Udinese, Venezia p. 17; Lecco p. 16; Seregno, Verbania p. 15; Triestina p. 14; Rovereto p. 12; Piacenza, Derthona, Legnano p. 11; Pro Patria, Monfalcone p. 10; Sottomarina p. 9.

Alessandria, Solbiatese, Piacenza e Pro Patria hanno disputato una partita in meno.

TRIESTINA-VENEZIA UN DERBY IN FAMIGLIA

RADIO: «ALMENO UN PUNTO!» PISON: «NON SIAMO RASSEGNATI»

Venezia, 9

Due trasferte per il Venezia (Trieste e Alessandria) dopo due gare casalinghe (Reggiana e Pro Patria) che hanno fruttato tre punti. All'allenatore Radio — un triestino purosangue, anche nel senso che è fra i giocatori di più lunga milizia alabardata di tutti i tempi — interessa di più, ovviamente, la prima, dalla quale si ripromette di ricavare minimo un punto. E la bella condizione della squadra, nell'attuale momento, lo conforta non poco a questo riguardo.

Non lo trae in inganno, invece, il pauroso calo denunciato dagli alabardati nelle partite più recenti, in quanto proprio questo fattore — ritiene il tecnico — spingerà gli avversari al riscatto, con la molla, magari, del premio speciale loro promesso e del quale si è avuto sentore. I neroverdi — invece — non verranno pungolati allo stesso modo; è certo, comunque, che essi sono intenzionati a battersi a fondo. Ed a Valmaura, fra l'altro, dovrebbero avere il sostegno di un buon numero di tifosi, entusiasti della bella prestazione di mercoledì contro i bustocchi, nella quale si sono espressi a suon di gol.

Radio, che ha «tenuto in caldo» il recupero di Scarpa — infortunato nella partita di Trento — apposta per il gran derby dell'Adriatico, ha portato con sé, oggi, quattordici giocatori. Quello di secondo rincalzo è il terzino Zanon, dato che Dori — afflitto da un attacco febbrile — poteva anche rischiare di «contaminare» i compagni. La formazione è stata resa nota ieri e sarà la seguente: Favaro; Kuk, Santarello; Ronchi, Dotti, Maiani; Ridolfi, Scarpa, Bellinazzi, Badari, Bianchi; 12 Terreni; 13 Rosri, Bianchi; 12 terreni; 13 Rossi.

La tattica? Due punti stabili (Bellinazzi-Bianchi: una coppia da undici gol) ed una (Ridolfi) di rincalzo; una mezzapunta (Badari) e due centrocampisti (Maiani e Scarpa) dai sette polmoni. In difesa, Kuk si incollerà probabilmente a Fregonese e sarà questo il duello più interessante fra due «ex» molto battaglieri per temperamento.

Gigi Bevilacqua

* * *

C'è molta attesa, inutile nasconderlo, per questo derby... in famiglia che vedrà di scena nel pomeriggio sul terreno del «Grezar» la Triestina e il Venezia. Una partita, questo «derby dell'alto Adriatico», tutta da vedere per diversi motivi: l'attuale condizione che sorregge le due squadre, il valore dei neroverdi e i molti «ex» presenti in campo o in tribuna. Nel Venezia troviamo l'allenatore Radio e i giocatori Kuk e Ridolfi; nella Triestina l'attaccante Fregonese.

Pison, parlando dello scontro con i neroverdi, ha voluto ancora una volta evidenziare le difficoltà che incontrerà la sua squadra. «Il Venezia — ha detto — costituisce una bruttissima gatta da pelare e il compito che attende i miei giocatori non sarà certamente facile».

— **Il Venezia avrà nelle gambe i 90' del recupero con la Pro Patria...**

«Non credo influirà sui nostri avversari il fatto che abbiano giocato mercoledì. Non si accusa mai il peso della fatica quando si vince e soprattutto quando si è su di giri».

— **La Triestina contro il Piacenza ha dimostrato di essersi prontamente ripresa dopo gli infortuni con la Solbiatese e il Padova.**

«Verissimo. La squadra sta attraversando un buon periodo di forma, tuttavia nessuno deve farsi molte illusioni su questo derby proprio per il fatto, come ho accennato, che il Venezia è molto forte».

— **Una Triestina rassegnata quindi...**

«Questo nemmeno per sogno. I giocatori sanno che l'impegno è dei più severi e faranno di tutto per ottenere il miglior risultato possibile. Il primo obiettivo, comunque, è quello di non perdere. Al traguardo d'inverno ci separano tre giornate e se riusciamo a raggiungere quota diciassette, che va comunque oltre alle più rosee previsioni, sarò felicissimo. Dopo il Venezia, non scordiamolo, ci attende l'impegno esterno con la Reggiana e quello interno con l'Alessandria».

— **Accorgimenti particolari per bloccare i neroverdi?**

«Si studia sempre qualche cosa per ogni partita tuttavia è sul campo che si fanno i risultati, non a tavolino e quindi tutte le preoccupazioni possono rivelarsi inutili».

Contro il Venezia la formazione alabardata presenterà 2 novità: Colovatti fra i pali e Rakar all'ala destra. La formazione che Pison manderà in campo sarà quella annunciata da giorni, vale a dire: Colovatti; Martinelli, Moretti; Del Piccolo, De Vettor, Pestrin; Rakar, Truant, Ciclitira, Scala, Fregonese. Il secondo portiere sarà D'Ambrogio mentre la maglia numero tredici verrà assegnata a Braico.

La Triestina ha deciso previa autorizzazione da parte della Lega, di raddoppiare il premio di partita in caso di vittoria. L'incontro avrà inizio alle 14.30.

C. N.

FRANCIA - ARGENTINA

A Buenos Aires è iniziata con un successo la tournée nell'America del Sud della Nazionale francese, che, allo stadio Boca Juniors ha battuto nella prima partita non ufficiale, l'Argentina per 4-3 (1-0).

DAMOLIN: SECONDO

L'italiano Ezio Damolin si è piazzato al secondo posto nella combinata nordica della Foresta Nera disputata nella Germania Occ. Ha vinto il tedesco Hans Rudhard.

RIVINCITA A STEVENÀ DEL CAMPIONE DI CICLOCROSS

De Vlaeminck colossale con Renato Longo a 20"

Frischknecht e Luciani con l'italiano

Stevenà di Caneva, 9

Il campione del mondo Erik De Vlaeminck non ha tardato a prendersi la rivincita sul nostro Renato Longo, dal quale era stato battuto giorni fa a Solbiate; il formidabile belga infatti si è oggi aggiudicato di prepotenza il G. P. Atlas - Coppa, competizione di ciclocross organizzata dal G.S. Caneva, giungendo al traguardo di Stevenà con 20 secondi di vantaggio su un terzetto, comprendente appunto il su nominato Longo, Luciani, e lo svizzero Frischknecht e dando così un'ennesima dimostrazione della sua classe, delle sue attuali splendide condizioni di forma, che fanno di lui il «big» del ciclocross.

Oggi De Vlaeminck si è ripetuto: ha staccato il gruppo al secondo dei nove giri del percorso e, invano inseguito da Longo, Livian, Frishknecht, Luciani, Gretener e De Franceschi, gli unici dei ventiquattro partenti in grado di fare qualcosa che non somigliasse ad una disfatta, a metà del quinto tornante aveva 30" di vantaggio su Luciani, Gretener e Longo; poi è proseguito tranquillo e sicuro fino a tagliare il traguardo tutto solo, applaudito da un'eccezionale folla. Per gli altri non c'è stato nulla da fare, se non una più che onorevole difesa.

Longo, incitato a gran voce dagli sportivi friulani, è stato commovente nella sua azione, specie negli ultimi giri, quando si è avuta addirittura la sensazione che potesse compiere il miracolo del ricongiungimento; non ci è sembrato ancora tuttavia in perfetta forma l'ex iridato, tuttavia ha lasciato la sensazione di poter ancora migliorare nel corso di questa annata, che, almeno si dice, dovrebbe concludere la sua gloriosa carriera.

Una lode anche per Del Bianco del G. S. Pontoni Pascolo di Variano, che ha avuto il merito di piazzarsi primo dei dilettanti.

Luciano Golinelli

ORDINE DI ARRIVO

1) ERIK DE VLAEMINCK, che compie i km 24 del percorso in 58', alla media di km 24,610; 2) Renato Longo (Salvarani) a 20"; 3) Peter Frischknecht (Bio-Strath) s.t.; 4) Luciano Luciani (G.S. Zimba) s.t.; 5) Franco Livian (G. S. Pejo di Brescia) a 40"; 6) Herman Gretener (G. S. Bio Strath) s.t.; 7) Giovanni De Franceschi (V.C. Bassano) s.t.; 8) Luigi Del Bianco (G. S. Pontoni Pascolo) a 5',

PALLAVOLO SERIE A

Renana - Arc-Linea 3-0

(15-9, 15-13, 15-7)

RENANA: Zuppiroli, Barbieri, Raguzzoni, Rinaldi, Guerra, Benazzi, Volta, Zanetti, Guidetti, Rambaldi. **ARC-LINEA TRIESTE:** Sgomba, Pavlica, Pellarin, Feggino, Cipolla, Manzin, Grilanc, Dragan, Veliak. **ARBITRI:** Signudi di Napoli e Gelli di Ancona. **NOTE:** Ammonito Manzin per proteste. Presente l'allenatore federale Oddo Federzoni.

Bologna, 9

Aveva ragione Nino Benvenuti. «La nostra — diceva il presidente dell'Arc-Linea prima del match — è una squadra ben dotata sul piano individuale, ma assolutamente priva di coesione. Perdiamo le partite perché non sappiamo giocare con la stessa continuità». E così, infatti, è stato. L'Arc-Linea ha perduto più per proprio demerito che per merito della Renana. Ha avuto la partita in pugno nei primi due set, ma non ha saputo trarne profitto. Vi sono stati anche alcuni errori arbitrali a danno dei triestini, però non determinanti. Comunque lo 0-3 condanna troppo severamente i giuliani, nelle cui file, seppure a tratti, hanno ottimamente figurato Manzin, Reggino e Dragan. Della Renana bene soprattutto Barbieri, Rinaldi e Guidetti.

S. S.

SERIE B MASCHILE

*Unipol - Celana	3-0
Patrarca - *Libertas	3-0
La Torre - *Tombolini	3-2
Ferroni - *Scaiola	3-2

SERIE B FEMMINILE

Minelli - Zaria	3-0
Breg - Oma	3-1

PIU' VELOCE A BUENOS AIRES LA PORSCHE 917 DI RODRIGUEZ

Anche l'«Alfa 33» di Stommelen uscita di pista e danneggiata

Buenos Aires, 9

Il messicano Pedro Rodriguez, al volante di una Porsche 917, è stato il più veloce nelle prove svoltesi ieri nell'autodromo municipale di Buenos Aires in vista delle «Mille chilometri» automobilistica che si disputerà domenica. Rodriguez ha compiuto il circuito in 1'52"75. Il secondo miglior tempo della giornata è stato realizzato dall'inglese Vic Elford, anch'egli su Porsche 917, con 1'52"93. L'italiano Andrea De Adamich e il francese Henri Pescarolo, con l'Alfa Romeo tre litri, hanno ottenuto il terzo tempo in 1'54"74.

Questi gli altri tempi migliori: Ignazio Giunti e Arturo Merzario su Ferrari 312 in 1'55"57; Gijs Van Lennep e Helmut Marko su Porsche 917 in 1'56"29; Rolf Stommelen e Giovanni Galli su Alfa Romeo 33/3 in 1'57"40.

Un lieve incidente è occorso al tedesco Stommelen il quale è uscito di pista rimanendo illeso. La vettura, invece, ha subito leggeri danni ma nel box dell'Alfa Romeo è stato assicurato che la macchina potrà scendere in pista anche oggi.

TASMANIAN CUP

Allen su McLaren vince la seconda prova

Auckland, 9

L'australiano Neil Allen, su McLaren-Chevrolet, ha vinto il Gran premio automobilistico della Nuova Zelanda, seconda prova della Tasmanian Cup. Allen ha battuto di stretta misura il connazionale Frank Matich, su McLaren-Repco, che ha migliorato il primato del giro sul circuito di Pukekohe di km 2.800. Il neozelandese Grahan McCrae, su McLaren-Chevrolet, impostosi nella prima gara della Tasmanian, il Gran premio di Levin, si è classificato al terzo posto.

Ecco l'ordine d'arrivo: 1) Neil Allen (Ausl.) su MacLaren-Chevrolet in 56'27"; 2) Frank Matich (Ausl.) su McLaren-Repco 56'27"4; 3) Graham McCrae (N. Zel.) su McLaren Chevrolet 56' 34"7; 4) Mike Eyerley (USA) 56'59"7; 5) John Cannon (USA) 57'29"6.

EUROPEI «BOB A DUE»

Deludenti gli italiani nelle prove di ieri

Berchtesgaden, 9

L'equipaggio svizzero composto dal pilota Hans Candrian e dal frenatore Erich Schaerer è al comando della classifica del campionato europeo di «bob a due» dopo le prime due discese svoltesi oggi sulla pista artificiale di Koenigssee che misura 900 metri. Gli elvetici hanno totalizzato il tempo complessivo di 1'27"39 migliorando nella seconda «manche» il record della pista con 43"28, tempo inferiore di 27/100 di secondo al primato stabilito il 16 dicembre scorso dagli austriaci Werner Delle Kart - Fritz Sperling.

Al secondo posto, nella classifica provvisoria del campionato europeo, è l'equipaggio tedesco occidentale Horst Floth-Pepi Bader (1'27"59), che aveva stabilito il miglior tempo nella prima «manche» con 43"32. Deludente la prova degli azzurri. Il primo degli equipaggi italiani è 27.mo (Toscani-Dimai) con il tempo complessivo di 1'30"12, a quasi tre secondi dagli elvetici di Svizzera III. 28) Franco Bianchi-Giuseppe Verbi (Italia III) 1'30"33; 31) Eugenio De Zordo-Giuseppe Destino (Italia II) 1'32"51.

CANOTTAGGIO

Cinque triestini probabili olimpionici

Roma, 9

Si è riunito oggi a Roma l'Ufficio di presidenza della Federazione Italiana Canottaggio che ha disposto la prima convocazione dei seguenti atleti da proporre al CONI come probabili olimpici: Albini, Dal Nin, Rossi, Scarton, Ola, Tronchin, Vanin e Virgili (Fiamme Gialle); Bombelli (Vigili del fuoco Milano); Bresich, D'Agostini, Fermo, Macor e Specia (Vigili del fuoco Ravalico di Trieste); Bulgarello, Carminati, Cason, Danielli, Ruggeri (Forze Armate); Chiabai, Cuccato, Dell'Antonia, Galiazzo, Menegotto e Riva (Corazzieri); Sambo (Ospedalieri Treviso).

Questi gli atleti di interesse nazionale: Dorliguzzo, Cantoni, Semenzato e Meli (Fiamme Gialle); Gilardoni (Bellagio); Loreggian (Velocior); Albarelli e Bruno (Sanremo) Briz (Falk); Padoan (Ignis); Sventer (Can. Firenze); Marangon e Stefanoni (Corazzieri); Tramontato (Forze Armate).

La convocazione degli atleti, che saranno a disposizione dell'allenatore federale Steve Orova, è fissata per il 16 gennaio nella foresteria dell'Acqua Acetosa in Roma.

TRE TRAMPOLINI

Lo svedese Maehler, ha vinto a Villaco la seconda giornata del torneo internazionale dei tre trampolini (Maribor, Villaco, Tarvisio). 2) Rolf Nordgren (Svezia), 3) Reinhold Bachler (Au.), 4) Ludvik Zajc (Jug.). Dopo la seconda giornata lo jugoslavo Zajc è in testa alla classifica generale, seguito dall'austriaco Bachler. Oggi il torneo si concluderà a Tarvisio.

Gli avvenimenti locali

A MONTEBELLO PREMI ENOLOGICI

È DORLE LA FAVORITA

Convegno in grande stile intitolato ai prodotti enologici quello odierno a Montebello dove il via verrà dato alle ore 14. Gli specialisti del «rush» saranno protagonisti del milionario Premio dei Vini, dove è in previsione una volata lampo fra Caronte, Honos, Dorle e Diller's Doll tutti eccezionalmente dotati per una corsa sui 1660 metri alla pari.

Dorle, dopo il facile ingaggio di mercoledì, troverà ora avversari più insidiosi e quindi, pur partendo favorita, la femmina di Matarazzo dovrà tirare fuori le unghie per imporsi. Con il numero in corda, Caronte, che ha preceduto con una certa facilità Honos in un recente confronto diretto, va giustamente considerato il «runner up» di Dorle; il cavallo di Mazzucchini è capace di un lancio impetuoso dietro l'autostart che dovrebbe consentirgli di conservare la posizione preminente da dove non sarà poi tanto facile scalzarlo. Honos che sta sentendo il peso di una carriera oltremodo sostenuta anche se non avara di risultati risonanti, forse è il meno attendibile nella compagnia, mentre la russo-americana Diller's Doll, che si ripresenta dopo un periodo di riposo, rappresenterà la succosa incognita di questo Premio dei Vini, che, sebbene scarno nel suo schieramento, dovrebbe farsi quanto mai apprezzare sotto il profilo tecnico.

* * *

In campo gentlemen, Indovino non avrà compito facile con la resa di un nastro a Dubbio, Frampul, Zeffira e Labrador d'Ausa, mentre nel Premio del Barbera, la ben situata Wessex dovrebbe poter eludere il ritorno dei validi Richard e Cabochard dai quali riceverà 20 metri sui 2100.

M. G.

I NOSTRI FAVORITI

PREMIO DEL VERDICCHIO: Tunisina, Fornaretto, Inquart. PREMIO DEL LAMBRUSCO: Arnana, Bangkok, Erculeo. PREMIO DEL REFOSCO I DIV.: Dubbio, Indovino, Frampul. PREMIO DEL BARBERA: Wessex, Richard, Cabochard. PREMIO DEL BARBARESCO: Rabicco, Beniamar, Quimper. PREMIO DEI VINI: Dorle, Caronte. PREMIO DEL REFOSCO II DIV.: Opi, Montepulgo, Bloody Mary. PREMIO DEL BAROLO: Fiorino, Iliade, Rustico.

TROFEO BERRETTI

Treviso - Triestina 5-2

MARCATORI: nel primo tempo al 7' Belligrandi, al 15' e 25' Villanova, al 35' Campana; nella ripresa al 6' Semenzin, al 9' Tugliach, al 42' Braghetto. TREVISO: Tosin; Tomasini, Favretto; Mazzon, De Faveri, Zanatta; Semenzin, Bramuzzo, Braghetto, Villanova, Belligrandi (Guidetti). TRIESTINA: Chendi; D'Eri, Rigo; Pangher, Morgera, Ravalico; Tugliach, Button, Campana, Barnabei, Naldi. ARBITRO: Dalla Valle di Breganze.

Treviso, 9

Dopo due rinvii per cause atmosferiche, i rincalzi biancocelesti e rossoalabardati si sono trovati di fronte finalmente sul terreno del Tenni. Bisogna subito dire che gli ospiti non hanno avuto fortuna, in quanto presi d'infilata in apertura, si sono trovati nella necessità di rimontare ad ogni costo, sguarnendo così le retrovie, che nel classico controepiede hanno dovuto nuovamente inchinarsi alla superiorità dei padroni di casa, favoriti, d'altra parte dagli eventi, il risultato è più che eloquente. Si sono distinti in campo triestino Rigo e Campana, e fra i trevigiani Villanova, Braghetto e Semenzin.

E. L.

«Collegiali» a Trieste per ginnaste giovanissime

Trieste è stata designata dalla Federazione Italiana Ginnastica quale sede federale per lo svolgimento di allenamenti collegiali riservati alle migliori giovanissime ginnaste italiane.

Queste le atlete che hanno partecipato al collegiale: Bruna Bastianotti, Maria Grazia Riva, Marianna Del Pra (Udine); Roberta Ferrucci, Marina Rondini, Elena Ferrucci, Francesca Franco, Cinzia Geremia (S. G. Triestina); Cristina Rocchi, Monica Periscinotto (S. G. Piave); Monica Losi, Maria Teresa Scorzoni (S. E. Virtus Bologna); Monica Mussoni (R. Neri Rimini); Marta Mazzetti (E. Forlì).

OTTO NAZIONI PER IL «TROFEO GIORGIO CALZA»

LOTTA LIBERA A TRIESTE

Dopo numerosi anni di assensa (l'ultimo confronto internazionale vide di fronte le nazionali d'Italia e di Bulgaria) la lotta libera riapparirà a Trieste alla fine di marzo, il 27 e il 28. Ritornerà a Trieste con una grossa manifestazione, importante in quanto vi converranno i migliori juniores di otto nazioni, ma ancor più se si considera che è stata programmata nell'intento di onorare la memoria di quel grandissimo campione mondiale ch'è stato il caro Giorgio Calza.

La manifestazione che si svolgerà a Trieste alla fine di marzo è stata infatti denominata «Gara Internazionale juniores per Nazioni - Trofeo Calza»; le due giornate di lotta libera si svolgeranno sotto il patrocinio del Panathlon Club di Trieste, della Delegazione Triestina degli Azzurri d'Italia nonché dell'USSI di Trieste, mentre la parte tecnico-organizzativa del trofeo sarà curata dal Comitato Regionale della FIAP, presieduto dall'ing. Casablanca. Fra i trofei già messi a disposizione, va segnalato quello di Carlo Castelreggio, dedicato alla memoria del compianto Giorgio Calza.

Alla rassegna sono state invitate a partecipare le rappresentative della Bulgaria, Germania, Romania, Polonia, Grecia, Svezia, Svizzera e Italia, otto nazioni senz'altro in grado di conferire prestigio e interesse a questa grossa manifestazione che vorrà essere un atto di omaggio alla classe e alle doti morali che sempre caratterizzarono le imprese ineguagliabili di Giorgio Calza.

V. F.

GRAVOSO HANDICAP CONTRO IL D.T. TREVISO

Bloch senza la Longo

La Calza Bloch si appresta ad ospitare oggi il Doris Tricot Treviso con un notevole handicap: quello dovuto alla assenza della Longo. Senza una giocatrice di simile levatura qualsiasi partita sarebbe un problema, figurarsi un incontro come quello di domani, contro una squadra cioè molto esperta e che mira al titolo di campione d'inverno.

In questi giorni di vigilia, Magrini ha cercato di porre rimedio all'assenza della Longo. Fortunatamente potrà riavere la Paschini che però è da troppo tempo assente dai campi di gioco per cui potrebbe anche non essere a livello giusto; comunque la ragazza può rappresentare una pedina molto utile e anche nell'allenamento contro la Saba di l'altro ieri si è inserita con disinvoltura nel gioco. Se la Paschini riuscirà a tenere almeno parte della partita il tecnico biancoceleste non modificherà, inizialmente, il suo schema; si giocherà sempre con il doppio pivot con l'unica differenza che la Paschini occuperà il posto della Longo. Se invece ci saranno dei cedimenti allora verrà modificato lo schema e il gioco proseguirà con un pivot soltanto.

Il quintetto ospite metterà in campo tutta la sua esperienza dettata dal trio delle terribili «vecchiette»: Pausich, Geroni e Persi. Per loro vincere a Trieste vuol dire molto, e non solamente ai fini di classifica.

Pronostici non se ne possono fare. Entrambe le squadre hanno le stesse possibilità di vittoria. Ci fosse stata la Longo avremmo detto quasi sicuramente Calza Bloch, senza di lei e con una Paschini che ancora non conosciamo, non possiamo certamente azzardare troppo.

Magrini ha ancora qualche problema di formazione. Esistono infatti alcuni dubbi sulla Vascotto e forse su qualche altra ragazza. Comunque sono convocate le seguenti atlete: Antonini, Alessio, Pacorini, Paschini, Apostoli, Robolotti, Cernigai, Ricci, Vascotto, Comei, Cuogo e Tripodi.

G. B.

OGGI A TRIESTE

CALCIO

Serie C: Triestina - Venezia, stadio «Grezar», ore 14.30.

Dilettanti Promozione: Ponziana - Tisana, via Flavia, ore 14.30.

Dilettanti I categoria: San Giovanni-Libertas, Guardiella, ore 14.30; Vesna - Manzanese, Santa Croce, ore 14.30.

Dilettanti II categoria: Rosandra Zerial - Aurisina, Aurisina, ore 14.30; CRDA - Ronchi, San Sergio, ore 14.30; Primorje - Itala, Prosecco, ore 14.30.

Juniores regionale: Triestina-Julia, Guardiella, ore 10.30.

PALLACANESTRO

Serie A femminile: Calza Bloch - Doris Treviso, palestra di via della Ginnastica, ore 11.

Serie B femminile: Julia - Mobili Galimberti Varese, palestra di via della Valle, ore 11.

Serie D maschile: Bor - Siloplast Novellara, palestra di via della Valle, ore 17.30.

RUGBY

Serie C: Fiamma Trieste - San Donà, campo San Luigi, ore 14.30.

CORSA CAMPESTRE

Prima prova del campionato provinciale di corsa campestre. Organizza l'Acegat. Partenza alle ore 9 da Basovizza.

TENNIS TAVOLO

Serie B.: C.G.S. - Treviso, sala di via Monte Cengio 2/3, ore 10.

IPPICA

Corse al trotto all'ippodromo di Montebello. Inizio della riunione, alle ore 14.

DILETTANTI IN CAMPO

Dilettanti in campo

Il calendario dei dilettanti esaurisce oggi il girone d'andata, con gli incontri dell'ultima giornata: il giro di boa per l'inizio delle rivincite avverrà però solo in febbraio (le prossime domeniche saranno infatti dedicate ai recuperi). In Promozione il Ponziana riceve la visita del Tisana, mentre l'Edera gioca sul campo della capolista Torvis Snia.

PONZIANA - TISANA

Fra i ponzianini e i neroverdi di Latisana la sfida si svolge nel clima infuocato della lotta per la salvezza. La squadra triestina ha l'obbligo di conquistare l'intera posta, dal momento che il calendario le riserva grossi scogli nelle prossime partite. I tifosi biancocelesti si augurano che l'anno nuovo porti fortuna ai colori del cuore.

* * *

Nel girone B della Prima categoria le prime della classifica sono alle prese con avversarie pericolanti, e non è detto che su qualche campo non ci scappi la grossa sorpresa. In clima da derby il San Giovanni riceve la Libertas, mentre l'Aquileia affronta il Mariano. Il Vesna ospita la Manzanese. Sono in trasferta le altre triestine: il Cremcaffè a Palmanova, la Fortitudo a Romans, l'Arsenale in casa della Torriana.

SAN GIOVANNI - LIBERTAS

Rossoneri e biancoscudati guardano alla classifica: seppure per versi opposti. Il San Giovanni, che ha recuperato Quaia dal servizio di leva, è impegnato nel testa a testa con l'Aquileia ed in vista del «big match» di domenica prossima non può concedersi distrazioni. La Libertas, impegnata invece nella lotta per la salvezza, cerca il colpo gobbo.

VESNA - MANZANESE

Sul campo di Santa Croce l'undici locale si affida alla grinta ed alla volontà dei propri giocatori ricostruiti dalla cura Colaussi per fermare una Manzanese che non ha ancora abbandonato la lotta per le prime piazze.

* * *

In seconda categoria è giornata di recuperi. La capolista Rosandra teme il clima del derby nel confronto con l'Aurisina, e nello stesso tempo confida nel Primorje per infliggere un duro colpo alle speranze dell'Itala. A Prosecco i giallorossi locali non possono perdere: il CRDA, loro avversario diretto per la salvezza, riceve la visita dell'ambizioso Ronchi. Il fanalino di coda Giarizzole è in trasferta a Farra.

RUGBY SERIE C

Fiamma - San Donà

Ritorna oggi il rugby a Trieste con il recupero di Serie C fra la Fiamma e il San Donà. La partita è stata in precedenza rinviata a causa della pioggia e successivamente sospesa per la fitta nebbia. Il San Donà, ancora imbattuto, cercherà di cogliere i due punti per superare proprio sotto il traguardo d'inverno il Mestre. La Fiamma punta decisa alla vittoria per rimanere da sola sulla scia delle due battistrada. L'allenatore granata Teghini potrà disporre di tutti gli uomini della rosa. Inizio ore 14.30.

MATEMATICA fisica universitario esperto impartisce lezioni soltanto superiori 1500 ora, telefonare 413361. 55817 G

MATEMATICA medie, preparazione concorsi, insegnante pratica modica impartisce, telefonare 745771. 56021 G

PIANOFORTE lezioni ripetizioni impartisce signora. Telefono 37148. 70118 G

SIGNORA impartisce lezioni tedesco madre lingua, modico compenso. Tel. 733295. 150 G

STUDENTE universitario impartisce lezioni francese e latino a studenti medi inferiori. Telefonare 69589 ore pasti. 40084 G

TEDESCO latino italiano impartisce lezioni insegnante pratica 1300 ora. Telefonare 757398 pomeriggio. 56123 G

UNIVERSITARIA impartisce lezioni inglese materie letterarie, prezzi modici. Tel. 38482. 40086 G

UNIVERSITARIO impartirebbe lezioni tutte materie e tedesco. Telefonare 763985, pasti. 55975 G

OGGETTI SMARRITI
H Lire 100 per parola

LIRE 10.000 mancia chi riporta cagnetta bastardiva bianca orecchie rossicce nome Tommi. Telefonare 90251, festivi 822677. 33060 H

SMARRITO braccialetto d'oro con ciondoli caro ricordo, piazza Garibaldi presso Semaforo. Tel. 729982, mancia valore bracciale. 33493 H

APPARTAMENTI E LOCALI
Offerte
I Lire 90 per parola

A.A.A.A.A.B. CENTRALE restaurato 4 stanze cucina bagno ripostiglio affittasi 45.000 AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO S. Francesco 4 tel. 768163. 33531 I

A.A.A.A.A.B. FOSCOLO prontingresso 4 stanze cucina w.c. affittasi 28.000 AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO S. Francesco 4 tel. 768163. 33531 I

A.A.A.A.A.B. MOLINO A VENTO 2 stanze cucina bagno ripostiglio affittasi 35.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO S. Francesco 4 tel. 768163. 33531 I

A.A.A.A.A.B. RONCHETO matrimoniale soggiorno cucinino bagno ripostiglio poggiolo centralnafta affittasi 33.000 AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO S. Francesco 4, tel. 768163. 33531 I

A.A.A.B. AMMOBILIATO zona Duino vista mare in villa con giardino. MOBILI NUOVI 5 POSTI LETTO. AFFITTASI PRONTAMENTE. DOMUS IMMOBILIARE, GALL. TERGESTEO. 54 I

A.A.A.B. VIA COLOGNA casa nuova 3 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, ascensore, centralnafta. AFFITTASI 55.000 mensili. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 54 I

A.A.A.B. VIA CONTI appartamenti bellissimi 2 stanze, stanzetta, cucina, doccia, gabinetto AFFITTASI PRONTAMENTE. DOMUS IMMOBILIARE, GALLERIA TERGESTEO. 54 I

A.A.A.B. VIA DELL'ISTRIA casa nuova. Camera, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, ascensore, centralnafta AFFITTASI 30.000 mensili. DOMUS IMMOBILIARE, GALLERIA TERGESTEO. 54 I

A.A.A.B. FABIO SEVERO appartamento in casa signorile: 2 stanze, cucina, bagno, rispostiglio, 2 poggioli, centralnafta, acqua calda centralizzata, ascensore AFFITTASI 50.000 mensili. DOMUS IMMOBILIARE, GALLERIA TERGESTEO. 54 I

A.A.A.B. VIA MATTEOTTI pronta consegna 3 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, terrazza, ascensore, centralnafta AFFITTASI 50.000 mensili. DOMUS IMMOBILIARE, GALLERIA TERGESTEO 54 I

STATO CIVILE

MORTI: Marz in Causo Vittoria, anni 72; Fornasaro Pietro, 66; Franetic Giuseppe, 86; Kodarin Giuseppe, 73; Macchi Ermanno, 52; Penso ved. Ferro Maria, 90; Loy Giovanni, 84; Kapun ved. Giorgomilla Anna, 75; Babich Antonio, 61; Ellero in Vouk Ernesta, 69.

NATI: 16.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Prahcarov Angel, biologo con Voskanjan Anzela, casalinga; Pisani Franco, commesso con Delzet Loredana, impiegata; Narduzzi Duilio, bigliettaio con Bonifacio Elvia, tessitrice; Bagna Fabio, impiegato con de Beporini Marina, impiegata; Vesnaver Renato, meccanico con Panfili Franca, casalinga; Luithle Hans Günter, tecnico di telecomunicazioni con Selan Nadia, impiegata; Rautnik Claudio, portuale con Gellici Edda, parrucchiera; Argentin Tullio, elettronico con Scruzzi Natalina, tipografa; Gruden Giorgio, rappresentante con Marcon Patrizia, impiegata; Marchesini Claudio, dottore in fisica con Xulli Maria Carolina, studentessa univers.; Roncato Bruno, tecnico commerciale con Zetto Luciana, insegnante; Bologna Giuseppe, meccanico con Barut Slaviza, radiomontatrice; Comar Mauro, tecnico con Pecchiari Gianfranca, insegnante; Matacchieri Marino, impiegato con Caruso Laura, insegnante; Cherbavaz Roberto, cuoco con Cermel-Devide Anna, stiratrice; Rossi Ferdinando, operaio con Cecchi Lidia, operaia; Padovan Attilio, marittimo con Paulich Daria, infermiera; Favretto Flavio, impiegato con Flego Maria Teresa, impiegata; Colja Antonio, impiegato con Grillo Loredana, ragioniera; Marzinotto Gianni, tecnico molitorio con Serban Silvana, operaia; Corich Umberto, operaio tessile con Morrione Angela, operaia.

ALBERGO RIVIERA
GRIGNANO TEL. 22416
NOZZE
Rinfreschi · Cocktails

da «giornalfoto»
le foto più belle
in bianco e nero
e a colori
delle vostre nozze
piazza della borsa 8

A.A. GIULIA prontingresso tre stanze cucina servizi ascensore centralnafta ultimo piano 55.000. Inizio STRADA LONGERA tre stanze cucina doppi servizi acqua e riscaldamento centrali garage 60.000. DEL RONCO due stanze affitta Immobiliare Giuliana, telefono 28300. 33439 I

A.A. PIAZZA Sansovino appartamento adatto anche ambulatorio o ufficio tre stanze cucina bagno poggioli ascensore centralnafta I piano, affitta Immobiliare Giuliana, telefono 28300. 33439 I

A.N. MONFALCONE CENTRO appartamento bellissimo, 1 stanza, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, tutti comforts, affittasi 30.000. IMMOBILIARE NISTRI, via Garibaldi 10, Monfalcone. 308 I

A. ATTICI tristanze salone con mansarda 80 mq. affittansi. AGEP, Crispi 14. 33076 I

A. BAIAMONTI. PRONTO INGRESSO VI piano bellissimo, 3 stanze, salone, cucina, doppi servizi, poggioli, ascensore, centralnafta, affittasi 80.000. ESPERIA, Imbriani 8, telef. 29235. 56087 I

A. BONOMEA affittansi bistanze soggiorno bagno garage. AGEP, Crispi 14. 33078 I

A. CONTI. PRONTO INGRESSO. 2 stanze, cucina, bagno, poggiolo, ascensore, centralnafta, 48.000. ESPERIA, Imbriani 8, telef. 29235. 56987 I

A. PICCARDI. Libero fine febbraio, 1 stanza, salone, cucina, bagno, poggioli, ascensore, centralnafta, affittasi 50.000. ESPERIA, Imbriani 8, telef. 29235. 56087 I

A. SALONE bistanze bagno garage affittasi, Bonomea. AGEP Crispi 14. 33096 I

A. STANZA presso studio legale centrale signorile affittasi amministrativo tecnica. AGEP, Crispi 14. 33074 I

AFFITTA direttamente proprietario appartamento signorile due camere salone cucina doppi servizi ripostigli centralnafta. Via Matteotti 30, tel. 759659, pomeriggio. 56135 I

AFFITTANSI locali via Settefontane alta. Telef. 734539. 55951 I

AFFITTASI: appartamento libero due stanze bagno doccia cucina II p. L. 32.000, via del Bosco 38 oggi dalle ore 10 alle 12. Telefono 821010. 37849 I

AFFITTASI alloggetto proprietà ECA via Cordaroli, stanza cucina. Telefonare 93118 feriali 8-13. 55813 I

AFFITTASI appartamento in villa, nuovo panoramicissimo grande riscaldamento garage. Tel. 753273. 55779 I

AFFITTASI primingresso signorile bistanze biservizi salone cucina terrazzo panoramico garage condominio sovrastante Foraggi. Inintermediari. Tel. 71145. 33583 I

AFFITTASI piano terra due camere cucina doccia viale XX Settembre 85, Rach. 70004 I

AFFITTASI appartamenti zone CONTOVELLO 2 stanze cucina bagno. ROSSETTI 3 stanze salone cucina garage. CRISPI 3-4 stanze cucina bagno. ROIANO 2 stanze cucina gabinetto. VIALE 2 stanze cucina bagno. SANLUIGI 4 stanze cucina confort garage. Immobiliare VESTA, Gallina 4, tel. 730344. 33623 I

AFFITTASI moderno appartamento tre stanze cucinino bagno protingresso. Tel. 761784 orario negozio. 70128 I

AFFITTASI appartamento libero subito tre stanze cucina bagno paraggi stazione 30.000. Telefono 63039. 33441 I

AFFITTASI box auto via Elia (Commerciale), tel. 36614 mattinata oggi. 78700 I

AFFITTASI centro tre stanze bagno 34.000, telef. 414058. 33457 I

ALLOGGIO piano IV due camere camerino cucina WC in comune, via Rossini affittasi prontamente. Telefonare 29159. 55963 I

APPARTAMENTO primingresso zona D'ANNUNZIO tre stanze cucina bagno centralnafta ascensore affitta Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4. 40126/5 I

APPARTAMENTO centrale due camere cucina bagno affittasi 25.000. tel. 63527. 40072 I

APPARTAMENTO due camere cucina WC affittasi via Battisti 29 Nencini. 55993 I

APPARTAMENTO ROIANO stanza stanzetta cucina gabinetto affitta 14.000. Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4. 40126/1 I

APPARTAMENTO S. LUIGI tre stanze cucina bagno centralnafta giardino proprio affitta Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4. 40126/3 I

APPARTAMENTO affittasi via Cologna, stanza, soggiorno, bagno, cucina, poggiolo, terzo piano, centralnafta, ascensore. Telefonare ore 9-16 al 730256. 33595 I

APPARTAMENTO stanza cucina bagno centralnafta affitta 35 mila Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4. 40126/4 I

ATTICO FABIOSEVERO, salone 1 stanza cucina doppi servizi centralnafta ascensore ripostigli terrazza, affitta Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4. 40126 I

CAMERA cucina zona S. Giacomo L. 10.000 affittasi, telefono 414842. 40072 I

CAMERA cucina (centro) 10.000 affittasi uso deposito, S. Lazzaro 19, Amsterdam. 56199 I

CENTRALE 6 stanze stanzetta cucina doppi servizi termonafta ascensore, da restaurare, affitta Immobiliare Oriani 2. 33481 I

CENTRALISSIMO 3 stanze cucina bagno poggiolo centralnafta ascensore. Affittasi, telefono 734257. 56015 I

CERCO persona sola disposta condividere spese appartamento ammobiliato bistanze. Telefonare 97198. 56195 I

LOCALE adatto abbigliamento boutique, riscaldamento, zona Corso, affittasi. Cassetta 40104 I, SPI.

LOCALE affari via RIGUTTI 40 mq WC soppalco 35.000, affitta Immobiliare Giuliana, telefono 28300. 33439 I

LOCALE 40 mq via Diaz acqua luce forza affittasi. Telefonare lunedì 37560. 56085 I

LOCALI affittansi per qualsiasi attività, ufficio mq 10 Lire 15.000. Tel. 70114. 33465 I

MAGAZZINO interno 5 fori di complessivi cca 240 mq, accesso automezzi, adatto uso deposito o piccola industria, vicolo Castagneto, affittasi 90 mila lire mensili. Telefonare 729370, lunedì. 33449 I

MAGAZZINO mq 52 affittasi 40 mila. Telefonare 414058. 33457 I

MARINA, 1-3 stanze cucina bagno, 25.000-35.000, affittansi, telefono 734257. 56015 I

QUATTRO camere spaziose chiarissime cucina doppi servizi affittasi 45.000 centro. Telefonare 93366. 56173 I

ROIANO panoramico tre stanze grandi riscaldamento, affittasi. Telefonare 414058. 33457 I

SALONE attigua stanza ingresso libero uso ufficio affittasi. Polacco, Diaz 3, I piano. 33471 I

S. GIACOMO camera cucina 14 mila; 2 camere cucina gabinetto 23.000, affittansi, amministrazione Crispi 9. 56029 I

S. GIOVANNI primo ingresso, 2 stanze cucina bagno terrazza comforts garage. Affittasi telefono 734257. 56015 I

SISTIANA affittasi locale d'affari adatto qualsiasi attività commerciale. Telefono 209277. 33433 I

SUBAFFITTASI stanza per ufficio centrale I piano ascensore riscaldamento. Tel. 764148. 70120 I

APPARTAMENTI E LOCALI
Richieste
L Lire 90 per parola

A.A. DIRIGENTE bancario cerca affitto appartamento signorile. Telefonare 763237. 56079 L

A. ARGO AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE cerca in affitto appartamenti per soddisfare numerose richieste propria Clientela. Si assicura una rapida affittanza, senza alcuna spesa. Pregasi telefonare 768163. 33531 L

APPARTAMENTO panoramico 5 locali più servizi garage cerca in affitto per giugno professionista scrivere cassetta 55803 L SPI.

APPARTAMENTO 1-2 camere cucina bagno periferico cerco affitto telefonare 749889. 40108 L

CAMERA cucina accessori cercasi affitto. Cassetta 40090 L SPI.

CERCANSI in affitto appartamenti vuoti mobiliati comfort moderni telefonare 61309 lunedì. 33601 L

CERCASI affitto appartamentino piani bassi zona piazza Garibaldi tel. 70260. 55917 L

CERCASI affitto locale magazzino paraggi Borgo Teresianc marina. Telefono 68720. 33561 L

CERCASI affitto casetta possibilmente paraggi S. Giovanni telefonare 751221 solo mattino lunedì mercoledì. 33140 L

CERCASI affitto camera cucina servizi cassetta 33605 L SPI.

CERCO affitto negozio centrale per esposizione telefonare 34571 ore pasti. 55953 L

CERCO appartamento affitto 3 stanze cucina telefonare 734271 ore negozio. 33455 L

CONIUGI cercano affitto appartamento due stanze stanzetta, cucina, riscaldamento centrale paraggi piazzale Rosmini, Raffaello Sanzio. Escluso intermediari. Cassetta 56023 L SPI.

GIOVANI sposi impiegati cercano affitto appartamento due stanze cucina accessori. Telefonare 67171. 56065 L

STATALE prossimo matrimonio cerca affitto bicamere cucina bagno ripostiglio tel. 38879 lunedì 33467 L

URGENTEMENTE ottimi referenziati cercano affitto appartamento tristanze, altro modesto. Tel. 33743. 40056 L

VENDITE D'OCCASIONE
M Lire 90 per parola

A.A. BRUCIATORI nafta gasolio revisionati 30.000; nuovi 55 mila. Telefonare 97198. 56195 M

A. ELETTRODOMESTICI ZENNARO via San Lazzaro 16 SCONTI ECCEZIONALI stufe, lavastoviglie, frigoriferi, cucine, lavatrici, scaldabagni, lucidatrici, aspirapolvere. 40074 M

A. PELLICCERIA Ziliotto via Milano 16. Svendita straordinaria di fine stagione, sconti eccezionali fino al cinquanta per cento su tutte le giacche pellicce mantelle stole pronte. Presso di noi troverete novità eleganza qualità. 56137 M

ALLEVAMENTO sportivo vende canarini canori, femmine pronte per cova. Caprin 16 Furlan. 33369 M

BERKEL bilancia 10 Kg ultimo modello perfetta vendesi tel. 766156. 55991 M

CANDELE tipo antico per lampade vende laboratorio specializzato. Riparazioni antiquariato. Via Valdirivo 14. 33529 M

CAPPOTTO uomo, stufa a gas vendesi v. Boccaccio 17 III piano porta 10. 56121 M

CEDESI a persona di cuore cucciolo affettuoso di razza volpina telefonare al pomeriggio 750696. 33447 M

COMBINATA uso sega nastro levigatrice orbitale occasionissima, vendesi condizioni Tesa 12. 70078 M

CUCCIOLI pastori tedeschi cani lupi vendonsi. Piazza Transalpina 2, Gorizia. 302 M

CUCCIOLI bichon bianchi razza da compagnia vendonsi telef. 208115. 55945 M

CUCCIOLO boxer pedigree vendesi domenica 10-17 Padriciano 150. 40076 M

FENDER Stratocaster ed altri strumenti vendo prezzi realizzo. Tel. 732952. 56041 M

IL PIU' economico riscaldamento del mondo! Pannelli elettrici svedesi. Tel. 93870-724636; a Muggia tel. 981292. 70070 M

MACCHINA Singer garantita mobiletti «rimodernature» «riparazioni» «Gramaccini», largo Barriera 10. 33154 M

MATRIMONIALE e soggiorno vendesi occasione tetef. 724586 55985 M

PELLICCIA visone zaffiro nuova bellissima vendesi occasione. Tel. 38884. 70150 M

PELLICCE vasto assortimento, modelli supereleganza: visoni vari colori taglie da 42 a 52, persiani 220.000, zampe teste straoccasione 48.000, 120.000, visoni cinesi murmel ratmusqué ocelot foche giacchine visoni cappelli colli guarnizioni prezzi occasionissima! Pelliceria Cervo XX Settembre 16, 3.o piano. 15655 M

QUADRI olio bellissimi vendonsi. Foto Mari, Crispi 9. 33587 M

REGISTRATORE cassa NCR quasi nuovo vendesi tel. 93911. 55931 M

SMERIGLIATRICE nuovissima vendesi occasione rivolgersi drogheria via Ponzanino n. 11. 55911 M

STANZA matrimoniale, ottime condizioni, stile floreale, occasione, vendesi. Informazioni telefonare 3502 Gorizia. 301 M

STUFA Zoppas, altra bombola sparherd seminuovo vendo Bosco 12 magazzino. 33603 M

TELEVISORI delle primarie marche da lire 90.000 in poi, radio Philips, giradischi ecc., elettrodomestici sconti fino 50 per cento. Lavatrici, cucine elettrogas, lavastoviglie, aspirapolvere ecc., a piccole rate mensili. Radio Stella, via Ginnastica 31. 56159 M

VENDESI lupa di razza età 7 mesi. Visibile via Buonarroti, telefono 753030. 33517 M

VENDESI abito sposa invernale con cappuccio taglia 44 tel. 729572. 33459 M

VENDESI carrozzella completa con passeggino, tel. 727144. 56167 M

VENDO pelliccia marmotta ottime condizioni telefonare lunedì 34161. 33475 M

ACQUISTI D'OCCASIONE
N Lire 90 per parola

A.A.A. SGOMBERO abitazioni cantine locali di ogni genere acquistando tutto telefonare 28407. 33529 N

A. ACQUISTIAMO piani verticali mezzacoda. Telefonare tutti i giorni feriali 30358. 56049 N

CALDAIA termosifone 7-800.000 calorie ora acquistasi se buono stato. Offerte scritte soc. Miramar. Casella postale 80 Trieste. 56173 N

CERCO dischi 78 giri strumentali sinfonici operistici grammofoni a tromba e a mobile dell'epoca locandine e programmi di concerti di grandi artisti scrivere a Dr. Mario Vicentini, via Vantivelli 32 20129 Milano. 33142 N

GIALLI Urania Tex Diabolik Kriminal e fumetti in genere compera libreria via Timeus 11 pagando massimo. 33617 N

PRIVATO collezionista cerca quadri pittori triestini primo 1900 telefonare 36748 dalle 9 alle 11 dalle 15 alle 17. 56009 N

SGOMBERO gratuitamente soffitte appartamenti, acquisto giacenze ereditarie. Telefono 38884, festivi 815356. 33343 N

MOBILI E PIANOFORTI
NN Lire 90 per parola

A.A.A.A.A.A. REGALIAMO quasi per carnevale camera da letto completa con armadio guardaroba soggiorno scomponibile, tavolo allungabile 6 sedie, cucina completa di mobile tavolo e seggiole, tutto a Lire 490 mila. Via Castaldi 3. 70074 NN

A.A.A. BOREAN mobilificio; cucine componibili, camere da letto, soggiorni, ingressi, salotti, materassi Permaflex. Mobili su misura. Facilitazioni di pagamento. Piazza Belvedere (via Udine), tel. 36490. 27 NN



A. ARMADI 25.000, guardaroba diverse misure attaccapanni 9000 poltroneletto 19.000 pancheletto 30.000 lettistino 45.000 divaniletto 35.000 brandine 5800 scale scarpiere comodine ammalati 11.000 materassi molleggiati 12.000 salottiletto 95 mila soggiorni cucine matrimoniali mobili singoli prezzi bassissimi. Tarabochia 6 telefono 93840. 54596 NN

ACCETTIAMO ordinazioni mobili desiderati. Assortimento arredamenti moderni. Polli, Petronio 32. 115 NN

ACQUISTIAMO mobili usati pianini quadri. Sgomberiamo appartamenti cantine, telefono al 31621. 56119 NN

CAMERA in buon stato vendesi via Piccola Fornace 1 Carboni ore 10-12. 55957 NN

CUCINA occasione seminuova trasporto domicilio 50.000 trattabili vendesi tel. 748331 40138 NN

CUCINA moderna formica armadio sedie tavolino vendo Bosco 12 magazzino. 33603 NN

CUCINE veri gioielli grandissimo assortimento mobilificio Ballarin via Fonderia 3 largo Barriera, filiale XX Settembre 53. 33421 NN

LETTINO seggiolone, vendesi tel. 761437. 9-15. 33106 NN

MATRIMONIALE 95.000, assortimento lussuosissime, grande occasione. Massima garanzia. Piccardi 49. 33128 NN

MATRIMONIALI lussuosissime, grande occasione, massima garanzia, ratealmente. (Attenzione: Bosco 36). 33128 NN

MOBILI vari diversi tipi vendonsi privato a privato tel. 24857. 33539 NN

PIANOFORTE Steinway da concerto metri 1,80 vendo telef. ore pasti 767677. 70010 NN

STANZA da pranzo stile novecento vendesi, telef. 734298. 33599 NN

VASTO assortimento mobili lusso comuni troverete al mobilificio Biecher, Istria 27. Prezzi convenientissimi. Vendonsi anche mobili usati. 33619 NN

VENDESI cucina componibile nuova inintermediari, telefonare 724445. 40046 NN

VENDESI matrimoniale ottimo stato 4 porte tel. 815508 8-14. 33066 NN

COMMERCIALI
O Lire 90 per parola

MONETE d'oro per collezione acquisto a prezzi massimi. Giulio Bernardi, via Roma 3. Telefono 69086. 15 O

ALIMENTARI
OO Lire 90 per parola

A.A.A.DI.BE.MA. VINI: Friulvini, vini pugliesi, Zanchettin, Castagna, Montresor, Ruffo, M. Felluga, Bertolli, L. Felluga, Marino, Capezzana Melini. BIRRE: Wührer, Moretti, Peroni, Dormisch, Splügen Bräu, MINERALI: San Pellegrino, Recoaro, Crodo, Pejo, Levissima, San Bernardo, Pracastello, Ferrarelle, Boario, Vena d'Oro, Radenska, Rogaska. ACQUE MEDIICINALI: Fiuggi, Sangemini, Chianciano.Bibite e apertitivi ai prezzi più bassi consegnati a domicilio senza cauzione telefonando al 740485 (segreteria telefonica) 95043 (normale). 56001 OO

A.A.A. DI.BE.MA. ACQUA minerale Vena d'Oro a lire 80 la bottiglia. VINO ZANCHETTIN Tocai, Merlot, Cabernet a lire 155 la bottiglia. BIRRA di marca a lire 150 la bottiglia. BIBITE: aranciata Ginger Chinotto, Moscatella in acqua minerale Vena d'Oro bottiglia litro lire 150, consegnate a domicilio senza cauzione telefonando al 740485 (segreteria telefonica) 95043 (normale). 56001 OO

LANCIA

Flavia 2000 LX ultimissimo modello completa di servo sterzo, lunotto termico, tappeti moquette.

Velocità, ripresa, sicurezza.

Comodissime rateazioni e permute favorevoli.

Condizioni particolari per FULVIA 4 marce.

Concessionaria:
Ditta RODOLFO ROETL
Via S. Francesco 46
Trieste - Tel. 764116

RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI
P Lire 100 per parola

A.A.A. 5000 giornaliere fisse più provvigioni ad introdotti parrucchieri uomo-signora, auto propria residenti, zona: Udine, Trieste, Gorizia. Comiterax - Casella Postale 2056 Bologna. 5105 P

ASSICURAZIONI primaria società offre particolarissime condizioni a qualificati produttori anche dopolavoristi per lavoro organizzato e riforma portafoglio. Scrivere segnalando dati, referenze, posti occupati cassetta 56047 P, SPI.

ASSUMIAMO personale da avviare alla carriera di agente di vendita presso seria società con sede in Milano e uffici con depositi in tutta Italia. Spettanze della categoria immediate. Scrivere Cassetta 40118 P SPI, Trieste.

AVVOLGIBILI L. 2400, tende veneziane L. 2000 mq. tende per usci, concediamo a rappresentanti interessati vendita. Giovanni Mandriota, via Cappuccini, 70043 Monopoli (Bari). 5079 P

IMPORTANTE ditta cosmetica **cerca rappresentanti per Tre Venezie età 25-40 anni, già introdotti presso profumerie ed istituti. Offresi concorso spese, altissime provvigioni, premi, inquadramento ENASARCO - Inviare dettagliato curriculum Cassetta 180 P, SPI 34100 Trieste.**

NOTO colorificio continua espansione, produzione altamente qualificata, ricerca per potenziamento quadri capaci introdotti rappresentanti per le province di Venezia, Treviso, Pordenone, Udine e Trieste. Nostro personale è avvertito. Scrivere cassetta SPI 57/H Livorno. 5091 P

PENSIONATO giovanile adatto lavoro piazzista interessanti articoli per farmacie drogherie possibilità guadagno oltre 120.000 mensili secondo capacità. Cassetta 56143 P, SPI.

RAPPRESENTANTI ambosessi vendita prodotti cosmetici e da toilette di largo consumo assumonsi subito, Trieste, Gorizia. Provvigioni incentivi automezzo della ditta. Scrivere dettagliando OVAT, S. Lorenzo 41, Ronchi GO. 56193 P

APPARTAMENTI
CIVIDIN & ROSENWASSER

VIA FOSCOLO PASCOLI
Appartamenti signorili in centro.
Ai P. T. locali d'affari
PROSSIMA CONSEGNA

VIA ITALO SVEVO
Appartamenti con finiture accurate.
Consegna IMMEDIATA

OPICINA
«Residenza HERMADA»
Appartamenti in palazzine signorili con giardino.
Consegna Primavera 1971

Residenza «VILLA ELISA»
Via Girardi - Vicolo Scaglioni
Inizio prenotazione appartamenti di lusso con parco

I. R. C. APPARTAMENTI
dott. ing. G. CANARUTTO
CIVIDIN - ROSENWASSER

VIA CONTI
Appartamenti con finiture signorili e locali d'affari al P. T.
PROSSIMA CONSEGNA

L'Ufficio Vendite delle imprese in via A. Diaz n 7 tel. 30088 35107 sarà a disposizione del pubblico dalle ore 9 alle 12 e dalle 16 alle 19. Sabato dalle 9 alle 12

AUTO, MOTO, CICLI
Q Lire 120 per parola

A.A.A.A. A.A.A.A. A.A.A.A. A.A.A. A.A.A.A.A. AUTOSERVIZI ZANARDO, via del Bosco n. 20 telefono 96348. Rivenditore autorizzato ALFA ROMEO. Valutando il massimo il vostro usato offriamo nuove e usate con minimi anticipi e rateazioni fino a 30 mensilità, anche permute. Aperto festivi dalle 10 alle 13. ALFA ROMEO 1750 berlina 1969, 1968. GTV 1750 1970, 1968. Giulia super 1967. 1300 TI 1970, 1969, 1968, 1967. FIAT 850 berlina 1966, 1965, 1964. 850 coupé 1965. 124 berlina 1967, 1966. 1500 1964. 124 coupé 1967. LANCIA Fulvia GTE 1969. SIMCA 1000 GLS 1966. TAUNUS 12M. CORTINA 1965. FIAT 128 4 porte nuova pronta consegna VISITATECI!!! 56141 Q

A.A.A.A. NSU Prinz 4 lusso, 1000 C, Typ 1200 C, le vetture straniere più diffuse in Italia ovvero le più assistite. Pronta consegna, facilitazioni pagamento fino 30 mesi senza cambiali. Concessionario Autosalone Catullo, via Fabio Severo 34, tel. 764409. 150 Q

A.A.A.A. AUTOSALONE Via Tor S. Piero 16 (Roiano) assortimento vetture usate in garanzia, pagamento 30 mesi senza anticipo 125 68, Giulia GT 64, 850 68 64, 850 coupé 66, 500 66, Bianchina panoramica 65, IM3 aperto festivi 10-13. 56197 Q

A.A. ESCORT 1300 G.T. 1969 vende privato. Rivolgersi autorimessa Italia, via Franca 4/1, telef. 29810. 56055 Q

A. FIAT 128 3 mesi 2000 km, 124 coupé '69, Simca, 1200 S, coupé '69, Mini '66, Mercedes 220 SE '66, vendo permuto. Autocaravan, via dell'Istria 155. Oggi aperto 10-13. 33589 Q

A. R. 2600 sprint 1967 ottima vendesi solo contanti telefonare 29848. 55987 Q

ALFA ROMEO S.A.V.R.A. S.p.A., F. SEVERO 122, TELEF. 767450. ESPOSIZIONE DI VETTURE USATE, REVISIONATE, CON GARANZIA. PAGAMENTO 30 MESI SENZA ANTICIPO, VENDONSI. 1750 berlina e coupé junior '67, '69, '70. Super '65, '66 '68, '70. 1300 TI '67, '68, '69 '70. 1600 GT GTA '70. LANCIA 2 C GT '67, '68. FIAT 128, 125, 124, 1100 R, 1100 R familiare 600, 850 coupé, 500 giardiniera. OCCASIONI ESTERE TUTTI I TIPI. Mercedes 230 SE (pagoda bianca), furgoni, 600 pulmino F. 12, A. Romeo garantiti. PROVE E INFORMAZIONI VETTURE NUOVE DELLA GAMMA ALFA ROMEO (CON RITIRO DELL'USATO VALUTANDO AL MASSIMO) E ULTIME NOVITA' DEL SALONE DI TORINO. VISITATECI, INTERPELLATECI. APERTO DOMENICA DALLE ORE 9 ALLE 13. 126 Q

APE 550 MP come nuova causa partenza vendo 756067 mattinata. 56011 Q

A rate vendonsi tutti giorni 125 special '70, 125 '68, 124 sport '68, 124 familiare '67, 124 '66, 850 '65, Prinz NSU '66, 500 F '68, '67, '66, 1100 '62, Bianchina special '67. Bar Guglielmo via S. Marco 2. 56145 Q

AUTO occasioni Pipan, via Gatteri 13. Vendo, permuto, rateizzo. Fiat 125 S, 1100 D, 124, 124 familiare, 850, 600 D, 500 FL, Giulia TI, Opel Kadet, Dauphine, Lancia Fulvia Rallye. Aperto festivi ore 10-12. 56171 Q

AUTO R 16 TS 1969 vendesi tel. 416851 ore pomeriggio. 55871 Q

AUTOSALONE F. Zagaria, piazza Sansovino, tel. 725390. Fiat 125 special 1969, 125 1968, 124 familiare 1967, 850 special 1969, 1500 1962, 1100 D 1964 1963, 750 1965. Visibile mattinata. 56167 Q

AUTOSALONE Fiegel, Crispi 32/A, occasione 500 F, 850 special, 850 spyder, 124, 124 coupé 1300, 1500 spider, Giulia 1300, Giulia GT, 1750, 1750 GT veloce, Simca 1000, Mini Minor, Fulvia nuova da immatricolare. Permute, facilitazioni.

BATTERIE originali germaniche, precarica a secco, prezzi di fabbrica, servizio diurno e notturno. Concessionario esclusivo Italia autorimessa Regina. Telefono 725345. 33631 Q

CITROEN Mehari fuori strada nuova da immatricolare cedo lire 800.000, telefon. 815091 Romita. 55997 Q

COMPERO auto per demolizione, telef. 977608. 33136 Q

FIAT 500/L 1969 come nuova, accessoriata vendo. Tel. 211411. 56061 Q

FIAT 124; 850; 500; 600; 750 Vignale; 1100 R; IM 3; Austin A 40; Renault R10; Giulia 1600 vendosi. Concessionaria Simca, viale Ippodromo 2. 56 Q

FIAT 500 63, 64, 67, 68 con facilitazioni pagamento vendonsi Fabio Severo 34, Autosalone. 150 Q

FIAT 850 67, Fiat 600 62 e 63 vendonsi con facilitazioni, Severo 34, Autosalone. 150 Q

FIAT 850 revisionata, 1300 vendo. Roiano, Giacinti 12, tel. 414977. 78698 Q

FLAMINIA coupé 2800 ottimo stato omologata traino vendo. Tel. 95839. 70086 Q

GIULIETTA TI in buone condizioni vendesi. Petronio 10 autorimessa. 56151 Q

HONDA moto 450 CB occasione vendesi telefonare 34571 ore pasti. 55953 Q

MG spider perfetta vendesi. Concessionaria Simca Duplica, viale Ippodromo 2. 56 Q

MILLECENTO H lusso vendesi. Tel. 724264. 56127 Q

MOTORE fuoribordo «Selva» 6 HP occasione vendo telefono 747486. 33072 Q

MOTOSCAFI diverse occasioni, fuoribordo, entrobordo, cabinati. Trattative dirette da privato a privato. Rivolgersi Automotonautica Piero Ostuni, Machiavelli 28. 109 Q

NUOVA 500 vendesi. Via Matteotti 21, officina. 56067 Q

NSU Prinz 4 65, 66, 67 ottimo stato, revisionate, vendonsi anche con dilazioni fino 24 mesi. Sovvenzioni ACI, servizio assistenza Autosalone, via Catullo 1. 150 Q

NSU Prinz 66, 67, 68 ottime occasioni vendonsi. Concessionaria Simca Duplica, viale Ippodromo 2. 56 Q

OCCASIONE privato vende Fiat 1200 GL. '60 90.000 tel. 91255. 33477 Q

OCCASIONE vendesi Giulia GT 1600 tel. 821050 domenica mattina. 55901 Q

OCCASIONE 124 Fiat data 1965 buone condizioni lire 350.000 vendo privato telefonare 816312. 33621 Q

OCCASIONE vendesi 1500 C '65 fine tel. 820811. 33116 Q

PRIVATO vende 850 Berlina con autoradio. Tel. 411296, feriali. 78682 Q

PRIVATO vende 1100 D 1965 ottime condizioni presso lavaggio-auto Mexico, Lamarmora 6. 56189 Q

PRIVATO vende 600 D '64, 1100 Special '61, ottime. Dalle 12-15. Tel. 30843. 55983 Q

ROULOTTES ROLLER ESMERALDA, visitate esposizione nuovi modelli, arredamento interno completamente rinnovato, pompa elettrica per l'acqua, assistenza tecnica, ganci traino. Rateazioni, permute. Occasioni roulottes, tende campeggio. Carrozzeria Trieste, Scomparini 10. Aperto 7.30-19.30, festivi 8-12. Telefoni 92411, 741273, paraggi fiera. 33593 Q

ROULOTTES ELNAGH le uniche con freni elettrici raccomandati dal ministero trasporti. Grande esposizione sempre aperta, 18 differenti modelli. Facilitazioni rateali; sconti stagionali, permute, occasioni. Accessori Caravan campeggio, ganci traino. Agenzia ELNAGH Opicina, Carsia 51, statale per Monfalcone. Tel. 211610. 70144 Q

ROULOTTES usate varie occasioni Roller Arca Etna Laverda Graziella, vendonsi presso Agenzia ELNAGH, Opicina, Carsia 51, tel. 211610. Aperto domenica. 70142 Q

ROULOTTES Arca 1971, esposizioni oggi Caravella Sistiana, feriali Giustiniano 6. 55913 Q

SIMCA 1000 67. 68, 69; 1301; 1501; 1300; 1500; 1301 familiare tutte unico proprietario, perfetto stato vendonsi. Concessionaria Simca, Viale Ippodromo 2. 56 Q

SPECIAL 850, familiare 1100 e Wolswagen vendonsi. Via dello Sterpeto 5, mattinata e giorni feriali. 56147 Q

TRIUMPH TR 5 PI iniezione spider perfetto garage Franca 4 tel. 34571 ore pasti. 55953 Q

VENDESI 1100 1960 150.000 telefonare 71338. 33549 Q

VENDESI Fiat 1500. Tel. 754882. 7094 Q

VENDESI Giulietta Sprint perfetta 100.000 lire, furgone Fiat 750 perfetto collaudato 250.000 lire. Tel. 977608. 33136 Q

VENDO Fiat 500 '68 telefonare lunedì 763245. 55941 Q

VENDO Ford 12 M 1967 in ottime condizioni, prezzo vantaggioso. Tel. 29274. 33571 Q

VENDO occasione Primula 1966 tre porte tel. 35248 ore 13-14.30. 33315 Q

VENDO Vespa elaborata Gori 75 due mesi 100.000 trattabili tel. 36426. 33122 Q

VENDO 1500 spider ottima Miramare 45 Ziani pomeriggio. 33609 Q

YACHTING occasioni straordinarie scafi motori ciclomotori usati, viale Miramare 9, tel 28615. 56149 Q

500 '66 ottime condizioni telefonare lunedì ore pasti 816097. 56163 Q

750 Fiat fine '65 occasione vendo, D'Alviano 90/2 porta n. 5, oggi dalle 9 alle 15. 33591 Q

850 Special garanzia dipendente Fiat vendo telefonare mattinata tel. 756011. 55971 Q

850 coupé vendesi. Concessionaria Simca Duplica, viale Ippodromo 2. 56 Q

124 1966 come nuova, unico proprietario vendo occasione. Tel. 762246. 56013 Q

124 coupé seminuova vendesi. Concessionaria Simca Duplica, viale Ippodromo 2. 56 Q

125 Special sei mesi perfetta accessiorata colore verde lire 1.400.000, 1100 R 1966 come nuova con autoradio gomme neve L. 500.000, vende privato. Tel. 412131. 70158 Q

CAPITALI, AZIENDE
R Lire 120 per parola

A.A.A. PRESTITI fiduciari a impiegati varie categorie con sollecitudine e riservatezza STAR snc, via San Nicolò 27, tel. 68317. 55665 R

A. OCCASIONE causa improvviso trasferimento vendesi mini pasticceria, coloniali ecc. 700 mila. Tel. 722291. 55869 R

A PERSONA competente affido gestione doposcuola centrale Tel. 729709. 56169 R

COMMERCIANTE con cambi centralissimi locali eventuale capitale esamina proposta collaborazione dettagliare. Cassetta 56043 R, SPI.

COMPERO albergo bar ristorante con fabbricato massimo 25 stanze zona Trieste oppure in gestione. Cassetta 40114 R SPI.

DAREBBESI in consegna a persona pratica boutique centro oppure vendita causa malattia telefono ore pasti 750867. 33445 R

DROGHERIA posizione centrale vendesi lire 5.000.000 tel. 755386. 33613 R

RISCALDAMENTO
kerosene-nafta-gasolio
legna-carboni
LA COMBUSTIBILE
DOMIO-TEL. 820331

FINANZIAMENTI in genere assoluta rapidità, discrezione, affidamenti immobiliari. «Julia» piazza Tommaseo 2. 55929 R

FINANZIAMENTI vari, ipoteche cessioni quinto ricupero crediti senza onorari, sistemazione contabilità arretrate confuse. Studio rag. Tel. 68659. 33527 R

GRADO ristorante splendida posizione sul mare terrazza ristorante avviatissimo completo super attrezzatura cedo telefonare Trieste 66787. 33451 R

LATTERIA adatta coniugi affittasi altra per persona sola, rivolgersi bar Wayra Ippodromo 8. mattinata. 55893 R

LATTERIA vendesi occasione bene avviata, telefonare 751648. 70036 R

NEGOZIO grande passaggio vendesi previo rimborso spese viale d'Annunzio 4/D. 56125 R

OCCASIONE vendesi zona Valmaura modernissimo negozio frutta superalcoolici vastissima licenza. Eventualmente solo licenza oppure arredamento. Telefonare 763237. 56079 R

OCCASIONE affittasi salone parrucchiera centrale completamente attrezzato gabinetto ottime condizioni telefonare lunedì 32028 ore 8-10 13-14.30. 55995 R

OCCASIONISSIMA, cedesi autoofficina attrezzatissima causa trasferimento. Tel. 35730. 33635 R

PER motivi familiari cedesi negozio «Bimbiscarpe» via Mazzini 9/B Gorizia. Informazioni rivolgersi negozio stesso durante orario. 305 R

PRIVATO cerca negozio scarpe o tabacchi-giornali se occasione. Tel. 754442. 70156 R

PROFUMERIA zona passaggio ampia vasta licenza cedesi viale d'Annunzio 4/D. 56125 R

RAGIONIERE rileverebbe studio professionale. Offerte cassetta 70104 R, SPI.

RINOMATO albergo bar ristorante provincia Gorizia restaurato recentemente darebbesi in gestione a famiglia capace, condizioni da convenirsi. Tel. 37358. 70154 R

RISTORANTE avviatissimo clientela fissa vendesi per ritiro attività. Informazioni ADRIATICA, via Mazzini 30. 33487 R

RIVENDITA pane posizione centrale bene avviata vendesi. Scrivere cassetta 56061 R SPI.

SALONE donna nuovo (centro) 9 caschi cedesi in gestione, telefonare 33866. 56199 R

SEVERO 76 frutta-verdura, vendesi con licenza visitare ore 11.30-13; 15.30-17 feriali. 55921 R

SISTIANA vendo occasione locale 75 mq con vasta licenza commerciale telef. 209277. 33433 R

VENDESI pulitura avviata condizioni di pagamento vera occasione tel. 821386. 33998 R

VENDESI salone avviato via Pola 32 per malattia. 56019 R

VENDESI auto officina con autorimessa Caccia 10 t. 755633. 33585 R

VENDESI o darebbesi gestione pastificio centrale eventuali condizioni pagamento tel. 93319. 56113 R

CASE, VILLE, TERRENI
S Lire 120 per parola

A.A.A.A.A.A.B. CONDOMINIO LA PERLA DEL GOLFO nella più incantevole zona di GRETTA tra il verde e il mare, iniziano le prenotazioni di appartamenti in palazzine signorili. Costruzione avanzata. Salone, 3 stanze, cucina, 2 bagni, poggioli. Tarvernetta con terrazzo VISTA MARE e mansarda. Cantine box macchina. Impianti modernissimi con citovideo panoramico, riscaldamento a regolazione indipendente. Rifiniture lusso. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO S. Francesco 4, telef. 768163. 33533 S

A.A.A.A.A.A.B. IL MIRABELLA RESIDENCE adagiato sul fianco della collina di Scorcola, tra villini, lontano dai rumori della via Commerciale, dove il verde fa da cornice naturale a questo stupendo condominio, offre la possibilità di acquistare appartamenti di varie grandezze veramente di classe, con giardini pensili e splendide terrazze panoramiche a mare. Le rifiniture lussuose e i conforts modernissimi potranno sicuramente soddisfare le richieste della clientela più esigente. Visione plastico e trattative presso l'ufficio vendite: AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, S. Francesco 4, tel. 768163. 33533 S

A.A.A.A.A. «CEDRI SUL GOLFO» nel BELLISSIMO PARCO alberato tra VIALE MIRAMARE E GRETTA vendesi ultimo signorile appartamento cinque stanze, doppi servizi, ascensore, riscaldamento centrale. POSSIBILITA' MUTUI. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Tel. 755885. Orario 16-19.30. 1000 S

A.A.A.A.A. COMPLESSO VERDE-AZZURRO iniziata costruzione sulle prime pendici del colle di VIA COMMERCIALE di tre palazzine signorili, ambientate nel verde e con vista sul golfo. Prenotansi appartamenti elegantissimi: salone, due-tre-quattro stanze, doppi servizi ampie terrazze, garage, giardino. Possibilità mutui. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Tel. 755885. Orario 16-19.30. 1000 S

A.A.A.A.A. CONDOMINIO soprastante PIAZZA FORAGGI (via del Veltro) PRONTOINGRESSO vendonsi ultimi appartamenti due, tre stanze, cucina o cucinino, servizi. Possibilità mutui, svolgimento GRATUITO pratiche contributo regionale. Rivolgersi AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Tel. 755885. Orario 16.19.30. 1000 S

A.A.A.A.A. GRETTA CONDOMINIO «10» palazzine con VISTA MERAVIGLIOSA CITTA' E GOLFO, prenotansi appartamenti da due, tre, quattro, cinque stanze, servizi, terrazze. Possibilità mutui, svolgimento GRATUITO pratiche contributo regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. P. Sangiovanni 6. Tel. 755885. Orario 16-19.30. 1000 S

A.A.A.A.A. MONTEBELLO in costruzione QUATTRO PALAZZINE con appartamenti da due, tre stanze, servizi, terrazze. Attici con VASTISSIME TERRAZZE da 3-5 stanze, doppi servizi, possibilità mutui, svolgimento GRATUITO pratiche contributo regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. piazza Sangiovanni 6. Telef. 755885. Orario 16-19.30. 1000 S

A.A.A.A.A. PALAZZINA «CAPRI SECONDA» iniziata costruzione VIA OVIDIO appartamenti da tre, quattro stanze, terrazze, propri giardini, posti macchina. Impianto centrale riscaldamento modernissimo con regolazione indipendente ogni appartamento. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Tel. 755885 Orario 16.19.30. 1000 S

A.A.A.A.A. ROIANO CENTRO tra via Giacinti e via Gelsomini, complesso «Silver Residence», in zona pianeggiante, tranquilla, servita da scuole, negozi, linea filoviaria. Disponibili APPARTAMENTI da due, tre, quattro stanze, servizi, centralnafta, ascensori, nonché ATTICI CON SPLENDIDE TERRAZZE. Possibilità mutui, svolgimento GRATUITO pratiche contributo regionale. Rivolgersi AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Tel. 755885 Orario 16-19.30. 1000 S

A.A.A.A.A. SAN GIOVANNI (via Brandesia) in costruzione QUATTRO PALAZZINE con ampie zone verdi, VISTA LIBERA, vendonsi appartamenti da due, tre, quattro stanze, servizi. Possibilità mutui, svolgimento GRATUITO pratiche contributo regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Telef. 755885. Orario 16.19.30. 1000 S

A.A.A.A.A. VIA CATULLO zona verde, PRONTO INGRESSO vendonsi ultimi appartamenti SIGNORILMENTE RIFINITI da tre, quattro stanze, cucina, doppi servizi, poggioli, terrazze, GARAGE PRIVATI. Possibilità mutui. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Tel. 755885. Orario 16-1.30. 1000 S

A.A.A. A.A. VIA GINNASTICA vendesi appartamento condominio (non nuovo) quattro stanze, grande cucina, con poggiolo bagno, gabinetto separato, ripostiglio, riscaldamento autonomo a kerosene e gas. Rivolgersi AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Tel. 755885. Orario 16-19.30. 1000 S

A.A.A.A.A. VIA GIULIA vendonsi ultimi appartamenti ULTIMO PIANO con mansarda. RIFINITURE ACCURATE. Possibilità mutui, svolgimento GRATUITO pratiche contributo regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Tel. 755885. Orario 16-19.30. 1000 S

A.A.A.A.A. VIA PAULIANA 10 (zona Stazione Centrale) STABILE SIGNORILE con appartamenti da tre, quattro stanze, ricchi servizi, massimo comfort. Disponibili ATTICI SPAZIOSI CON VASTISSIME TERRAZZE E GIARDINI DI INVERNO. VISITE SUL POSTO. Mutui con svolgimento GRATUITO pratiche contributo regionale. Prenotazioni AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Tel. 755885. Orario 16-19.30. 1000 S

A.A.A.A. APPARTAMENTI Fabiosevero 99-101 pronta consegna due, tre, quattro stanze più accessori, rifiniture accurate, facilitazioni pagamento, vende direttamente impresa. Rivolgersi orario ufficio, via F. Severo 93, tel. 96366. 70062 S

A. A. APPARTAMENTO casa nuova, extra lusso, piano rialzato, zona verde, 97 mq 3 vani cucina doppi servizi vendesi 11.800.000. Telefon. 68317 ore ufficio. 56027 S

A.I. BAIAMONTI. CONSEGNA PRIMAVERA ultime disponibilità VISTA MARE 1-2-3 stanze, servizi, poggioli, ascensore, centralnafta. Mutui 70% ventennali. POSSIBILITA' MUTUO REGIONALE. Vendonsi. ESPERIA, Imbriani 8, telef. 29235. 56089 S

A.I. CENTRALISSIMO. INVESTIMENTO CAPITALE 2 stanze, cucina, bagno, poggiolo, ascensore, centralnafta. AFFITTATO 43.000 MENSILI. Vendesi 8.500.000 anche facilitazioni. ESPERIA. Imbriani 8, telef. 29235. 56089 S

A. I. MUGGIA. VIA MATTEOTTI 4. CAPOLINEA FILOVIA 29. CONSEGNA PRIMAVERA, 2-2 stanze, cucina, bagno, ATTICO con grande terrazza, ogni confort moderno - CARTA PARATI - Da L. 5.800.000 in poi. Mutuo 50% in 15 anni. POSSIBILITA' MUTUO REGIONALE. VISITARE GIORNALMENTE FERIALI ORE 14-17. Informazioni telefonare 29235. 56087 S

A.I. SAN GIOVANNI. Prenotansi appartamenti in palazzine zona verde, 1-2-3 stanze, servizi, poggioli, ascensore, centralnafta. MUTUI 70% in 20 ANNI. POSSIBILITA' MUTUO REGIONALE. ESPERIA, Imbriani 8, tel. 29235. 56089 S

A.N. MONFALCONE CENTRO ANCONETTA VENDONSI appartamenti 2-3 stanze, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, attici panoramici, ampie terrazze soleggiatissime, pavimenti moquette, riscaldamento con regolatore calore, tutti massimi comforts, ampi garage, imminente consegna. Vendonsi 81.000 mq. Facilitazioni pagamento. IMMOBILIARE NISTRI, via Garibaldi 10, Monfalcone. 306 S

Continua in 14.a pagina

DINOCONTI
via d. Coroneo 33 - tel. 762381

VETTURE D'OCCASIONE

A.R. GIULIA 1300 T.I. 1968 - unico proprietario - perfetta.
A.R. 1750 COUPE' 1969 - ottimo stato - unico proprietario.
FIAT 500 65-66-67 - perfette - ottimi prezzi.
FIAT 750 1964 unico proprietario.
FIAT 124 1966 - FIAT 125 1968.
VW MAGGIOLINO 1967.
VW 1600 CODA FILANTE 1966 - perfetta.
AUDI 70 1967.

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

Heath a Nuova Delhi



(Telefoto UPI al «Piccolo»)

Nuova Delhi — Il Primo Ministro inglese, Edward Heath, è giunto ieri a Nuova Delhi, per una visita ufficiale di tre giorni, al termine della quale si recherà a Singapore per partecipare alla conferenza dei Primi Ministri del Commonwealth. Heath è stato ricevuto da Indira Gandhi

L'EGITTO RIVENDICA LA PIENA AUTONOMIA NEL CONFLITTO

L'U.R.S.S. NON INTERVERREBBE IN UNA GUERRA CONTRO ISRAELE

In questo senso si sono espressi tanto Riad che El Sadat — Appello ai quattro «grandi» per l'invio di una «forza di pace»

Parigi, 9

La possibilità di intervento di truppe sovietiche o di qualsiasi altra nazionalità nel conflitto arabo israeliano è stata esclusa in modo categorico questa mattina a Parigi dal ministro degli esteri della RAU, Mahmoud Riad. L'uomo politico egiziano che conclude oggi una visita ufficiale in Francia, ha tenuto in un grande albergo della capitale una conferenza stampa.

Dopo aver sottolineato che Israele deve applicare la ben nota risoluzione del Consiglio di Sicurezza dell'ONU del 1967 perché i negoziati di pace compiano dei veri progressi, e dopo aver sottolineato che di quella risoluzione la parte fondamentale concerne il ritiro delle truppe israeliane dai territori arabi occupati, Riad ha dichiarato di non considerare necessario che il mediatore dell'ONU Jarring si rechi in territorio egiziano in quanto «le trattative arabo-israeliane si svolgono a New York».

Neppure sul problema dell'eventuale riconoscimento di diritto dello stato di Israele Riad si è dimostrato conciliante: rispondendo ad una precisa domanda ha affermato che se gli Stati Uniti sono autorizzati a non inviare un ambasciatore a Pechino non vede per quale motivo la RAU dovrebbe inviare un proprio rappresentante diplomatico a Tel Aviv. Continuando la polemica con il governo israeliano Riad, dopo avere affermato che Israele, per due volte, ha rinnegato i documenti che aveva firmato, ha insistito sull'importanza che i quattro grandi garantiscano eventuali accordi — e in particolare quelli concernenti il ritiro delle truppe israeliane — inviando in Medio Oriente una forza per il mantenimento della pace.

Nonostante tutte queste affermazioni di contenuto e di forma particolarmente pure Riad ha sostenuto che gli arabi vogliono la pace ma ha comunque lasciato comprendere che se la missione Jarring dovesse fallire l'Egitto si considererebbe completamente libero di decidere dell'eventualità di una ripresa dei combattimenti. Per quanto riguarda il problema palestinese Riad ha confermato l'appoggio totale del suo paese alla causa della Palestina ed ha ricordato che il suo governo interviene quotidianamente presso il governo giordano in difesa degli interessi palestinesi.

A proposito dell'eventuale invio di una forza di garanzia internazionale per il mantenimento della pace nel Medio Oriente, Riad ha detto che gli arabi sono pronti ad accettare «le quattro grandi potenze nelle forze (per il mantenimento della pace) delle Nazioni Unite». Con la presenza delle quattro grandi potenze, nessuno può sfidare queste forze. Egli ha poi dichiarato che durante il suo viaggio in varie capitali, ha trovato «comprensione» per il piano arabo di una forza quadripartita di pace presso la Gran Bretagna, l'Unione Sovietica e la Francia; ed ha aggiunto che nelle passate riunioni «a quattro», tenute a New York, «gli Stati Uniti non erano disposti ad agire in modo serio».

A New York, infine, la rete televisiva «C.B.S.» ha diffuso la seconda parte di un'intervista concessa dal Presidente della RAU El Sadat al suo corrispondente Walter Cronkite. El Sadat riafferma tra l'altro di non vedere perché una nuova ripresa delle ostilità nel Medio Oriente porterebbe necessariamente ad un confronto tra gli USA e l'URSS. Egli ha aggiunto di non avere il minimo desiderio di trascinare le due super-potenze in un conflitto e che il suo unico obiettivo è quello di liberare i territori occupati da Israele.

Interrogato in merito ai rapporti tra la RAU e l'URSS, El Sadat ha detto che l'amicizia unisce questi due paesi mentre Israele si vanta di difendere gli interessi americani nel Medio Oriente. Se vi sarà una lotta — ha continuato El Sadat — saranno truppe egiziane e non sovietiche che partiranno all'assalto di Israele. *(Ansa)*

Dalla Francia nuove forniture a Israele

Parigi, 9

La Francia avrebbe ripreso a consegnare nella massima discrezione ad Israele pezzi di ricambio per gli aerei «Mirage», come faceva prima della vicenda delle motovedette di Cherbourg. L'informazione non è confermata da fonti ufficiali (e non ha probabilità di esserlo dato il riserbo che il governo di Parigi ha sempre osservato in materia) ma proviene da ambienti solitamente bene informati.

Come si ricorderà, dopo aver decretato l'«embargo» sulle armi dirette ad Israele in conseguenza della «guerra dei sei giorni», la Francia bloccò la fornitura degli aerei «Mirage» già commissionati da Tel Aviv, ma continuò a fornire dei pezzi di ricambio necessari agli ebrei consegnati precedentemente. Contemporaneamente forniture militari continuavano ad affluire in Israele attraverso paesi terzi che costruiscono su licenza francese.

Ma la vicenda delle motovedette (che forzarono l'«embargo» lasciando il porto di Cherbourg nel dicembre 1969) portò ad un irrigidimento della posizione francese ed anche le forniture di pezzi di ricambio vennero sospese. Israele ha però bisogno delle forniture militari francesi e la diplomazia israeliana ha cercato di riallacciare il dialogo con Parigi. Quest'opera di «disgelo» diplomatico sarebbe stata facilitata dalla tensione creatasi nei rapporti franco-algerini, in conseguenza dei difficili negoziati — tuttora in corso — per il rinnovo dell'accordo di cooperazione economica tra i due paesi. La prospettiva di una rottura con Algeri (con conseguente crisi della politica francese nel Mediterraneo occidentale) avrebbe indotto il presidente Pompidou a rivedere la propria politica mediterranea, riavvicinandosi ad Israele. *(Ansa)*

PROSSIMO VIAGGIO di Brandt negli S.U.

Bonn, 9

Il Cancelliere Willy Brandt si recherà probabilmente negli Stati Uniti entro la prima metà dell'anno in corso. Lo ha dichiarato, in un'intervista alla televisione, il portavoce del governo Reudiger Von Wechmar, precisando che non si tratta di una visita ufficiale e che il Cancelliere è stato invitato da una università, non nominata, per ricevere una laurea «honoris causa». Anche il ministro degli esteri Walter Scheel — ha detto Von Wechmar — si recherà probabilmente negli Stati Uniti nel mese di febbraio dopo una visita a Londra. *(Ansa)*

RAPPORTI SEMPRE PIU' AVVELENATI TRA USA E URSS

VANDALISMI A MOSCA CONTRO AUTO AMERICANE

Prese di mira due vetture diplomatiche - Altri due funzionari dell'ambasciata degli S.U. molestati per via da cittadini russi

Washington, 9

Il governo americano indennizzerà quello sovietico dei danni provocati ieri, alla sede della missione culturale dell'URSS a Washington, dall'attentato dinamitardo di cui si sono proclamati autori misteriosi membri di organizzazioni sioniste statunitensi: lo ha confermato oggi il Dipartimento di Stato americano, precisando che l'ammontare dei danni (una porta metallica e parecchi vetri di finestra andati in frantumi) dovrà ora essere calcolato con precisione.

Un portavoce del Dipartimento di Stato non ha voluto avvelenare maggiormente l'atmosfera già tesa fra le due superpotenze, quando gli sono stati chiesti commenti sulle molestie di cui vengono fatti oggetto a Mosca diplomatici americani da parte di cittadini sovietici; il portavoce si è limitato a fare riferimento a una dichiarazione del Dipartimento di Stato di alcuni giorni or sono, secondo la quale Washington continua a considerare il governo di Mosca responsabile del trattamento riservato ai cittadini americani nell'Unione Sovietica.

Dopo l'attentato, il governo si è scusato ieri, per quattro volte, con quello sovietico: nella prima mattina, il funzionario di turno del Dipartimento di Stato Steven Steiner, si è recato personalmente all'ufficio culturale sovietico; più tardi il vice-assistente segretario per gli affari europei, Richard Davies, ha chiamato per telefono il ministro consigliere Vorontsov; in seguito, l'ambasciatore statunitense a Mosca, Jacob Beam, si è recato di propria iniziativa al Cremlino; infine, nel primo pomeriggio di ieri, il sottosegretario di stato Rogers, ha diramato una dichiarazione di recisa condanna per «l'insensato atto di vandalismo».

Riportando ampi estratti della dichiarazione rilasciata dal Dipartimento di Stato americano, l'agenzia sovietica «Tass», ha dal canto suo ribadito stasera che «la provocazione perpetrata l'8 gennaio davanti all'ambasciata dell'URSS dimostra che, fino a questo momento, non sono state adottate misure efficaci» come quelle che le autorità americane avevano promesso, «per garantire la sicurezza dei rappresentanti sovietici».

La polemica russo-americana non si limita, però, a queste critiche verbali: oltre ai casi già verificatisi nei giorni precedenti, che avevano avuto per protagonisti un diplomatico americano e il rappresentante nella capitale sovietica della società aerea «PAN American», nelle ultime ore tre altri funzionari dell'ambasciata statunitense a Mosca sono stati fermati per la strada da cittadini sovietici: gli incidenti non hanno avuto alcun seguito e si sono risolti in pochi minuti, con lo scambio di alcune frasi il cui tenore non è stato rivelato.

Si è anche appreso, tuttavia, che due automobili appartenenti a funzionari dell'ambasciata statunitense sono state danneggiate: le vetture, parcheggiate dinanzi a un albergo nei pressi del Cremlino e della Piazza Rossa, hanno riportato la rottura del parabrezza e dei fanalini di coda, mentre i pneumatici sono stati tagliati. E' la prima volta che si ha notizia di danni materiali a beni di proprietà di cittadini americani a Mosca.

A tarda ora si è appreso che anche il corrispondente della «Associated Press» a Mosca, Michael Johnson, ha trovato, poco dopo mezzanotte, uscendo dalla casa di amici stranieri, il parabrezza della sua auto in frantumi: sul sedile, avvolto in una copia del giornale dei sindacati, «Trud», c'era un biglietto con poche parole, che avvertiva: «La prossima volta sarà peggio». Un poliziotto, letto il biglietto, ha subito chiamato un ufficiale, il quale — giunto sul posto nel giro di pochi minuti — ha detto: «Non c'è da sorprendersi. Questo succede quando viene attaccata la nostra ambasciata in America». *(Condensato Ansa-Ap)*

Nozze in Pennsylvania



(Telefoto UPI al «Piccolo»)

Gettysburg — Susan Elaine Eisenhower, nipote del defunto Presidente Eisenhower, si è sposata a Gettysburg, in Pennsylvania, con l'inglese Alexander Hugh Bradshaw. Il matrimonio si è svolto col rito cattolico. Susan Elaine ha 19 anni

TUTT'ALTRO CHE NORMALIZZATA LA SITUAZIONE DOPO LA RIVOLTA DI DICEMBRE

NON CESSANO A DANZICA LE AGITAZIONI NEI CANTIERI

Anche Varsavia ammette «ripetute interruzioni del lavoro» - Gli operai chiedono nuovi aumenti e la liberazione dei lavoratori arrestati - Il governo intanto promette altre riduzioni dei prezzi

Varsavia, 9

La stampa polacca annuncia che Stanislaw Kociolek, membro del Politburo polacco, si è recato ieri a Danzica dove ha presieduto una riunione degli attivisti della regione. Kociolek, che è stato per tre anni il primo segretario del partito del distretto di Danzica, prima di far parte del governo, e poi del Politburo polacco, era già stato inviato a Danzica, durante i sanguinosi disordini del 14 e 15 dicembre scorso, per tentare di riportare la calma.

A Varsavia vi sono voci di nuove tensioni operaie a Danzica, ma un certo numero di testimoni diretti hanno affermato che il lavoro prosegue normalmente, in particolare nel porto e nei cantieri navali, dove lavorano migliaia di persone. Potrebbe darsi tuttavia si ammette comunque a Varsavia, che discussioni sindacali prosegua no alla base, provocando ripetute cessazioni di lavoro.

Gli operai dei cantieri navali presenterebbero un certo numero di rivendicazioni, tra le quali la liberazione di alcuni dei loro compagni, ancora detenuti a seguito dei disordini, aumenti più sostanziali di retribuzione e infine l'allontanamento dalla carica di presidente dei sindacati di Ignacy Loga-Sowinski che è stato mantenuto il 20 dicembre in seno al Politburo benché fosse molto vicino a Gomulka.

Riferendo la riunione degli attivisti dei partiti, ieri a Danzica, sotto la presidenza di Kociolek, la stampa polacca segnala che un certo numero di militanti hanno insistito sulla necessità di rispettare i «principi leninisti» nella vita del partito, in altre parole di instaurare relazioni più democratiche.

Intanto, il governo polacco ha annunciato che «congelerà» i prezzi dei viveri al loro livello attuale, per questo, e per il prossimo anno, mentre i prezzi dei prodotti industriali verranno ridotti, non appena le condizioni lo consentiranno. A questi due provvedimenti, aveva accennato, in un discorso, il nuovo «leader» del PC polacco, Edward Gierek, subito dopo l'insediamento nella carica nella quale ha sostituito Wladislav Gomulka, dopo gli incidenti avvenuti in alcune città polacche del Nord, per l'aumento dei prezzi dei generi alimentari, prima di Natale.

Tra i generi che non saranno soggetti ad aumenti di prezzo, per questo e per il prossimo anno, sono farina, pane, pasta, cereali, carni e prodotti della carne, latte, formaggio, grassi, zucchero e sale. La decisione del governo, annunciata dall'agenzia «PAP», precisa che i prezzi dei prodotti industriali saranno diminuiti, se ciò sarà consentito da significativi aumenti nella produzione, dalle previsioni della richiesta, da parte della popolazione, e da diminuiti costi di produzione. (Ansa - Afp)

UNA CLAMOROSA DENUNCIA DEL PROCURATORE GENERALE A SANTIAGO

CONGIURA IN CILE PER DEPORRE ALLENDE?

Secondo l'accusa la starebbero preparando esponenti di destra

Santiago del Cile, 9

Un piano di attività contro il governo del Presidente Salvador Allende sarebbe stato scoperto nel Cile Meridionale. Questa rivelazione è stata fatta a Santiago dal Procuratore Generale Manuel Irrazabal, incaricato di indagare sugli incidenti avvenuti recentemente tra proprietari terrieri e operai agricoli nella provincia di Cautin. Irrazabal ha dichiarato al suo ritorno di aver scoperto che un gruppo di persone denominato «Los amigos» progettava di esautorare Allende, moltiplicando attraverso il paese focolai di agitazione.

Secondo Irrazabal, che ha riferito il risultato delle sue indagini ai magistrati della Corte Suprema, questo piano sedizioso comportava tre tappe: 1) Il mantenimento nella provincia di Cautin di un clima caotico e un crescente impiego, grazie a un'intensa «azione psicologica», delle popolazioni indigene (popolazioni Mapuce o Araucana) per alimentare i diversi focolai di agitazione nella regione agricola; 2) Inizio di un'azione armata resa possibile grazie alle scorte d'armi radunate in precedenza dai congiurati.

Se le informazioni del Procuratore Generale sono esatte, dunque, una vera e propria guerriglia anti-rivoluzionaria si stava preparando nella provincia di Cautin. Da buona fonte si è appreso che i timori di Irrazabal sono confermati da certi membri dell'estrema sinistra cilena e in particolare dai dirigenti del «Movimento della sinistra rivoluzionaria» (MIR), che preparano da parte loro un piano di difesa del governo dell'Unione popolare per il caso o eventualità, molto probabile secondo loro, che «la destra ridotta alla disperazione tentasse un colpo di forza per esautorare l'attuale capo dello stato».

Le rivelazioni di Irrazabal non hanno ancora provocato reazioni nel paese. *(Ansa)*

CRITICHE A LONDRA per il «caso» Dutschke

Londra, 9

Perplessità e dubbi ha suscitato in molta parte della stampa britannica l'approvazione, da parte del tribunale di appello del servizio immigrazione, della decisione del ministero dell'interno di non permettere al leader studentesco Rudi Dutschke di restare nel paese. Il «Times», il «Guardian», il «Daily Mirror» in varia misura criticano o condannano la sentenza del Tribunale di appello.

Negli ambienti studenteschi e accademici, in molti ambienti politici, la decisione del tribunale di appello è stata accolta con malcelata preoccupazione. *(Ansa)*

«FUOCO» AMERICANO su postazione «viet»

Saigon, 9

Un caccia bombardiere americano ha attaccato ieri una postazione di missili terra-aria nel Vietnam del Nord, per impedirle di aprire il fuoco su alcuni bombardieri strategici «B-52». La notizia dell'attacco, il primo compiuto sul Vietnam del Nord dal 30 novembre scorso, è stata data con 24 ore di ritardo e segue di poco all'arrivo del ministro della difesa Melvin Laird nel Vietnam del Sud. La postazione missilistica nordvietnamita si trovava a novanta chilometri a Nord-Est della zona smilitarizzata, nell'area del passo di Mu Gia.

Uno degli «F.-105» che fungevano da scorta ai bambardieri impegnati in incursioni contro le linee di rifornimento nord-vietnamite attraverso il Laos, ha superato il confine lanciando due missili aria-terra del tipo «Shrike» contro la rampa missilistica. Non si conoscono i danni provocati dal caccia americano alla postazione nord-vietnamita.

Intanto a Saigon, il ministro della difesa americano Melvin Laird ha presieduto oggi una riunione nella sede del comando americano per discutere la strategia da seguire in Indocina.

Alla riunione hanno preso parte anche l'ambasciatore americano a Saigon Ellsworth Bunker, l'ammiraglio Thomas Moorer, capo degli stati maggiori riuniti, l'ammiraglio John McCain, comandante delle forze americane nel Pacifico, e il generale Creighton Abrams, comandante delle forze americane nel Vietnam. Domani Laird ispezionerà diversi reparti e installazioni americani. **(Ap)**

QUATTRO ARRESTI A TOKIO

MEZZO MILIARDO la posta di un poker

Tokio, 9

La polizia di Tokio ha arrestato quattro persone per gioco d'azzardo. Si tratta di una bellissima «hostess» di un noto locale notturno, del direttore di un ristorante, di un decoratore e di un uomo d'affari, tutti molto ricchi.

I quattro avevano l'abitudine di giocare insieme a poker, attività severamente vietata dalla legge giapponese, che non ammette giochi con danaro oltre alle lotterie o alle scommesse su avvenimenti sportivi. Per di più, i quattro giocavano a un livello insolito. Sembra che in totale abbiano impegnato nel poker oltre 300 milioni di yen, pari a più di mezzo miliardo di lire. E' da tenere presente che il gruppo ha potuto giocare in tutto solo quattro partite. La apertura minima era di un milione di yen. *(Ansa)*

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip Triestino Via S. Pellico 8

La tiratura de «Il Piccolo» è controllata dall'Istituto Accertamento Diffusione

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

VOCI A MADRID

Probabile rimpasto nel governo Franco

Madrid, 9

Negli ambienti politici di Madrid si ritiene che il Generale Franco procederà quanto prima ad un rimpasto governativo che vedrà l'allontanamento di alcuni esponenti «liberali». Il nuovo governo, si afferma in questi ambienti, sarà ancora più conservatore dell'attuale. Fra le persone di maggiore rilievo che Franco avrebbe deciso di sostituire vi sono l'ammiraglio Carrero Blanco, vice presidente e finora uno dei più ascoltati consiglieri del Generalissimo, e il ministro degli esteri Lopez Bravo, che tanto si era adoperato per dare al mondo una immagine della Spagna più «liberale».

Questo rimpasto sarebbe stato deciso, secondo le fonti, a seguito di forte pressione da parte degli ambienti conservatori e militari. I militari, in particolare, sarebbero estremamente irritati per la maniera con cui è stato condotto l'affare dei separatisti baschi, processati a Burgos da una corte marziale. La corte emise, come noto, sei condanne a morte, che vennero poi commutate da Franco allo ergastolo. *(Ap)*

L'AMBASCIATORE RAPITO

FORSE IN ALGERIA i settanta per Bucher

Rio de Janeiro, 9

Il ministro della giustizia brasiliano, Alfredo Buzaid, ha dichiarato questa sera che la operazione di raccolta e di controllo dell'identità dei settanta prigionieri da rilasciare in cambio della liberazione dell'ambasciatore svizzero Giovanni Enrico Bucher «dovrebbe essere risolta entro lunedì». Buzaid ha aggiunto che il governo brasiliano deve ancora consultare le ambasciate di diversi paesi in cui i prigionieri liberati potrebbero recarsi, ma sembra che la destinazione più probabile sia l'Algeria.

La dichiarazione di Buzaid ha causato una certa sorpresa, in quanto ci si attendeva una più sollecita partenza dei prigionieri scarcerati, dopo l'accordo raggiunto ieri sera sulla lista dei settanta nomi proposta dai rapitori dell'ambasciatore Bucher. Giornalisti e fotografi hanno atteso invano tutta la notte all'aeroporto De Galeao di Rio, dove «da un momento all'altro» dovevano essere condotti i prigionieri.

Nessun aereo speciale è stato visto in prossimità della pista di decollo. A quanto sembra, alle 16 di oggi, soltanto quattro prigionieri, tutti di Brasilia, erano stati trasferiti all'aeroporto. L'incaricato d'affari svizzero a Rio, Max Feller, si è incontrato oggi con il capo dei servizi di sicurezza brasiliani presso il ministero degli esteri, per informarsi dei passi in corso da parte delle autorità brasiliane per il rilascio.

I rapitori dell'ambasciatore hanno annunciato che rilasceranno il loro ostaggio non appena le agenzie d'informazioni internazionali daranno notizia dell'arrivo dei prigionieri liberati in Algeria o in Cile. *(Ansa)*

Il marito, riconoscente, ringrazia di cuore tutte quelle gentili persone che, in vario modo, vollero onorare la memoria della mia cara

Carolina Ciacchi

Domani 11 gennaio, nel primo anniversario della scomparsa dell'indimenticabile

DOTT. COMM.

Ferruccio Zoppolato

medico

le sorelle MARIA e GIOVANNA con i nipoti SILVIO e LUCIANA, i pronipoti FERRUCCIO, CRISTINA, GABRIELLA e SERENA Lo ricordano a quanti Gli hanno voluto bene e Lo stimarono.

Una S. Messa sarà celebrata domani 11 gennaio alle ore 8 nella Chiesa del Rosario e in Treviso nella Chiesa di S. Maria del Rovere.

Ricordano il caro amico scomparso:
— famiglia RUGGERO FACCHINI
— famiglia COSINI
— famiglia CALLIGARIS-SENES
— famiglia BUIESE
e i camerati del M.S.I.

11.1.1970 - 11.1.1971

DOTT.

Ferruccio Zoppolato

Lo ricordano a quanti Lo stimarono e amarono la sorella GIOVANNA ZOPPOLATO e BRUNO BENVENUTI.

Una S. Messa verrà celebrata nella Chiesa «Beata Vergine del Rosario» domani 11 corr. alle ore 18.15.

10.1.1970 - 10.1.1971

Nel primo anniversario della morte di

Francesco Logar

i familiari Lo ricordano con profondo dolore.

Una S. Messa verrà celebrata nella Chiesa S. Lorenzo di Servola, martedì 12 gennaio alle ore 18.30.

Ricorre oggi il sesto anniversario della scomparsa del nostro indimenticabile papà

Vladimiro Bertotti

Le figlie con immutato dolore e rimpianto Lo ricordano.

---

†

L'8 gennaio ci ha lasciati per raggiungere la Pace Eterna la nostra adorata

Alma Pettarin

L'annuncia, a tumulazione avvenuta, il marito MARIO unitamente alla sorella ANDREINA con il marito DINO LISTUZZI e i parenti tutti.

Un sentito grazie al prof. Cesare Dal Palù, ai medici curanti e al personale della Clinica Universitaria di Patologia Medica.

(Primaria Impresa Zimolo)

Partecipano al lutto dell'amico rag. Mario Pettarin:
— EZIO e CARLA RAVENNA
— JURICA e DOLLY PREDOVIC
— BRUNO e LAURA MASE'
— MYRNA SANDALJ e famiglia

---

†

Dopo atroci sofferenze, munito dei conforti religiosi, ha raggiunto la Sua adorata DONATA

Luigi Lattanzio

A tumulazione avvenuta i figli, i generi, le nuore e i nipoti ne danno il triste annuncio.

Trieste, 10 gennaio 1971

(Premiata Impr. Preschern, tel. 9155)

---

† **Giovanni Loy**

si è spento serenamente il giorno 8 gennaio lasciando l'addolorata moglie IDA, i figli, i nipoti e i parenti tutti.

Un grazie particolare vada al dott. R. Silbermann, ai medici e al personale tutto della Div. Geriatria dell'Ospedale della Maddalena.

I funerali seguiranno oggi 10 corr. alle ore 9.30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(I.T. Funebri, via Zonta 3, tel. 38006)

---

† Il giorno 6 gennaio si è spenta serenamente

Lucia Jurman ved. Bacco

di anni 82

A tumulazione avvenuta ne danno il doloroso annuncio la figlia STEFFI in DE CONRADI, i nipoti LADISLAO, OLGA, CLAUDIO e LOREDANA BACCO.

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le molteplici attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Janko Giovanni Brecelj

ringraziamo sentitamente tutti coloro che in vario modo presero parte al nostro dolore.

I FAMILIARI

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi per le attestazioni d'affetto tributate al nostro caro

Giuseppe Cirelli

ringraziamo sentitamente tutti coloro che ci sono stati vicini. Un grazie di cuore ai colleghi del figlio Vittorio.

I FAMILIARI

Commossi per le attestazioni di affetto e stima tributate alla nostra cara

Ofelia Boitano nata Mora

ringraziamo di cuore tutti coloro che in vario modo hanno voluto prendere parte al nostro dolore.

Famiglie BOITANO CEHOVIN

Ringraziamo di cuore tutti coloro che hanno partecipato al nostro dolore per la morte di

Antonio Spadaro

I FAMILIARI

Nel VII anniversario della morte della nostra cara mamma

Amelia Bianchet

La ricordiamo con immutato affetto a quanti La conobbero.

Fam. BIANCHET

La S. Messa di suffragio per il

CAP.

Lodovico Treselli

verrà celebrata domani lunedì 11 corr. alle ore 10 (anziché alle 8.30 come già annunciato) nella Chiesa del Sacro Cuore (via del Ronco).

---

†

Il 9 gennaio, dopo breve malattia, si è spenta la nostra cara

Ernesta Vouk n. Ellero

Con profondo dolore, lo annunciano, il marito ROMANO, le affezionate cognate SOFIA con il marito SILVERIO GANDOLFO e SABINA con il marito MENOTTI JENCO, i nipoti, i pronipoti, il fratello MARIO e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani 11 corr. alle ore 15.30 dall'Osp. Maggiore direttamente alla Chiesa di Servola.

(I.T. Funebri, via Zonta 3, tel 38006)

---

†

Il giorno 8 gennaio improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Vittoria Causo

Desolati ne danno il triste annuncio il marito FRANCESCO, le figlie, i figli, le nuore, i generi, i nipoti, la sorella LUISA e i parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi domenica 10 corr. alle ore 11 partendo dall'abitazione di via E. de Amicis 6 direttamente al Cimitero di S. Anna.

(Servizio Comunale T. F., tel. 38608)

---

†

Il giorno 9 gennaio è mancato all'affetto dei suoi cari

Antonio Babich

Nostromo del Lloyd Triestino a r.

Ne danno il triste annuncio la moglie RINA, i figli FRANCA ed EGIDIO, le sorelle, il fratello (assente), i cognati, le cognate, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi domenica 10 corr. alle ore 9.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale T. F., tel. 38608)

Partecipano al dolore NATALIA e LUCIA PLACUTA.

---

†

L'8 gennaio è mancata all'affetto dei suoi cari

Anna ved. Giorgomilla

Ne danno il doloroso annuncio i figli OLIMPIA, NEREO ed EDDA, la sorella, la nuora, il genero, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali della cara Estinta seguiranno oggi alle ore 10.15 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Antonio Matera

ringraziamo di cuore tutti coloro che in vari modi hanno voluto prendere parte al nostro grande dolore.

I FAMILIARI

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi per le innumerevoli attestazioni di affetto tributate alla nostra cara mamma, nonna e bisnonna

Maria Slamic

ringraziamo sentitamente il Rev. Parroco di Cattinara e tutti coloro che in vario modo presero parte al nostro grande dolore.

I FAMILIARI

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Gregorio Corazza

ringraziamo tutti coloro che in vario modo presero parte al nostro grande dolore.

I FAMILIARI

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Aurelio Minin

ringraziamo parenti, amici, i signori Condomini e quanti in vari omodo presero parte al nostro dolore

I FAMILIARI

Nel primo doloroso anniversario della scomparsa del loro caro

Americo (Miro) Visintin

la moglie e i figli Lo ricordano con immutato affetto e rimpianto a quanti Gli vollero bene.

L'11 gennaio ricorre il V anniversario dell'immatura scomparsa di

Roberto Malini

La famiglia Lo ricorda con immutato affetto a tutti coloro che Gli vollero bene.

Una S. Messa verrà celebrata nella Chiesa «Regina Pacis» di via Commerciale alle ore 16.

I familiari di

Antonio Veronese

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

A.N. MONFALCONE CENTRALISSIMO appartamento lussuoso, 3 stanze, soggiorno, cucina, servizi, rifiniture signorili, poggiolo, centraltermica, ascensore. Vendesi 80.000 mq. IMMOBILIARE NISTRI, via Garibaldi 10, Monfalcone. 307 S

A.N. MONFALCONE VILLINO 3 stanze, soggiorno, cucina, bagno, 800 mq. giardino. Vendesi 12.000.000. IMMOBILIARE NISTRI, via Garibaldi 10, Monfalcone. 311 S

A.N. MONFALCONE terreno periferico per villa fabbricabile subito. Vendesi 2.700.000. IMMOBILIARE NISTRI, via Garibaldi 10, Monfalcone. 309 S

A.N. TENUTA basso Friuli 45 ettari, 5 case coloniche, vendesi libera. Informazioni telef. 72203 Monfalcone. 310 S

A. ACIT. BELLOSGUARDO. PALAZZINE corso ultimazione - Singoli appartamenti 3 stanze salone doppi servizi ampie terrazze soleggiate ascensore centralnafta garage ampio; parco. Finiture signorili - S. Lazzaro 3 tel. 68810. 56153/1 S

A. ACIT. ROSSETTI (zona) Vendonsi singoli appartamenti signorili salone 3/4 stanze doppi servizi ampie terrazze soleggiate ascensore centralnafta - garage giardino - Finiture extralusso. S. Lazzaro 3 tel. 68810. 56153/2 S

A. ACIT. Prenotansi appartamenti palazzina zona verde Consegna primavera. Appartamenti 2 stanze servizi 2 stanze soggiorno servizi - centralnafta - garage - Accettansi Aldisiani - S. Lazzaro 3 tel. 68810. 56153/3 S

A. ACIT. BAIAMONTI. Consegna primavera. Appartamenti 1-2-3 stanze cucina bagno poggioli soleggiati centralnafta ascensore - Finiture accurate - Mutui bancari - S. Lazzaro 3 tel. 68810. 56153/4 S

ati

AEROPORTO DI RONCHI DEI LEGIONARI

Rete nazionale

PARTENZE

	part.	arr.
Alghero-Sassari	09.55	13.20
Ancona	14.05	15.45
Bari	07.10	10.25
	14.05	17.10
Brindisi-Lecce	07.10	10.45
	14.55	17.50
Cagliari	07.10	10.30
	14.55	18.30
Catania	07.10	09.55
	14.55	18.30
Genova	09.55	12.35
	20.00	22.00
Lampedusa	14.55	23.59
Milano	07.25	08.40
	09.55	11.10
	16.45	18.00
Napoli	07.10	09.55
	14.55	18.40
Palermo	07.10	09.55
	14.55	18.10
Pantelleria	07.10	13.20
Pisa-Firenze	09.55	13.05
	16.45	20.00
Reggio Calabria	07.10	10.40
Roma	07.10	08.10
	14.55	15.55
Taranto	07.10	10.05
Torino	07.25	10.00
	16.45	19.45
Trapani	07.10	12.30
Venezia	14.05	14.30
	20.00	20.25

ARRIVI

	part.	arr.
Alghero-Sassari	07.20	13.10
	16.55	20.50
Ancona	12.55	14.40
Bari	11.30	14.40
	18.55	22.15
Brindisi-Lecce	11.10	14.20
	18.10	22.15
Cagliari	11.15	14.20
	19.10	22.15
Catania	10.35	14.20
	19.10	22.15
Genova	07.30	09.25
	17.15	20.50
Lampedusa	05.10	14.20
Milano	12.00	13.10
	18.20	19.30
	19.40	20.50
Napoli	10.25	14.20
	19.15	22.15
Palermo	11.15	14.20
	18.50	22.15
Pantelleria	12.10	22.15
Pisa-Firenze	08.30	13.10
	17.00	20.50
Reggio Calabria	08.10	14.20
	15.10	22.15
Roma	13.20	14.20
	21.10	22.15
Taranto	19.00	22.15
Torino	10.30	13.10
Trapani	16.50	22.15
Venezia	09.00	09.25
	14.15	14.40

Collegamenti internazionali

PARTENZE

	part.	arr.
Amburgo	16.45	21.30
Amsterdam	07.25	12.25
Atene	07.25	14.45
Barcellona	07.25	13.20
Bruxelles	14.55	20.55
Colonia-Bonn	16.45	21.10
Copenhagen	07.25	11.35
Dusseldorf	16.45	20.45
Francoforte	07.25	11.30
	16.45	20.10
Londra	07.25	11.40
	16.45	20.35
Madrid	09.55	13.55
Monaco	16.45	20.40
New York	07.25	15.30
Parigi	09.55	13.15
	16.45	20.30
Stoccolma	07.25	13.20
Stoccarda	16.45	18.40
Tel Aviv	07.10	13.00
Zurigo	16.45	19.25

ARRIVI

	part.	arr.
Amburgo	08.05	13.10
Amsterdam	16.00	19.30
Atene	16.30	20.50
Barcellona	16.10	19.30
Bruxelles	09.05	13.10
Colonia-Bonn	09.15	13.10
Copenhagen	16.30	20.50
Dusseldorf	09.05	13.10
Francoforte	17.00	20.50
Londra	09.05	13.10
	16.30	20.50
Madrid	16.00	20.50
Monaco	17.30	20.50
New York	20.00	13.10
Parigi	10.00	13.10
	16.30	20.50
Stoccolma	14.40	20.50
Stoccarda	09.55	13.10
Tel Aviv	13.45	22.15
Zurigo	10.00	13.10

Alitalia



A. ACIT. VENDESI - AFFITTASI locale nuovo 650 mq. adatto garage - magazzino deposito - S. Lazzaro 3 telef. 68810. 56153/5 S

A. ACIT. Vendesi appartamenti nuovi zone: VERONESE - 2 stanze cucina bagno centralnafta - VIA COMMERCIALE - due stanze soggiorno cucinetta - bagno centralnafta - VIA FRANCA - tre stanze cucina - bagno giardino proprio - 6.500.000. S. Lazzaro 3 tel. 68810. 56155/1 S

A. ACIT. TERRENO S. GIOVANNI mq 760 vendesi - AURISINA cassetta con terreno mq. 880 possibilità edificatorie. S. CROCE mq 1300 spiaggia propria. S. Lazzaro 3 tel. 68810. 56155/2 S

A. APPARTAMENTO libero D'Annunzio saloncino 2 stanze servizi 2 poggioli centralnafta vende proprietario 9 milioni orario pasti 94611. 33573 S

A. ATTICO OCCASIONISSIMA (aventi diritto Legge 1179) tristanze, salone con mansarda 80 mq panoramicissimo vendesi Bonomea 22.500.000 mutuo venticinquennale interesse 5,50%. AGEP Crispi 14. 33080 S

A. BAIAMONTI PRONTO INGRESSO. 2 stanze matrimoniali, soggiorno, cucinino grande, bagno, poggiolo, ascensore, centralnafta, vendesi 10 milioni 300 mila. CONTANTI 5 milioni. Rimanenza mutuo 25 anni. POSSIBILITA' MUTUO REGIONALE. Telefonare 29235 lunedì. 56087 S

A. BATTISTI, 9. Appartamenti liberi, 4 stanze, cucina, bagno, vendonsi con facilitazioni. VISITARE FERIALI ORE 14-15. Informazioni telefonare 29235. 56089 S

A. CARPINETO vendonsi 1, 3 stanze, sistemazione giardino. Facilitazioni pagamento AGEP Crispi 14. 33082 S

A. CASTAGNETO stanza, cucina, bagno, riscaldamento, vendesi 3.500.000 AGEP Crispi 14. 33086 S

A. COMMERCIALE vendonsi signorili, panoramicissimi, cinque stanze, mansarda. AGEP Crispi 14. 33088 S

A. FACILITAZIONI fortissime vendonsi Bonomea bistanze, soggiorno. SALONE bistanze. TRISTANZE soggiorno. ATTICI mansarda. Prezzi convenientissimi. Agevolazioni fiscali. Esenzione tasse venticinquennale. AGEP Crispi 14. 33090 S

A. INTERESSE 5,50% mutuo venticinquennale vendesi bistanze, soggiorno, garage, Bonomea AGEP Crispi 14. 33092 S

A. LOCALE centro vendesi AGEP Crispi 14. 55977 S

A. LOCALI centro Roiano pronto ingresso vendonsi facilitazioni AGEP Crispi 14. 33094 S

A. SUPERATTICO centralissimo adatto due persone, meraviglioso su 360 gradi, vendesi esclusi intermediari. Telefono 68734, 16-19. 33483 S

A. VENTI SETTEMBRE, 14. Appartamenti 2-3 stanze cucina, bagno, vendonsi facilitazioni. VISITARE FERIALI ORE 14-15. Informazioni telef. 29235. 56089 S

ABITAZIONI negozi e magazzini nuovi e vecchi occupati buon reddito vendo prezzi bassi telefonare 96350 dalle 11-12 e 18-19. 56157 S

ACQUISTO casetta anche da restaurare con giardino. Telefono 816507. 70046 S

ACQUISTO appartamento modesto pagando contanti. Telef. 754442. 70140 S

ACQUISTO contanti appartamento vuoto saloncino due stanze cucina servizi centralnafta ascensore zona Fiera D'Annunzio offerte cassetta 55795 S SPI.

ACQUISTO salone tristanze garage zona Franca, Besenghi. Telefonare pomeriggio 35508. 40104 S

ACQUISTO subito camera cucina. Telefonare 763237 ore pasti oppure pomeriggio. 56079 S

ACQUISTO o affitto appartamento uso uffici zona centrale mq 150 - 200. Telefonare n. 766633, ore ufficio. 70052 S

AMPIO locale uso negozio, laboratorio artigianale, garage, magazzino inizio salita promontorio prontamente affittasi o vendesi tel. 412004. 33541 S

APPARTAMENTI pronti nuovi centrali 2-3 stanze, acquisterete pagando 1.900.000 contanti, saldo 67.000 mensili telefonare 24412. 33473 S

APPARTAMENTI in palazzine via Costalunga 76 tutti i comfort prossima consegna vende direttamente Impresa. Informazioni telefono 29954. 56003 S

APPARTAMENTI ogni comfort, grandezze varie, vendonsi: primo ingresso: Pietà 10, San Pasquale 115, La Marmora 28, Strada per Longera, vicolo Scaglioni, secondo ingresso: Scoglio 5, Vittoria 1, Pirano 11, Ghirlandaio 10, Cologna 57/1. IMMOBILIARE ITALIA, 38102. 150 S

APPARTAMENTINO SAN GIOVANNI stanza, soggiorno, cucinino, bagno, vende occupato per investimento capitale L. 3.500.000 Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4. 40128/1 S

APPARTAMENTO nuovo 2 stanze soggiorno, cucinino bagno centralnafta, ascensore vendiamo telefono 37533. 33535 S

APPARTAMENTO due camere soggiorno cucinino bagno due poggioli riscaldamento vendesi tel. 755049. 33545 S

APPARTAMENTO CAMPO S. GIACOMO - stanza stanzetta cucina doccia vende 3.600.000 Immobiliare CIVICA piazza S. Giovanni 4. 40128/3 S

APPARTAMENTO costruzione 1970 due camere cucina bagno ripostiglio centralnafta acqua calda già affittato vendesi 8.800.000 zona Baiamonti offerte cassetta 70050 S SPI.

APPARTAMENTO libero esentasse camera cameretta soggiorno cucinino bagno poggiolo ripostiglio cantina II piano valore reale oltre 7.000.000 vendesi pronti 5.650.000 escluso mediatori, cassetta 33062 S SPI.

APPARTAMENTO prontingresso RONCHETO 3 stanze, cucina, bagno, 2 poggioli, centralnafta vende causa partenza 10.500.000 Immobiliare CIVICA piazza S. Giovanni 4. 40128/2 S

APPARTAMENTO città stanza cucina con grande giardino proprio; altro tre stanze casa vecchia vendonsi occasione telefonare 31335 oppure 730689.

APPARTAMENTO restaurato libero soleggiato via del Bosco, due camere camerino cucina anticamera poggiolo vendesi tel. 723182. 56005 S

ATTICO zona Foraggi 3 stanze cucina servizi terrazza posto macchina vendesi dilazionando Immobiliare VESTA Gallina 4 tel. 730344. 33623 S

CAMERA cucina e orto vendesi per L. 1.700.000 via dell'Eremo n. 114. Visitare domenica dalle ore 10.30 alle 22.30. Lunedì dalle ore 15.30 alle 17.30. 55937 S

'CASA da restaurare 3100 mq terreno vendesi Costalunga 236 vicino trattoria Palestina. 33579 S

CENTRALE bellissimo settimo piano due stanze saloncino cucina bagno due poggioli ascensore centralnafta, secondo ingresso, vendesi. ATI, Galleria Fenice 2. 70152 S

CENTRALISSIMI lussuosi ultimi appartamenti nuovi pronto ingresso vendonsi. Telef. 94540 33130 S

COMPERO appartamento centrale tre stanze accessori. Cassetta 55949 SPI.

CORTINA AMPEZZO acquisterei appartamentino esclusi intermediari. Cassetta 56017 S SPI

FABIO SEVERO 76, appartamento 3 stanze, bagno cucina riscaldamento autonomo, affittato 30.000 mensili vendesi, facilitazioni pagamento. Visitare ore 11.30-13; 15.30-17 feriali. 55919 S

FONDO edificabile Muggia mq. 1700 con progetto vendesi tel. 750062 lunedì. 33120 S

LOCALE affittato trattoria vendesi, rivolgersi portone, Paduina 13 ore 10-12; 14-16 feriali. 55919 S

LOCALE d'affari Mq. 390 nuova costruzione affittato primaria società nazionale, contratto lunga scadenza, reddito elevato, ancoraggio costo vita vendesi direttamente, telef. 30117. 56083 S

LOCALE centro vendesi telef. 766156. 55991 S

LOCALE d'affari da 50 a 170 mq nuovo edificio adiacenze viale XX Settembre con licenza commerciale vendesi. Tel. 24190 ore 17-19. 40064 S

MAGAZZINO 800 mq asciutto luminoso tre ingressi adatto qualsiasi attività sito 200 m piazza Garibaldi vendesi per informazioni telefonare 35986 ore 18-19. 56187 S

MONFALCONE - Appartamenti stabile centralissimo prossima consegna 3-4 stanze doppi servizi finiture signorili, mutuo assicurato, vendonsi direttamente. Telefonare Trieste 69170. 56983 S

OCCASIONE PROSSIMA CONCLUSIONE VENDITE AL GUARTIERE MARCESIO VIA PUCCINI. PRATICHIAMO CONDIZIONI VANTAGGIOSISSIME. APPARTAMENTI PRONTA CONSEGNA 2-3-4 STANZE SIGNORILI. VISTA MARE, GIARDINI, POSTEGGI, ANCORA PER POCO TEMPO. TEL. 811225 UFFICIO VENDITE VIA PUCCINI 72 DALLE 9 ALLE 13 E DALLE 15 ALLE 19. FESTIVI DALLE 10 ALLE 12. SOCIETA' EGENA. 40048 S

PADUINA 13, appartamenti tre stanze, cucina, bagno ripostiglio vendonsi ratealmente. Visitare ore 10-12; 14-16 feriali. 55919 S

PALAZZINA in costruzione zona signorile appartamenti 5 stanze cucina tripli servizi terrazze posto macchina elegantemente rifinita vende Immobiliare VESTA Gallina 4 tel. 730344. 33623 S

PIAZZA Garibaldi 4/I p. appartamento libero, tre stanze grandi, cucina, veranda 120 mq vendesi facilitando. Visitare ore 10-12; 14-16 feriali. 55919/1 S

PIAZZA Garibaldi 4 - locale 60 mq affittato bigiotteria vendesi, rivolgersi I piano ore 10-12; 14-16 feriali. 55919/2 S

PIETA' - Buonarroti, primingresso saloncino 2 stanze tutti comforts, disponibili anche 1.o piano adatto studio ambulanza. Visite sul posto feriali 14-16. Buonarroti 7, piano IV, ascensore. IMMOBILIARE ITALIA 38102. 150 S

PRIVATO vende 4 stanze, cucinino, bagno, zona Boschetto panoramico. Lunedì 762892. 56063 S

PRIVATO vende appartamento zona S. Vito quattro stanze cucina bagno riscaldamento centrale telefonare 748367. 33431 S

PRONTO ingresso, ogni grandezza, zona centrale, appartamenti, locali d'affari, uffici, ogni confort, ascensori automatici, riscaldamento e acqua calda centralizzati, rifiniture signorili, vende direttamente Impresa Luigi Marcon, via Castaldi 3, tel. 90718. 56077 S

S. GIOVANNI - Barcola - Romagna - Commerciale - Servola - Roiano, bellissime palazzine panoramiche, corso costruzione, giardini, garage, 6.400.000, 8.700.000, 10.000.000, 13.000.000, facilitazioni, mutui anche regionali vende Immobiliare Oriani 2. 33481 S

SAN LUIGI 3 stanze soggiorno cucinino servizi garage 2 poggioli sgabuzzino centralnafta vendesi tel. 763676. 33569 S

SANSOVINO - Vittoria 1, libero panoramico lussuoso stanza stanzetta salone tinello cucinino doppi servizi poggiolo armadio muro ogni conforto, vendesi. Visite sul posto 15-17 piano IV. ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA 38102. 150 S

SCOGLIO 5, panoramico 2 stanze stanzetta poggiolo servizi separati riscaldamento cantina, prontingresso 7.500.000, ottimo investimento capitale. Chiavi ammezzato Gallizzi. 150 S

STABILE Cittavecchia Cavana disabitato mq 145 vendesi L. 6 milioni trattabili. Telefonare 741097. 33479 S

TERRENO con progetto approvato località le Ginestre vendo cassetta SPI 33633 S.

VENDESI direttamente appartamentino in parte arredato panoramico zona Rozzol. Telefono 729542. 40136 S

VENDESI una casetta centro città. Androna S. Eufemia 9. 33497 S

VENDESI 7 stanze bagno ascensore facilitazioni pagamento tel. 734368. 56179 S

VENDESI inintermediari due stanze soggiorno cucinino bagno atrio zona Rossetti tel. 752878. 56183 S

VENDO terreno Borgo S. Sergio mq 3000 o 6000 Log 74 (commestibili). 32432 S

VILLETTA Rozzol quattro stanze cucina veranda stanzetta soffitta cantina servizi riscaldamento giardino bella posizione vendesi prontamente. Cassetta 33563 S.

ZONA Udine 3 stanze cucina - poggiolo servizio III p. libero vendesi tel. 730344. 33623 S

ZONA Flavia palazzina in costruzione 2-3 stanze cucina confort terrazze belle rifiniture vendesi Mutuo massimo Immobiliare VESTA Gallina 4 tel. 730344. 33623 S

ZONA Severo compero contanti saloncino 2 stanze 1 stanzino servizi cassetta 56117 S SPI.

MATRIMONIALI
U Lire 150 per parola

ASPIRANTI matrimonio, ottimo, felice, sollecito. Inviamovi gratuitamente rivista migliaia autentiche «Proposte Matrimoniali». Moralità, riservatezza, ultratrentenne esperienza. Istituto Focolare - Eustachi, 45 Milano. 5083 U

DISTINTA 59.enne benestante conoscerebbe Signore pari condizioni scopo matrimonio. Scrivere cassetta 33152 U, SPI.

VOLETE sposarvi? Segnalazioni gratuite. Faro, Casella Postale 16, 71100 Foggia. 5077 U

40.ENNE sportivo, bella presenza serio 15 anni all'estero conoscerebbe seria bella presenza, età 25-35 scopo matrimonio. Scrivere cassetta 40120 U, SPI.

DIVERSI
V Lire 150 per parola

CEDESI posto tomba famiglia. Scrivere cassetta 33126 V, SPI.

DUE posti tomba famiglia vendo. Cassetta 56039 V, SPI.

ORARIO FERROVIARIO

STAZIONE CENTRALE

TRIESTE - VENEZIA

PARTENZE

5.50 L Portogruaro
6.10 R Venezia - Bologna - Milano - Genova (*)
6.45 D Venezia - Milano - Torino - Roma
8.00 DD Venezia
9.28 R Venezia - Roma (*)
9.44 DD (*Direct Orient*) Venezia - Milano - Genova - Parigi - Calais - (WL da Atene - Istanbul - Sofia per Parigi
10.27 L Portogruaro
13.05 R Venezia
13.36 L Portogruaro
14.43 DD Venezia - Milano
17.10 L Portogruaro (1)
18.04 L Portogruaro
18.53 DD (*Simplon Express*) Venezia - Roma - Milano Lambrate - Domodossola - Parigi (cuccette Trieste - Parigi) (WL Venezia - Parigi e WL Mosca - Roma (2)
19.32 L Portogruaro
20.18 D Venezia - Bari - Lecce (cuccette Trieste - Lecce)
22.25 DD Venezia - Milano - Torino - Genova - Marsiglia (WL e cuccette Trieste - Genova) - V. Mestre - Roma (WL e cuccette Trieste - Roma e solo il venerdì WL Togliattigrad - Torino)

(*) Solo 1.a classe con prenotazione obbligatoria
(1) Soppresso la domenica
(2) Circola nei giorni di lunedì, mercoledì, sabato e domenica

ARRIVI

6.25 L Cervignano (1)
7.25 L Portogruaro
7.50 DD Marsiglia - Genova - Torino - Milano - Venezia (WL cuccette Genova - Trieste e (WL Torino - Togliattigrad solo la domenica) Roma - Bologna - V. Mestre (WL e cuccette Roma Trieste)
9.15 D Venezia
10.15 DD (*Simplon Express*) Parigi - Domodossola - Milano Lambrate - Roma - Venezia (cuccette Parigi - Trieste) Lecce - Bari (cuccette Lecce - Trieste) e WL Roma Mosca (2)
11.30 R Venezia
13.25 D Venezia
13.50 L Cervignano
15.10 DD Venezia
17.45 D Venezia
18.40 R Bologna - Venezia (*)
19.15 L Portogruaro
19.34 (*Direct Orient*) Calais - Parigi - Milano - Venezia (WL da Parigi per Atene - Istanbul - Sofia)
20.58 R Milano - Roma - Venezia (*)
23.00 L Venezia
23.30 DD Torino - Milano - Genova - Roma - Bologna - Venezia

(*) Solo 1.a classe con prenotazione obbligatoria
(1) Soppresso la domenica
(2) Circola nei giorni di lunedì, martedì, mercoledì e venerdì

UDINE - TARVISIO SALISBURGO - MONACO

PARTENZE

3.50 L Udine - Tarvisio
6.15 D Udine - Tarvisio
5.20 L Udine
6.30 L Udine
7.18 D Udine - Pordenone - Tarvisio - Vienna
10.00 L Udine - Tarvisio
12.25 D Udine
12.46 L Udine
14.00 DD Udine - Calalzo (1)
14.15 D Udine
14.20 L Udine
16.45 L Udine - Tarvisio
17.55 L Udine
19.10 D Udine
20.02 L Udine
20.50 D Udine - Tarvisio - Vienna - Monaco (cuccette Trieste - Monaco)
22.40 L Udine

(1) Si effettua nei giorno feriale precedente i festivi dal 12.12.1970 al 20.2.1971 (Soppresso il 2.1.1971)

ARRIVI

0.31 L Udine
6.51 L Udine
7.35 L Udine
8.16 D Pordenone - Udine
8.50 D Monaco - Vienna - Tarvisio - Udine (cuccette Monaco - Trieste)
9.03 L Udine
12.00 L Tarvisio - Udine
14.05 D Udine
15.04 L Udine
16.03 D Udine
18.05 L Udine
19.00 DD Tarvisio - Udine
19.45 L Udine
21.09 L Pordenone - Udine
22.20 L Udine
22.41 D Vienna - Tarvisio - Udine
23.35 DD Calalzo - Udine (1)

(1) Si effettua nei giorni festivi dal 13.12.1970 al 21.2.1971 (Soppresso il 25 e 26.12.1970 e 1.1.1971)
(1) Soppresso la domenica

TRIESTE - VILLA OPICINA LUBIANA - BELGRADO

PARTENZE

0.20 D Villa Opicina - Lubiana - Zagabria
7.00 L Villa Opicina (1)
8.25 D Lubiana
10.35 DD (*Simplon Express*) Villa Opicina - Lubiana - Zagabria - Belgrado - Subotica - Budapest (WL di 1.a e 2.a classe nei giorni di lunedì, martedì, mercoledì e venerdì per Mosca; WL Torino - Togliattigrad la domenica; cuccette Parigi - Belgrado)
13.10 L Villa Opicina - Lubiana
18.15 L Villa Opicina (1)
19.00 D Villa Opicina - Lubiana
20.09 D (*Direct Orient*) Villa Opicina - Lubiana - Belgrado - Skoplje - Atene - Istanbul - Thessaloniki (WL per Atene - Istanbul - Sofia) cuccette Trieste - Belgrado
20.35 L Villa Opicina

(1) Soppresso la domenica

ARRIVI

6.18 D Zagabria - Lubiana - Villa Opicina
7.10 L Villa Opicina (1)
8.25 D (*Direct Orient*) Thessaloniki - Istanbul - Atene - Skoplje - Belgrado - Villa Opicina (cuccette Belgrado - Trieste) (WL da Atene - Istanbul - Sofia per Parigi)
8.55 D Lubiana - Villa Opicina
13.35 L Lubiana - Villa Opicina
18.32 DD (*Simplon Express*) Budapest - Subotica - Belgrado - Zagabria - Lubiana - Villa Opicina (WL Mosca - Roma nei giorni di lunedì, mercoledì, sabato e domenica; cuccette Belgrado - Parigi; WL Togliattigrad - Torino il venerdì)
20.12 D Lubiana - Villa Opicina
21.37 L Villa Opicina